



Padoa-Schioppa: «Conti pubblici malati ma niente tagli a pioggia». La Finanziaria dovrà prevedere altri 40 miliardi

Subito la manovra da sette miliardi

Prodi riafferma: «La Tav opera indispensabile, l'Italia rischia l'isolamento»

D'Alema: «Afghanistan, in gioco la nostra credibilità». La sfida di Berlusconi

LA STRATEGIA DELLA RIPRESA

di Alfredo Recanatesi

Una manovra subito e una finanziaria pesante per il 2007. Un po' di nebbia sulle intenzioni del governo comincia così a diradarsi, e quello che si intravede potrebbe essere una scelta corretta. Potrebbe, certo; perché a metà anno è possibile tamponare qualche buco, mentre per imbastire una politica che intenda cambiare le cose in profondità è certamente più opportuno e organico utilizzare strumenti quadro come la legge finanziaria e le leggi di bilancio. Il condizionale, tuttavia, si impone per almeno tre motivi. Intanto perché va ancora dimostrato che la limitazione dell'intervento in corso d'anno non sia dettata dall'intenzione di evitare ogni tensione con le parti sociali in una fase ancora iniziale e di consolidamento di un governo notoriamente debole. Inoltre perché l'unica leva che per ora verrà manovrata al fine di tamponare il disavanzo finisce per essere il perseguimento della evasione fiscale il cui ricavo - anche se Visco in questo ha già dimostrato di saper fare - è sempre azzardato preventivare. Infine perché la manovra tanto «...ina» potrebbe alla fine non essere, dal momento che non comprende le risorse necessarie ad assicurare la continuità dei lavori in corso per Ferrovie e Anas. Queste risorse, come ha annunciato il ministro dell'Economia, dovranno essere trovate a parte, e si tratta di qualche altro miliardo.

Il grosso della manovra sarà realizzato con la Finanziaria e anticipato con il Documento di programmazione economica e finanziaria, e su quello di conseguenza va spostata l'attenzione. L'aggiustamento sarà di due punti e mezzo di Pil, ossia attorno ai 35 miliardi di euro, due terzi dei quali, grossomodo, per risanare la finanza pubblica e un terzo per le misure destinate a sostenere la crescita dell'economia.

● Segue a pagina 2

ROMA «I conti pubblici sono malati, sotto il profilo della crescita, della stabilità e dell'equità». Lo ha detto alle parti sociali il ministro dell'Economia Tommaso Padoa-Schioppa il quale ha anticipato che la manovra correttiva verrà portata oggi in Consiglio dei ministri, sarà di circa 7 miliardi e «non conterrà né tagli agli enti locali, né alle pensioni, né al Pubblico impiego e né alla sanità», conterrà invece misure di lotta all'evasione fiscale. Mentre nel complesso, tra manovra bis e Finanziaria, l'operazione sui conti pubblici sarà di circa 40 miliardi. Ed è nel Dpef che saranno previste misure strutturali per ridurre la spesa degli enti locali, del pubblico impiego, della sanità e delle pensioni.

Dal canto suo Prodi ha ribadito che la Tav è indispensabile: senza di essa l'Italia rischia l'isolamento.

Oggi per il governo arriva al pettine il nodo del rifinanziamento della missione in Afghanistan contestata dall'estrema sinistra. «È in gioco la nostra credibilità» dice D'Alema. Berlusconi rilancia e annuncia che la Cdl proporrà una mozione che ribadisca la continuità dell'impegno a Kabul.

● Alle pagine 2 e 6

L'INFANZIA PROFANATA

di Massimo Onofri

I periti della Corte e la loro verità: «crepuscolare», tecnicamente ci dicono, esattamente come ai nostri tempi occidui e di declino, tempi di un tramonto che non finisce mai di tramontare. Le verità della perizia dell'accusa e quelle della difesa: le une contro le altre armate, anche quando per caso coincidono. Di sicuro a Bruxelles, come del resto a Cogne, non c'è ancora niente di niente, se non i corpi straziati e violentati dei bambini.

● Segue a pagina 4



Fiori per Stacy e Nathalie

Una delle sorelline è stata violentata

BRUXELLES Sono state eseguite le autopsie sui corpi delle due bambine ritrovate morte a Liegi. Sarebbero state strangolate e una di loro, la più grande, violentata. Il principale indiziato per l'omicidio, Abdullah Ait Oud, pregiudicato per pedofilia, sarà di nuovo ascoltato oggi, ha detto il procuratore di Liegi Anne Bourguignon. Stacy Lemmens, 7 anni, e Nathalie Mahy, 10, sono state ritrovate l'altro ieri a Liegi, dopo 18 giorni di intense ricerche, in un collettore di acque piovane vicino ai binari della ferrovia Liegi-Anversa. La scoperta è avvenuta nel quartiere popolare di Saint-Léonard, dove le bambine erano sparite nella notte tra il 9 e il 10 giugno.

● A pagina 4

Respinta l'istanza Severstal Imbrattamento, 5 a giudizio

La Ferriera rimane sotto sequestro

TRIESTE Dissequestro fallito. Il Tribunale del riesame ha respinto ieri l'istanza presentata dai legali del gruppo «Lucchini-Severstal» e ha ribadito che i principali impianti della Ferriera di Servola continuano a essere formalmente bloccati anche se di fatto la produzione è continuata quasi regolarmente per motivi di sicurezza anche dopo la notifica del sequestro. Per conoscere le ragioni della decisione del Tribunale bisognerà attendere alcuni giorni, fino a quando i giudici depositeranno in cancelleria i «motivi» che stanno alla base del loro provvedimento. Ma l'indagine è chiusa e la procura si appresta a chiedere il rinvio a giudizio per 5 manager accusati di «imbrattamento».



La Ferriera

● Claudio Ernè a pagina 18

OGGI ITALIA-UCRAINA PER SOGNARE

● Nello Sport



La ristrutturazione doveva concludersi oggi ma finirà solo a novembre: i disagi al traffico penalizzano negozi, bar e ristoranti

Lavori sulle Rive, esercenti minacciano la serrata

L'intervento del 2° lotto è costato oltre cinque milioni di euro

TRIESTE Un panorama sempre più simile a quello di un immenso cratere lunare, macchine e autobus incolonnati nel caldo torrido di fine giugno come a un casello autostradale, esercenti e commercianti ormai sull'orlo della disperazione e pronti alla serrata di protesta. I lavori infiniti sulle Rive continueranno per mesi: i lavori - promette il neossessore Bandelli - saranno completati ai primi di novembre, comprese le aiuole, i semafori, l'illuminazione pubblica. Il secondo lotto di lavori, da Campo Marzio a piazza Venezia, costerà 5 milioni di euro, doveva essere finito proprio oggi, 30 giugno.

● A pagina 21
Silvio Maranzana



Il Tram di Opicina riparte il 24 luglio

● Daria Camillucci a pagina 23

Oggi la giunta regionale in Carnia: programmazione ospedaliera in primo piano

Impianti sportivi, in arrivo 13 milioni

Sanità e liste d'attesa: via ai controlli

UDINE Oltre 13 milioni di euro per gli impianti sportivi della regione, ma soprattutto, la sanità: sono le proposte più rilevanti nell'odierna giunta regionale.

L'assessore alla Salute chiede l'approvazione della programmazione 2006 del servizio sanitario del Friuli Venezia Giulia, discute le intese regionali sulle risorse finanziarie aggiuntive per il personale dirigenziale della sanità nel biennio 2006-07 e, come previsto proprio per fine giugno, propone ai colleghi la versione regionale del piano nazionale di contenimento dei tempi d'attesa degli esami per il triennio 2006-08.

Dal canto suo, Roberto Antonaz distribuirà contributi per ristrutturazioni e messe a norma di impianti sportivi per decine di interventi che vedranno la Regione intervenire in conto interesse (1 milione di euro all'anno per dieci anni) e in conto capitale: 1,1 milioni di euro una tantum. In totale 13,4 milioni di euro.

● A pagina 9
Marco Ballico

Aiuti a Pasta Zara Cgil critica Friulia



TRIESTE Friulia finanzia Pasta Zara a sostegno del piano di sviluppo dello stabilimento, ma la Cgil (nella foto Franco Belci) la contesta perché nel piano non vi sarebbero le garanzie sui posti di lavoro.

● A pagina 8

IL CASO DEL FVG

LISTE CIVICHE PER INNOVARE

di Stelio Spadaro

La discussione di queste settimane su Liste civiche e Partito democratico rinvia a una questione di fondo, al giudizio sulle esperienze politiche nel Friuli Venezia Giulia degli ultimi 13-15 anni. Domanda: Riccardo Illy e le Liste civiche costituiscono un'opportunità o un'anomalia da tenere sotto osservazione, in prospettiva da annullare? E da riprendere, caso mai, solo al momento opportuno come ciambella di salvataggio? Il tema riguarda, dunque, la natura stessa e la funzione del rapporto Liste civiche - partiti nel Fvg. Le Liste civiche non sono state operazioni tattiche «aggiuntive»: basta ricordare il ruolo che ha avuto nel 1993 «Alleanza per Trieste».

● Segue a pagina 3

IL 30 GIUGNO 2006

concerto con i leggendari

RICCHI e POVERI



Casino Lipica
Lipica 5 • 6210 Sežana
Tel.: +386 5 73 10 600
www.casino.si

Stampa on-line
le tue foto digitali su
KataWeb
www.kataweb.it/foto

Oggi la pagina dell'Estate

A pagina 11

Triestina, prezzi ridotti e sconti: ragazzi allo stadio con 5 euro

TRIESTE La Triestina lancia la campagna abbonamenti: prezzi più bassi del 25 per cento e prezzo simbolico di 5 euro per gli under 16. Il progetto Fantini può finalmente decollare. Il via libera (peraltro scontato) è arrivato dal consiglio di amministrazione della Triestina, dopo una fase di rullaggio e di assestamento di oltre due mesi che è servita per mettere un po' d'ordine in seno alla società. Il piccolo governo alabardato aveva gettato le basi per l'opera di ricostruzione nella prima, pubblica riunione di aprile e ora è passato alla fase operativa. Il vicepresidente Carnelutti si è dato da fare per trovare nuovi sponsor da affiancare ai preesistenti ma la Triestina conta anche di incassare una cifra vicina ai 450 mila euro dalle varie categorie locali. Per i costi dei giocatori e del personale dovrebbero bastare 5,5 milioni a cui vanno aggiunte tutte le altre spese.

● Maurizio Cattaruzza nello Sport

Everyway travel
www.everywaytravel.com

Luglio in GRECIA e...

CORFU*
7 notti dal 16 - 23/07 in appartamento + traghetto da Venezia + auto, da **Euro 323** a persona *

CEFALONIA
7 notti per tutto luglio in appartamento + volo da/per Trieste, da **Euro 612** a persona *

...in Magna GRECIA
** quota apertura pratica e tasse

SPECIALE CALABRIA: TROPEA & Isole Eolie
Soggiorno mare e miniloft 17 - 28/07 o 28/07 - 08/08 (12 gg)
con voli da/per Trieste + bus transfer in hotel 4 *
e villaggio (mezza pensione) + escursioni in Calabria, isole Eolie
Prezzo da **Euro 1.067** per persona **

SPECIALE SICILIA OCCIDENTALE
Soggiorno mare e miniloft 28/08 - 04/09 (8 gg) con voli da/per Trieste
+ bus transfer in allegro villaggio 3* superior (mezza pensione)
da **Euro 857** per persona **

**** quota apertura pratica**

Ti aspettiamo nel palazzetto rosa di Piazza della Borsa Il piano il tuo miglior investimento tra le due banche

Per informazioni 040/6760211, Piazza della Borsa 10 - 2° piano - 34121 Trieste
www.everywaytravel.com e-mail: info@everywaytravel.com

I dissenzienti al Senato sul rifinanziamento della missione mettono in subbuglio il centrosinistra

D'Alema: sull'Afghanistan credibilità in gioco Berlusconi, la maggioranza voti con noi

ROMA «Sull'Afghanistan è in gioco la credibilità di una maggioranza politica che non può che contare su una maggioranza parlamentare anche nelle scelte di politica estera». Alla vigilia della riunione del Consiglio dei ministri che oggi dovrà approvare il decreto per il rifinanziamento delle missioni italiane all'estero, i senatori della sinistra radicale confermano il loro no e il ministro degli Esteri Massimo D'Alema dice chiaro e tondo che in questo modo si decreterebbe la fine dell'attuale maggioranza. Un'ipotesi, questa, che Giordano, Diliberto e Pecoraro Scario non vogliono nemmeno prendere in considerazione ma che, con il no degli otto senatori dissenzienti, diverrebbe inevitabile anche perché al Senato la maggioranza non avrebbe i numeri necessari per approvare il decreto e il disegno di legge che approderanno a Montecitorio il 17 luglio.

Come superare le difficoltà? Francesco Cossiga suggerisce una «scorciatoia legislativa» che, per evitare un voto in tempi brevi su provvedimenti che dividono, prevede di dare applicazione al decreto di rifinanziamento con decreti di spesa su fondi regolarmente disponibili in Tesoreria, lasciarlo quindi decadere e poi sanare gli effetti della decadenza con un emendamento al disegno di legge (aperto ai suggerimenti e alle mozioni d'ordine dei parlamentari pacifisti) sulla conversione da esaminare dopo che si saranno calmate le acque.



Berlusconi invita l'Unione a votare la mozione della Cdl sull'Afghanistan

IL CAVALIERE

Siamo persone coerenti, non permetteremo che i nostri soldati siano abbandonati e si arrivi a un altro disimpegno

Il problema, insomma, è politico. Per D'Alema, il governo deve avere una sua maggioranza parlamentare ma questo non vuol dire che dovranno essere rifiutati i voti dell'Udc. «Se poi ci sarà un consenso parlamentare più ampio sarà un fatto certamente positivo», spiega il ministro degli Esteri, che dice di avere «il più grande rispetto» per le posizioni che nascono da «ragioni di coscienza». Gli otto senatori, insomma, hanno tutto il diritto di mantenere le loro posizioni ma devono sapere che in questo modo si torneranno al voto. Gli otto «dissenzienti» alla fine decideranno di votare sì al decreto sull'Afghanistan? Luigi Malabarba (Prc) fa sapere che lui voterebbe no anche nel caso in cui il governo ponesse la fiducia. Il compito di tentare una mediazione Prodi lo ha affidato a Ricky Levi che ha contattato subito il verde Paolo Cento, e il capogruppo alla Camera del Prc Gennaro Migliore.

Silvio Berlusconi prova invece a bloccare la disponibilità a votare sì offerta dal partito di Casini e annuncia che la Cdl proporrà una mozione parlamentare unitaria ma «aperta» al voto dei deputati e dei senatori dell'Unione. «Siamo persone serie e coerenti e non permetteremo certo che i nostri soldati in Afghanistan vengano abbandonati a se stessi, né che si determinino le condizioni per un altro vergognoso disimpegno come quello annunciato per l'Iraq», dice l'ex presidente del Consiglio. La risposta al Cavaliere, che ha fissato per la prossima settimana un vertice della Cdl sull'Afghanistan, arriva dal segretario centrista, Lorenzo Cesa: «L'Udc non ha alcuna difficoltà a predisporre la mozione unitaria e penso che le altre forze della Cdl, con lo stesso spirito, non avranno alcuna contrarietà a votare il decreto del governo».

Sul fronte interno alla coalizione, la mossa del Cavaliere mira in primo luogo a sottrarre l'iniziativa all'Udc, che anzi sarebbe così costretta a tornare all'ovile dopo lo strappo della direzione, quando i centristi hanno confermato che voteranno sì al rifinanziamento. Una decisione attesa, che tuttavia ha infastidito l'ex premier, che in privato si è lamentato per quella iniziativa isolata e non concordata con gli alleati. Così, la notte scorsa, è maturata la convinzione che non si potesse lasciare mano libera a Casini e Cesa e che, anzi, si dovesse strappare loro di mano il boccino. Ecco quindi la scelta della mozione unica della Cdl, con l'evidente scopo di ricompattare l'opposizione: una necessità sentita anche da An, il cui esecutivo proprio ieri chiede un maggior «coordinamento» nella coalizione.

Messi insieme, sono tutti questi fattori che sembrano aver spinto Berlusconi ad abbandonare l'idea della «spallata», sia pure evitando di spianare la strada alla maggioranza. È proprio per questo, per non lasciare cambiali in bianco, si è deciso di convocare il vertice del centrodestra solo dopo che il governo avrà predisposto il provvedimento.

g.r.

Il Paese non risponderà entro il 5 luglio come richiesto

Nucleare, l'Iran delude il G8

NEW YORK L'Iran non accoglie l'invito del G8, il club dei Paesi più ricchi e la Russia, di rispondere già la settimana prossima alle proposte internazionali sul nucleare. Lo fa da New York, dove si trova in visita alle Nazioni unite, il ministro degli Esteri di Teheran Manouchehr Mottaki, spiegando un'una conferenza stampa che l'Iran darà una risposta soltanto ad agosto, come aveva d'altronde indicato alcune settimane or sono il presidente Mahmud Ahmadinejad, attirandosi le critiche del presidente Usa George W. Bush, pronto ad aspettare «settimane, non mesi». Poche ore prima, riuniti a Mosca per preparare il Vertice del G8, i ministri degli Esteri del club dei più ricchi

(per l'Italia il vicepremier Massimo D'Alema) avevano chiesto all'Iran di dare una risposta il 5 luglio.

A quella data è infatti in calendario un incontro tra il responsabile per la politica estera europea, Javier Solana, e il capo negoziatore iraniano sul nucleare, Ali Larijani, in una città europea, a Bruxelles o in Spagna.

«Aspettiamo una risposta iraniana chiara e sostanziosa a queste proposte nella riunione prevista il 5 luglio, in modo da concludere rapidamente queste discussioni», recita il comunicato finale della riunione del G8 approvato ieri a Mosca dagli otto ministri degli Esteri. Un incontro sull'Iran dei ministri degli Esteri

Il ministro degli Esteri D'Alema è impegnato a Mosca nel G8. Nella foto è con il collega russo Lavrov



dei cinque membri permanenti del Consiglio di Sicurezza dell'Onu (Usa, Gb, Francia, Russia e Cina) più la Germania (che insieme a Gb e Francia ha negoziato direttamente con l'Iran), il cosiddetto gruppo 5+1, è già in calendario il 12 luglio, forse a Parigi. Ciò pochi giorni prima del Vertice dei

leader del G8, in calendario il 15 luglio a San Pietroburgo, che affronterà, tra gli altri argomenti, anche la questione del nucleare iraniano.

Nella conferenza stampa alle Nazioni unite Mottaki ha detto che «l'Iran sta esaminando seriamente e con molta attenzione il pacchetto proposto».

Tribunali illegali nella base militare statunitense di Cuba. Violati i diritti dei prigionieri e la Convenzione di Ginevra

Guantanamo, la Corte suprema bocchia Bush

Dura replica del Presidente: «Non metterò per strada gli assassini»

MILANO I tribunali militari, voluti da George W. Bush per giudicare i prigionieri stranieri accusati di terrorismo, sono illegittimi, contrari alle leggi americane e alla Convenzione di Ginevra e rappresentano un sostanziale abuso da parte del presidente dei suoi poteri. Lo ha deciso la Corte suprema degli Stati Uniti, sconsigliando per la seconda volta in due anni le scelte dell'amministrazione Usa sulla gestione della prigione di Guantanamo. Il presidente Bush promette che si adegnerà alla decisione, che potrebbe costituire un precedente per i ricorsi dei 450 presunti terroristi detenuti sull'isola cubana.



Un'immagine d'archivio del «Campo X Ray» nel carcere di Guantanamo

«Prendiamo sul serio la sentenza», ha detto il presidente Bush nel corso di una conferenza stampa, «ma siamo in guerra, non chiudiamo, non saranno liberati per strada assassini». Bush non fa passi indietro davanti al verdetto della Corte suprema, ma ora la Casa Bianca, se vorrà affrontare e risolvere il problema dei processi ai «combattenti nemici» detenuti a Guantanamo dovrà coinvolgere il Congresso. Una scelta forzata, perché i giudici supremi hanno precisato che «il potere di dichiarare la guerra risiede nel Congresso» e da questo potere discende quello di organizzare i processi ai prigionieri. E il principio potrebbe estendersi anche alle altre «misure speciali» adottate nella lotta al terrorismo.

Dopo gli attentati dell'11 settembre l'Amministrazione, d'accordo con

il Pentagono, aveva creato tribunali speciali per processare i prigionieri catturati nella «guerra al terrore». In realtà degli oltre 800 detenuti passati da Guantanamo, solo dieci sono stati rinviati a giudizio di fronte alle

commissioni militari. Questo verdetto era atteso per dare il via ai processi.

La sentenza è l'esito finale della causa legale che ha visto protagonista proprio uno dei dieci sospetti terroristi: lo yeme-

nita Salim Ahmed Hamdan, ex autista e guardia del corpo di Osama Bin Laden. Consigliato dall'avvocato militare assegnatogli d'ufficio, Hamdan aveva rifiutato di patteggiare la pena e sfidato la legittimità dei

tribunali speciali, facendo ricorso nientemeno che contro il segretario di Stato alla difesa Donald Rumsfeld e il «comandante in capo» Bush. Alla fine la Corte suprema gli ha dato ragione, stabilendo che la commissione militare «non ha potere di procedere» contro di lui (e quindi contro nessun altro prigioniero) perché ha una struttura e procedure che violano le leggi militari americane e i trattati internazionali, primo tra tutti la Convenzione di Ginevra. Con ciò la Corte delegittima anche la scelta di Bush di trattare i detenuti di Guantanamo come «combattenti nemici», negando loro i diritti previsti invece per i prigionieri di guerra. «Tutto ciò che chiediamo - ha detto il legale di Hamdan - è un processo corretto, di fronte alle corti federali ordinarie o a una corte marziale tradizionale, ma non questo ibrido delle commissioni militari».

Si tratta di un altro durissimo colpo per l'Amministrazione americana, dopo che nel 2004 la Corte negò al presidente l'autorità di ordinare detenzioni senza limite e assistenza legale. Ma soprattutto che arriva nonostante il tentativo di Bush, con la nomina di due nuovi membri conservatori a garanzia di una maggioranza stabile, di addomesticare il massimo organo giudiziario. Quella di ieri è stata una decisione sofferta, ma alla fine cinque giudici su nove si sono dichiarati a favore, tre contrari e uno si è astenuto.

p.c.

Prosegue l'offensiva a Gaza

Ucciso il colono, Israele arresta i ministri di Hamas

GERUSALEMME Si inasprisce il giro di vite israeliano nei Territori palestinesi con l'arresto ieri di otto ministri e di alcune decine di deputati e di sindaci membri di Hamas, accusati da Israele di appartenere a un'organizzazione terroristica. Prosegue intanto l'offensiva dell'esercito nella Striscia di Gaza nel tentativo di ottenere la liberazione del soldato rapito la scorsa domenica da un commando palestinese mentre in Cisgiordania, vicino a Ramallah, è stato trovato il cadavere di un giovane colono la cui uccisione è stata rivendicata dai Comitati di resistenza popolare (Crp).

L'arresto dei ministri, mentre altri sono scesi nella clandestinità, «ha paralizzato il governo» palestinese formato da Hamas e ha ora posto il presidente Abu Mazen (Mahmud Abbas) davanti alla necessità di far fronte a una situazione in cui in seno all'esecutivo si è creato un «vuoto di potere». Lo ha dichiarato in una conferenza stampa a Ramallah il capo del gruppo parlamentare di Al Fatah, Azzam Ahmad, secondo il quale «il presidente si rende conto di questa situazione e senza dubbio interverrà al più presto tramite le istituzioni dell'Olp e i suoi stessi poteri come presidente eletto».

Azzam ha tuttavia precisato che «è troppo presto» per parlare di un licenziamento dell'attuale governo. «Il presidente - ha detto - può riempire questo vuoto» avvalendosi dei poteri che gli sono riconosciuti dalla costituzione. Ciò che non appare dubbio è il desiderio di Israele di vedere la scomparsa di un governo guidato da un'organizzazione che considera terroristica. Finora però l'offensiva israeliana a Gaza e la campagna di arresti sembrano aver avuto il risultato opposto di ristabilire l'unità nelle file palestinesi davanti a un comune nemico.

Il cadavere del giovane colono ebreo, Eliyahu Asheri, è stato trovato a Ramallah. Secondo gli inquirenti è stato ucciso con una pallottola alla testa poco dopo essere stato rapito la scorsa domenica notte.

Mentre continuano, ma apparentemente a rilento, le operazioni dell'esercito nel sud della Striscia, sembra sia stata congelata, per ora, l'occupazione del settore nord, da dove vengono sparati i razzi che giornalmente cadono sul territorio israeliano. È possibile che dietro questa decisione si celi l'aspettativa di sviluppi politici e diplomatici per la liberazione del soldato.

Preoccupa gravemente i responsabili della diplomazia dei Paesi del G8 l'escalation di violenza in atto in Medio Oriente. L'invito alla moderazione, anche da parte dei tradizionalmente filo-israeliani Stati Uniti, è egualmente pressante per entrambi i contendenti. «Chiediamo al governo palestinese - recita la dichiarazione dei ministri degli Esteri del G8 - di mettere fine alla violenza terroristica e prendere immediate misure per la liberazione del soldato israeliano rapito. Condanniamo i gruppi estremisti responsabili di simili atti e chiunque metta a rischio le prospettive di pace». Nel contempo, il G8 rivolge «un appello a Israele perché dimostri il massimo autocontrollo nelle attuali condizioni di crisi. La pratica di arrestare membri eletti del governo e degli organi legislativi palestinesi preoccupa particolarmente». Sull'onda dei recenti avvenimenti il tema mediorientale ha preso il sopravvento nell'agenda del G8 riunito a Mosca.



Soldati israeliani

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/5733.111 (quindici linee in selezione passiva) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: SERGIO BARALDI

Vice direttore: CLAUDIO SALVANESCHI

Ufficio del caporedattore: FULVIO GON (responsabile),
LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano, Cantarutti, Corrado Beldi, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Pappi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Norino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luca Riccardona, Giovanni Fantoni, Fabio Tacchini, Adalberto Valduga. COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decurtata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/2/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13
L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbonamento con «La Voce del Popolo»
Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A. MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 470,00 - Necrologie € 340,00 - 6,80 per parola; croce € 20,00; (Partecip. € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici verdi rubriche (+iva). Marchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 29 giugno 2006 è stata di 48.250 copie.
Certificato n. 5514 del 16.12.2005



Responsabile trattamento dati (D.Lgs. 30-6-2003 N. 196)
SERGIO BARALDI

DALLA PRIMA PAGINA

Queste ultime dovrebbero consistere nella promessa (ahimè!) riduzione del cuneo fiscale e in norme per accelerare la liberalizzazione in alcuni servizi a cominciare dalla provvista e vendita di energia elettrica che proprio in questi giorni sta rincarando non solo per il rincaro delle fonti energetiche, ma anche per altri costi che un più efficiente funzionamento dell'intero sistema energetico consentirebbe di evitare o almeno di contenere.

Per l'aggiustamento finanziario, invece, i campi di intervento sono quelli di sempre: enti locali, pubblico impiego, sanità e pensioni. Si tratta di vedere in quale modo si interverrà. Sulle pensioni sembra stia prevalendo l'orientamento ad accelerare i tempi previ-

sti dalla riforma soprattutto nella direzione di un allungamento dell'attività lavorativa, soprattutto dopo le indicazioni in questo senso venute dalla Corte dei conti. Le motivazioni sono di natura eminentemente demografica, ma una prima considerazione a questo proposito porta a rilevare che, se è vero che la vita attiva può essere più longeva, è anche vero che per esserlo è necessario un sistema produttivo che di quella più longeva attività sappia avvalersi. Nel caso contrario, la competizione tra anziani e giovani sarebbe destinata ad acuirsi anziché attenuarsi, perché è meglio un giovane occupato sul quale gravi-

La strategia della ripresa

no elevati contributi piuttosto che un giovane disoccupato per il quale gli anziani non vanno in pensione. Qualcosa di nuovo va rilevato, invece, sul pubblico impiego: il problema - ha detto Padoa-Schioppa - non sono gli esuberanti, ma la loro efficienza e organizzazione. Queste parole meritano di essere evidenziate perché, se seguiranno i fatti, segnano un superamento della visione qualunquistica del problema secondo la quale la soluzione all'inefficienza di molte amministrazioni pubbliche consisterebbe semplicemente nel ridurre il loro personale o, magari, chiuderle.

In definitiva, il governo

si è preso del tempo, ma sembra che l'abbia messo a frutto anticipando indirizzi per lo più condivisibili non solo per la efficacia che possono promettere, ma anche per il metodo col quale vengono definiti e per il rispetto della equità distributiva che si propongono. Se le intenzioni troveranno conferma nella realtà delle iniziative, la discontinuità con il recente passato sarà evidente. Il suo compito, per altro, è dei più difficili dovendo ricomporre le macerie non solo finanziarie ricevute in eredità dai 5 anni del centrodestra. Non è un caso che Padoa-Schioppa, criticato per aver esordito come ministro assimilando la situazione attuale alla crisi del 1992, ora non lo è più malgrado ieri si sia corretto affermando che è anche peggio.

Alfredo Recanatesi

Usa e Giappone, no al missile intercontinentale nordcoreano

WASHINGTON Il test da parte della Corea del Nord di un missile intercontinentale sarebbe «inaccettabile»: il presidente degli Stati Uniti George W. Bush e il premier giapponese Junichiro Koizumi hanno mandato un fermo messaggio a Pyongyang, nella loro conferenza stampa congiunta alla Casa Bianca. Per Bush, la Corea del Nord dovrebbe informare il mondo delle sue intenzioni prima di ogni lancio di un missile: Stati Uniti e Giappone si aspettano «un briefing completo» da parte nord-coreana, cir-

ca le loro intenzioni. Il presidente americano e il premier giapponese condividono preoccupazioni sul tipo di ogiva che potrebbe essere montata sul missile, che, con la sua gittata, sarebbe in grado, oltre che di colpire il Giappone, di raggiungere le coste dell'Alaska e, quindi, il territorio statunitense. Contro questa minaccia, gli Stati Uniti hanno già attivato il loro scudo spaziale, per altro in uno stadio sperimentale, e sono pronti a fornire al Giappone batterie di Patriot, missili anti-missile.

Restano gravissime le condizioni dell'ex giocatore bianconero. Il primario Donadio: «Durante la notte ha rischiato di morire»

I medici: Pessotto lotta per la vita

La moglie Reana: «Mi ha stretto la mano. Gli ho portato i disegni delle bambine»

IL CASO Vespa: «Concorsi pubblici per assumere vallette e veline»

ROMA Un rimedio contro i raccomandati ci sarebbe: se le vallette e le veline fossero assunte tramite concorso pubblico, molte polemiche potrebbero essere evitate. È quanto sostiene Bruno Vespa sul settimanale «Panorama», oggi in edicola.

«Potremmo costruirci anche un programma e farlo meglio (col celebrato spirito del servizio pubblico) di quanto fa Antonio Ricci con le Veline di "Striscia la notizia"» spiega il giornalista al settimanale che ha anticipato una sintesi dell'intervento.

Le future showgirl dovrebbero essere valutate anche per le capacità oltre che per l'estetica: «Una prima scrematura - afferma Vespa - potrebbe riguardare la cultura generale. La laurea (che molti di queste ragazze insospettabilmente hanno) potrebbe essere titolo preferenziale, ancorché non esclusivo. La conoscenza delle lingue anche. Un'esperienza in televisioni locali potrebbe essere un utile punto di riferimento. Ma alla fine è l'esame pratico che fa la differenza».

TORINO Gianluca Pessotto lotta ancora tra la vita e la morte. Il bollettino medico della tarda mattinata di ieri ha raggelato gli animi dopo due giorni di cauto ottimismo: «Non possiamo dire se sopravviverà - dichiara il dottor Pierpaolo Donadio, primario del reparto di Rianimazione Centrale dell'Ospedale Molinette di Torino - Non scioglieremo la prognosi e non sappiamo quando potremo farlo».

L'ex difensore della Juventus e della Nazionale è ancora sedato e ventilato meccanicamente; la seconda notte di ricovero, dopo il tragico volo dal tetto della sede bianconera, non ha evidenziato particolari peggioramenti ma il grosso ematoma nella zona pelvica continua a preoccupare i medici: «L'ematoma - continua Donadio - è il grosso problema. Per semplificare, agisce come una grossa spugna che ostacola il ritorno del sangue dalle gambe al cuore e schiaccia i reni che, nonostante sia un decorso naturale, rischiano di intasarsi».

La situazione critica è confermata nel tardo pomeriggio dal secondo bollettino: «Pessotto è stabile in condizioni di gravità pesante. Ha superato una fase di altissimo rischio, ora si av-

via ad una maggiore tranquillità ma questo non esclude complicazioni e rischio per la vita». Lo staff medico ricorre a una metafora calcistica: «Gianluca ha segnato un gol perché è sopravvissuto nelle prime 48 ore; tuttavia, essere in vantaggio nel primo tempo non significa aver vinto la partita. Le cause acute di morte immediata sembrano scongiurate ma ora comincia un percorso operativo dagli esiti incerti».

Il team manager della Juventus, dunque, reagisce agli stimoli. Viene escluso il rischio paralisi, avvalorato dal fatto che l'ex giocatore era caduto di schiena e proprio le fratture al bacino avevano destato le preoccupazioni maggiori nei medici. Pessotto, tenuto in coma farmacologico per monitorare al meglio le sue condizioni, reagisce agli stimoli quando vengono ridotte le dosi di sedativi. Per questo si ritiene che non abbia subito danni cerebrali.

Ieri la moglie Reana gli ha portato due disegni delle figlie sui quali c'era scritto «Papà, ti voglio bene». «Mio marito mi ha stretto la mano. Adesso torno da lui e gli consegno i disegni delle nostre bambine Federica e Bene-

detta» ha dichiarato la signora Pessotto ritornando alle 18.30 in ospedale.

La sensazione di essere stati riconosciuti da Pessotto l'hanno avuta, entrando nel reparto di rianimazione, anche il fratello Vanni e il padre Remigio. La moglie, prima di salire in reparto, ha mostrato i disegni ai cronisti. Poi ha aggiunto: «Ieri ero solo un pò arrabbiata per le bugie che hanno scritto su di noi ma sulla salute di mio marito continuo a sperare». Infine è salita accompagnata dalla moglie di Zambrotta, dalla propria madre, da amici e parenti.

Intanto, alle bambine non è stato detto nulla sulle reali condizioni del papà e tanto meno sulle cause che lo hanno portato tra la vita e la morte. Allontanate da televisioni e giornali, alle piccole è stato raccontato che il padre ha avuto un incidente.

Questa mattina Pessotto sarà sottoposto a un intervento per ridurre la lussazione al piede destro. Secondo i medici «non rischia più la morte immediata ma la partita da giocare è ancora lunga».

«È come dire che ha fatto gol al 20' ma il match non è ancora finito» ha detto ancora il dottor Donadio.



Gianluca Pessotto con la moglie Reana in una foto d'archivio

L'ex dg bianconero: «Mai chiesto favori»
Moggi si confessa alla Cnn:
«Non sarò io il capro espiatorio.
Facevo gli interessi della Juve»

ROMA «Io facevo gli interessi della Juventus, mi pagavano per questo. Ma, soprattutto, ho fatto una cosa che ad altri non è riuscita: le squadre buone per vincere. E, per quello, non c'era bisogno di aiuti». Tira fuori l'orgoglio, Luciano Moggi, in una breve intervista concessa alla Cnn e riportata sul sito di Repubblica. L'ormai

(«erano altri quelli che telefonavano»), così come di aver cercato di alterare l'esito di alcune partite («io non ho mai chiesto favori a nessuno»). «Ho solo cercato di non subire svantaggi - afferma Moggi - come penso abbia l'obbligo di fare ogni buon dirigente».

Il processo che è iniziato ieri nella Capitale sotto le tribune dello stadio Olimpico, a suo parere, si basa sul fatto che «c'è bisogno di un capro espiatorio. Io, però, il capro espiatorio non lo so proprio fare. Tutto quello che è stato detto e fatto - aggiunge l'ex dg torinese, ormai defilatosi dal mondo del calcio - non trova riscontro nelle intercettazioni. Il problema vero è che i giudici giudicheranno ma le lobby esistenti nel calcio ci resteranno».

Intanto i vertici della Juve smentiscono l'ex ad della Juve. Il nuovo amministratore delegato della Juventus, Carlo Sant'Albano, ha smentito in una intervista pubblicata ieri da Repubblica la versione data dall'ex dg bianconero a Ballo. In quella occasione Moggi aveva affermato di aver sempre informato la società e di non aver mai preso iniziative personali. «Evidentemente - è stata la replica di Sant'Albano - Moggi si riferisce a qualcuno all'interno della Juve. Il board non era al corrente».



L'ex dg Luciano Moggi

ex direttore generale bianconero ripete che la cosiddetta «cupola» del pallone non esisteva «perché nel calcio le amicizie sono aleatorie. Ognuno va per proprio conto e si è amici quando fa comodo. Parlare di «cupola» è banale».

Moggi smentisce anche di aver cercato di influenzare l'operato degli arbitri

Partenza e stop per il maxigiudizio della Caf sullo scandalo del pallone: in prima fila Franco Carraro
Calciopoli, processo subito sospeso
Sfilata di big. Assente «Lucianone». Fischiato l'arbitro De Santis

ROMA Pronti, via. E il processo si ferma subito. Doveva essere il più veloce del mondo. Ci dovevano essere le udienze fino alle undici di sera e la sentenza era attesa, al massimo, per domenica 9 luglio.

Invece, dopo mezzora, il presidente Cesare Rupert rinvia tutto a lunedì. La «colpa», se di colpa si tratta, è di cinque società che il campo ha condannato alla serie B e, adesso, hanno messo la pratica in mano agli avvocati. «Se i risultati erano truccati - dicono - vogliamo il ripescaggio in A».

La mattinata è iniziata con la sfilata dei tanti volti noti che, uno dopo l'altro,

sono entrati in aula. Arbitri come Paparesta, Dondarini, Tagliavento e De Santis (quest'ultimo fischiato da alcuni tifosi). Ed ancora Carraro e Mazzini.

Gli avvocati delle squadre sotto accusa (Juventus, Milan, Lazio e Fiorentina) hanno riportato una grande vittoria. Avevano detto e scritto di aspettarsi un processo sommario con la sentenza già scritta e il plotone di esecuzione già pronto a «sparare». E poi il commissario della Fige, Guido Rossi, i giornali, le televisioni, tutti a dire che bisognava fare in fretta.

Invece, il presidente Rupert (accettando le istanze

di rinvio) è come se avesse ricordato di essere stato presidente della Corte Costituzionale. Non poteva, Rupert, fare di ogni erba un fascio. Non poteva respingere le eccezioni e dare l'impressione che stava per cominciare un processo finito. «Dobbiamo collaborare tutti all'accertamento della verità in tempi celeri. Il punto - ha spiegato - è se vogliamo sposare il buon andamento del processo o scivolare sul piano della nullità». Con queste parole Rupert ha, di fatto, tracciato la strada: meglio rinviare l'udienza di tre giorni e poi procedere spediti che non vedersi annullare gli atti per troppa fretta.

Accolte le richieste di cinque club di entrare in giudizio come parti lese: sono Lecce, Messina, Treviso, Bologna e Brescia. Insomma, l'ex presidente della Consolida non vuole farsi annullare un processo dal Tar: sarebbe una macchia su una carriera di 40 anni in magistratura.

«Era meglio stare a casa» ha commentato a caldo l'ex designatore Paolo Bergamo. Una fila più in là c'era Franco Carraro, l'ex potentissimo del calcio italiano ora accusato di illecito sportivo. E ancora più in là Innocenzo Mazzini, il medico di Firenze che non ha mai fatto il medico ma è stato, per anni, il vicepresidente



L'arbitro Massimo De Santis

della Federcalcio. In prima fila, invece, Galliani, circondato dal pool degli avvocati del Milan.

I cronisti guardano la sala del processo solo attraverso le telecamere. Si vedono le immagini di tanti ex amici: Bergamo, Pairetto, De Santis, Dondarini, Galliani, Carraro e Lotito non si guardano in faccia.

Accolte le richieste di cinque società di entrare in giudizio come parti lese: sono Lecce, Messina, Treviso, Bologna e Brescia

Sembra lontano anni luce il tempo delle telefonate, delle cene, dei regali e degli arbitri che dovevano chiedere scusa.

Lui, l'imputato numero 1, il Capo della Cupola, l'uomo che faceva e riceveva, in media, 416 telefonate al giorno, al processo non ci è venuto. E' stato il primo ad essere chiamato dal presidente Rupert: «Moggi Luciano c'è?». «Non c'è» risponde il suo legale, l'avvocato Gianaria di Torino. E, subito dopo: «Giraud Antonio c'è?». «No, lo rappresento io» si fa vivo l'avvocato Chiappero. «L'importante - risponde Rupert - è che abbiano ricevuto le notifiche».

Guido Rossi, commissario della Fige: «Il rinvio? Nessuna sorpresa. Da lunedì il processo partirà spedito». I verdeti dovranno arrivare entro il 9 luglio
Il presidente Rupert: «Sarà una giustizia rapida ma non sommaria»



Una fase del maxiprocesso ripresa dai monitor

ROMA «Per me non è stata affatto una sorpresa». Questo il commento del commissario della Federcalcio, Guido Rossi, alla notizia del rinvio di tre giorni del maxiprocesso. «Era necessario dare a tutte le parti - continua Rossi - i tempi giusti per prendere visione del materiale. Così il processo da lunedì partirà spedito».

Ma, stando alle parole di Cesare Rupert, i tempi procedurali non saranno brevi: «Definiremo i tempi con calma e ragionevolezza. Quando avremo un quadro preciso, stileremo un programma preciso». Poi precisa: «Comunque, sarà una giustizia rapida. Anche se non sommaria».

Ora il processo di primo grado avrà solo una settimana, se rispetterà i tempi stabiliti, per giudicare «il più grande scandalo della storia del calcio italiano» com'è stato definito dal capo dell'Ufficio Indagini della Federcalcio, Francesco Saverio Borrelli. Se i tempi non verranno rispettati e il processo dovesse prolungarsi oltre il 9 luglio, com'è plausibile, i problemi aumenteranno.

Infatti, dalla sentenza di primo grado (quella della Caf) all'inizio del processo di secondo grado (davanti alla Corte federale) dovrà trascorrere almeno una settimana. Ipotizzando uno slittamento di una settimana, il primo processo finirà entro il 16

luglio. Allora il secondo non potrà cominciare prima del 23. Riusciranno i giudici a dare una sentenza entro fine mese? L'Uefa, che si è totalmente disinteressata delle vicende italiane, su un punto è stata categorica: «La sentenza definitiva in secondo grado dovrà essere pronunciata entro e non oltre il 27 luglio. Giorno ultimo per l'iscrizione alle coppe continentali».

Ipotizzando che il processo a Milan, Fiorentina, Lazio e Juventus non termini (in tutti i gradi di giudizio) al momento dell'iscrizione alle coppe europee, il caos per lo sport nazionale italiano potrebbe toccare l'apice.

me la riproposizione di una sorta di «mini compromesso storico» sarebbe un percorso insensato, anzi improponibile, perché del tutto inadeguato a rispondere alle condizioni nuove del Fvg. E, allo stesso tempo, non conforme ad una cultura politica liberale fondata sui diritti individuali, sull'autonomia delle persone, sulle opportunità da promuovere. Insomma, l'aggettivo «democratico» non significa la riproposizione di un vecchio schema manicheo, ma indica l'esigenza di un rinnovamento «occidentale»: da questo punto di vista l'area laico-socialista, in Fvg storicamente ben radicata, è un elemento basilare nella costruzione della nuova formazione politica.

In questo quadro di indispensabile, grande, apertura intellettuale e civile, acquista valore l'apporto di quelle che per brevità chiamiamo Liste civiche. Liste civiche, dunque, non come fastidio, ma come interlocutori importanti in questo percorso di innovazione politica per un 2008 imminente. Dico questo perché non vorrei che qualcuno - come mi sembra di aver colto nei di-

battiti di queste settimane - immaginasse il Partito democratico come un contenitore in grado di assorbire le Liste civiche e usato come strumento per ricondurre, in una sorta di reductio ad unum, le interessanti esperienze politiche e civili cresciute in questi anni in Fvg.

Non vorrei che il 2008, ossia domani, ripetesse gli errori del 2006. Non vorrei si smarrisce il senso della proposta di Riccardo Illy di un rapporto fecondo fra il partito di L'Ulivo e le Liste civiche, in una Federazione pluralista di riformisti, che non sia una semplice somma elettorale, ma un processo politico - da avviare subito - capace di mettere insieme innovazione ed espansione del consenso. Disincagliando il dibattito da schematismi tattici, sono convinto che si può dare ulteriore forza e stabilità ad Intesa democratica, aiutando la coalizione a interloquire con le varie realtà della nostra regione, a vedere e ad interpretare meglio, in modo più articolato, le domande di riconoscimento, culturale e politico, che provengono dai diversi territori del Fvg. Mi riferisco al Friuli, ma non solo.

Stelio Spadaro
Ds Trieste

IL PICCOLO DELLA TUA CITTÀ

COMUNE DI TRIESTE
AREA SERVIZI DI DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO DEMANIO E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE
Ufficio Locazioni e Concessioni Fabbricati

AVVISO DI GARA

"Il Comune di Trieste intende concedere la gestione amministrativa-economica del Parcheggio Sant'Andrea, mediante la stipula di un contratto di Concessione di Servizi".

Il sistema di gara sarà quello dell'asta pubblica ad unico e definitivo incanto; gli interessati potranno presentare la domanda di ammissione che dovrà pervenire in busta chiusa, entro le ore 16.30 del giorno 20 luglio 2006.

Copia del Bando e del Disciplinare della Concessione di Servizi potranno essere ritirati presso la Cancelleria dell'Area Servizi di Direzione Generale - Servizio Demanio e Valorizzazione del Patrimonio Immobiliare - stanza 22, Il piano, passo Costanzi n. 1 o scaricata da sito internet http://www.retecivica.trieste.it.

Saranno ammessi a partecipare i soggetti in possesso dei requisiti indicati nel Bando.

L'aggiudicazione avverrà in favore del concorrente che presenterà l'offerta più alta rispetto all'importo annuo posto a base di gara di Euro 70.000,00=(IVA esclusa) annui.

IL DIRETTORE
AREA SERVIZI DI DIREZIONE GENERALE
(Dott. Mauro Silla)

Belgio sotto choc: le sorelline strangolate

La più grande è stata anche violentata

Esame del Dna per il marocchino con precedenti già in arresto ma che si professa innocente

BRUXELLES Al giorno dello sgomento seguono in Belgio quelli del dolore e della rabbia. Dolore per le violenze e le torture subite da Stacy e Nathalie rivelate ieri abbondantemente da giornali e Tv e rabbia per l'impunità di cui ancora gode il loro assassino.

L'autopsia sui corpicini delle due sorelline di 7 e 10 anni, ritrovati due giorni or sono nelle fogne che si snodano lungo la ferrovia che costeggia il quartiere Saint-Leonard di Liegi, ha rivelato, come riferito da fonti ufficiali, che sono state strangolate subito dopo o entro i tre giorni seguenti il loro rapimento e che almeno una di loro è stata violentata.

Il liquido seminale trovato nel corpo della bambina violentata, Nathalie, la più grande, sarà messo a confronto con quello di Abdellah Ait Oud, il trentottenne marocchino da 17 giorni in carcere perché sospettato di essere l'autore del duplice assassinio. Ieri, il tribunale di seconda istanza, cui aveva fatto ricorso la difesa per ottenere

la liberazione di Ait Oud, ha respinto la richiesta e confermato il suo arresto perché «esistono indizi sufficienti di colpevolezza».

D'altronde, la sua liberazione avrebbe privato un'opinione pubblica tremendamente scioccata di quel barlume di speranza di ottenere rapidamente giustizia. Le autorità hanno ancora

l'omaggio di una ragazza alle due bambine trucidate a Liegi

ra sotto gli occhi i cortei e le proteste che 10 anni or sono per il caso Dutroux, il «mostro di Marcinelle» che ha violentato, torturato e ucciso almeno quattro ragazze tra adolescenti e bambine, portarono in piazza fino a 300.000 cittadini in un Paese che ne conta meno di 10 milioni. Oggi, le autorità tendono a rassicurare.

Gli elementi che abbiamo raccolto «sono tali da dare una svolta decisiva all'inchiesta, il ritrovamento dei corpi e l'autopsia ci hanno permesso di indirizzare le indagini verso la tesi dell'aggressione - ha laconicamente dichiarato alla stampa il procuratore di Liegi Cedric Visart de Bocarme - ma i risultati degli esami sono per ora solo parziali».

Il procuratore ha dovuto poi ammettere che «in nessun caso si può affermare oggi di possedere elementi che permettano di dire che Ait Oud è o sarebbe responsabile dei fatti».

Ait Oud è indubbiamente un personaggio a cui si adatta perfettamente il ruolo del colpevole. Condannato due volte per violenza carnale su minori, ha trascorso cinque anni in galera da cui è uscito perché ritenuto guarito. La notte tra il 9 e il 10 giugno, quando sparirono le due bambine, Ait Oud è stato visto nei pressi del caffè di fronte a cui giocavano Stacy e Nathalie. Inoltre, a sorpresa, sarebbe spuntato anche un nuovo testimone di accusa. Un barbone, hanno riportato alcuni quotidiani, ha dichiarato alla polizia di avere visto Ait Oud sporco di fango e di sangue aggirarsi poco lontano dal luogo in cui Stacy e Nathalie sono scomparse. Sulla vicenda è intervenuto anche Gino Russo, padre di Melissa, una delle due bambine di otto anni massacrata da Dutroux e diventato l'icona nazionale della lotta alla pedofilia.

«Mi sono improvvisamente ritrovato 10 anni indietro - ha detto - come se la morte di mia figlia e della sua amichetta alla gente non avesse insegnato nulla».

Alfredo Betti



Alberi abbattuti in tutto il Pordenonese (Foto Missinato)

DALLA PRIMA PAGINA

Mentre una disciplina, da sempre di statuto molto problematico, e di labilissimi confini, pare mostrare tutta la sua debolezza scientifica, per taluni al limite della superstizione o della cabala.

Ecco: se ci sono grandi sconfitti, a Cogne come a Bruxelles, questi sono gli psicologi - in tutte le varianti, sino alla più implausibile, quella del criminologo -, con le loro equazioni che abilissimi avvocati, arruolati all'uno, sapranno vergare al fine di ciò che veramente conta nei processi:

la retorica della persuasione.

Davanti a noi, infatti, restano soltanto quelli che uno scrittore dall'infanzia sconosciuta, e perseguitato da un padre colterico, Federico Tozzi, ha chiamato, all'inizio del '900, «i misteriosi atti nostri». L'immane mistero dell'infanzia profanata e cancellata. Perché la violenza sull'infanzia nel tempo della povertà? Il tempo della povertà: ovvero, proclamava inascoltato Nietzsche più di un secolo fa, il tempo della morte di Dio. Se Dio non c'è, ammoniva Dostoevskij, tutto è lecito, non solo possibile.

Dolore e rabbia nel Paese che non ha rimosso le crudeltà di Marc Dutroux

Torna l'incubo del mostro

BRUXELLES Il Belgio è sprofondato nel dolore e nella rabbia all'annuncio, dopo il ritrovamento dei corpi delle piccole Stacy, 7 anni, e Nathalie, 10, della loro uccisione mediante strangolamento, a opera di un pedofilo.

Un sentimento d'impotenza pervade il Paese da Nord a Sud, tra la gente comune come nelle istituzioni, facendo riaffiorare con forza il trauma sempre vivo dell'uccisione e delle sevizie che 10 anni fa il «mostro» Marc Dutroux inflisse alle piccole Melissa e Julie, e poi a Ann e Eefje.

Allora, la rabbia era esplosa in una lunga marcia bianca: 320.000 persone scesero in strada per denunciare le disfunzioni di un apparato giudiziario e di polizia che, per ritardi e carenze accumulate durante settimane, aveva contribuito al loro ritrovamento tardivo e forse alla loro morte.

Per Stacy e Nathalie, ritrovate dopo 20 giorni di affannose ricerche, le indagini sembrano avere funzionato al meglio: tempi rapidi e cooperazione a tutto campo tra gli inquirenti, forze dell'ordine, magistrati e «Child Focus», l'organizzazione a difesa dei diritti dei bambini nata dopo la tragedia delle vittime di Dutroux, che solo ieri hanno ri-

cevuto oltre 2.000 messaggi di condoglianze da tutto il Paese.

Insomma il Belgio è sotto choc ma non c'è indignazione verso le istituzioni, anche se una collera silenziosa sta prendendo forma nei confronti dei genitori. A Liegi, nel quartiere San Leonardo, tra amici, conoscenti e gente comune c'è anche chi all'emozione aggiunge parole severe. «Questi genitori non si occupavano sufficientemente delle loro bambine» dice una passante con il suo cane venuta a portare un omaggio alle piccole vittime. «E inammissibile - aggiunge un'altra - lasciare dei bambini in un caffè e in strada fino a notte».

Per il momento si preferisce lasciare spazio alla sola emozione prima dei funerali che si terranno separatamente sabato e lunedì. Così hanno voluto le famiglie unite dal dolore ma segnate e divise da una vita di problemi e incomprensioni. Nathalie viveva con la madre Catherine Dizier solo due giorni alla settimana, dopo che con i fratelli era stata affidata al padre Didier Mahy. In quelle 48 ore diventava anche la sorella di Stacy alla quale, lei che aveva già compiuto 10 anni, faceva spesso da improvvisata «mam-

Il luogo del ritrovamento dei corpi lungo una linea ferroviaria



mina». Era «la più carina del quartiere», come dice suo padre Thierry Lemmens, ad avere attraversato forse i momenti più duri, nonostante i suoi 7 anni. Stacy non vedeva la sua vera mamma, Christiane Granziero, da quando aveva due anni. La donna, un passato di prostituzione, aveva perso la custodia dei suoi figli - con Stacy anche il fratellino Sullivan di poco più di 8 anni - dopo essere stata accusata di maltrattamenti e sequestro. Ma per Stacy i cambiamenti purtroppo sono proseguiti fino a quando ha incontrato la «mamma» Nathalie, figlia di Catherine Dizier che per seguire il nuovo compagno, Thierry

Lemmens, ha lasciato Didier Mahy, impiegato dal quale aveva avuto cinque bambini.

Il console generale d'Italia a Liegi, ha invitato i residenti di origine italiana a evitare - in occasione oggi della partita degli Azzurri per i quarti di finale dei Mondiali - qualsiasi forma di manifestazione che potrebbe turbare il lutto e il dolore delle famiglie e della popolazione.

A Bruxelles, Camera e Senato federale hanno osservato un minuto di silenzio in ricordo delle due bambine: hanno in programma per la prossima settimana una lunga seduta per cercare di portare le prime risposte politiche agli atti di violenza.

Taormina

Il legale minaccia di lasciare e poi ci ripensa



Un'immagine di Anna Maria Franzoni

TORINO Seminfermità o infermità mentale: queste le alternative che emergono nelle perizie psichiatriche in mano alla Corte d'appello di Torino che sta processando Anna Maria Franzoni, già condannata a 30 anni per l'uccisione del figlio Samuele il 30 gennaio 2002. Un delitto compiuto nella villetta di Cogne che con ogni probabilità sarà messa in vendita dalla famiglia.

Che sia colpevole o innocente lo stabiliranno i giudici ma per gli esperti il quadro clinico della mamma di Cogne appare chiaro. Manca la tesi del perito della difesa ma ci vorrà ancora del tempo per scrivere la parola fine su questa vicenda che riempie le pagine di cronaca da oltre quattro anni. «An-

na Maria Franzoni soffre di un grave disturbo della personalità. Personalità borderline con tratti non solo isterici, narcisistici e paranoici ma anche psicotici e dunque non si può escludere la presenza di altre patologie rilevanti in riferimento al

popolari, il professor Fornari concorda con la perizia dei quattro esperti nominati dalla Corte: sostengono che la Franzoni abbia compiuto il delitto in uno stato crepuscolare, ovvero, abbia poi rimosso il gesto efferato.

Al processo d'appello per il delitto di Cogne si delinea la seminfermità o l'infermità mentale

«La Franzoni ha turbe psichiche»

Il perito dell'accusa afferma che soffre di gravi disturbi

momento del fatto, cioè l'omicidio del figlio». Questa in sintesi la tesi descritta dal professor Ugo Fornari, nominato dall'accusa nel processo d'appello in corso a Torino per il delitto del piccolo Samuele Lorenzi. In 35 pagine, consegnate ieri ai giudici

I periti ieri non hanno però potuto discutere in aula la loro tesi, mancava infatti il professor Giovanni Battista Traverso, assente per malattia. L'udienza per affrontare la perizia è stata rimandata al 13 luglio su insistenza dell'avvocato della difesa Carlo Taormina, il quale aveva minacciato persino di lasciare il mandato, e il suo rientrato nervosismo pare sia spiegabile nel fatto che tra meno di una settimana saprà se entrerà a fare parte della Corte costituzionale o, in subordine, al Consiglio superiore della magistratura. Un incarico che, in ogni caso, non è compatibile con il suo ruolo di avvocato.

L'empasse arriva in un momento delicatissimo del processo: la tesi di Fornari è un'ulteriore pungolo per la

difesa in quanto afferma la gravità della situazione clinica della donna, tanto da chiedere un approfondimento psichiatrico. Al centro della diagnosi non vi sono i vari episodi di crisi d'ansia vissuti dalla Franzoni, non vengono solo sottolineate le sue preoccupazioni che il figlio Samuele fosse malato e «avesse sempre la testa troppo calda» ma vi è la concreta constatazione che la donna assumeva farmaci contro la depressione. E poi, punto nodale, è una particolare conversazione che Anna Maria Franzoni ha avuto col marito Stefano Lorenzi, intercettata il 5 febbraio 2002. Nel dialogo, per il professor Fornari, si delinea una netta scissione dell'io della Franzoni che ribalta in un altro da sé la parte ne-

gativa della personalità. Al centro dell'attenzione e del male c'è Daniela Ferrod, la vicina di casa. Fornari spiega che la parte negativa della Franzoni è proiettata nella donna, che lei descrive come violenta e con sguardo da strega. Insomma, per il perito dell'accusa la mamma di Cogne avrebbe ucciso il figlio in un momento «disociativo transitorio borderline durante il quale si sono rotti i confini dell'io (stato crepuscolare di cui parlano i quattro esperti nella perizia) e ciò potrebbe aver rappresentato la fase critica del funzionamento mentale cui è seguita completa amnesia rievocativa». Non solo, ma è evidenziata una forma di persecuzione di cui soffre l'imputata.

Roberta Rizzo

Il vento fortissimo ha divelto capannoni danneggiando anche un elicottero «Blackhawk». Nubifragi nel Pordenonese e in Veneto

Trombe d'aria in Friuli: nove feriti nella base Usa di Aviano

PORDENONE Trombe d'aria e forti piogge in Piemonte, in Veneto e a Pordenone. Con nubifragi in altre zone del Friuli. Nove dipendenti della Base Usaf di Aviano sono rimasti feriti - solo uno in maniera più seria, gli altri sono soltanto contusi - a causa del nubifragio abbattutosi nel pomeriggio di ieri sul Friuli occidentale.

Secondo quanto riferito da fonti interne alla base americana, il vento, che spazzava la zona con raffiche superiori ai 100 chilometri orari, ha spezzato rami, fatto volare tegole, divelto capannoni e cornicioni.

Lesionati anche il piano di coda di un elicottero «Blackhawk», che si trovava nei pressi di un hangar, e numerose vetture ferme in sosta.

I feriti sono stati, invece, investiti da schegge e da materiale spinto dalle raffiche, e hanno dovuto ricorrere alle cure dei sanitari all'interno della struttura militare. Solo per uno di essi è

stato disposto il ricovero precauzionale presso l'Ospedale di Pordenone. Nello stesso nosocomio è stato medicato e dimesso un uomo di Pasiano (Pordenone) colpito all'occhio da un ramo, staccatosi dal fusto a causa delle forti raffiche di vento.

A Pordenone città mobilitata Polizia municipale e personale del Comune e Protezione Civile.

Sono andati divelti alcuni pali dell'Enel e persino impianti semaforici. Il fogliame ha ostruito diversi

tombini provocando allagamenti. Chiuse per precauzione alcune vie secondarie.

Circolazione interrotta su moltissime strade (anche su tre provinciali, Villotta, Zoppola e Rauscedo) per tronchi d'albero spezzati. Numerosissimi anche i tetti scoperti di case e capannoni industriali, compresi gli stabilimenti Cimolai di Rovereto e Polcenigo. Si è trattato a detta degli esperti di un fenomeno durato poco più di un'ora e mezza, che poi si è velo-

mente esaurito, una «coda» dei rovesci verificatisi ieri mattina in Veneto, che ha temporaneamente abbassato le temperature di circa una decina di gradi. Il maltempo ha toccato anche altre zone, compresa una parte del territorio udinese, dove numerosissimi alberi di alto fusto si sono spezzati per la furia del vento. Colpiti in particolare Dignano, Codroipo, Fagagna, Gemona, Tarcento, Osoppo. Tra Pagnacco e Colloredo di Montalbano una casa colonica si è incendiata proba-

bilmente a causa di un fulmine con intervento dei Vigili del Fuoco. Immediata la mobilitazione dei volontari della Protezione Civile. Giunti sul posto anche i Vigili del Fuoco di Trieste e Gorizia.

Una tromba d'aria ha devastato la notte scorsa il parco botanico dell'Isola Madre, la più grande delle tre isole Borromeo che sorgono al centro del Lago Maggiore. I danni alle rare specie di piante e fiori che fanno del parco un unicum al mondo sono ingenti.

Al via da luglio. Il giocatore potrà sapere subito se ha vinto oppure no

Parte il Lotto «istantaneo»

ROMA Prenderà il via a luglio il «Lotto Istantaneo», ultima novità del gioco più longevo del mondo. «L'innovazione - fa sapere l'Agi-cos, l'agenzia di informazione specializzata in giochi e scommesse - sta nella rapidità del gioco e del relativo esito. Sulle nuove schedine il giocatore potrà

barrare la casella dove è riportata la voce Lotto Istantaneo e il terminale emetterà uno scontrino diviso in due parti, uno con la giocata classica al Lotto e l'altra con la giocata al Lotto Istantaneo». Il giocatore, infatti, dovrà fare anche una giocata classica, puntando quindi i suoi numeri

in modo normale, «poi - continua l'Agi-cos - si vedrà proporre immediatamente dal terminale la sua giocata con una sorta di estrazione personalizzata e quindi sapere immediatamente se ha vinto o no». La puntata minima al Lotto, per una giocata normale, è di un euro.

Massimo Onofri

Le reazioni in Slovenia all'indomani della proposta della Commissione europea di fissare a 239,640 talleri per 1 euro la parità definitiva

Lubiana: pronti per la sfida nell'euro

Il ministro delle Finanze: «Cambio adeguato. Le nostre imprese resteranno competitive»



Il governatore della Banca di Slovenia Mitja Gaspari



Il ministro delle Finanze sloveno Andrej Bajuk

LUBIANA Soddissfazione a Lubiana all'indomani della proposta della Commissione europea di fissare a 239,640 talleri per 1 euro la parità definitiva tra la moneta slovena e quella unica europea.

Bruxelles ha infatti confermato il tasso di cambio provvisorio definito già nel giugno 2004, al momento dell'entrata del tallero nel sistema di cambio europeo. È questo per la Slovenia un riconoscimento della stabilità economica e finanziaria del Paese. Con il 1.º gennaio 2007, data in cui Lubiana adotterà l'euro, banche, imprenditori e commercianti potranno dunque continuare a operare praticamente nelle stesse condizioni in cui operano ormai da più di due anni. La decisione della Commissione europea, che deve essere confermata ancora dall'

Ecofin che si riunisce l'11 luglio, è stata accolta bene anche dai consumatori: qualsiasi differenza nel tasso di cambio tra quello provvisorio e la parità definitiva tallero-euro avrebbe significato nuove spese, che in un modo o nell'altro avrebbero pesato sulle tasche del cittadino.

«La nostra economia gode di buona salute - ha commentato il ministro delle Finanze Andrej Bajuk - e questo tasso di cambio ci permette di continuare a essere concorrenziali». Soddissfatto anche il governatore della Banca di Slovenia Mitja Gaspari, per il quale la coincidenza tra la parità definitiva e il tasso di cambio provvisorio tallero-euro comporterà il passaggio alla nuova moneta senza choc aggiuntivi, fatto indubbiamente positivo per l'economia. Che quella di Bruxelles sia una buona notizia per la Slovenia è

convinto anche l'ex ministro delle Finanze Dušan Mramor: «Se il prezzo del petrolio non fosse aumentato tanto negli ultimi due anni, avremmo avuto addirittura un surplus di bilancio, visto che questo stesso tasso di cambio ha favorito le nostre esportazioni». La decisione di Bruxelles ha tranquillizzato anche i commercianti: temevano di dovere ricalcolare e riscrivere tutti i listini prezzi. La doppia esposizione informativa dei prezzi, in talleri ed euro, è in vigore in Slovenia dal 1.º marzo e un nuovo tasso di cambio li avrebbe costretti a rifare i calcoli. Il costo dell'operazione sarebbe stato di 1,2 miliardi di talleri, ossia 5 milioni di euro. Inoltre, ha spiegato Mateja Tilja a nome dell'Associazione dei commercianti della Camera d'economia della Slovenia, «i nuovi prezzi avrebbero creato proble-

mi e disorientato i consumatori. Invece anche questi ultimi sono soddisfatti».

«La stabilità del tasso di cambio - ha commentato Breda Kutin, presidente dell'Associazione dei consumatori - significa che non ci potranno essere scuse per eventuali rincari ingiustificati». Per evitare sorprese, l'Associazione ha comunque predisposto un monitoraggio dei prezzi di merci e servizi. I primi rilevamenti sono rassicuranti. Quello che si temeva era proprio il momento del passaggio dal tasso di cambio provvisorio alla parità definitiva tallero-euro, rischio che a questo punto è praticamente scongiurato. Oltre ai prezzi di merci e servizi, da marzo sono espresse in talleri ed euro anche le bollette, mentre gli stipendi saranno espressi nelle due valute con la busta paga di agosto.

IN BREVE

Incontro nel Lubianese

Mesic e Drnovsek: «Zagabria nell'Ue senza condizioni»

LUBIANA I governi di Lubiana e Zagabria devono sedersi al tavolo delle trattative e cominciare a risolvere le questioni ancora aperte tra i due Paesi, che riguardano in primo luogo la definizione del confine e il debito dell'ex filiale zagabrese della «Ljubljanska Banka» nei confronti dei risparmiatori croati. L'invito ai due governi è stato formulato ieri dai presidenti sloveno e croato, Janez Drnovšek e Stjepan Mesic, al termine di un incontro informale a Velike Lašče, qualche decina di chilometri a Sud di Lubiana. Per lo sloveno Drnovšek è possibile trovare soluzioni soddisfacenti per entrambe le parti. «I problemi vanno affrontati uno alla volta - ha aggiunto Mesic - e risolti in modo che non ci siano né vinti né vincitori». Secondo entrambi i capi di Stato il Libro bianco sui confini pubblicato di recente dagli Affari esteri sloveni, così come l'analoga raccolta di documenti che sta preparando Zagabria, difficilmente contribuiranno a risolvere il problema. I due si sono dichiarati inoltre contrari a condizionare l'ingresso della Croazia nell'Ue alla soluzione della questione confini, come propone il Partito popolare sloveno.

Unione istriani: Lacota in Baviera da Stroiber

TRIESTE Gli esuli istriani continuano nella loro azione di rivendicazione in Europa. In agenda questa settimana l'Unione degli istriani ha nuovamente un incontro a Bruxelles con i funzionari dell'Unione europea: tema dell'incontro l'analisi dello status giuridico dei beni degli esuli situati in Slovenia. Il 5 luglio invece il presidente Lacota, assieme ai rappresentanti di sudeti, slesiani e finnici interverrà a un incontro riservato organizzato dal governatore bavarese Stoiber.

Pisino, concerto in Castello Dirigerà Fabrizio Ficiur

PISINO In programma lunedì, con inizio alle 21 nel giardino dell'antico Castello di Pisino, un concerto della Camerata strumentale italiana diretta da Fabrizio Ficiur. L'evento musicale è organizzato dall'Università Popolare di Trieste, dall'Unione Italiana di Fiume, dalla Comunità degli italiani e dall'Università Popolare aperta di Pisino con il contributo della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. In programma opere di Tartini, Mozart, Elgar, Radakovic e Respighi.

La polizia ha catturato l'omicida a Mostar, in Bosnia-Erzegovina: ha confessato. Movente del delitto un furto di gioielli. Il marito della vittima è in carcere per riciclaggio di denaro sporco

Arrestato a Mostar il killer della polacca uccisa a Medolino

TURISMO

Molte località registrano il tutto esaurito. Iniziative ecologiste

Già boom a Fiume e nei Lussini

Fiume Caldo, molto caldo stando anche all'ombra; caldo anche a cercare (inutilmente) refrigerio in mare. Ad Arbe in questi giorni la temperatura del mare sta toccando i 28 gradi. Quasi un primato poiché un paio d'anni fa le acque arbesane segnarono quota 30 gradi.

E altrove nell'Alto Adriatico la temperatura del mare oscilla tra i 25 e i 27 gradi. L'acqua è strapiena di bagnanti, sia locali che stranieri. L'alta stagione turistica non è ancora cominciata ma già diversi centri di villeggiatura nel Quarnero segnano il tutto esaurito o quasi. Nell'arcipelago di Cherso e Lussino, una delle mete preferite dai vacanzieri italiani e sloveni, si riposano circa 14 mila turisti, cifra che supera il totale degli isolani. Nei Lussini (Sansego, Unie e Sanpiero comprese) sono registrati circa 10 mila ospiti, a Cherso 4 mila. La stragrande maggioranza pro-

viene da Germania, Slovenia, Austria e Italia ma non mancano croati, bosniaci, britannici, francesi, olandesi, ungheresi, cechi e slovacchi. Tante le iniziative nell'arcipelago bene accolta l'installazione di un maxi schermo in piazza a Lussinipiccolo per seguire i Mondiali. Gli ambientalisti dell'EcoCentro Caput Insulae di Beli (Caisole) invece ai loro ospiti insegnano vita, morte e miracoli dei maestosi grifoni, gli avvoltoi dalla testa bianca simbolo di Cherso. I volatili possono essere ammirati nella sede del centro, a Caisole, il suggestivo abitato nell'area chersina di Tramontana (Nord dell'isola). «Plavi cvijet» (Fiore blu) offre invece l'opportunità di vedere i delfini al largo di Lussino. Sono una tutelata colonia di circa 200 esemplari. Boom infine a Fiume, quotidianamente invasa da comitive o singoli villeggianti.

a.m.

POLA E' stato arrestato ieri a Mostar, in Bosnia-Erzegovina, l'assassino della 35enne polacca Monika Urantowka, trovata morta martedì nel suo palazzo di appartamenti turistici a Medolino.

L'uomo, Damir Dojcinovic, cittadino bosniaco di 28 anni con dei precedenti penali per truffa, ha confessato durante l'interrogatorio degli ispettori istriani giunti nella città bosniaca. Lo fa riferito ieri ai giornalisti il portavoce della Questura istriana Marko Petković. Quale il movente del delitto? Furto di gioielli, come ammesso dal Dojcinovic che è riuscito a venderli prima di essere catturato. Quel tragico martedì Monika Urantowka si era incontrata con il bosniaco, interessato ad acquistare uno dei suoi appartamenti in vendita. In precedenza si era rivolto a un'agenzia immobiliare che gli aveva segnalato l'indirizzo. Insieme si erano recati nel rione di Brajdine per visitare gli appartamenti. Solo che dal palazzo Damir Dojcinovic è poi uscito da solo, allontanandosi a tutto gas con il furgone con targa polacca appartenente alla vitt-

ma. Monika Urantowka è invece rimasta senza vita al pianterreno dello stabile: come raccontato dal portavoce, l'omicida l'aveva fatalmente colpita con qualche oggetto contundente (non ritrovato) alla testa e su tutto il corpo. Quindi è iniziata la caccia all'uomo, finita appunto a Mostar dove la polizia locale l'ha arrestato. Monika Urantowka era madre di tre figli che sono stati presi in consegna dalla nonna materna giunta subito dalla Polonia. Il delitto non avrebbe nulla a che fare con il riciclaggio di denaro sporco di cui si era parlato in un primo momento. A proposito, va precisato che il palazzo d'appartamenti a Medolino era intestato alla donna e al suo ex marito Robert Kazimierz Urantowka, 41enne, arrestato a maggio nel lussuoso rione di Valsabbion presso Pola, dove gli ex coniugi avevano la residenza ufficiale. L'uomo attende ora di venire estradato in Polonia, dove lo attende un processo per riciclaggio di denaro sporco. Sembra che una delle «lavatrici» fosse il palazzo a Medolino.

p.r.

I CAMBI	
Slovenia	
Tallero 1,00	0,0042 €*
Croazia	
Kuna 1,00	0,1346 €
BENZINA SUPER	
Croazia	kune/litro 7,98
	1,07 €/litro
BENZINA VERDE	
Slovenia	Talleri/litro 251,60
	1,05 €/litro**
Croazia	kune/litro 7,93
	1,07 €/litro
DIESEL	
Slovenia	Talleri/litro 240,50
	1,00 €/litro**
SUPER 100	
Slovenia	Talleri/litro 255,80
	1,06 €/litro**

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria.
(**) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle ritenute sui servizi di cambio.

Corsi post diploma 2006 — 2007

I nuovi corsi post diploma dello Ial sono pensati per chi ha le idee chiare e desidera fare una scelta, seguendo le proprie aspirazioni di formazione e occupazione. Sono destinati ai disoccupati con diploma di scuola media superiore e residenti in Friuli Venezia Giulia. La forma collaudata **FORMAZIONE + BORSA DI STUDIO IN AZIENDE SELEZIONATE** consente un periodo di tirocinio della durata di circa due mesi. È prevista un'indennità mensile di 320 euro, destinata all'allievo che partecipa ad almeno al 70% delle ore di formazione d'aula e al 70% delle ore previste per il tirocinio. Tutte le schede complete dei corsi su **www.ialweb.it**

Una scelta. Non a caso. Segui il tuo talento.

FORMAZIONE + BORSA DI STUDIO IN AZIENDE SELEZIONATE

➔ Tecniche per la gestione integrata dei rifiuti

durata: 592 ore di cui 312 in stage; referente: Luisa Dublo luisa.dublo@ial.fvg.it; sede: IAL Udine t. 0432 626112/123

➔ Gestire reti di comunicazione aziendale - IP telephony

durata: 620 ore di cui 340 in stage; referente: Roberto Boni roberto.boni@ial.fvg.it; sede: IAL Udine t. 0434 505411

➔ Automatizzare i processi-informatica industriale

durata: 628 ore di cui 118 in stage; referente: Davis Goi davis.go@ial.fvg.it; sede: IAL Gemona t. 0432 898611

➔ Tecnico sport educativo integrato

durata: 600 ore di cui 300 in stage; referente: Anna Gandini anna.gandini@ial.fvg.it; sede: Ial Trieste t. 040.6726311

Corsi post diploma approvati e finanziati da



IALweb.it

agenzia formativa
LAL
Friuli Venezia Giulia

Nel «pacchetto» anche 3 miliardi per far ripartire i cantieri dell'Anas e delle Ferrovie dello Stato che altrimenti rischierebbero la paralisi

Oggi al via «manovrina» da 7 miliardi

Ok dei sindacati. Il ministro: «I conti sono malati». Verso una Finanziaria da 40 miliardi

IMPOSTE

Camera, via libera al decreto salva-Irap. Ora tocca al Senato

ROMA Via libera dell'aula di Montecitorio al decreto legge cosiddetto «salva Irap» che consente di garantire la regolarità dei versamenti dell'imposta regionale sulle attività produttive, in attesa della definitiva pronuncia della Corte di giustizia Ue sulla compatibilità del tributo.

Il testo, approvato con 358 voti a favore, 210 contrari e tre astenuti, ora passa al Senato. Esso prevede una proroga, al 31 ottobre 2006, dell'aumento dei canoni demaniali marittimi.

Il decreto legge esclude per il saldo e per l'acconto Irap 2006 sia il cosiddetto «ravvedimento operoso» sia la riduzione della sanzione per omesso versamento per i pagamenti effettuati entro 30 giorni dal ricevimento dell'avviso da parte dell'amministrazione.

Il provvedimento esclude di Montecitorio arricchito di una misura che consentirà alle sei Regioni che hanno sfiorato i tetti alla spesa sanitaria di predisporre piani di rientro entro il 30 giugno per scongiurare la maggioranza di un punto dell'Irap. Grazie alla modifica, inoltre, i contribuenti delle Regioni interessate potranno versare l'acconto Irap entro il 20 luglio senza dover pagare la mora dello 0,40% per il ritardo pagamento. L'emendamento chiarisce infine che l'applicazione della sovrattassa dell'1% farà salve le agevolazioni ed esenzioni previste.

Alla Camera ieri mattina è proseguito l'ostrosismo della Cdl nella discussione sul decreto Irap. Si sono iscritti infatti a parlare una novantina di deputati dell'opposizione. Scopo dell'ostrosismo era di arrivare all'approvazione solo del decreto sull'Irap facendo slittare alla prossima settimana gli altri provvedimenti all'ordine del giorno.

ROMA «Una sorpresa». Così l'ha definita Romano Prodi salutandolo i sindacati a proposito dei tempi della manovrina.

E la sorpresa, la manovra correttiva, sarà per oggi, mentre il 7 luglio sarà presentato il Documento di programmazione finanziaria, che conterrà i tetti della Finanziaria di settembre e quelli degli anni futuri. La «manovrina» ottiene un sostanziale via libera al termine dell'incontro di ieri con le parti sociali. Il ministro dell'Economia, Tommaso Padoa-Schioppa, ed il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Enrico Letta, annunciano che sarà di mezzo punto di Pil e sarà «strutturale», cioè avrà un effetto anche nel 2007.

Secondo le cifre girate ieri ma non dette ufficialmente dal governo, si tratterebbe di una manovra lorda da 10 miliardi di euro (3 serviranno a finanziare i cantieri Anas e le Ferrovie dello Stato) imperniata sul pacchetto Visco contro l'evasione fiscale e sui crediti Iva, con tagli alla spesa corrente e rinvii di spese, una stretta sull'evasione nella compravendita di beni immobili e su quella sull'Ires (l'imposta sui redditi delle società).

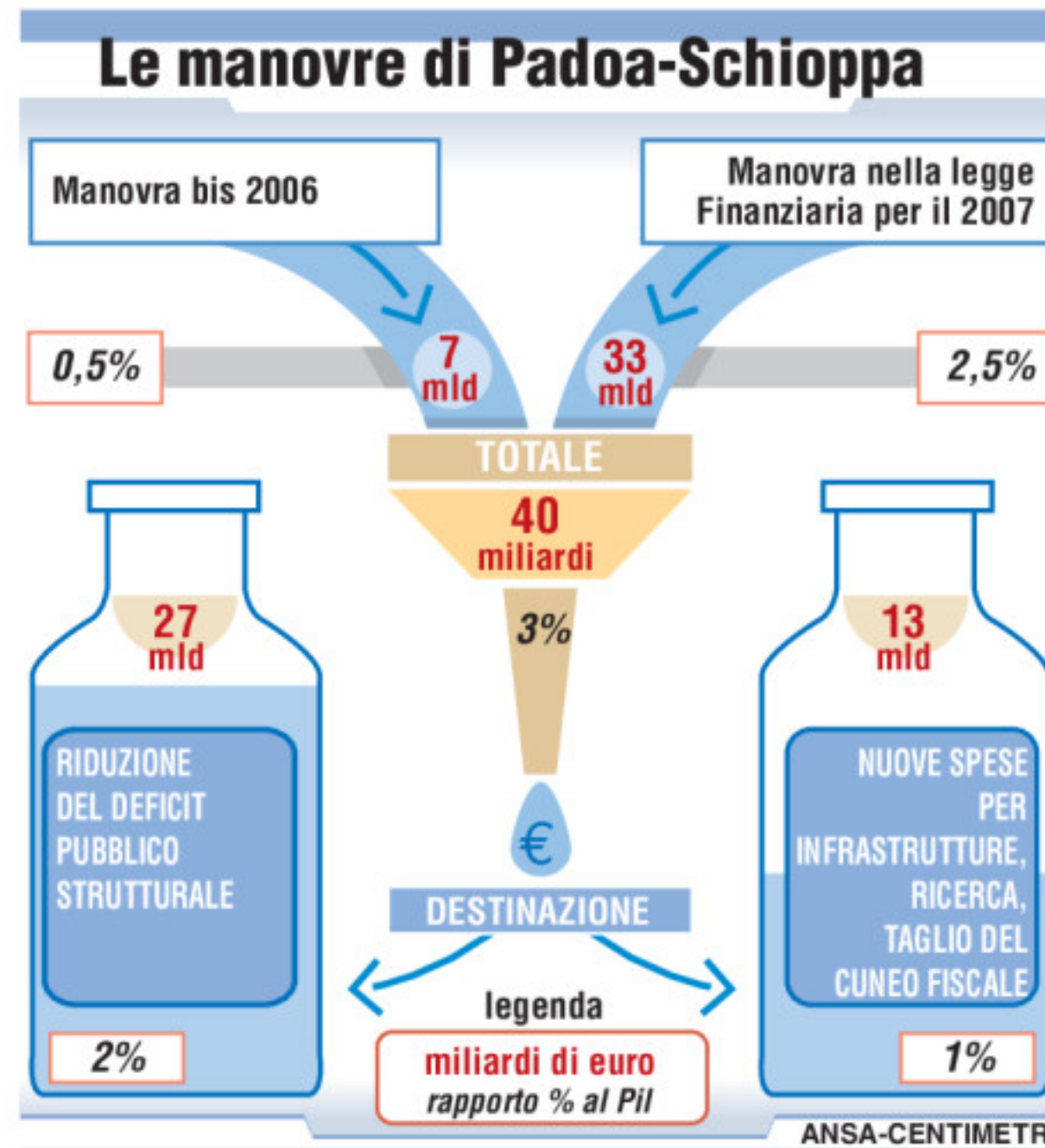
Questo per l'immediato. Il governo, che ha intenzione di vedere le parti sociali a tavoli di consultazione specifici e solo



Tommaso Padoa-Schioppa

successivamente formulare per iscritto la Finanziaria, ha ribadito che taglierà per il 2007 i cinque punti di costi sostenuti dalle imprese, il cosiddetto cuneo fiscale.

La manovra complessiva tra 2006 e 2007 arriverà alla fine a circa 3 punti di Pil (due serviranno per il risanamento e uno per lo sviluppo). Nel totale (cifra non data da alcun ministro), si tratterebbe di 40 miliardi, compresi ovviamente i miliardi della manovrina. Il



tutto per riportare il rapporto deficit-Pil nei parametri stabiliti dall'Europa. Quello che è certo, ha ribadito il ministro dell'Economia, è che i conti pubblici «sono malati e peggio di quelli del 1992». Che l'economia ita-

liana ha «un problema di crescita strutturale». Insomma «se vogliamo riprendere a crescere dobbiamo metter in ordine i conti pubblici».

Ecco i punti della manovra illustrati ieri:

Manovra bis. La manovra avrà un impatto dello 0,5 per cento del Pil e le risorse saranno trovate sostanzialmente da tagli alle spese, dalla lotta all'evasione e all'elusione. Nel mirino i crediti Iva, l'Ires, le compravendite di immobili.

Finanziaria. La legge finanziaria sarà varata a settembre e avrà un peso di 3 punti di Pil, pari a circa 40 miliardi di euro, compresi quelli della manovrina. Due punti di Pil serviranno per portare il disavanzo sotto il 3 per cento. Il terzo servirà allo sviluppo: infrastrutture, ricerca, soldi per il taglio del cuneo. **Cuneo fiscale.** Prodi ha assicurato le aziende che il governo terrà fede ai 5 punti di taglio fiscale nella differenza che esiste tra salario in busta e costi dei dipendenti sostenuti dalle imprese. Secondo i calcoli della Confindustria a 100 in busta paga corrisponde un costo di 206 a lavoratore. Le piccole aziende e gli artigiani «che da noi sono il 90 per cento dell'attività produttiva» hanno fatto notare che per loro cinque punti devono essere presi anche mettendo mano all'Irap, perché la differenza di costo è più esigua. Ma non si è entrati nel dettaglio, anche perché i pareri sono differenti. La Confindustria ribadisce che il taglio deve essere a favore della competitività in generale.

Antonella Fantò

Emma Marcegaglia:
«Serve una spinta più forte dal governo»



Il ministro Bersani

deve passare sopra le Alpi e che queste infrastrutture si devono fare anche per onorare gli impegni presi a livello internazionale e per evitare che l'Italia resti fuori dai corridoi europei.

Al tavolo coordinato dal sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Enrico Letta, hanno preso parte,

Il tavolo politico sulla Torino-Lione è stato aperto ieri a Roma dal presidente del Consiglio che ha chiesto a tutti uno spirito di collaborazione

Prodi: «Senza la Tav rischiamo di restare isolati»

tra gli altri, i ministri Bersani, Bianchi e Pecoraro Scario, il presidente della Regione Piemonte, Mercedes Bresso, e il sindaco di Torino, Sergio Chiamparino.

Le Ferrovie dello Stato erano presenti con una delegazione al massimo livello: oltre al presidente e amministratore delegato Ennio Catania, c'era anche l'amministratore delegato della Rfi, Mauro Moretti. Fatta la presenza degli amministratori locali con in testa il presidente della Comunità montana della Valle di Susa, Antonio Ferrentino.

Sul tema è intervenuta ieri anche la vicepresidente della Confindustria, Emma Marcegaglia. «La Torino-Li-

one si deve fare, e si deve fare al più presto, perché la scelta contraria sarebbe un suicidio». Per raggiungere l'obiettivo occorre però «una spinta più forte» da parte del governo. Lo ha affermato la Marcegaglia a margine di un convegno sull'energia organizzato dai Giovani imprenditori a Torino.

«Nonostante le sue contraddizioni interne - ha detto la Marcegaglia - il governo deve dare una spinta più forte dicendo che la Tav si deve fare. In caso contrario perdiamo i contributi europei e condanniamo l'Italia a essere tagliata fuori dalle grandi reti transeuropee. Questo - ha sottolineato - non deve accadere. Concentrare - ha aggiunto - va be-

ne, e vanno bene i tavoli, ma a un certo punto e anche in tempi rapidi bisogna cominciare. Non realizzare l'alta velocità - ha concluso - sarebbe un suicidio».

Il sottosegretario all'Economia, Paolo Cento, ha invece evidenziato che «è molto positiva la cautela del governo sulla questione Tav emersa dall'incontro a Palazzo Chigi. Non mi pare - ha aggiunto - che in discussione ci sia mai stato il corridoio 5. Resta il nodo del tunnel di 53 km e del suo devastante impatto ambientale, sociale ed economico ma il problema è aperto perché non esistono soluzioni tecniche. Ora - le sue conclusioni - il governo apra un dialogo vero con le comu-

nità, i movimenti, le popolazioni delle aree interessate».

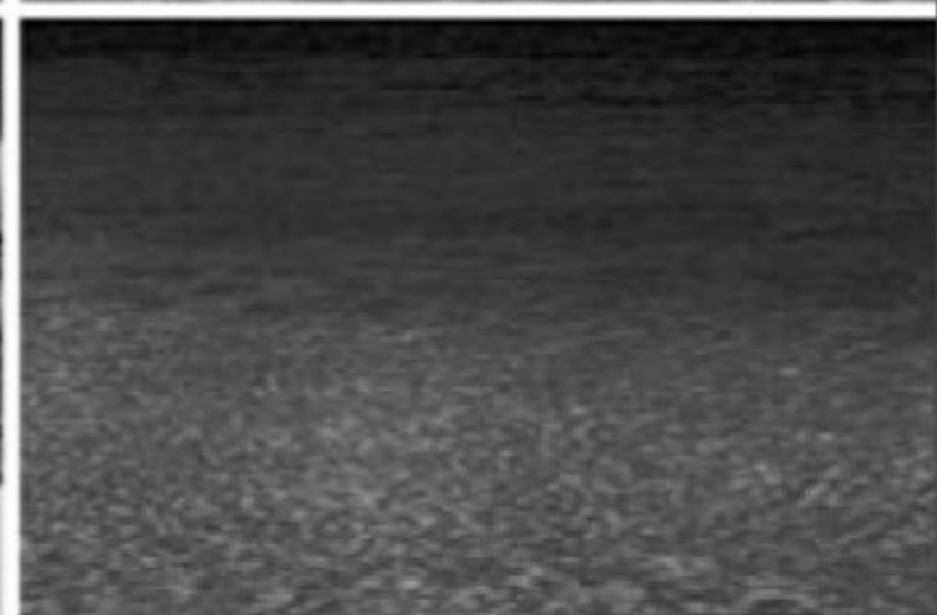
Il ministro dei Trasporti, Alessandro Bianchi, ritiene che l'Alta velocità tra Torino e Lione sia una grande occasione per arrivare ad una progettazione esemplare di una grande opera. Bianchi ha chiesto anche di fare chiarezza e di sapere con certezza se la domanda di trasporto è destinata ad aumentare o meno. Secondo il ministro occorre arrivare a dati incontrovertibili.

«È positivo ed importante che il governo ribadisca la necessità di mantenere gli impegni internazionali presi sulla realizzazione del Corridoio 5 ferroviario: lo ha affermato il presidente della Commissione ambien-

te della Camera, l'esponente della Margherita Ermete Realacci, secondo il quale «il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle popolazioni locali può essere garantito ripristinando procedure affidabili di valutazione, senza rinviare però la decisione alle calende greche».

Infine, il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Enrico Letta, al termine del vertice ha annunciato che «è stato dato forte, pieno mandato all'Osservatorio della Torino-Lione per riannodare il filo del dialogo sulla Tav. L'Osservatorio dovrebbe concludere la ricognizione entro la fine dell'anno» ha aggiunto Letta esprimendo «soddisfazione» per i risultati raggiunti.

CHIEDILO GRATUITAMENTE AL TUO EDICOLANTE!



Venerdì 30 giugno
in uscita con Il Piccolo
il Magazine estate:
tendenze di stagione
e appuntamenti
da non perdere

È un'iniziativa della A. Manzoni & C. pubblicità

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

Rapporto Lire/Euro 19

	Prec	Var %	Titolo		Prec	Var %
--	------	-------	--------	--	------	-------

%	Fondi		v. %	Fondi
---	-------	--	------	-------

Bipiemme Flessibile	3
Bipit. Free	4

Biver Obiettivo Rendimen	5,084 -0,04	Titoli	Ultimo
--------------------------	-------------	--------	--------

Fondit. Flexible Income	9
-------------------------	---

Fondit. Flexible Opp.	8.395	0.01	BTP 01/08/16 3.75%	95.25
Formula 1 Balanced	6.786	-0.06		

Investitori Flessibile	6,
Inde	5

03	It. Fles	5.776	-0.14	CCT 01/12/10 T.V.	100.34
				CCT 01/06/11 T.V.	100.21

-	Primavera Tr. Flessib. G	4,
-	Profilo Best Funds	5,

02	Profilo Elite Flessibile	5.438	-
----	--------------------------	-------	---

Il sindacato scettico sull'intervento della finanziaria regionale. I Ds: «Rispettiamo l'autonomia». Rifondazione: i criteri di redditività non bastano

Aiuti a Pasta Zara, la Cgil critica Friulia

Belci: «Stanziati 5 milioni senza garanzie sulla sicurezza e sui livelli occupazionali»

TRIESTE Friulia finanzia con 5 milioni in quota capitale Pasta Zara a sostegno del piano di sviluppo predisposto dall'azienda trevigiana per lo stabilimento di Muggia. Ma la Cgil sottolinea come, al di là della redditività dell'investimento e dell'indubbia capacità di crescita del pastificio, non siano esplicite le garanzie di sicurezza sul posto di lavoro e di una crescita occupazionale annunciata che non stabilisce se si tratti di personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato. E poiché le risorse di Friulia, conclude il sindacato, sono in gran parte pubbliche l'aspetto «sociale» di ogni operazione non può essere trascurato. «Nessuno contesta che Pasta Zara abbia buone performance economiche - dice il segretario regionale della Cgil Franco Belci - e che voglia investire in innovazione ma non sappiamo se i soldi erogati siano utilizzati anche per migliorare nel campo della sicurezza. Voglio ricordare che nello stabilimento di Muggia alcuni anni fa un lavoratore ha perso la vita. Friulia ha tenuto presente anche il parametro sicurezza? E poi l'azienda sostiene che incrementerà l'occupazione di una ventina di unità. Saranno lavoratori interni o con contratti atipici, come succede in parte già oggi? L'ottima legge del «buon lavoro» è stata pensata per favorire le assunzioni stabili. Vogliamo che questa legge sia applicata anche nelle aziende partecipate dalla finanziaria regionale. Non si può

Forza Italia: l'obiettivo è sostenere lo sviluppo e la crescita economica anche con la flessibilità

continuare a pensare solo alla produttività». Il tema lanciato dai sindacati viene raccolto solo in parte dalle forze politiche. Solo Rifondazione con il segretario Giulio Lauri abbraccia in pieno la tesi della Cgil. «Sono d'accordo - sostiene il segretario - perché se Friulia è uno strumento per sostenere le politiche industriali deve utilizzare criteri non solo di economicità ma anche sociale. La finanziaria deve selezionare gli interventi». Ds e Margherita invece sottolineano come, nonostante l'importanza dei livelli occupazionali e della sicurezza, vada rispettata l'autonomia di Friulia. «Friulia interviene seguendo i suoi standard di valutazione - commenta il capogruppo di centrodestra Bruno Zvech -». Sul fronte della limitazione della precarizzazione l'Intesa democratica ha già dimostrato di saper attuare interventi importanti come la legge sul buon lavoro. «Comprendo la preoccupazione dei sindacati - commenta il segretario e deputato della Margherita Flavio Pertoldi -». Va rispettata l'autonomia di Friulia anche se non va dimenticato che la sua mission è di sostenere la crescita economica in armonia con quella occupazionale. Di tutt'altro avviso è il centrodestra. «L'importante è che Friulia crei sviluppo - dichiara il forzista Isidoro Gottardo - a prescindere dal modello contrattuale applicato ai lavoratori. Del resto siamo sempre stati favorevoli alla legge Biagi. Piuttosto crediamo che sia la legge Cosolini a essere controproducente. Pur di prendere i contributi l'imprenditore potrebbe assumere a tempo indeterminato personale poco professionale».

ci.es.

BILANCIO

La holding completa la sua struttura. Ora manca soltanto il trasferimento delle azioni regionali nella spa dell'Aeroporto

Via libera dell'assemblea all'ingresso di Promotur e Agemont



Il vicepresidente di Friulia holding Federico Marescotti



Franco Belci (Cgil)

TRIESTE A poco più di un anno di distanza dal lancio del progetto di trasformazione della Friulia spa in Friulia holding ieri è stata definita formalmente l'architettura della finanziaria regionale. È stato completato infatti, con il conferimento delle partecipazioni regionali di controllo in Agemont, l'agenzia dedicata alla montagna e Promotur, la spa che gestisce i principali poli sciistici del Friuli Venezia Giulia, il percorso di trasformazione in holding della finanziaria regionale Friulia Spa: lo ha deciso l'assemblea dei soci, svoltasi ieri a Trieste. Resta ancora da definire la partecipazione della società che gestisce l'aeroporto di Ronchi dei Legionari sulla cui gestione si è consumato uno strappo tra il Consorzio, che detiene il 51% delle quote della società, e la Regione titolare del 49% di azioni. E proprio queste quote, come già annunciato anche prima che si aprisse la bagarre sul cda e sulla nomina del neo-presidente Giorgio Brandolin, saranno trasferite alla Holding (il valore è di circa 2 milioni di euro).

Ma la transazione avverrà soltanto dopo che il governo avrà approvato il decreto ministeriale sulla concessione quarantennale alla spa della gestione dello scalo di Ronchi dei Legionari. La concessione era già stata avallata dal ministero dei trasporti del governo Berlusconi ma ades-



Michele Degrassi

so attende il via definitivo dopo il cambio della guardia a Palazzo Chigi.

In una nota diffusa al termine della riunione, viene definito «molto positivo» il bilancio delle attività svolte dal management della finanziaria, costituita dal presidente Augusto Antonucci, dal vicepresidente e a.d. Federico Marescotti, e dall'a.d. Michele Degrassi. Con l'operazione avallata ieri dall'assemblea le società controllate nella Holding sono Autovie Venete, Mediocredito, Friulia Lys, Promotur, Agemont e Alpe Adria.

Oltre alle partecipazioni regionali delle due società, sono state assorbite in Friulia alcune partecipazioni minori in Agemont da parte di azionisti privati, che porteranno a un incremento patrimoniale di 28,5 milioni di euro, con capitale sociale a 9,5 milioni e un incremento di 19 milioni del fondo azioni. Complessivamente, quindi, il capitale finale ammonta a oltre 278 milioni.

Nel corso dell'esercizio - prosegue la nota - Friulia riceverà in conferimento sette società, per le quali è stato definito un piano industriale ed è iniziato il processo di integrazione.

Molto positivi vengono infine definiti i risultati delle attività tradizionali di Friulia, che avevano previsto interventi per 20 milioni, poi lievitati a 25, con un positivo incremento del 25%.

La società di informatica è stata collocata fra i primi 10 partner mondiali di Intergraph

E-government, Insiel premiata negli Usa

TRIESTE Insiel, società di informatica del Friuli Venezia Giulia, è stata premiata ad Orlando (Florida), durante il GeoSpatial World - l'annuale convegno mondiale degli utenti Intergraph - «per essersi posizionata fra i primi 10 partner mondiali in termini di fatturato nel settore Security, Government & Infrastructure», una delle due aree di competenza di Intergraph.

Nell'ambito del convegno, al quale hanno partecipato circa 1500 addetti ai due settori gis ed

impiantistica provenienti da 64 nazioni, Insiel ha tenuto un intervento sul progetto Castato in regione. «L'intervento è stato importante - ha detto Dino Cozzi, presidente di Insiel - ed ha permesso di mostrare a livello mondiale un progetto che rappresenta dal punto di vista tecnico un utilizzo avanzato della tecnologia sviluppata da Intergraph». Il progetto è quello di completamento del Cim (Catasto Immobiliare Montano) che fra le caratteristiche prevede di automatizzare le

funzioni di consultazione dei dati catastali per rendere più agevole la loro esecuzione, collegarle a quelle del Libro Fondiario nelle zone della Regione Friuli Venezia Giulia soggette al sistema tavolare e integrare le informazioni catastali nei sistemi informativi comunali per la gestione del territorio e il controllo della fiscalità. La soluzione predisposta da Insiel prevede, quindi, la realizzazione di un insieme di applicazioni web intranet rivolte ai funzionari degli enti locali.



Dino Cozzi, presidente Insiel

L'elezione del presidente delle Autonomie può lasciare strascichi nella maggioranza

Pertoldi: Brancati scelta giusta Dialogo con Bolzonello e Cecotti

tario e deputato della Margherita Flavio Pertoldi - ma resta il fatto che dobbiamo consolidare la coesione con Bolzonello e Cecotti. Credo che al di là dei toni accesi del dibattito l'importante è che l'organismo possa lavorare in sintonia con la giunta verso una modernizzazione del sistema che fornisca garanzie di servizi migliori per i cittadini». «Nessuno ha posto veti sulla presidenza delle Autonomie - dice il capogruppo di centrodestra Bruno Zvech

- Ritengo che con Brancati e tutto il consiglio si instaurerà un buon rapporto con l'esecutivo». Per il segretario di Rifondazione Giulio Lauri invece qualche problema c'è stato. «La scelta di Brancati è soddisfacente - sostiene Lauri - ma è innegabile che è emersa ancora una volta una certa tensione tra Ds e Margherita e Cittadini». Atmosfera tranquilla anche nel centrodestra che nega l'esistenza di un accordo. «Non c'è stata nessuna

intesa con il centrosinistra - spiega il forzista Gottardo -. Sono stati i numeri a determinare l'elezione del presidente e del vice (Strassoldo ndr). Io non sono d'accordo sull'elezione di Brancati perché tra un anno finirà il suo mandato di sindaco ed è probabile che non venga rieletto. I partiti principali del centrosinistra hanno imposto la nomina del presidente. C'è stato un gioco delle parti e noi ci siamo limitati a prenderne atto».

Zvech: «Nessuno ha posto dei veti sulla nomina»

Gottardo: «Non c'è stato nessun accordo con Intesa»

Lauri: «Segnali di tensione tra i Ds e la Margherita»

TRIESTE La nomina del sindaco di Gorizia Vittorio Brancati a presidente dell'assemblea delle Autonomie non deve rappresentare un ostacolo al dialogo che il centrosinistra regionale vuole aprire al sindaco di Pordenone Bolzonello e a quello di Udine Cecotti. A chi ha letto un intervento deciso di Ds e Margherita, con la compartecipazione del centrodestra, nell'elezione del neo-presidente i due principali partiti di Intesa rispondono che i giochi sono



Bruno Zvech



Isidoro Gottardo

stati fatti all'interno del Consiglio, e nel rispetto della sua autonomia. Anche se Bolzonello e Cecotti, che mercoledì pomeriggio, hanno deciso di di-

sertare le votazioni non sembrano dello stesso avviso. «La scelta è stata autonoma e non c'è stata ingerenza da parte dei partiti - sottolinea il segre-

FEDERALISMO

Dopo la proposta di Bossi Illy: macroregione? Lombardia e Veneto potevano già farla

TRIESTE «È l'ennesima sparata di Bossi, ma dalla secessione padana è passato alla devolution e ora all'autonomia speciale, ed è evidente il "calando", a conferma di un suo declino come uomo politico e della Lega come partito: questa la reazione, a caldo, del presidente del Friuli Venezia Giulia, Riccardo Illy, alla proposta di una macroregione speciale Lombardia-Veneto.

Bossi sarebbe ora d'accordo con Berlusconi di puntare su quest'unica macroregione con poteri speciali cui anettere poi tramite referendum, le province del Piemonte e del Friuli dove sono prevalsi i "si". «Ma già l'attuale Costituzione - osserva Illy - permetteva l'autonomia differenziata e qualunque regione ordinaria poteva chiedere maggiori competenze fino a parificarsi con quelle speciali. Perché, tanto più in presenza di un governo "amico", in cinque anni non hanno mai fatto un passo in questo senso? E per quanto riguarda l'introduzione del federalismo fiscale come mai Tremonti, che pure sull'argomento aveva scritto un libro, non ne ha mai applicato neanche una virgola?».

Conclude il governatore: «Anche se Lombardia e Veneto volessero fondersi, non c'è, e non c'era, nulla che lo vietasse; ma perché nessuno ne ha mai parlato in questi ultimi cinque anni? Per cui sarebbe auspicabile, a questo punto, che la Lega torni alle sue origini e collabori con l'Unione ad attuare quel federalismo cui puntava dieci anni fa».

Ma anche il Veneto («Sono cose campate in aria, sono ingegneria costituzionale che non si reggono da nessun punto di vista», dichiara il presidente Giancarlo Galan) boccia la proposta del Carroccio, non importa se maturata in quel di Arcore. «L'unica cosa da fare, ed è ciò a cui mi accingo nei prossimi giorni, è presentare una proposta di legge - dichiara l'azzurro Galan - per l'applicazione immediata dell'art. 119 e di parte dell'art. 116 della Costituzione per l'assegnazione di maggiori poteri».

«Nulla di nuovo sotto il sole, se ne parla fin dai tempi di quello studio della fondazione Agnelli», taglia corto l'onorevole Carlo Pegorer (Ds). Vivo interesse, invece, da parte dei leghisti nostrani, che a differenza dei colleghi veneti («Non vogliamo essere servi di Roma, ma neanche di Milano») convengono, con Alessandra Guerzera: «Eppure bisogna far qualcosa per quelli che hanno votato "si", e all'interno di un discorso di sdoganamento del Nord dal centralismo romano può diventare molto interessante un aggancio del Friuli (che anche sul voto referendario ha rimarcato la sua distanza dalla Venezia Giulia) a un nuovo contesto istituzionale».

E se il capogruppo regionale forzista, Isidoro Gottardo, ammonisce a «non sottovalutare, dal punto di vista politico, l'effetto-frustrazione accusato dal Nord e non irridere a un problema che è reale», dal sottosegretario agli Interni, Ettore Rosato, si replica: «Mi sembra che una gran confusione stia ora affliggendo chi ha perso il referendum: la proposta di Bossi è insensata. Invece i problemi del Nord, cui il governo guarda con attenzione, sono: infrastrutture e competitività».

Giorgio Pison



Riccardo Illy



Giancarlo Galan

Consorzio tra le Pro Loco della Comunità Collinare



Comune e Pro Loco di Forgaria nel Friuli presentano la 11ª edizione di

MESTIERI ARTE E SAPORI IN VAL D'ARZINO

1-2 LUGLIO 2006



ospitali di gente unica



PROGRAMMA

1 LUGLIO

ORE 16.00 Specialità gastronomiche, musica con ballo e tanta allegria

2 LUGLIO

ORE 09.30 Inizio attività dimostrative con lavorazione dal vivo

ORE 10.00 In anteprima dimostrazione della "Scuola di mountain-bike" di Forgaria. Interverrà Daniele Pontoni.

ORE 11.00 S. Messa nella chiesa di S. Lorenzo Martire con il Musikverein Maria Saal.

ORE 11.45 Incontro con le Autorità Austriache, Slovene e Italiane e premiazione del Concorso Fotografico.

ORE 15.00 Esibizione del Musikverein Maria Saal presso l'area ex asilo

ORE 15.30 Animazione per i ragazzi "giochiamo con i colori in un mondo di magia..." (anfiteatro Municipio)

ORE 17.00 Degustazione del piatto presentato al primo concorso regionale "La ricetta del Sindaco" dal Comune di Forgaria

ORE 17.30 Il Baule delle Favole presenta uno spettacolo di marionette presso l'area ex asilo

ORE 18.00 Chiusura manifestazione

PRESSO IL MUNICIPIO: Mostra fotografica in occasione del trentennale del sisma

PRESSO LE SCUOLE ELEMENTARI: Mostra produzioni artigianali ed industriali della Valle

Mostra concorso fotografico "Acqua"

FORNITISSIMI CHIOSCHI CON DEGUSTAZIONI TIPICHE

Si presenteranno artigiani ed artisti provenienti dai Comuni limitrofi, dall'Austria e dalla Slovenia. Per informazioni tel. 0427.809091 www.comune.forgarianelfriuli.ud.it

Oggi l'esecutivo regionale si riunisce in Carnia: all'ordine del giorno anche gli aiuti alle imprese turistico-commerciali e industriali

Impianti sportivi, in arrivo 13 milioni

E Beltrame illustra il monitoraggio delle liste d'attesa: controlli anche sui ricoveri

UDINE Oltre 13 milioni di euro per gli impianti sportivi della regione, ma soprattutto, la sanità. Nel giorno in cui Riccardo Illy presenta una delibera con l'aggiornamento del programma legislativo, le proposte più rilevanti nell'odierna giunta in Carnia, a Lauco, sono quelle di Ezio Beltrame.

L'assessore alla Salute chiede l'approvazione della programmazione 2006 del servizio sanitario del Friuli Venezia Giulia, discusse le intese regionali sulle risorse finanziarie aggiuntive per il personale dirigenziale della sanità nel biennio 2006-07 e, come previsto proprio per fine giugno, propone ai colleghi la versione regionale del piano nazionale di contenimento dei tempi d'attesa degli esami per il triennio 2006-08.

Il governo ha infatti spedito alcune settimane fa alle Regioni i nuovi regolamenti per avviare il monitoraggio sulle liste d'attesa, con l'aggiunta, dopo radiografie, visite ambulatoriali e agende di prenotazione, di controlli pure sui ricoveri ospedalieri, e con la nostra regione, unica in Italia, a verificare anche i tempi di biopsie ed esami citologici. Come anticipato sul *Piccolo* da Giorgio Simon dell'Agenzia regionale della sanità, la giunta approva la delibera che autorizza appunto i vari progetti da mettere in campo e i sondaggi a campione attivati sul territorio. Con il conseguente problema, però, di reperire le risorse: lo Stato incentiva monitoraggio e progetti per il contenimento delle liste - anche in regione perfezionamento dei sistemi informatici, screening di massa, aumento delle prestazioni, codici di priorità per dare la precedenza alle situazioni più gravi - ma non ha, al momento, i soldi per finanziarli. Sempre oggi Roberto Antonaz chiederà l'approvazione preliminare del Piano regionale integrato per l'immigrazione, presenterà l'elenco degli enti riconosciuti per il servizio di tutela della lingua e cultura friulana e distribuirà contributi per ristrutturazioni e messe a norma di impianti sportivi.

Decine di interventi, fa sapere l'assessore allo Sport, che vedranno la Regione intervenire in conto interesse (1 milione di euro all'anno per dieci anni) e in conto capitale: 1,1 milioni di euro una tantum. In totale 13,4 milioni di euro.

Tra le altre delibere, le proposte di Enrico Bertossi sugli aiuti alle imprese turistico-commerciali (Obiettivo 2) e alle grandi imprese industriali per investimenti in ricerca e sviluppo (approvazione del bando); quelle di Roberto Cosolini, in particolare l'approvazione (Erdisu di Trieste e Udine) del Piano regionale per gli interventi per il diritto e le opportunità allo studio universitario per il triennio 2006-08; e quelle di Franco Iacop sui programmi di iniziativa comunitaria Interreg. Enzo Marsilio, infine, porta in giunta i due ddl sulle risorse forestali e sulla disciplina sanzionatoria in viticoltura.

Marco Ballico



L'assessore alla Sanità Ezio Beltrame

LE ALTRE DELIBERE

Corso avanzato di inglese per la Del Piero Grado e Lignano, liquidazione per le Aiat

UDINE Da luglio a lezione di inglese. Michela Del Piero deve tenersi in allenamento e la giunta autorizza oggi un corso di conversazione per l'assessore alle Risorse finanziarie. «Non è la prima volta, non sono una principiante» - scherza la «studentessa» - e neppure il solo assessore ad averlo fatto». Un'ora a settimana, con insegnanti madrelingua a domicilio negli uffici della Regione: nel caso specifico il corso della Del Piero (1.320 euro specificamente la delibera di giunta) serve a migliorare la conoscenza dell'inglese tecnico e finanziario. Tra le delibere proposte dall'assessore alle Finanze, oggi all'esame della giunta a Lauco, ci sono invece l'approvazione degli atti di liquidazione dell'Aiat



Michela Del Piero

di Grado, Aquileia e Palmanova e della chiusura finanziaria di quella di Lignano. Il pacchetto più nutrito è quello presentato dal vicepresidente della giunta

Gianfranco Moretton: contiene varie pronunce sulla valutazione di impatto ambientale e il Piano di caratterizzazione del sito di interesse nazionale della laguna di Grado e Marano, la cui adozione serve per l'ingresso al ministero dell'Ambiente. Moretton assegna anche un contributo di poco più di 4 milioni di euro come anticipo all'Ater della provincia di Gorizia per interventi nel capoluogo, a Monfalcone, San Canzian d'Isonzo e Cormons e altri 836.570 euro all'Ater dell'Alto Friuli per interventi a Tolmezzo e Osoppo. Sempre di Moretton il regolamento con i criteri per l'assegnazione dei contributi per l'installazione di dispositivi anti-emissione dei veicoli.

m.b.

In commissione le proposte dei due poli: la Cdl vuole un pdl apposito, Intesa preferisce emendare le leggi su welfare o famiglia

Alimenti, norma bipartisan per il «bonus»

La Regione paga per il genitore separato inadempiente: presto nuovo provvedimento

TRIESTE Alimenti, la Regione pagherà per i genitori inadempienti. È stato avviato ieri, presso la terza Commissione consiliare, l'esame di due testi - un Pdl di Forza Italia e un emendamento della maggioranza - relativi agli aiuti regionali per il mantenimento dei minorenni. Si tratta di un argomento inizialmente presentato in aula dalla giunta, in occasione della legge sulla famiglia, poi stralciato per dubbi sul recupero del credito. Il Progetto di legge, illustrato dal primo firmatario Massimo Blasoni (Fi), prevede l'intervento della Regione quando la violazione dell'obbligo al mantenimento dei figli minori possa costituire grave pregiudizio per essi. L'amministrazione erogherebbe anticipatamente quanto dovuto all'affidatario, che restituirà l'importo quando sarà rimborsato dal genitore obbligato al mantenimento. In caso di totale insolvenza l'intervento regionale si configurerebbe invece come prestazione assistenziale, e l'erogazione delle somme verrebbe delegata con regolamento agli Enti locali; infine, si prevedono nuove funzioni per il Tutore pubblico dei minori. L'emen-

damento della maggioranza, illustrato da Carlo Monai (Cittadini), ricalca la struttura del testo di Fi, specificando che l'anticipazione del contributo deve concorrere a garantire il raggiungimento del «reddito di cittadinanza» previsto nella legge regionale sul welfare. Per il consigliere sarebbe preferibile non creare un'ulteriore legge, ma emendare il testo già esistente, oppure quello più recente sulla famiglia.

«Potrebbe essere votata già a fine di luglio la norma bipartisan - sostiene Blasoni - che prescrive l'anticipo da parte della regione degli assegni di mantenimento per i figli minori non corrisposti in caso di divorzio da genitore non affidatario». Già il giorno 14 di luglio sono state fissate le audizioni del tutore dei minori e dell'ufficio legale della regione, a cui farà seguito il voto in aula.

«Nella maggior parte dei casi, il genitore affidatario, peraltro quasi sempre la madre, - aggiunge Blasoni - si trova nella condizione economica di non poter ricorrere a vie legali per ottenere il dovuto assegno di mantenimento».



Carlo Monai



Massimo Blasoni

Dopo la richiesta di danni da parte del procuratore della Corte dei Conti

Assunti Arpa, la Regione: tutto in regola

Ma An attacca: gestione spregiudicata delle controllate

TRIESTE Bocche cucite alla Regione sulla vicenda Arpa e la richiesta dei danni da parte della Corte dei Conti per le 14 assunzioni di dirigenti contestate. Il commento dell'assessore Gianfranco Moretton, sotto la cui delega ricade la gestione Arpa, è di poche parole in merito.

«Prevediamo solo, come Regione, di attendere fiduciosi il responso della giustizia, augurandoci solo di essere dalla parte della ragione» afferma. Non ci sarà quindi una revisione del metodo di assunzioni all'Arpa? «No, anche perché non è possibile, l'iter è previsto dalla legge», risponde Moretton. E la contestazione della Corte dei Conti sulle maggiori spese che tali assunzioni avrebbero comportato per l'Arpa? «Secondo l'Arpa è il contrario, e il risparmio che si è ottenuto è stato dimostrato. Ma saranno gli stessi organi giudiziari a fare luce sulla faccenda». Nemmeno all'Arpa vogliono commentare più di tanto il provvedimento della Corte. «Ho agito in conformità alla legge - afferma Giuliana Spogliarich, direttore dell'Arpa - e già nei mesi scorsi ho risposto alle osservazioni della Corte dei Conti. Non ho informazioni ulteriori sulla vicenda, queste ultime cose le apprendo dalla stampa. Voglio solo ribadire che non si è trattato di nuove assunzioni, ma di cambi di contratti di vecchi dirigenti».

L'assessore Moretton

«Attendo fiducioso

il responso legale.

E poi si è risparmiato»

da parte della giunta delle controllate regionali, sia in fatto di trasparenza che di procedure concorsuali. Fatto che riguarda non solo l'Arpa, ma anche altre strutture. Nominare che magari sono anche legittime, ma tutte da discutere sul versante dell'economicità. E magari, oltre al singolo problema, ci dovremmo forse anche domandare se l'Agenzia per l'Ambiente stia andando avanti bene. Ma questo è un altro discorso».

Elena Orsi

Protezione civile-Arpa, protocollo emergenze



La firma del protocollo Arpa-Protezione civile: al centro l'assessore Moretton

UDINE Potenziare il sistema integrato regionale di protezione civile, connettendo le reti di monitoraggio meteorologico presenti su tutto il territorio del Friuli Venezia Giulia e il radar meteo di Fossalon di Grado (Gorizia), con la centrale operativa di Palmanova (Udine) della Protezione civile. È questo l'obiettivo del protocollo d'intesa che il vicepresidente della Giunta regionale, Gianfranco Moretton, nella veste di assessore alla Protezione civile, ha firmato con il direttore generale dell'Arpa, Giuliana Spogliarich, presente il direttore regionale della Protezione civile Guglielmo Berlasso. L'accordo faciliterà la gestione delle emergenze idrologiche e la valutazione dei rischi, consentendo alla Protezione civile di completare la rete regionale integrata di monitoraggio del territorio.

†

Si è spento serenamente

Enrico Cantoni

Ne danno il triste annuncio la moglie LILIANA, il figlio WALTER con TIZIANA, la figlia MANUELA con FABIO, i fratelli RUGGERO e ROMANO, la sorella LISETTA, i nipoti e parenti tutti. La Santa Messa si celebrerà sabato 1 luglio alle ore 11 nella Chiesa del Cimitero di Via Costalunga.

Trieste, 30 giugno 2006

Si uniscono al dolore la cognata DOLORES, le famiglie PER-SI, FURIAN, PINTER e GLAVINA.

Trieste, 30 giugno 2006

Si associano con affetto ALMA e RENATO.

Trieste, 30 giugno 2006

Si associano al dolore le famiglie BRADASCHIA.

Trieste, 30 giugno 2006

Un abbraccio di cuore dagli amici dell'Accademia Europea.

Trieste, 30 giugno 2006

Ciao nonno FRANCI e ELISA.

Trieste, 30 giugno 2006

Insieme oltre la porta del tempo LILLY.

Trieste, 30 giugno 2006

Sono vicini a MANUELA i colleghi dell'INAS - CISL.

Trieste, 30 giugno 2006

Partecipano al lutto ZIO ENRICO e cugini.

Trieste, 30 giugno 2006

Sempre nei nostri cuori, sempre nei nostri ricordi, vivrai eternamente con noi: - Famiglie CARINI, MAURI

Trieste, 30 giugno 2006

Partecipano al lutto le famiglie COREN e FORNASARO.

Trieste, 30 giugno 2006

Vicini a LILLY e familiari rivedranno sempre

Enrico

- famiglia FAVETTA e congiunti.

Trieste, 30 giugno 2006

Amici per sempre. SUSANNA e NICOLA.

Trieste, 30 giugno 2006

†

E' mancata serenamente

Amalia Dumovich

Ne danno il triste annuncio il nipote DARIO con MARIAPIA, i nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno sabato alle ore 12.20 dalla cappella di via Costalunga.

Trieste, 30 giugno 2006

Riposa in pace. MARISA, GAIA, DIANA e famiglia.

Trieste, 30 giugno 2006

Cara zia

Amalia

sei di nuovo felice ricongiunta a zio BERTO e al vostro amatissimo figlio SILVANO. Ancora un affettuoso saluto da MAURO e famiglia.

Trieste, 30 giugno 2006

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Sebastiano Ardessi

Ne danno il triste annuncio la sua adorata MARIUCCIA, fratelli e sorelle, nipoti, pronipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 1 luglio, alle ore 12, in via Costalunga.

Trieste, 30 giugno 2006

Si associano addolorati per la scomparsa di

Sebastiano

GIULIANO e famiglia.

Trieste, 30 giugno 2006

Salutano il caro amico

Sebastiano

- UCI, ALMIRA, ATTILIO, SERGIO, ANNAMARIA, BRUNA, GIORGINA, MIRO, SERGIO, NORMA.

Trieste, 30 giugno 2006

IN BREVE

Discussa la proposta del diellino

Lupieri alla giunta: cimiteri per animali subito il regolamento

TRIESTE Il consigliere regionale della Margherita Sergio Lupieri ha illustrato alla III Commissione consiliare - presidente Nevio Alzetta (Ds) - la proposta di legge che lo vede impegnato con il collega Giorgio Baiutti in un argomento delicato come la sepoltura



Sergio Lupieri

delle spoglie degli animali domestici. La proposta di legge in esame (7 gli articoli) prevede, tra l'altro, la definizione degli animali destinatari del servizio e i criteri sanitari che possono limitarne l'uso (ad esempio la presenza di malattie trasmissibili); l'autorizzazione comunale all'attivazione di questi particolari cimiteri; le modalità per l'inumazione, inclusi raccolta e trasporto delle spoglie; l'approvazione, da parte della giunta regionale, di un apposito regolamento di attuazione che includa le eventuali sanzioni. «Con uno strumento legislativo semplice - rileva Lupieri - si consente alle amministrazioni comunali di poter inserire nei piani urbanistici terreni da impiegare quale cimitero per gli animali domestici di proprietà».

Legge Burlo e Cro Aviano in corso le audizioni

TRIESTE La III Commissione del Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia, impegnata ad approfondire un disegno di legge che va a disciplinare i due Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico - Burlo Garofolo di Trieste e Centro di riferimento oncologico di Aviano (Pordenone) - ha sentito in audizione i responsabili del Burlo, dell'Azienda ospedaliera e sanitaria di Trieste e il presidente della Conferenza per la programmazione socio-sanitaria regionale. Con una prossima audizione saranno sentiti i referenti pordenonesi.

Rigassificatori, Bandiera nera di Legambiente a Sonego

TRIESTE Fra i 14 «nuovi pirati del mare» che hanno ottenuto a livello nazionale le Bandiere nere 2006 di Legambiente, assegnate ieri a Reggio Calabria, c'è anche l'assessore regionale i Trasporti Lodovico Sonego. Il «riconoscimento» di Legambiente è dovuto «per, tra l'altro, aver favorito la localizzazione nel golfo di Trieste di due impianti di rigassificazione in assenza di uno strumento di pianificazione territoriale e di programmazione del settore energetico».

Improvvisamente è mancato

Giovanni Segon

Lo annunciano i figli, il genero, la nuora, nipoti e la pronipote. I funerali seguiranno sabato 1 luglio alle ore 10.40 dalla Cappella di via Costalunga

Trieste, 30 giugno 2006

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Giovanni Rustia

ringraziano affettuosamente quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 30 giugno 2006

Numero verde

800.700.800

con chiamata telefonica gratuita

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO

SERVIZIO TELEFONICO

da lunedì a domenica

dalle ore 10.00 alle ore 21.00

Tariffa base (spaziatura normale)

edizione regionale:

Necrologio dei familiari, ringraziamento,

trigesimo, anniversario:

3,40 euro a parola + Iva, nomi, mausoleo,

grassetto 6,80 + Iva

località e data obbligatori in calce

Croce 20 euro

Partecipazioni 4,70 euro a parola + Iva, nomi,

mausoleo, grassetto 9,40 + Iva

Località e data obbligatori in calce.

Diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + Iva

Il pagamento può essere effettuato con carte di credito

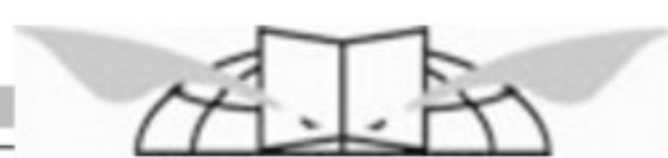
CartaSI, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express

am

Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet:

www.ilpiccoloquotidianiespresso.it

CULTURA & SPETTACOLI



Da sinistra: Delia di Zuccoli (1882-1949), moglie di Silvio Benco, ritratta da Gino Parin. Il giornalista e critico triestino con la famiglia. Marta Gruber bambina ritratta da Carlo Sbisà e, a destra, Aurelia Gruber Benco a 18 anni ritratta da Parin. Sotto il titolo, «Nave attraccata al molo» di Vittorio Bolaffio, regalo di nozze di Umberto Saba ad Aurelia e Carlo Gruber nel 1929



MOSTRE Una selezione degli oltre 100 quadri di grandi pittori, quattromila volumi, lettere e documenti che raccontano la cultura di un secolo

Casa Benco: una finestra sulla Trieste del '900

Viene inaugurata oggi al Museo Revoltella l'esposizione dedicata alla famiglia di Silvio

di Renzo Sanson

TRIESTE S'inaugura oggi, alle 19, al Museo Revoltella in via Diaz 27 la mostra intitolata «Lessico familiare», dedicata a Silvio Benco (1874-1949), nune tutelar della cultura e del giornalismo triestini del Novecento, e alla sua famiglia, che fino al 24 settembre offre l'occasione di ammirare una scelta delle opere d'arte e dei libri della donazione Gruber Benco.

La mostra è stata presentata ieri dall'assessore comunale alla cultura Massimo Greco, dalla direttrice del «Revoltella» Maria Masau Dan, dalla direttrice della Biblioteca Civica «Hortis» Bruna Cuderi e dalla curatrice Susanna Gregorat, la quale spiega che «L'esposizione è il punto finale dello studio, della catalogazione e dell'approfondimento scientifico, in particolare del nucleo artistico del materiale della famiglia Benco Gruber che l'ultima rappresentante della famiglia, Marta Gruber (che oggi sarà presente all'inaugurazione; ndr), ha devoluto quattro anni fa al Museo Revoltella e alla Biblioteca Civica. Ci siamo trovati davanti a una matassa intricata, ma il lavoro diventava più facile via via che procedeva, con l'aiuto determinante di Marta, fino alla ricomposizione di un quadro coerente e significativo».

Si tratta di oltre 100 opere d'arte - tra gli autori Marussig, Parin, Fittke, Tominz, Schiffrer, Levier, Righi, Perizi, de Finetti, Lupieri, Sbisà - e 4373 volumi della biblioteca di casa Benco (di cui purtroppo un'altra buona parte è andata dispersa o distrutta durante la guerra), che si sono aggiunti al materiale documentario - ovvero l'epistolario dei suoi genitori, Silvio Benco e Delia di Zuccoli - donato negli anni Cinquanta da Aurelia Gruber, madre di Marta.

Una serie di straordinari ritratti (soprattutto femminili), disegni, dipinti, opere di

grafica e incisioni d'autore che sono fondamentalmente doni degli artisti che Silvio Benco conobbe come critico d'arte e di molti dei quali divenne amico. Una pinacoteca casalinga che ebbe inizio praticamente con il matrimonio di Delia e Silvio, nel 1904, e la cui raccolta è proseguita ininterrottamente negli anni. Tra le curiosità, il bellissimo regalo di nozze di Umberto Saba, che nel 1928 donò alla coppia Aurelia e Carlo un quadro per lui prezioso, la «Nave attraccata al porto» di Vittorio Bolaffio.



Il titolo ginsburghiano, «Lessico familiare», comprende bene il senso della mostra - sottolinea l'assessore Greco - e si propone esemplarmente come una biografia non solo di un'importante famiglia, che ha «firmato» il Novecento triestino, ma anche della città, attraverso la temperie culturale e politica del secolo

scorso». Una città e un'epoca di cui Silvio Benco è stato un luminosissimo faro intellettuale e critico sulle pagine del «Piccolo» (ne fu anche, per breve tempo, direttore), mentre le passioni civiche e civili vengono evocate in mostra dalla figura della figlia Aurelia, che fu in prima linea nella coraggiosa rivendicazione delle peculiarità cittadine.

Ad accogliere i visitatori nelle sale del sopralco del «Revoltella» una serie di ritratti, disegni, dipinti, opere di grafica e incisioni, che - aggiunge Gregorat - «abbiamo trovato giusto corredare con alcuni materiali del lascito bibliotecario: libri, lettere,

fotografie e altri documenti utili a offrire un quadro d'insieme su un personaggio poliedrico come Benco e della sua famiglia». Una mostra d'impostazione molto pulita e leggibile (che sarà dotata di essenziali didascalie e supporti didattici), che, va detto, si presenta sveltamente molto «femminile», a riba-

dire il ruolo preminente delle donne nella vita culturale, ma anche economica e sociale di Trieste. Ne emerge il volto di una autentica città delle donne, in cui gli uomini fanno volentieri da comparse (Svevo docet), lasciando la ribalta alle madri, alle mogli e alle figlie.

«Questa mostra - sottolinea

nea Masau Dan - è anche un esempio emblematico di una Trieste che non esiste più, come si potrà leggere nel catalogo che l'accompagna ed è in fase di stampa. Una mostra che traduce atmosfere familiari, intrecci, amicizie che erano di casa (come gli Sbisà). Anche per questo il catalogo non sarà una raccolta di schede scientifiche, bensì un insieme di saggi (di Susanna Gregorat, Isabella Gallo, Maril Cammarata, Riccardo Cepak, Anna Rosa Rugliano) che approfondiscono le diverse sfaccettature della raccolta, dal punto di vista bibliografico, artistico e della critica musicale.

Quanto alla biblioteca della famiglia Benco Gruber, che è una parte consistente della donazione, la direttrice della «Hortis», Bruna Cuderi, precisa che si tratta di un materiale complesso la cui analisi è appena agli inizi e dal quale emerge la storia affascinante di un microcosmo familiare, che ha avuto intensi rapporti con l'esterno e della cui personalità la biblioteca è indubbiamente uno specchio privilegiato».

Ampio spazio è dedicato anche ad Anna Gruber (1929-2000), sorella di Marta, che trovò espressione nel teatro e soprattutto al cinema, lavorando per anni con grandi registi e professionisti (da Vittorio De Sica a Gina Lollobrigida) e di cui si conservano, nell'archivio donato alla Biblioteca Civica, sceneggiature e lavori preparatori per sceneggiati televisivi su Dickens, Toscanini e Dino Buzzati, del quale Anna seguì fino agli ultimi giorni della sua vita il sogno irrealizzato del «Deserto dei Tartari».

Il ritratto - ha concluso Greco - di una Trieste di ieri «colta, sensibile, aperta, "militante", autorevole, che anche per noi dev'essere un esempio di serietà e di impegno civico da seguire».

r.s.



La galleria riaperta nel sotterraneo del Museo Sartorio (Foto di Marino Jerman)

In attesa di effettuare il trasferimento definitivo nelle Scuderie di Miramare

E il Sartorio ospita i quadri dell'Istria

TRIESTE Quattro passi da via Diaz alla salitella di via Duca d'Aosta. E si apre un'altra mostra. Da ieri il Sotterraneo del Civico Museo Sartorio, al numero 3, è nuovamente fruibile dal pubblico, dopo i lavori di recupero e restauro assai dalla mecenate Fulvia Costantinides e portati a termine dal Comune di Trieste. La suggestiva (ma gelida, 18 gradi, portarsi un maglione!) galleria, in cui un pavimento vitreo consente di ammirare i resti di una casa romana del primo secolo dopo Cristo, ospita (da lunedì a venerdì 10-17, sabato 10-13, chiuso domenica e festivi, ingresso 2 euro) la bella mostra «Istria: opere d'arte restaurate da Paolo Veneziano a Tiepolo», già ospite del Museo

Revoltella e destinati a trasferirsi alle Scuderie di Miramare, come ha detto il direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici, Ugo Soragni, annunciando un intervento per «numerosi milioni di euro», che consentirà entro due anni la risistemazione dell'intero complesso di Miramare - 252 mila visitatori nel 2005 - dal parco alle Scuderie fino alla creazione di un servizio di ristorazione».

Quanto a Villa Sartorio, il direttore dei Civici Musei, Adriano Dugulin, ha reso noto che sarà integralmente accessibile da dicembre, mentre il 26 luglio riaprirà il museo del Castello di San Giusto e il 7 ottobre sarà inaugurato il nuovo Museo Teatrale «Schmidl». Il sindaco-bis Roberto Dipiazza ha approfittato dell'occasione per

tirare le orecchie alla burocrazia che ha rallentato i lavori al castello di San Giusto: «In quattro anni, con 200 mila visitatori l'anno in media, un euro a testa, abbiamo rinunciato a un milione e 600 mila euro, che avremmo potuto utilizzare lì o altrove in città». «A Trieste - conclude l'assessore alla cultura Greco - le occasioni di cultura non mancano. Forse abbiamo bisogno tanto di grandi, eclatanti e costosi eventi d'importazione, quanto di mettere a frutto quello che abbiamo. Trieste, ha una tale varietà di aspetti peculiari che di per sé ne fanno un evento. Dobbiamo puntare a una buona organizzazione e gestione degli itinerari artistici e storici esistenti».

«Venexia-Istanbul: incontri, confronti, scambi» inaugurata ieri negli spazi suggestivi della Caserma Montesanto della città stellata

Palmanova ritrova i Turchi. Ma questa volta vengono in pace

PALMANOVA «Erano nemici e invasori. Sono vicini e partner non solo commerciali. Saranno, o almeno potrebbero essere, Unione Europea loro stessi». Sono queste parole di Giampaolo Carbonetto, ideatore del progetto, a illustrare, nelle tre condizioni diverse di passato, presente e futuro, il cammino che si è voluto intraprendere con l'imponente mostra «I Turchi in Europa», inaugurata nel pomeriggio di ieri nella città stellata alla presenza di istituzioni e autorità. E l'ingresso della Turchia nell'Ue è stato il leit motiv di tutta l'inaugurazione, dal sindaco di Palmanova Federico Cressati che ha espresso entusiasmo nell'aprire le porte di una città la cui fondazione deriva proprio dalla «folle paura dei Turchi» (la città era nata come for-

tezza per la difesa dagli Ottomani) al governatore Illy che ha espresso la necessità, per le nostre culture, di conoscersi reciprocamente ribadendo l'invito a guardare alla futura adesione con estrema serenità, e auspicando l'instaurarsi di un rapporto sempre più costruttivo e paritetico tra i nostri Paesi.

«I Turchi in Europa» è prima di tutto un importante, ambizioso e complesso progetto che prende vita oggi per il pubblico nelle tre mostre di Palmanova, sorta di nucleo centrale, mentre a partire dai primi di luglio inaugureranno le altre quattro sedi di Pordenone, Trieste, Udine e Villa Manin (l'ultima ad aprire, ad ottobre). Sette percorsi espositivi, cui saranno affiancati un ciclo di spettacoli e una serie di incontri in

un programma nutrito ancora in divenire, di cui la grande mostra storica, potenziata da un'ulteriore sguardo sull'architettura ottomana del «mago» dei progettisti Sinan (allestita negli spazi della Polveriera Napoleonica) e da un percorso sulle macchine belliche allestito al museo storico militare di Porta Cividale, rappresenta con tutta probabilità la punta di diamante del progetto.

«Venexia-Istanbul: incontri, confronti, scambi», a cura del vulcanico professor Ennio Concina che ha guidato i giornalisti attraverso un'appassionante preview, è stata allestita negli spazi suggestivi della Caserma Montesanto dove, attraverso una scansione cronologica in capitoli, vengono ripercorse le forti relazioni intercorse fra le due città, soffer-

mandosi sulla fondazione di Palmanova e sull'avvio dei lavori di edificazione della Fortezza nel 1593. Si è voluto mettere in luce, come ha spiegato Carbonetto, soprattutto «come i Turchi si relazionavano con l'Occidente di quel periodo»: la mostra valorizza soprattutto gli aspetti legati all'interazione, allo scambio, al confronto fra culture e civiltà, per restituire l'idea della salda rete di rapporti transculturali e di scambi commerciali e diplomatici. Manoscritti, incisioni, mappe di viaggi mercantili e diplomatici, sontuosi tappeti, preziosissime ceramiche finemente decorate, trattati che hanno fatto la storia delle nostre civiltà, lettere, decreti (i famosi firmani) contenenti l'autorizzazione del sultano e le varie licenze per assicurare agli stranieri di vive-

re e lavorare regolarmente in terra turca: centocinquanta pezzi per trenta tra i più prestigiosi prestatori (dal Louvre al British Museum alla Biblioteca Nazionale Marciana), per opere che documentano la magnificenza artistica, sociale e culturale del multisfaccettato mondo ottomano.

Ma più di tutto uno sguardo incrociato sulle interazioni che legavano Venezia e Costantinopoli, multietniche quasi più delle metropoli contemporanee, per tracciare un prezioso filo rosso fra passato, presente e futuro, nella convinzione che la conoscenza storica possa arricchire le relazioni umane, aiutando a guardare con occhi più critici, e perciò con maggiore libertà, verso il futuro.

Federica Gregori



Un'immagine della mostra dedicata ai Turchi

CINEMA Dall'autunno del 2006 in un progetto di Anna Maria Mori

Con la rassegna «Ma l'amore no» Alida Valli rivivrà a Trieste

FESTIVAL

Maremetraggio alza il sipario nel nome di Rossellini

TRIESTE È pronto a partire il Festival Maremetraggio, prevista per oggi. Sarà Davide Pettarini, vincitore del concorso «Cortoincorso», a dare via al primo ciak. Le riprese del suo cortometraggio «La passerella» inizieranno infatti già questa mattina alle 7.30 alla passerella ferroviaria di Sant'Andrea. Le riprese dureranno tre giorni, così come il montaggio. Il corto finito verrà proiettato la sera di venerdì 7 luglio.

Sempre oggi, alle 18 al Maremetraggio Village, in piazza della Borsa, verrà inaugurata la mostra «Roberto Rossellini Cantastorie», organizzata in collaborazione con la Fondazione Roberto Rossellini.



Roberto Rossellini

Nella mostra, in occasione del centenario della nascita di Roberto Rossellini, verranno proiettati alcuni cortometraggi inediti che hanno rappresentato il primo contatto del regista con il cinema. Tra questi ricordiamo «Il pesciolino coraggioso», «La vispa Teresa» e «Il tacchino prepotente». Ogni storia verrà sintetizzata e illustrata in un'opera grafica. Lo stesso cantastorie, in occasione della giornata inaugurale, guiderà i visitatori in questo viaggio nell'arte della narrazione.

Alle 21, al Cinema estivo Giardino Pubblico sarà la volta dell'inaugurazione della settima edizione del Festival, con la proiezione dei primi corti per la sezione Maremetraggio e Cei e del film «... E se domani» di Giovanni La Parola per la sezione Ippocampo. Il regista e la protagonista Sabrina Impacciatore saranno presenti all'incontro al Maremetraggio Village domani alle 11.

TRIESTE Era come se ci fosse stata anche lei, Alida Valli, nella Sala Mosaico del palazzo della giunta regionale. Perché Anna Maria Mori, per rievocarla, ascolta la voce che affiora dal suo intimo, trasformando la conferenza stampa in una trama di ricordi, espressioni di stima e aneddoti da cui emerge l'anima del suo essere donna, dietro il profilo della diva.

Dall'autunno 2006 alla primavera 2007, Alida Valli sarà protagonista di se stessa, nel primo anniversario della scomparsa. A presentare la manifestazione «Ma l'amore no... looking for Alida Valli» è stata la sua ideatrice, per l'appunto Anna Maria Mori, assieme all'assessore regionale alla Cultura, Roberto Antonaz, alla responsabile del Laboratorio Immagine Donna di Firenze, Paola Paoli, e ad Annamaria Percavassi, direttore artistico dell'Associazione Alpe Adria Cinema.

Alida Valli ha concesso, nella sua vita, soltanto tre o quattro interviste, una delle quali ad Anna Maria Mori. L'attrice l'accolse in un angolo di un set cinematografico, facendole scivolare tra le mani il suo curriculum. «Questa modestia e laboriosità semplice - ha commentato la giornalista - fanno parte delle sue radi-

ci». Nell'intervista, Alida Valli le confessò: «Io non voglio morire». Ed ecco allora il motivo per cui la Mori si fa paladina con tanta passione di questa iniziativa che aspira a travalicare i confini regionali e nazionali, per proporsi anche all'estero, a cominciare dagli Istituti Italiani di Cultura.

Alida Valli vivrà ancora attraverso una rassegna cinematografica che, fa notare la Mori, «sarà un giornale vivo della storia del '900, perché seguirà un criterio socio-culturale politico per raccontare, attraverso i personaggi da lei interpretati, il secolo drammatico che ci siamo appena lasciati alle spalle».

«Sarà un anno vissuto pericolosamente - ha affermato Paola Paoli, alludendo al lungo percorso dedicato all'attrice - in quanto ci addentriamo in un personaggio molto riservato e sfuggente su cui, però, è stato scritto di tutto. Alida Valli nasce come diva di «Ma l'amore no», che è stata anche la canzone dei soldati che andavano al fronte e delle donne che rimanevano a casa. Perciò ci porremo dal punto di vista dello spettatore, proponendo i film che sono maggiormente significativi per una generazione».

Alida Valli, dunque, quale emblema del '900, secolo



Alida Valli, una delle grandi dive del Novecento

dell'emancipazione femminile e della nascita del cinema.

Annamaria Percavassi ha annunciato il varo, fra ottobre a novembre, della manifestazione contestualmente al completamento del restauro del film «Noi

vivi. Addio Kira», a cura della Cineteca del Friuli. In programma, oltre alla rassegna cinematografica, un catalogo edito da Electa, una mostra con foto (e forse costumi) di scena, un incontro-convegno e sei dvd dei film della rassegna.

Maria Cristina Vilardo

Voci a Nordest dentro un cd con la benedizione di Elisa

UDINE Vola sulle ali della fama di Elisa, gloria della canzone nostrana, la promozione nazionale di venti gruppi e solisti della musica regionale con un nuovo disco, «Ascoltami. Voci a Nordest», presentato ieri a Udine dal curatore del progetto, Alberto Zeppieri. Al suo fianco il presidente del Consiglio regionale, Alessandro Tesini, e il vice Roberto Asquini.

Sotto il titolo del celebre successo della cantante di Monfalcone, il cd propone il meglio tra oltre 500 brani esaminati da addetti ai lavori e giornalisti, ed è stato realizzato con il supporto dell'Asile sas di Elena ed Elisa Toffoli. La copertina, su cui campeggia un pesce dorato che nuota controcorrente in un mare di pesci blu, è stata ideata dall'artista cinese Qing Yue, funzionaria dell'Onu a Trieste.

«L'obiettivo - ha spiegato

Zeppieri - è offrire una sorta di mostra della musica regionale, mettendola a disposizione di case discografiche, giornalisti e operatori del settore». Un'idea partita dal consigliere regionale azzurro Asquini, e subito sposata con spirito «bipartisan» dal presidente Tesini. E da tutta l'assemblea. «Speriamo che i giovani artisti diventino ambasciatori nel mondo del Friuli Venezia Giulia», ha detto Asquini. E Tesini ha sottolineato: «Essenziale che la Regione investa anche sui nuovi talenti e sulle produzioni locali».

Della rosa fanno parte: Heavenly Lane, Newborn, Stefano Fedele, Dan D, Giovanni Foresti, F.R. Luzzi, Banda Mattotti, Ylenia, Marco Anzovino, Notturva, Marnit&Sonvillia, Markus, Makako Jump, Priska, Madrac, Marydim, Maurizio Tatalo, Lara B, Erik Arnò, Cristina Mauro. Il Cd, 2000



La cantante Lara B

copie, sarà spedito in modo mirato. Inediti o sconosciuti sul mercato italiano, i brani sono liberi da edizioni musicali e gli artisti non hanno vincoli discografici. Altre informazioni su www.ascoltami.eu.

al.roc.

RASSEGNA La bionda interprete ospite a Trieste delle «Voci dal ghetto»

Anita Lerche, una danese da scoprire

TRIESTE In una delle serate più calde di questo inizio d'estate il salotto sotto le stelle del comitato «Il ghetto» si è nuovamente aperto ai soci e a un numero pubblico che ha scelto di regalarsi un godibilissimo recital di celebri songs nell'accogliente cornice di piazza Verdi. Il ciclo «Voci dal ghetto» ha ospitato il debutto italiano della cantante danese Anita Lerche, artista attiva nel campo delle commedie musicali, che in quest'occasione ha presentato il contenuto del suo primo album, «I love a piano» (Angel Music, 2005).

La biondissima interprete arrivata dal Nord (non senza qualche disavventura di viaggio che avrebbe potuto compromettere lo svolgimento del concerto) ha saputo farsi apprezzare con un personale mix di grandi successi il cui tema prevalente è l'amore. La voce dal timbro chiaro, sottile

nel registro acuto, si affida ad una buona tecnica nell'affrontare estensioni più impervie, mentre l'espressione elabora le suggestioni con sensibilità e partecipazione più che con ricercatezza. Nella rassegna di vere e proprie hits, tra le quali ognuno ha potuto ritrovare una delle proprie canzoni del cuore, hanno trovato spazio evergreens come «You've got a friend» di Carole King e l'intensa «Tears in heaven» di Eric Clapton, valorizzata dalla Lerche con un inizio a cappella. Tutto il resto del programma è stato un florilegio dei più grandi successi della commedia musicale, da Cabaret a Evita. Nella sequenza di brani sentimentali o di carattere brillante ha avuto uno sviluppo a sorpresa il tema portante da «My fair lady», quando la cantante è scesa dal palco per trascinare nella danza il sovrintendente del teatro Verdi Armando Zimolo.

Due le eccezioni al repertorio anglofono: un sobrio e commosso approccio a una delle più note melodie del repertorio popolare svedese, la toccante «Vem kan se gla», proposta in un'interpretazione dai risvolti jazz nella parte pianistica, e un omaggio finale all'Italia con la canzone portata al successo mondiale da Andrea Bocelli, «Con te partirò». Al pianoforte Carl Ulrich Munk-Andersen, pianista dal tocco vivace e deciso, che ha potuto godere anche di un meritato successo personale.

Il ciclo «Voci dal ghetto» si concluderà al prossima settimana con il Progettango, una serie di proposte musicali e non sul tema dell'appassionato ballo argentino che vedrà anche la partecipazione straordinaria di Luciana Savignano in una veste inedita.

Rossana Paliaga

CINEMA & TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ AMBASCIATORI

Il biglietto ridotto costa solo 4 €.

HOT MOVIE 16.30, 17.50, 19.15, 20.40, 22.15
Dai creatori di «Scary Movie».

■ ARISTON LUCE ROSSA

EROTHIA - BRIVIDI DI PASSIONE

dalle 16 alle 22

Nei momenti di calura mi me inbuso in sala scura, non xe brividi de freddo, fresco son per quel che vedo. Sev. v.m. 18.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23.

CHIAMATA DA UNO
SCONOSCIUTO 16.15, 18.15, 20.15, 22.15

LA SPINA
DEL DIAVOLO 16, 18.05, 20.10, 22.15
prodotto da Pedro Almodovar.

SHUTTER 18, 20, 22

THE SENTINEL 16, 18.05, 20.10, 22.15
con Michael Douglas e Kim Basinger.

LA CASA SUL LAGO
DEL TEMPO 16.05, 18.05, 20.05, 22.05
con Keanu Reeves, Sandra Bullock.

HOT MOVIE 16.20, 18.15, 20.10, 22.05
dagli sceneggiatori di Scary Movie.

IL CODICE DA VINCI 16, 19
di Ron Howard, con Tom Hanks, Audrey Tautou, Jean Reno.

CAPPUCETTO ROSSO
E GLI INSOLITI SOSPETTI 16.05

IL CUSTODE 22

Giovedì 6 luglio anteprima nazionale
SILENT HILL ore 22.10

Da giovedì 6 luglio UNITED 93.

Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Ogni martedì non festivo 5 €. Scadenza Cineram colore verde 30/6/06.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

VOLVER - TORNARE 17.45, 20, 22.15
di Pedro Almodovar, con Penelope Cruz, Carmen Maura e Lola Dueñas. Ingresso 6, ridotti 4,50, abbonamenti 17,50. Ultimi giorni. In caso di maltempo sala riservata a Maremetraggio.

FREE ZONE 17, 18.40, 20.30, 22.15
di Amos Gitai. Palma d'oro miglior attrice a Hana Laszlo al 58° Festival di Cannes. Ingresso 4 €. Da domani: «Le mele di Adamo».

■ FELLINI

Il biglietto ridotto costa solo 4 €.

L'ERA GLACIALE 2, IL DISGELO 17.30

ANCHE LIBERO VA BENE 18.50, 20.30, 22.15
di e con Kim Rossi Stuart e con Barbara Bobulova. In concorso a Cannes.

■ GIOTTO MULTISALA

Il biglietto ridotto costa solo 4 €.

THE SENTINEL 17, 18.45, 20.30, 22.15
con Michael Douglas e Kim Basinger.

L'ENFER 17, 18.45, 20.30, 22.15
di Danis Tanovic (Premio Oscar per «No man's land» con Emmanuelle Béart.

■ NAZIONALE MULTISALA

Il biglietto ridotto costa solo 4 €.

LA SPINA
DEL DIAVOLO 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
presentato da Pedro Almodovar, con Marisa Paredes («Tutto su mia madre»).

CHIAMATA DA UNO
SCONOSCIUTO 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
Il miglior thriller dell'anno.

CAPPUCETTO ROSSO
E GLI INSOLITI SOSPETTI 16.15

IL CODICE DA VINCI 17.30, 19.50, 22.10

I FIGLI

DEL SECOLO 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Juliette Binoche e Stefano Dionisi. Parigi 1800: una sconvolgente storia d'amore.

■ SUPER

Rassegna estiva «Luce rossa di qualità». Un film al giorno a solo 3 €.

VI PRESENTO MIA FIGLIA 16, ult. 22.

Domani: BIONDE, DICOTTENNI ED ESIBIZIONISTE.

■ ALCIONE ESSAI. Tel. 040-304832

RADIO AMERICA 18, 20, 22
di Robert Altman con Meryl Streep.

ESTIVI

■ GIARDINO PUBBLICO

Da sabato 8 luglio riprendono gli spettacoli con HARRY POTTER E IL CALICE DI FUOCO.

TEATRI

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-054525.

XXXVII FESTIVAL INTERNAZIONALE DELL'OPERA - ESTATE 2006. Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 16-19. LA CONTESSA MARITZA. Operetta in tre atti di E. Kálmán. Prima rappresentazione 7 luglio ore 20.30. Repliche 11, 13, 15, 18 luglio ore 20.30, 16 luglio ore 17.30. UNA FINESTRA SUL LU-

NA PARK 20 luglio ore 21. BALLETTO COMPANIA ANTONIO MÁRQUEZ 25 luglio ore 21. CONCERTO CAMERISTI ITALIANI 26 luglio ore 21. EINE ABEND MIT STRAUSS 30 luglio ore 21. DIE SCHÖNE GALATHEE 2 e 3 agosto ore 21. DAL MISSISSIPPI A BROADWAY 5 agosto ore 21. BALLETTO NAZIONALE DELLA GEORGIA 12, 13, 14 agosto ore 21.

■ ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE DELL'OPERA

Oggi alle ore 17.30 sala del Ridotto del Teatro Verdi, incontro audio-video su KÁLMÁN, LA CONTESSA MARITZA E TANTA UNGHERIA. A cura di Danilo Soli. Ingresso libero. Info: 3382469015.

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it. Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

HOT MOVIE 20, 22

THE SENTINEL 20.10, 22.10

IL CUSTODE 20.15, 22.15

IMAGINE ME AND YOU 20, 22.10

IL CODICE DA VINCI 19.30, 22.10

GORIZIA

■ CINEMA CORSO

Chiusura estiva.

■ KINEMAX. Tel. 0481-530263.

SALA 1

THE SENTINEL 20.10, 22.10

SALA 2

HOT MOVIE 20, 22

SALA 3

LE PARTICELLE ELEMENTARI 20, 22.10

SCEGLI
IL CINEMA



Dove c'è
fantasia per la
tua fantasia.

APPUNTAMENTI

TRIESTE

> RAGTIME JAZZ BAND

Oggi, alle 21, al Marina Porto San Rocco si presenta il video di Federico Manna «La Ragtime Jazz Band Dixieland Memories». Seguirà un'esibizione della Ragtime Jazz Band.

> ENSEMBLE LUDA NOC

Oggi, alle 20.30, al circolo Vuk Karadzic in via del Rivo 5 concerto dell'ensemble Luda Noc.

GORIZIA

> MUSICI VENETI

Domani, alle 21, ai giardini del Palazzo comunale di Cormons, concerto dei Musicisti Veneti, ensemble dei Solisti Veneti, con Simion Stanciu al flauto di Pan.

> CORO GOSPEL

Domani, alle 21, ai Giardini pubblici il coro gospel «Sulle ali dello Spirito» presenta il recital «Il libro della Vita».

GRADO

> CONCERTO IN BASILICA

Oggi, alle ore 21, nella suggestiva cornice della basilica patriarcale di Sant'Eufemia si terrà un concerto del clavicembalista Manuel Tomadin con la partecipazione del basso Luca Tittolo. Il musicista e il cantante presenteranno in programma brani, in prima esecuzione in tempi moderni (revisione del maestro Alberto Romanello), del compositore gradese Luigi Degrossi.

PORDENONE

> PALMA AND THE BLUEBEATERS

Oggi, alle 21, alla Fiera della Musica di Azzano Decimo, concerto di Giuliano Palma and the Bluebeaters (domani Mau Mau e Baustelle; domenica i Negramaro).

> I DHOAD DALL'INDIA

Lunedì, alle 21, all'auditorium Concordia per la rassegna «Intrecci» musiche e danze tradizionali dall'India con il gruppo Dhoad.

ISTRIA

> ALLIEVI DEL TRIO A ROVINJO

Oggi, alle 21, nella chiesa di S. Francesco a Rovigno concerto del Duo Kairòs, formato dagli allievi della Scuola del Trio di Trieste Liliana Bernardi al violino e Giuliano Mazzocante al pianoforte.

> ARPISTA A GRISIGNANA

Oggi alle 21 alla Concerthall Kastel di Grignana (Croazia) concerto dell'arpista Maria Gamboz.

Evora, Nannini, Turci, Arbore in arrivo tra luglio e agosto

CERVIGNANO Concerti live, arti visive, teatro e cabaret si incontrano sotto il cielo stellato della Bassa Friulana in occasione della seconda edizione di «Tra miti e sorgenti», presentato ieri a Cervignano. Dal 7 luglio al 9 agosto, dieci comuni ospiteranno un fitto carnet di spettacoli che vedranno esibirsi dal vivo stelle del calibro di Gianna Nannini, Renzo Arbore, Arnoldo Foà, Leonardo Manera e gli Almamegretta.

Gli eventi, sostenuti dalla Regione con un contributo di 100 mila euro e sponsorizzati da Credifriuli e dalla Coop nord-est, si svolgeranno ad Aiello del Friuli, Aquileia, Bicinico, Cervignano, Gonars, Palmanova, Ruda, Santa Maria la Longa, Terzo d'Aquileia e Trivignano Udinese. La manifestazione, anticipata sabato scorso a Sacileto di Ruda dall'allestimento storico «Quindici-diciotto», prenderà il via venerdì 7 luglio nel borgo medievale di Clauiano, dove la «ragazza con la chitarra», Paola Turci, si esibirà in un concerto aperto al pubblico. L'11, invece, a Gonars sarà la volta del cantautore ligure Francesco Baccini. Valanga di risate, mercoledì 12, per il comico di Zelig Leonardo Manera, che farà risuonare nell'aria il suo surreale «Adriana! Adriana!».

Giovedì 13, la rocker senese Gianna Nannini, tornerà in re-



Gianna Nannini a Trieste per il Festivalbar. A destra, Paola Turci

gione dopo il Festivalbar per la tappa unica al parco Europa Unita (25 euro più prevendita). Domenica 16, Cesaria «Cize» Evora, la diva dai piedi scalzi, interpreterà nel parco della Basilica di Aquileia il suo ultimo album «Rogamar» (22 euro più diritti). La regina della morna ha solo altri due concerti in Italia: a Roma e a Taormina. Nella stessa cornice, Lello Arena reciterà, mercoledì 19, un testo plautiano, «Persa» (8 euro più prevendita). Sempre mercoledì i Papu, protagonisti irriverenti di «Colarado Cafe», saranno a Bicinico, in uno spettacolo a ingresso libero.

Il 23 luglio, invece, uno dei gruppi italiani più in voga, gli Almamegretta, si esibiranno in un

concerto gratuito nell'Area sportiva di Terzo d'Aquileia. Giovedì 27, il grande Arnoldo Foà porterà «Storie di tango», uno spettacolo di musica, recitazione e ballo (ingresso 10 euro più diritti). Ancora teatro classico, ancora Plauto e ancora Aquileia con «L'Avaro», interpretato da Flavio Bucci, in scena il 2 agosto (8 euro più diritti).

Attesissima, il 6 agosto a Palmanova, la performance dello showman pugliese Renzo Arbore con l'Orchestra italiana, reduce dalla Carnegie Hall di New York.

Chiuderanno la cornice gli Obsoleti ad Aiello il 9 agosto. Tutti gli appuntamenti hanno inizio alle 21.15. Per informazioni e prenotazioni: www.euritmica.it. Tiziana Carpinelli



Ramazzotti a Grado: tutte le prevendite



Eros Ramazzotti il 28 luglio sarà al Comunale di Grado

GRADO Grande attesa a Grado per l'arrivo di Eros Ramazzotti. L'appuntamento è fissato per il 28 luglio allo Stadio Comunale di Grado, che è anche l'ultima occasione per vederlo nel Nord Est, perché poi il cantautore salperà per il tour europeo.

I biglietti sono in prevendita (tribuna centrale gold: euro 44; tribuna posto unico euro 35; prato euro 26), tramite bonifico bancario agli sportelli di Banca del Veneziano e Credito Cooperativo Veneto, Box Office; Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, Cassa di Risparmio di

Bologna; Monte dei Paschi di Siena, Unicredit Banca d'Impresa e TicketOne. Oppure da: Ticketpoint, Corso Italia 6c, Trieste (040 3498276); Musical Box, Via Matteotti 6, Monfalcone (048 1790290); Ag. Look and Go, Via Garibaldi 64, Monfalcone; Musical Box, Corso Italia 30, Gorizia (048 1536647); Corso 25, Via Mazzini 21/23, Cividale (0432 731074); Videostar, Borgo Udine 45, Palmanova (0432 923536); Musical Box, Piazza Indipendenza 17, Cervignano (0431 31595); Azalea Promotion, Via Cassi 36, Latisana (899325226).

Elio e Bisio: musica fatta per ridere



Claudio Bisio a Lignano con Elio e le Storie Tese

LIGNANO Elio e Bisio sullo stesso palco. Elio, con le sue Storie Tese, con le sue canzoni più famose, Bisio, con la sua personalità, con la sua vena comica. Ragazzacci, bontemponi, amici. Eppure sono riusciti a trovare la giusta alchimia per fondere sul palco due carriere, e a dare forma ad uno spettacolo che sarà di certo tra i più acclamati dell'estate 2006.

Chi è accorso all'Arena di Lignano Sabbiadoro non avrebbe osato nemmeno sperare di trovare l'atmosfera quasi da serata a casa di amici e, invece, ci si è trovato immerso, complice indubbiamente una scenografia che dava proprio l'idea della casa anni Settanta, con quadri alle pareti, e tutti gli accessori kitsch che ci si potevano trovare. Elio canta e duetta con Bisio, rivisitano «Pierino e il lupo», trasformandolo in un improbabile «Pierino è il lupo» per non pagare la Siae. Bisio fa un'altrettanto improbabile uscita vestito da Amleto, con tanto di teschio, ma con una calzamaglia bicolore che lascia un po' perples-

si anche perché arriva nel famosissimo letto a baldacchino del Rocky Horror Show, e quindi non si sa se aspettarsi Shakespeare o Frank'n'Furter.

Da «Cara ti amo», a «Supergiovane», con l'immanicabile Rocco Tanica è sempre presente. Anche Bisio rispolvera la sua «Rappunt» e «La droga fa male» dal suo repertorio canoro del '91. «Così se vi pare» è un po' un riassunto degli spettacoli precedenti che rimette in scena a due voci, e che voci, alcune tra le pagine più divertenti dell'umorismo «giovane» all'italiana. Per tutti coloro che speravano in un atteggiamento provocatorio legato alla cronaca degli ultimi giorni, nulla di fatto.

Lo spettacolo è fresco, disinvolto, assolutamente estivo.

Sara Del Sal

Murray: ritmi afrocubani a Udin&Jazz

Il sassofonista preceduto dal giovane, sorprendente Soweto Kinch

UDINE Concentrato di brio, fantasia, gioia del fare e dell'ascoltare buona musica al quinto doppio concerto con le star internazionali a «Udin&Jazz», la rassegna curata dall'associazione Euritmica. Sul palco udinese il nuovo progetto musicale del magistrale sassofonista statunitense David Murray, duecento titoli alle spalle, preceduto da un'autentica sorpresa della scena «n jazz» britannico: il giovane artista anglo-caraibico Soweto Kinch, con la sua originalissima proposta.

Murray, esibitosi in un'antologia di brani tratti dal suo ultimo album, «D. Murray and the Go-Kwa Masters», immerse il jazz nei ritmi afrocubani e nelle calde sonorità dell'anti-

ca tradizione antillana. «Go-Kwa» della Guadalupa. Un'operazione che per la colonna portante dei celebri «World Saxophone Quartet» non è tanto un esperimento di semplice contaminazione, quanto un appassionato viaggio alla riscoperta delle radici. Murray ha suonato con il sostegno di una band oliata, dal suono robusto e compatto, capace di macinare note a velocità vertiginosa e d'entrare in sintonia immediata con il pubblico.

Tra i componenti, alla batteria J. T. Lewis, talento che ha



avuto modo d'esprimersi anche a fianco di Sting, l'eccellente Rasul Siddik alla tromba, e alla chitarra elettrica l'inarrestabile Hervé Samb. Notevoli, anche per le funamboliche prestazioni vocali, i due percussionisti rasta «kashum» della Guadalupa. È stato il ventisettenne Soweto Kinch, però, la novità più intrigante della serata. Splendido al sax, anche se, ovviamente, il «pluridecorato» Murray vanta una tecnica più solida e matura, il londinese ha attaccato con un vorticoso rap, «Intro»,

per poi far navigare la platea sulle onde di un gradevole jazz «meticcio», con esiti interessanti sul piano della ricerca. Coinvolgendo direttamente il pubblico a più riprese, Soweto ha fatto centro con i brani del suo primo Cd, «Conversations with the Unseen», ma anche con altri pezzi più freschi, come «Jazz planet», «Adrian», «Beyond comprehension», tutti nel prossimo disco, «A life in the Day of B19», in uscita il 19 settembre 2006.

Frizzante e affiatata la giovane band, con Troy Miller alla batteria, Femi Temowo alla chitarra, Neil Charles al basso e il formidabile trombettista americano Abram Wilson, ottimo anche come voce.

Alberto Rochira



David Murray e, a sinistra, Soweto Kinch ospiti di Udin&Jazz (foto di Luca d'Agostino)

AUTOSCATTO



Ecco le prime foto che ci avete inviato e che potete continuare a mandare all'indirizzo e-mail cultura.spettacoli@ilpiccolo.it oppure recapitare alla redazione del «Piccolo» in via Guido Reni 1 a Trieste. A sinistra, Silvia, Monica e Nicoletta a Sistiana. A destra: Ste, Al, Vito, Enri e Marco pronti a partire per le vacanze



AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. **Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì.** **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; **MONFALCONE:** via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercato; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

IMMOBILI VENDITE

Feriali 1,40
Festivi 2,10

1

A. L'IGLOO Baiaumonti tranquillo nel verde: soggiorno con veranda, cucina abitabile, matrimoniale, singola e bagno. Termoautonomo. Euro 133.000. Tel. 040661777.

A. L'IGLOO Commerciale alta appartamento ristrutturato: cucina abitabile, zona giorno/notte, bagno e ballatoio d'ingresso, termoautonomo. Euro 65.000. Tel. 040661777.

A. L'IGLOO paraggi Scorcio la epoca appartamento perfetto: ingresso, soggiorno, tre camere, bagno completo + servizio, cortiletto di proprietà. Termoautonomo. Tel. 0407600243.

A. L'IGLOO S. Vito ottimo appartamento ristrutturato: atrio, soggiorno, due camere, cucina, abitabile, servizi separati. Tel. 040661777.

A. L'IGLOO via Broletto: soggiorno, cucina abitabile, due matrimoniali e servizi separati, da ristrutturare. Euro 95.000. Tel. 040661777.

A. L'IGLOO via Conti luminoso quinto piano con ascensore: atrio, saloncino, cucina abitabile, ter camere, doppi servizi e terrazzo. Termoautonomo. Euro 181.000. Tel. 0407600243.

A. L'IGLOO via Romagna vista spettacolare: atrio, cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, terrazza veranda, cantina, posto auto. Euro 209.000 tratt. Tel. 0407600243.

BAIAMONTI piano alto, ascensore, ristrutturato: cucina, soggiorno, matrimoniale, ampio terrazzo, vista aperta. Norbedo Immobiliare, 040368036. (A00)

BLU Immobiliare Sas vende via Commerciale appartamento di 70 mq su 2 livelli composto da soggiorno, cucina, 2 stanze, bagno e cantina. In ottime condizioni interne. Luminoso e molto soleggiato. Tel. 04054321, cell. 3475386495. (A00)

BLU Immobiliare Sas vende via del Farnetello casetta con giardino di 250 mq, disposta su 3 livelli con soggiorno, cucina, ripostiglio, cantina, 3 stanze, lavanderia, 2 bagni, mansarda, 2 terrazze. Soleggiata, vista mare, box per 2 posti auto. Buone condizioni, possibilità bifamiliare. Tel. 04054321, cell. 3475386495. (A00)

CALCARA 040632666 Carpineto monolocale zona giorno/notte, cucina abitabile, ripostiglio, bagno, cantina, garage privato. Euro 85.000. (A00)

CALCARA 040632666 Ronchetto perfetto, cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale, bagno, poggiori. Impianti a norma. Prezzo ribassato. (A009)

CALCARA 040632666 Scomparini elegantemente ristrutturato, soggiorno, cucina, due stanze, bagno, terrazzo abitabile panoramico, garage, euro 250.000. (A00)

CALCARA 040632666 via Ippodromo terzo piano, ascensore, soggiorno, cucina, due matrimoniali, bagno, ripostiglio, poggiori. Euro 158.000. (A00)

CALCARA 040632666 via XX Settembre settimo piano, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, ripostiglio, terrazzo. (A00)

CALCARA 040632666 via Oriani mansarda primoingresso da 45 mq, euro 120.000. (A00)

CAMPO Belvedere adiacenze, stiamo realizzando nuova mansarda con terrazzi a vasca. Da Euro 140.000. Immobiliare Rossetti, tel. 040662767.

presaldi regali.

50% DI SCONTO + IL 2° RIVESTIMENTO IN REGALO

Solo fino al 2 luglio da poltronesofà hai la libertà di scegliere il sofà che vuoi tu con sconti fino al 50% ed avere **IN REGALO** il 2° rivestimento nel tessuto e nel colore a tua scelta.



ALTO TASSO DI QUALITÀ

I sofà poltronesofà li trovi in esclusiva nei 93 negozi specializzati poltronesofà. www.poltronesofa.com

TRIESTE - Piazza dell'Ospitale, 3 - Tel. 040 63 58 37

Il periodo di promozione varia da città a città secondo la vigente normativa locale. Comunicazione effettuata ai comuni di competenza. Gli sconti sono da intendersi fino a -50%. Il 2° rivestimento in regalo è da intendersi solo sui sofà in saldo nel negozio e nei 135 tessuti della collezione Flowers Privilege. Promozione non cumulabile con altre iniziative in corso.

CASACITTÀ, centrale, mansarda primingresso, ascensore in cristallo, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, ripostiglio. 040362508. (A00)

CASACITTÀ, via dei Vigneti, in bifamiliare appartamento indipendente, soggiorno, cucina, due camere, bagno, veranda, giardino, ottime condizioni, euro 228.000. 040362508. (A00)

CASACITTÀ, via del Veltro, vista totale città appartamento con soggiorno, cucina, due camere, bagno, termoautonomo, buone condizioni, euro 95.000. 040362508.

(A00)

CASACITTÀ, via Revoltella, appartamento in casetta, nel verde, ampia metratura, perfette condizioni, terrazze, giardino, vista aperta. 040362508. (A00)

CASACITTÀ, zona via Orladini, appartamento con ampio soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno, termoautonomo, ottime condizioni, vista mare, euro 158.000. 040362508. (A00)

CENTRALE splendido ultimo piano: salone, due matrimoniali, cucina, bagno. Termoautonomo. Norbedo Immobiliare, 040368036. (A00)

COSTIERA villa indipendente c.a. 210 mq, salone, cucina, 4 camere, tripli servizi, giardino, vista mare, accesso alla spiaggia. Cod. 172/P. Galery Trieste Gretta, 0404528358.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Borgo San Sergio in palazzina ottimo alloggio saloncino ampio terrazzo cucina matrimoniale balcone cameretta doppi servizi due posti auto euro 209.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Canova ottimo ultimo piano salone cucinino matrimoniale cameretta bagno termoautonomo euro 127.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Commerciale palazzetto epoca signorile vista aperta ampio terrazzo rifiniture signorili doppia sala caminetto cucina due stanze doppi servizi euro 290.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Navali da rimodernare atrio salone terrazzo cucina balcone tre stanze doppi servizi posto auto condominiale euro 290.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Strada del Friuli vista mare ingresso cucina veranda soggiorno terrazzo matrimoniale cameretta bagno box auto euro 209.000. (A00)

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Strada per Longera ottimo soggiorno cucina due stanze bagno termoautonomo euro 129.000. (A00)

DIODICIBUS immobiliare 040363333 via Zelig ottimo soggiorno terrazzo cucina balcone due stanze ripostiglio bagno euro 165.000 possibilità box auto.

GALLERY - Monfalcone centro, ultimo piano appartamento bicamere ristrutturato, soggiorno con cucina a vista, bagno, lavanderia, ripostiglio, terrazzo. Cod. 53/P 0481/790679.

GALLERY Foro Ulpiano in stabile signorile con ascensore ottime condizioni tre vani bagno adatto a uso ufficio-ambulatorio-estetica. Possibilità acquisto/locazione. Cod. 266/P tel. 0407600250.

GALLERY Monfalcone - zona stazione, recentissimo appartamento, ingresso, soggiorno - cottura, bagno, ripostiglio, terrazzo, cantina, box auto. Arredato. Cod. 267/P 0481/790679.

GALLERY Muggia campo sportivo appartamento in casetta, soggiorno, cucina, due camere, bagno, due terrazze, taverna con bagno, giardino. Cod. 6/P 040271147.

GALLERY Muggia centrale appartamento primingresso di 110 mq, salone, cucina, tre camere, doppi servizi, terrazza. Euro 230.000. Cod. 8/P 040271147. (A00)

GALLERY Muggia Montedoro appartamento primingresso, salone, cucina, tre camere, doppi servizi, terrazze, cantina, due posti auto. Cod. 19/P 040271147

GALLERY Muggia Rio Storzo appartamento composto da soggiorno, cucinino, due camere, bagno nuovo, ripostiglio, cantina. Euro 110.000. Cod. 2/P 040271147. (A00)

GALLERY Muggia via dei Mulini ultima porzione di bifamiliare con giardino, posti macchina coperti, euro 280.000. Cod. 12/P 040271147. (A00)

GALLERY piazza Belvedere posto auto in autorimessa automatizzata ingresso anche da via degli Stella 2 disponibilità immediata euro 17.000. Cod. 55/P tel. 0407600250.

GALLERY Roiano luminoso appartamento in casa d'epoca soggiorno cucina camera cameretta bagno ripostiglio a muro e cantina. Cod. 436/P tel. 0407600250.

GALLERY Scala dell'Erica con giardino appartamento ottimo vista aperta e mare soggiorno cucina camera camerino balcone posto auto condominiale. Cod. 455/P tel. 7600250.

GALLERY Vermegliano - casale dalla struttura e dagli arredi tipici di quelli toscani, disposto su tre livelli e di recente ristrutturazione. Cod. 305/P 0481/790679.

GALLERY largo Barriera terzo piano con ascensore, appena ristrutturato, luminoso, zona giorno, due camere, bagno, ripostiglio. Cod. 385/P. Tel. 0407600250. (A00)

GALLERY Rossetti alta piano alto, ascensore, soggiorno soleggiato, balcone, cucina, terrazzino, due camere, bagno, ripostiglio. Cod. 438/P. Tel. 0407600250.

GALLERY zona Campi Elisi appartamento ultimo piano, ascensore, vista mare, soggiorno con veranda, cucina, terrazza, camera, cameretta, bagno e ripostiglio. Cod. 439/P. Tel. 0407600250.

GALLERY viale Miramare residence «Piccolo Mondo» unità abitative prestigiose vista mare terrazze enti su 1/2 livelli giardini taverne box/p. auto cantine. Cod. 337/P tel. 0407600250.

GALLERY viale XX Settembre appartamento terzo piano ascensore salone cucina con tinello tre stanze doppi servizi due ripostigli. Cod. 369/P tel. 0407600250.

GALLERY vicinanze San Vito nuova palazzina con mansarde terrazze con vista aperta/verde box/posti auto. Informazioni previo appuntamento presso i nostri uffici. Cod. 453/P tel. 0407600250.

LRAVALICO, zona Burlo, gradevolissimo appartamento, due letto, soggiorno, balcone, cucinino, cantina, vista molto aperta. 0403476134.

LRAVALICO Borgo Grotta, Girandola, eccezionale per posizione giardino affacciato su dolina carsica, senza dirimpettai. 0403476134. (A00)

LRAVALICO centralissimo ultimo piano mq 270 più mansarda indipendente 130 mq. Ottimo rapporto qualità prezzo. 0403476134. (A00)

LRAVALICO Crispi bassa, locale-negozi, vetrina, lavabo. Adatto anche laboratorio. Ribassato. Euro 45.000. 0403476134. (A00)

NUOVA acquisizione via Concordia appartamento ristrutturato in stabile in ottime condizioni primo piano soleggiato composto da cucina abitabile matrimoniale bagno. Vsv Immobiliare 0403476385.

RABINO 040368566 Cantù soggiorno matrimoniale cucina bagno terrazza vista panoramica ristrutturato completamente euro 165.000 rif. 6506. (A00)

RABINO 040368566 Conti ingresso bagno cucina matrimoniale autonomo euro 70.000 rif. 206. (A00)

RABINO 040368566 Cumano casetta da ristrutturare con progetto approvato per tre livelli euro 69.000 rif. 2406. (A00)

RABINO 040368566 Donadoni cucina due camere bagno ripostiglio ristrutturato completamente euro 99.500 rif. 1806. (A00)

RABINO 040368566 Foraggi cucina con balcone camera soggiorno con balcone bagno euro 115.000 rif. 4806. (A00)

RABINO 040368566 Matteotti soggiorno cucina matrimoniale singola doppi servizi posto auto euro 200.000 rif. 4706. (A00)

RABINO 040368566 Pam adiacenze ristrutturato soggiorno matrimoniale cucina bagno ripostiglio cantina euro 130.000 rif. 5806.

RABINO 040368566 Roiano soggiorno balcone matrimoniale singola cucina doppi servizi possibilità box auto euro 172.000 rif. 2706. (A00)

RABINO 040368566 San Giacomo soggiorno cucinotto doppi servizi matrimoniale singola euro 65.000 rif. 11305. (A00)

RABINO 040368566 San Marco soggiorno matrimoniale singola cucina doppi servizi euro 91.000 rif. 6606. (A00)

RABINO 040368566 Valmaura soggiorno cucinotto matrimoniale singola bagno balcone euro 138.000 rif. 1806. (A00)

RABINO 040368566 San Giacomo soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno. Euro 88.000. Euro 138.000. Rif. 4406. (A00)

RABINO 040368566 Rive cucina salone matrimoniale bagno ristrutturato, euro 135.000. Rif. 3506. (A00)

REVOLTELLA splendido alloggio arredato pari a primo ingresso. Euro 115.000. Immobiliare Rossetti, tel. 040662767.

SAN Canzian: privato vende appartamento ammobiliato, 80 mq, terrazza, veranda, cantina, garage, climatizzatore euro 128.000. 3392449571. (C00)

VIALE D'Annunzio pari a primo ingresso appartamento al settimo piano con ascensore composto da ingresso cucina abitabile tinello con terrazzino camera matrimoniale singola soggiorno con terrazzo bagno ripostiglio cantina posto auto euro 205.000. Vsv Immobiliare 0403476385.

VIA Alfieri (pari a primo ingresso): atrio, soggiorno, matrimoniale, singola, cucina e bagno. Termoautonomo. Euro 135.000. Immobiliare Rossetti, tel. 040662767. (A00)

VIA Diacono ultimo piano appartamento di 70 mq circa completamente ristrutturato composto da ingresso cucina abitabile soggiorno matrimoniale bagno euro 97.000 no ascensore. Vsv Immobiliare 0403476385.

VIA Ginnastica angolo Rossetti secodno piano con ascensore, termoautonomo, primo ingresso, soggiorno, camera, cucina abitabile, 2 bagni. Euro 135.000. Universalcasa, 0403476111. (A00)

VIA Madonnina quarto e ultimo piano mansardato travi a vista appartamento di 114 mq circa composto da soggiorno cucina due camere bagno più soffitta collegata euro 163.000 no ascensore. Vsv Immobiliare 0403476385.

VIA Roma silenzioso ultimo piano ottime condizioni appartamento composto da salone due ampie camere sopalcate con finestra cucina sala da pranzo ripostiglio zona lavanderia cantina doppi servizi ampio terrazzo con vista su S. Giusto e città. Vsv Immobiliare 0403476385.

VIA S. Nicolò in stabile di prestigio dotato di ascensore appartamento particolarmente adatto a uso ufficio, studio professionale o medico posto auto di proprietà. Vsv Immobiliare 0403476385. (A00)

ZONA Tribunale primo ingresso appartamento a uso ufficio composto da ingresso reception open space di 50 mq archivio ripostiglio bagno complessivamente 80 mq circa. Vsv Immobiliare 0403476385. (A00)

ZONA Università nuova - villa singola su due livelli con giardino al primo livello cucina abitabile doppio salone bagno al secondo livello due bagni tre camere stanza adibita a guardaroba terrazzo, dépendance piscina e posti auto. Vsv Immobiliare 0403476385.

Continua in 17.a pagina

Dai 20.000 in giù, risparmi di più.

Fai meno di 20.000 km in un anno?

Non hai avuto incidenti negli ultimi 6 anni?

Passa a Dialogo e potrai risparmiare fino al...* sulla tua polizza RC Auto.

* Chiama il Numero Verde o visita il sito www.dialogo.it, comunica a Dialogo dove abiti, la tua professione, la tua classe di merito e scopri a quanto ammonta il tuo risparmio.



GRUPPO FONDARIA SAI

Dialogo Assicurazioni è una Compagnia del Gruppo Fondiaria Sai.

Dal Lunedì al Venerdì ore 8,30-20,30
Sabato ore 8,30-12,30

Numero Verde
800-066.800

**SEI PRONTO A
DECIDERE TU?**

AQUARIUS

**RESTITUISCE CIÒ
CHE LA VITA QUOTIDIANA
CONSUMA**

Aquarius è un marchio registrato della The Coca-Cola Company.

Nuovo reality su Italia Uno
con bellocce e secchioni

ROMA È «Beauty and the geek» («Le bellocce e i secchioni») il reality che dovrebbe sbarcare in autunno in prima serata su Italia 1. Si tratta di un format americano che ha avuto un enorme successo di pubblico, trasmesso negli Stati Uniti dalla rete WB, di cui Endemol Italia ha acquisito i diritti.

Non si sa ancora quale sarà l'adattamento italiano. La versione originale prevede quattordici concorrenti: sette ragazze, scelte tra modelle e «cheerleader», e sette ragazzi, selezionati tra studenti-produttori e membri del Mensa (l'associazione che raccoglie le persone più intelligenti del mondo). Mentre le ragazze sono bellissime e poco interessate agli studi ed alla conoscenza scientifica, i sette ragazzi sono sicuramente geniali ma non particolarmente affascinanti e, anzi, poco portati a socializzare con le persone dell'altro sesso.

L'obiettivo del programma è quello di «trasformare» i protagonisti, spingendoli a sviluppare attività più intellettuali e i ragazzi verso interessi più mondani.

Nel corso della prima puntata, vengono costituite le sette coppie che si sfideranno durante il programma, cercando di aggiudicarsi il superpremio finale. In ogni episodio, sia i ragazzi che le ragazze dovranno affrontare delle prove in cui dimostreranno la propria «trasformazione». Le ragazze, per esempio, dovranno rispondere a domande di geografia, mentre i ragazzi saranno impegnati ad imparare a ballare. Ogni settimana, viene eliminata una coppia. Al termine della serie, infine, la coppia che si è «trasformata» di più vince.

«Usa Today» ha sottolineato che a differenza di molti altri reality show, «Beauty and the geek» non offende la dignità dei concorrenti.

Ricordiamo che anche Maurizio Costanzo ha messo in cantiere un nuovo reality, il primo ambientato in un carcere, che realizzerà in autunno e racconterà con telecamere nelle celle, lungo i passeggi, in cortile e in sala colloqui della prigione di Viterbo, la vita quotidiana dei detenuti e quella degli agenti di polizia penitenziaria.

VI SEGNALIAMO

RAIUNO ORE 6.45
DECOUPAGE E DECORI

Oggi a «Unomattina Estate», Eleonora Daniele e Ilaria Cecchini proseguiranno in apertura la rubrica dedicata al decoupage e ai piccoli decori di oggetti casalinghi. Fra gli altri temi del programma: il grande caldo, la Modamare 2006, la cronaca rosa.

RAIDUE ORE 23.05
I SEGRETI DELLA FIAT

Giuseppe Turani, editorialista de «La Repubblica», è responsabile di «Affari & Finanza», e Giorgio Garuzzo, per vent'anni ai vertici nel gruppo Fiat, parleranno dei «segreti della Fiat» nell'ultima puntata di «Confronti» di Gigi Moncalvo e Renzo Canciani.

RAITRE ORE 23.40
RITRATTO DI STANLIO E OLLIO

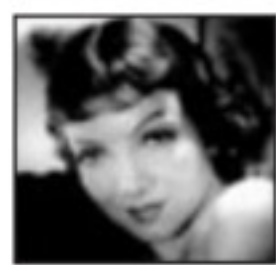
«Ritratti» propone oggi la seconda parte di «Stanlio e Ollio. Due piselli in un baccello». Stan Laurel e Oliver Hardy girarono oltre 100 film, nell'arco di 18 anni, dal 1927 al 1945. Una produzione immensa, per una coppia di grande successo in tutto il mondo.

RAITRE ORE 10.40
COMINCIAMO BENE ESTATE

«Cominciamo bene estate» è dedicata al mondo notturno. Una realtà insolita, ricca di suggestioni. Un singolare «viaggio» di Arianna Ciampoli e Michele Mirabella, per ascoltare i protagonisti dei mestieri notturni, che parleranno delle loro esperienze.

LO SPECCHIO DELLA VITA

di John M. Sthal con Claudette Colbert (nella foto) e Fredi Washington.
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1934)



RETE 4 16.30
Bea diventa ricca e famosa sfruttando una ricetta della sua governante di colore. Intanto la figlia di quest'ultima, dalla carnagione chiara, rifiuta la madre e si fa credere una ragazza bianca. Il tema della diversità in un film strappalacrime.

I DELITTI DELLA LUNA PIENA
di Paco Plaza con Julian Sands (nella foto) ed Elsa Pataky.
GENERE: ORRORE (Spagna, 2004)



SKY CINEMA MAX 21.00
Due sorelle vivono in una casa ai margini della foresta. Una serie di terribili delitti sconvolge gli abitanti della zona: si sparge la voce che vi si aggiri un licantropo. Una storia inquietante che piacerà agli amanti del brivido.

IL MONDO VUOLE COSÌ
di Giorgio Bianchi con Clara Calamai (nella foto), Vittorio De Sica e Michele Serato.
GENERE: COMMEDIA (Italia, 1946)



RAITRE 1.25
Fuori orario, in b/n. Un uomo onesto viene condannato per un furto. Scarcerato, riceve le premure della moglie e degli amici che lo credono ricco. Commedia dell'assurdo orchestrata con una punta di polemica e di sarcasmo.

STAGE BEAUTY

di Richard Eyre con Rupert Everett (nella foto) e Claire Danes.
GENERE: DRAMMATICO (G.B., 2004)



SKY CINEMA 3 21.00
Londra, XVII secolo: le donne non possono salire sul palcoscenico. Ma re Carlo II cambia le regole. Per Ned, attore abituato a recitare in ruoli femminili, è la rovina. Raffinata escursione nella storia del teatro inglese.

BODY SHOTS

di Michael Cristofer con Tara Reid (nella foto) e Larry Joshua.
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1999)



RETE 4 23.20
Quattro ragazze si concedono un weekend di forti emozioni. Ma non tutto va bene, e il giorno dopo scatta la denuncia per violenza. Pretenzioso dramma giovanilistico venato di moralismo.

L'ANATRA ALL'ARANCIA

di Luciano Salce con Monica Vitti (nella foto), Ugo Tognazzi e Barbara Bouchet.
GENERE: COMMEDIA (Italia, 1975)



RETE 4 1.40
Fra due coniugi sposati da dieci anni si insinua un giovane straniero. Il marito tenta di riconquistare la moglie suscitandone la gelosia. Satira sulla crisi di coppia con qualche risata.

RAIUNO

06.30 TG1
06.45 Uno mattina estate.
07.00 TG1
07.30 TG1 - Che tempo fa
08.00 TG1 - Che tempo fa
09.00 TG1
09.20 Uno mondiale
09.45 TG1 Flash
09.50 TG Parlamento
09.55 La signora del west Telefilm
10.40 Un ciclone in convento Telefilm
11.30 TG1
11.35 Che tempo fa
11.40 Un medico in famiglia.
12.35 L'ispettore Derrick Telefilm. Con Fritz Wepper
13.30 TG1
14.00 TG1 Economia
14.10 Scatocasa
14.35 Le sorelle McLeod
16.25 Varietà
16.50 TG Parlamento
17.00 TG1
17.10 Don Matteo Telefilm. Con Terence Hill.
18.00 La signora in giallo Telefilm
18.50 Campionati Mondiali 2006: Preparita Italia-Ucraina
20.00 TG1

RAIDUE

06.00 Focus
06.05 TG2 Costume e Società (R)
06.15 Focus
06.20 50 anni di successi
06.25 TG2 Medicina 33 (R)
06.35 Quasi le sette
07.00 Random
09.30 Cani Gatti & altri amici
10.00 Rai Educational
10.15 TG2
11.00 Matinee
13.00 TG2 Giorno
13.30 TG2 Costume e Società
13.50 TG2 Medicina 33
14.00 Dribbling Mondiali
14.35 L'Italia sul due estate
16.10 Al posto tuo. Con Lorenza Bianchetti.
17.40 L3ST
18.05 TG2 Flash L.I.S.
18.10 Rai TG Sport
18.30 TG2
18.50 Joey Telefilm
19.20 Due uomini e mezzo Telefilm
19.50 Warner Show
20.00 Campionati Mondiali 2006: Preparita Italia-Ucraina
20.30 TG2 - 20.30

RAITRE

06.00 Rai News 24
08.05 Rai Educational
09.05 Ercole contro Roma. Film (storico '64). Di Piero Pierotti. Con Andrea Aureli e Daniele Vargas.
10.40 Cominciamo bene Estate. Con Michele Mirabella.
12.00 TG3 - RaiSport Notizie - TG3 Meteo
12.25 Cominciamo bene Estate. Con Michele Mirabella.
13.10 Agenzia Rockford Telefilm
14.00 TG Regione - TG Regione Meteo
14.20 TG3 - TG3 Meteo
14.50 Cartoni animati
15.30 Pengo Telefilm
15.55 Documentario
16.05 La Televisione e le sue storie
17.00 Quantum Leap - In viaggio nel tempo Telefilm
17.45 Geo Magazine
18.15 TG3 Meteo
19.00 TG3
19.30 TG Regione - TG Regione Meteo
20.00 Blob
20.30 Un posto al sole Telenovela. Con M. Honorato e Valentina Pace.

RETEQUATTRO

07.15 Garibaldi - Ero dei due mondi Telefilm
07.50 Hunter Telefilm
08.40 Vivere meglio. Con Fabrizio Trecca.
09.50 Saint Tropez Telenovela. Con B. Delmas e Frederic Deban.
10.50 Febbre d'amore Telenovela. Con Eric Braeden e Peter Bergman.
11.30 TG4
11.40 Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 TG4
14.00 Big Man Polizza inferno. Film TV (brillante '87). Di Steno. Con Bud Spencer e Ursula Andress.
16.00 Sentieri Telenovela. Con Kim Zimmer e Ron Raines.
16.30 Lo specchio della vita. Film (drammatico '59). Di Douglas Sirk. Con Lana Turner e Sandra Dee.
18.55 TG4
19.29 Meteo 4
19.35 Sipario del TG4
20.10 Commissariato Saint Martin Telefilm

CANALE 5

08.00 TG5 Mattina
08.35 Tutti amano Raymond Telefilm
09.05 Il misterioso mondo di Miss Charlotte. Film TV (commedia '02). Di Richard Clupka. Con Eve Le-mieux e Marie - Chantal Perron.
09.30 TG5 Borsa Flash
11.00 Agente speciale Sue Thomas Telefilm
12.00 Un detective in corsia Telefilm. Con Dike Van Dyke e Scott Ballo.
13.00 TG5
13.32 Beautiful Telenovela. Con K. K. Lang.
14.10 Centovetrine Telenovela. Con A. Mario e E. Barolo e M. Maccaferri.
14.40 Tempesta d'amore Telenovela
15.40 La verità nascosta. Film TV (drammatico '99). Di Carl Shenkel. Con James Coburn e Paul Kersey.
18.00 Hope & Faith Telefilm.
19.00 Distretto di Polizia Telefilm. Con Giorgio Tirabassi e Ricky Memphis.
20.00 TG5
20.30 Cultura moderna

ITALIA 1

06.10 Arnold Telefilm
07.00 Sheena Telefilm
07.55 Kirby
08.20 Dora l'esploratrice
08.40 Gira il mondo Principessa Stellare
09.05 Picchiarello
09.15 Kiss Me Lucia
09.45 Degra Junior High Telefilm
10.15 Beverly Hills 90210
11.20 Baywatch Telefilm
12.25 Studio Aperto
13.00 Studio Sport
13.40 Yu - Gi - Oh gx
14.05 Dragon Ball
14.30 Griffin
15.00 Paso Adelante Telefilm.
16.20 Blue Water High Telefilm
16.50 B - Daman
17.15 Pokémon
17.30 Milla e Shiro due cuori nella pallavolo
17.55 Raven Telefilm
18.30 Studio Aperto
19.05 Dharma e Greg Telefilm.
Con Jenna Elfman e Thomas Gibson.
20.00 Love Bugs Telefilm. Con Fabio De Luigi e Michelle Hunziker.
20.15 Veronica Mars Telefilm. Con K. Bell e T. Dunn.

LA7

06.00 TG La7
07.00 Omnibus La7. Con Gaia Tortora.
09.15 Punto TG
09.20 Due minuti, un libro. Con Alain Elkann.
09.30 Paradise Telefilm
10.30 Documentario
11.30 Mai dire si Telefilm. Con Pierce Brosnan.
12.30 TG La7
13.00 Jake e Jason Detectives Telefilm
14.00 Forza Sette - Americàs Cup: Da Valencia
18.30 Documentario
19.00 Star Trek Voyager
20.00 TG La7
20.30 In breve

SKY 1

06.40 Loading Extra
06.50 Man on fire - Il fuoco della vendetta. Film (thriller '04). Di Tony Scott. Con Denzel Washington e Mickey Rourke.
09.15 Speciale - Il cinema nel pallone
09.50 Nessun messaggio in segreteria. Film (commedia '05). Di Luca Miniero e Paolo Genovese. Con Carlo Delle Piane e Pierfrancesco Favino.
11.45 Babbo bastardo. Film (commedia '03). Di Terry Zwigoff. Con B.B. Thornton e Lauren Graham.
14.00 The forgotten. Film (thriller '04). Di Joseph Ruben. Con Gary Sinise e Julianne Moore.
15.35 La locandina
15.45 L'uomo perfetto. Film (commedia '05). Di Luca Lucini. Con Francesca Inaudi e Gabriella Pession.
17.55 Troy. Film (avventura '04). Di W. Petersen. Con Brad Pitt e Orlando Bloom.
20.50 Cine Lounge

21.00 CALCIO



> Italia-Ucraina
Quarti di finale ai Mondiali. In campo Zambrotta e Shevchenko.

21.00 FILM



> Segreti
Saggia familiare intensa con Jessica Lange e Michelle Pfeiffer.

21.00 ATTUALITÀ



> Enigma
Corrado Augias parla del terzo segreto di Fatima con i suoi ospiti.

21.00 FILM



> American Gigolo
Ennesma riproposta del classico che lanciò Richard Gere.

21.10 FICTION



> Un ciclone in famiglia
Quarta puntata della fiction con Massimo Boldi.

21.05 TELEFILM



> C.S.I.
Marg Helgenberger e Eric Smanda indagano sulla scena del crimine.

21.35 DOCUMENTI



> Missione natura
L'etologo Vincenzo Venuto getta uno sguardo curioso sul regno animale.

21.00 FILM



> Man on fire
Adrenalina e violenza con Denzel Washington e Christopher Walken.

23.05 TG1
23.15 Notti mondiali
01.15 TG1 Notte
01.45 Appuntamento al cinema
01.50 Sottovoce. Con Gigi Marzullo.
02.20 Rai Educational
02.50 Cuore e batticuore Telefilm
03.40 Occhio di Falco Telefilm
05.10 Che tempo fa (R)
05.15 Homo ridens
05.45 Euronews

22.55 TG2
23.05 Confronti. Con Gigi Moncalvo.
23.50 Aspettando il Palio di Siena
00.15 TG2 Mizar
00.45 TG Parlamento
00.55 Resurrection Blvd. Telefilm
01.45 Meteo 2
01.50 Appuntamento al cinema
02.00 Rubrica
02.35 TG2 Medicina 33 (R)
02.50 Documentario
03.00 Documentario

22.55 TG3
23.05 TG Regione
23.10 TG3 Primo Piano
23.40 Ritratti
00.20 TG3 - TG3 Meteo
00.40 Rai Educational
■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.45 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 L'ANGOLINO
20.30 TGR in lingua slovena
20.50 LYMX. CONCERTO (replay)
23.00 TV TRANSFRONTALIERA

23.20 Body Shots. Film (drammatico '01). Di Michael Cristofer. Con Amanda Peet e Sean Patrick Flanery.
01.15 TG4 - Rassegna Stampa
01.40 L'anatra all'arancia. Film (commedia '75). Di Luciano Salce. Con Monica Vitti e Ugo Tognazzi.
03.25 Vivere meglio. Con Fabrizio Trecca.
04.05 Massacro al Grand Canyon. Film (western '64). Di Sergio Corbucci. Con G. Ardisson e J. Powers.

01.00 TG5 Notte
01.30 Cultura moderna (R)
02.00 MediaShopping
02.10 Highlander Telefilm
03.30 Casa Keaton Telefilm
04.00 TG5 (R)
04.30 L.A. Heat Telefilm. Con Steven Williams e Wolf Larson.
05.30 TG5 (R)

22.55 Prison Break Telefilm. 'L' inizio della fine'
23.55 Ti presento i miei... Telefilm. 'Tra verità e falsità'. Con Michael Bluth.
00.25 Studio Sport
01.25 Grand Prix: Prove sintesi
02.15 Studio Aperto
03.00 Nash Bridges Telefilm. Con Don Johnson.
03.50 Talk Radio
03.55 Il ragazzo dal kimono d'oro - Vacanze ai Caraibi. Film (avventura '32). Di Larry Ludman.

22.40 Sex and the city Telefilm
23.15 Il gol sopra Berlino
00.15 TG La7
00.30 In breve (R)
00.40 Forza Sette - Americàs Cup (R): Da Valencia
05.10 Due minuti, un libro (R). Con Alain Elkann.
05.15 CNN - News

23.30 Constantine. Film (azione '05). Di Francis Lawrence. Con Keanu Reeves e Rachel Weisz.
01.35 Appuntamento da sogno. Film (commedia '04). Di Robert Luketic. Con Kate Bosworth e Nathan Lane.
03.15 The missing. Film (western '03). Di Ron Howard. Con Cate Blanchette e Val Kilmer.
05.30 L.A. County 187. Film (drammatico '00). Di David Anspaugh.

SKY SKY 3

11.00 Alexander. Film (drammatico '04). Di Oliver Stone. Con Angelina Jolie e Colin Farrell.
14.30 Mi presenti i tuoi? Film (commedia '04). Di M. Jay Roach. Con Ben Stiller e Dustin Hoffman e Robert De Niro.
17.00 Jumpin' Jack Flash. Film (commedia '86). Di Penny Marshall. Con James Belushi e Whoopi Goldberg.
19.05 Jersey Girl. Film (commedia '04). Di K. Smith. Con Ben Affleck e Jennifer Lopez.
21.00 Stage Beauty. Film (drammatico '04). Di Richard Eyre. Con Claire Danes e Rupert Everett.
23.25 Manuale d'amore. Film (commedia '05). Di Giovanni Veronesi. Con Carlo Verdone e Silvio Muccino.
01.25 Closer. Film (commedia '04). Di Mike Nichols. Con Jude Law e Julia Roberts.

SKY MAX

08.30 The Mask 2. Film (commedia '05). Di Lawrence Guterman. 10.15 Hostage. Film (azione '05).
12.20 American crime - Il reality dell'omicidio. Film (thriller '04). Di Dan Mintz.
14.00 Komodo vs Cobra. Film (horror '05). Di Jim Wynorski. Con Jerri Manthey
15.30 Man - Thing - La cosa della palude. Film (azione '05). Di Brett Leonard.
17.10 Licantropia Apocalypse. Film (horror '04). Di Brett Sullivan. Con B. Fletcher
18.50 Downtown torpedoes. Film (poliziesco '90). Di Richard Benjamin. Con Penelope Ann Miller.
21.00 Delitti della Luna Piena. Film (azione '04). Di Paco Plaza. Con Elsa Pataky e Julian Sands.
23.00 Al centro dell'uragano. Film (thriller '04). Di Charles Wilkinson.

SKY SPORT

06.45 Sky Calcio (R): Scottish League: Falkirk-Celtic
08.30 Sky Calcio (R): French Ligue: Lens-Lille
10.15 Sky Calcio (R): Bundesliga: Bayern Monaco-Werder Brema
12.00 Futbol Mundial
12.30 Joga Bonito
13.00 Sport Time
13.30 World Cup Official Film
15.15 Sky Calcio (R): Liga: Barcellona-Deportivo
17.00 Sky Calcio (R): Premier League: Middlesbrough-A.Villa
18.45 Beach Soccer
20.00 Sport Time
20.30 Sky Calcio (R): Liga: A Madrid-Celta
22.15 Sky Calcio (R): Premier League: Newcastle-Everton
00.00 Sport Time
00.30 Sky Calcio (R): Liga: Getafe-Real Madrid
03.15 Sky Calcio (R): Liga: Valencia-A. Madrid

MTV

07.00 Wake up
10.00 Pure morning
11.00 Top 100
12.00 Tri Tour
13.00 Inuyasha
13.30 Switch Trip
14.30 Storm Raiders
15.00 Mtv 10 of the best
16.00 Flash News
16.05 Wade Robson Project
16.30 Camp Jim
17.00 Flash News
17.05 Mtv Playground
18.00 Flash News
18.05 Mtv Our Noise
19.00 Flash News
19.05 Tri Tour
20.00 Flash News
20.05 Switch Trip (R)
21.00 Pimp my ride (R)
21.30 Pimp my wheels
22.00 Trick it out
22.30 Storytellers
23.30 True life
00.30 Heineken Jammin' Festival
01.30 Into the music

ALL ALL MUSIC

06.00 Rotazione musicale
07.00 Oroscopo
08.00 Inbox
09.30 Rotazione musicale
10.00 Deejay chiama Germania
12.00 The Club. Con Luca Abrescia.
13.00 Inbox
13.30 Modeland (R)
13.55 All News
14.00 Call Center
15.00 Play.it
16.55 All News
17.00 Classifica ufficiale
18.00 The Club. Con Luca Abrescia.
18.30 Rotazione musicale
18.55 All News
19.00 TV Digi (R)
20.00 Rotazione musicale
21.00 Modeland (R)
22.00 All Music Show
23.00 Rotazione musicale
23.30 Rapture
00.30 The Club. Con Luca Abrescia.
01.00 Rotazione musicale

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

08.05 Il notiziario mattutino
08.25 Fiction
09.20 Il notiziario mattutino
09.40 Lunch Time
10.30 Ti chiedo perdono Telenovela
10.55 Documentario
12.05 Orario continuato
12.55 TG 2000 - Collegamento con Sat 2000
13.45 Il notiziario meridiano
15.25 Sport 2000
16.40 Il notiziario meridiano (r)
19.30 Il notiziario serale
20.05 In contatto con la Trieste Trasporti
20.15 Girotondo sportivo
20.30 Il notiziario Regione
20.50 Voci dal ghetto
22.30 Miti e leggende di Trieste e dintorni
23.00 Il notiziario notturno
00.00 Lionheart - Scommessa vincente. Film (azione '90).
01.30 Il notiziario notturno

Capodistria

13.45 Programmi della giornata
14.00 Tv Transfrontaliera
14.10 Euronews
14.30 Rapina alle tre. Film (commedia)
16.00 Paese che val...
16.30 Eco - Tradizioni, cultura, costumi e curiosità dell'Italia
17.00 Documentario
18.00 Programma in lingua slovena
19.00 Toggiti - I edizione
19.30 Paese che val...
19.55 L'universo e...
20.25 Ilinerari
20.55 In pace con se stessi. Film (drammatico '62). Di P. Scott. Con Paul Massie e Ronald Fraser.
22.15 Toggiti - II edizione
22.30 Mappamondo
23.00 Documentario
23.30 Spezzoni d'archivio
00.20 Tv Transfrontaliera

Antenna 3 Ts

08.00 La voce del mattino
11.45 Musicale
12.20 Notes - Appuntamenti nel NordEst
13.00 Tg Trieste Oggi
13.15 Guardaci su Antenna Tre
13.45 Notes - Appuntamenti nel NordEst
14.00 Hotel Californica
18.00 Le favole più belle
18.30 Superboy Telefilm
19.00 Tg Trieste Oggi
19.20 Parla Trieste
19.45 Tg Trieste Oggi
20.00 Guardaci su Antenna Tre
20.30 Promesse & fatti
22.45 Tg Trieste Oggi
23.00 Ufficio reclami
23.30 Tg Trieste Oggi
23.50 Playboy

RADIO 1

6.00: GR1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR1; 8.29: Radio1 Sport; 8.40: Speciale Mondiali; 9.00: GR1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR1; 10.08: Questione di Borsa; 10.30: GR1 Titol; 10.35: Il Baco del Millennio; 11.00: GR1; 11.30: GR1 Titol; 11.45: Pronto salute; 12.00: GR1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.30: GR1 Titol; 12.36: La Radio ne parla; 13.00: GR1; 13.24: Radio1 Sport; 13.33: Radiouno Music Village; 14.00: GR1 - Scienze; 14.07: Con parole mie; 14.30: GR1 Titol; 15.00: GR1; 15.07: Speciale Mondiali; 15.30: GR1 Titol; 16.00: GR1 - Affari; 16.30: GR1 Titol; 16.40: Direttissima Mondiali; 17.00: Campionati Mondiali 2006; 17.49: GR1; 19.00: GR1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: Ascolta, si fa sera; 19.35: Zapping; 20.45: Direttissima Mondiali; 21.00: Campionati Mondiali 2006; 21.49: GR1; 23.00: GR1; 23.05: GR1 Parlamento; 23.30: Demo; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Rai Il Giornale della Mezzanotte; 0.33: Brasil; 2.00: GR1; 3.00: GR1; 4.00: GR1; 5.00: GR1; 5.30: Rai Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR2; 7.30: GR2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il Cammello di Radio2; 8.30: GR2; 10.30: GR2; 10.37: Trame; 12.10: Soneggiati; 12.30: GR2; 12.49: GR Sport; 13.00: Ottovolante; 13.30: GR2; 13.42: Il Cammello di Radio2; 15.00: Il Cammello di Radio2; 15.30: GR2; 17.00: Rai dire gol. I mondiali della Galapagos band; 17.47: GR2; 19.00: 610 (sei uno zero); 19.30: GR2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR2; 20.35: Dispenser; 21.00: Rai dire gol. I mondiali della Galapagos band; 21.45: GR2; 23.00: Il Cammello di Radio2; 0.00: La Mezzanotte di Radio2; 2.00: Il Cammello 2 Remix.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR3; 9.02: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.45: GR3; 11.30: Radio3 Scienze; 12.00: Concerti del Mattino; 13.00: Il Terzo Anello; 13.45: GR3; 14.00: Dalle 2 alle 3; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Rubrica; 16.45: GR3; 18.00: Il Terzo Anello; 18.45: GR3; 19.01: Cinema alla radio - Hollywood Party; 19.53: Radio3 Suite; 20.05: Il Cartellone; 22.30: La Stanza della Musica; 0.00: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte classica.

Notturno Italiano 0.00: Rai Il Giornale della

Parliamo di

moda • eventi • tendenze

A cura della Manzoni & C. S.p.A. Pubblicità
Per essere presenti su questa pagina:
tel. 040 6728311

Pelletteria

AMERICAN TOURISTER
by Samsonite

Rivenditore per Trieste
CENTRO PELLETTERIE
via Lamarmora, 14
Zona Fiera

€ 95 € 119 € 139 € 159

Bellezza

Just in time
per la tua estate

✓ in sole 3 settimane
fino a 5 kg*
di perdita di peso
con 12 trattamenti
modulari
a € 500,00

Offerta valida
fino al 11/08/2006

IDEAL LINE
CENTER
LA REMISE EN FORME

*La perdita di peso è effettiva seguendo tutto il programma
abbinato ad una alimentazione controllata

TRIESTE
Via San Nicolò, 33 - Tel. 040.366330

finanziamenti in sede
con microrate

RESIDENZA POLIFUNZIONALE TIZIANA

Residenza

Camere singole
e doppie

Assistenza medica

Servizio di fisioterapia

Per uomini e donne
autosufficienti
e parzialmente non
autosufficienti

Assistenza qualificata

Giardino - Terrazze
Parcheggio

RESIDENZA POLIFUNZIONALE TIZIANA
SAN DORLIGO DELLA VALLE - LOG 158 - Tel. e Fax 040 280 986

Ricambi

TECNORICAMBI S.r.l.
Via Cologna, 32 - TRIESTE tel. 040 578058

GLI ESPERTI NELLE
APPARECCHIATURE
DA INCASSO

CLIMATIZZATORE PORTATILE
9.000 BTU INVERSA
CLASSE A
€ 890

CLIMATIZZATORE
PORTATILE 9000 BTU
INVERSA CLASSE A
€ 380

CLIMATIZZATORE FISSO
INVERSA CLASSE A
a partire da
€ 300

INCASSO
320 BTU
CLASSE A
€ 490

INCASSO
400 BTU
CLASSE A
€ 410

INCASSO
500 BTU
CLASSE A
€ 299

LAVORI INSTALLAZIONE
4 TAPPE
E PANNELLI
E CASSINI
TUTTI A
€ 510

L'UNICO NEGOZIO CHE TI SEGUE CON L'ASSISTENZA TECNICA
E LA VENDITA DEI RICAMBI ORIGINALI

AEG **mesmeg** **SNARDI** **SE Electrolux**

Oreficeria

RIVENDITORE UFFICIALE



OREFICERIA
OROLOGERIA
SPLENDENTE

VIA FILZI, 5/A - TRIESTE TEL. 040 638374

Parrucchieri

SERVIZI EXTENSION
Hairdreams
THE ART OF HAIR EXTENSION

CONSULENZA
GRATUITA

TELEFONARE
PER APPUNTAMENTO

SEBASTIAN
PROFESSIONAL

TRIESTE - VIA MILANO, 35
TEL. 040 3481570

LG
PARRUCCHIERI
uomo donna bambino

Vacanze

Associazione Sportiva Vigili del Fuoco Ravalico - Trieste



ORGANIZZA PRESSO
LO STABILIMENTO BALNEARE AUSONIA
CENTRI VACANZA

per bambini dai 4 ai 12 anni
dal 19 giugno all'8 settembre
dalle 7.45 alle 17.30
attività ludiche e corso di nuoto

info: cell. 333 1138707
asnuotovigilidelfuoco@virgilio.it
dal 19 giugno le iscrizioni possono essere fatte
presso lo stabilimento balneare.

Abbigliamento

LLLOORRRREEETTTT
TANTE TAGLIE

ABBIGLIAMENTO
FEMMINILE
SPECIALIZZATO IN
TAGLIE FORTI

**VASTO ASSORTIMENTO
COMPLETI
DA CERIMONIA E
ABITI ESTIVI**

APERTO TUTTI I LUNEDÌ

LORETTA TANTE TAGLIE
VIA CICERONE, 10 - TRIESTE

CENTRO ESTETICO DEL CANE



**DISPONIBILI GATTINI
SIAMESI THAY
E BARBONCINI NANI**

TOELETTATURA CANI E GATTI

Via della Ginnastica 12/b Trieste
Tel. 040 767 189
Cell. 335 565 15 74

Animali

Residenza Casa Maria 2



a residenza polifunzionale
per anziani
di via Machiavelli 13,
situata nel cuore della città,
a due passi
dal mare e dalla chiesa di
Sant' Antonio.
Un ambiente moderno e
confortevole

che dispone di 17 posti letto,
attrezzato per ogni tipo di esigenza,
con fisioterapia, assistenza infermieristica
qualificata 24 ore su 24,
animazione e cucina casalinga.

1 posto letto disponibile
per provare gratuitamente per 3 giorni

CASA MARIA 2
Via Macchiavelli, 13 TRIESTE
Tel. 040 3478323

Intimo

nuda? no...

Intimamente
FORMAR
Il made in Italy

**SERIE
TOP
CLASS**

DENY
Intimo

Manuela Arcari

DENY INTIMO » via Genova, 11 TRIESTE TEL. 040 368456

Continuaz. dalla 13.a pagina

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,40
Festivi 2,10 **3**

MONFALCONE appartamento con giardino, ingresso indipendente, bicamera, soggiorno cucina due bagni, cantina, garage. Telefono 3355373873.

MONFALCONE centro ufficio ambulatorio 50 mq, primo piano affittati. Telefono 3355373873. Disponibilità immediata.

RABINO 040368566 Barcola signorile salone cucina quattro camere due bagni terrazza. Euro 1100 + sp. Rif. 6106. (A00)

VIALE Sanzio arredato, atrio, saloncino, matrimoniale, cucina e poggolo. Euro 470. Immobiliare Rossetti, tel. 040662767. (A00)

ZONA Grotta mansardina primo ingresso, parzialmente arredata. Camera, cucina, bagno. Euro 310. Immobiliare Rossetti, tel. 040662767. (A00)

AVORO OFFERTE
Feriali 1,40
Festivi 2,10 **4**

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A. facile lavoro Trieste Monfalcone max 4 ore dalle 9 alle 20.30 a scelta. Chiamare allo 040367771 - 3382489352.

AZIENDA commerciale di telecomunicazioni seleziona 6 ambosessi dai 18/42 anni dinamici e con spiccate capacità di comunicazione per mansioni diversificate. Per colloquio 0403476489. (A4118)

AZIENDA commerciale ricerca operai addetti al confezionamento; per colloquio tel. 0481918071 dalle 9 alle 11. (C00)

AZIENDA friulana per ampliamento suo organico a Trieste seleziona 10 ambosessi per mansioni amministrative, selezione e formazione del personale, facile lavoro di consegne. Si richiede disponibilità immediata, anche prima esperienza lavorativa, solo full-time. Per colloquio telefonare allo 040774763. (A4044)

AZIENDA goriziana specializzata in progettazione e produzione di apparecchiature elettroniche per il settore domestico ricerca personale qualificato per inserimento nel proprio organico come business manager e risorsa marketing. La ricerca è rivolta verso laureati in ingegneria elettronica o gestionale di età non superiore ai 35 anni con almeno 1-2 anni di esperienza lavorativa. Titolo preferenziale costituisce il conseguimento di un master in marketing. Viene richiesta

la buona conoscenza della lingua inglese, gradita la conoscenza di una seconda lingua. È richiesta la disponibilità a brevi ma frequenti viaggi all'estero. Tel. 0481637311. (B00)

AZIENDA impiantistica, settore ecologico, ricerca figura di capocantiere/capocommessa con provata esperienza nella conduzione operativa cantieri, gestione di commesse multiple, coordinamento personale interno e fornitori. Richiesti esperienza nell'impiantistica speciale, max 40 anni, disponibilità spostamenti Italia/estero, residenza Trieste/Gorizia, buona conoscenza lingua inglese. Inviare CV a Casella Postale 18 - Romans d'Isonzo (Go). (C00)

AZIENDA ITALIANA seleziona 20 operatrici di call center, inquadramento di legge, adeguato trattamento economico. Per colloquio 040308398. (A00)

BOFROST Monfalcone (Go) ricerca Promoter (contratto di collaborazione) per contatto nuovi clienti. Se possiedi buone capacità di relazione e orientamento al risultato, chiama: 0481484138. (A00)

CERCASI addetta/ufficio esperienza conoscenza inglese. Curriculum Lenasol, via San Lorenzo 50, 34077 Ronchi dei Legionari. lenasol@tiscali.it. (C00)

CERCASI domestica con esperienza; per colloquio tel. 3494701362. (C00)

CERCASI stalliere/giardiniera part-time con esperienza cavalli, per colloquio tel. 3494701362 dalle 9 alle 11. (C00)

INTEGRA ricerca personale generico per carico/scarico prodotti alimentari, orari di lavoro 4-10 zona di lavoro Trieste. Per colloquio 0432294080. (Cf2047)

PENSIONATI e casalinghe cercasi per sondaggi part-time. Chiamare 0409869861. (A00)

RESIDENZA polifunzionale cerca personale qualificato o con provata esperienza. Tel. 040362961. (A4099)

SUPERMERCATO cerca giovane esperto banco salumi. Presentarsi via Lavatoio 5 10-12.

UTOMEZZI
Feriali 1,40
Festivi 2,10 **6**

ALFA 146 1.6 T.Spark 16v, anno 2000, grigio met., clima, abs, a.bag, garanzia, revisionata, euro 4.800. Aerre Car. Tel. 040637484.

ALFA 147 1.6 T.Spark 16v 3porte, 2003, clima, abs, a.bag, rosso Alfa, 37.000 km, perfetta, euro 11.000 garanzia. Aerre Car, tel. 040637484.

ALFA 156 1.6 T.Spark 16v, rosso Alfa, 1999, clima, Abs,

Riviera adriatica Vacanze

A cura di A. Manzoni & C. Spa
Filiale di Rimini - Tel. 0541/364947**BELLARIA-IGEA M.****HOTEL FRANCESCA *****

Igea Marina, Rimini Nord
Tel. 0541.331442
www.hotelfrancesca.it
Sul lungomare. A conduzione familiare, ottima cucina locale e nazionale. Parcheggio privato. **Pensione completa da Euro 35,00 a Euro 53,00** spiaggia privata inclusa. **Gratuità e sconti bambini.**

HOTEL PINETA ***

Igea Marina
Tel. 0541.330401
338.8945536, 335.8355640
www.h-pineta.com
Sul lungomare, giardino, parcheggio, camere ogni comfort, menù pesce/carne. Bici, palestra, tennis, convenzioni parchi. Prezzi da Euro 34,00. **1-8 luglio 7 giorni P.C. Euro 280,00 - 29 luglio - 5 agosto Euro 329,00.**

**HOTEL ACACIA *****

Villamarina di Cesenatico
www.hotellacacia.it
80 mt. mare. Piscina, idromassaggio, palestra, sauna, bici, parcheggio. Giochi bimbi, animazione. Camere ogni comfort, climatizzate. Ambiente familiare. Cucina genuina. Ricchi buffet. Pens. Compl. da € 39,00 a € 67,00 incl. bevande ai pasti e spiaggia. **PIANI FAMIGLIA - BIMBI SCONTATISSIMI.**

RIMINI - RIVAZZURRA**HOTEL LITTLE *****

Tel. 0541.373258
www.hotellittle.it
Vicino mare, rinnovato e climatizzato. Camere con telefono, tv, balcone. Parcheggio, piano famiglia. Pens. completa da € 37,00. Possibilità all inclusive. Dal 20/8 7 gg. € 350,00 tutto compreso.
SETTIMANE SPECIALI:
dal 29/7 al 5/8 € **310,00**
dal 5/8 al 12/8 € **340,00**

CATTOLICA *SUP.****Hotel Ambasciatori**

Tel. 0541.963198 • Fax 0541.953751
www.tombarnihotels.com

SPECIALE: 3° - 4° persona 50%
Climatizzato, fronte mare, piscina, idromassaggio, sauna, bagno turco, palestra, biciclette, animazione. Parcheggio. Camere e appartamenti. Sulla spiaggia: miniclub, baby sitter, feste. **Possibilità formula tutto compreso.**

CATTOLICA**H. London *** H. Reve**

Direttamente mare, climatizzati, piscina e idromassaggio, garage, parcheggio, menù a scelta, ricchi buffet, gestione proprietari.
ANIMAZIONE IN SPIAGGIA, POSSIBILITÀ ALL INCLUSIVE.
Pensione completa
da € 30,00 a € 64,00
Tel. 0541.967639
www.antonellihotels.it

2007 prima rata - Hyundai

2004 Getz 1100/1300; clima;

uniproprietario; bassissimo

chilometraggio. Rate senza

anticipo. Alpina - dal 1979 -

concessionaria Hyundai,

tel. 040231905.

2007 prima rata - Hyundai

Coupe V6 full optional; vera

supercar; anche senza anticipo.

Visitateci. Alpina - dal

1979 - concessionaria Hyundai

040231905.

2007 prima rata - Hyundai

Matrix uniproprietario full

optional; anche senza anticipo.

Oppure tasso zero. Alpina

- dal 1979 - concessionaria

Hyundai, 040231905.

HOTEL TRE PINI

Bellaria, Tel. 0541.344291

Fax 0541.342357

www.hotelrepini.com

40 metri spiaggia, centrale,

gestione familiare. Scelta menù,

a buffet colazione e verdure.

Pensione completa luglio**35,00, agosto 35,00-48,00,****settembre 28,00. Gratuità e****sconti bambini.****RIMINI****HOTEL VILLA LORIS ****

Rivazzurra - Via Catania, 23

Tel. 0541.371297

Piccolo albergo a pochi passi

dal mare gestito da una giovane

famiglia. Camere confortevoli.

Ascensore e parcheggio.

Cucina curata con menù a scelta

e buffet. **Sconti bambini.****RICCIONE****HOTEL ROLAND *****

Tel. 0541.644236

www.hotelrolandriccione.com

Ristrutturato, climatizzato, vicino

mare, adiacente v.le Dante

e Ceccarini, parcheggio, giardi-

no. Camere ogni confort. Cucina

tipica romagnola, doppio

menù; buffet. Acqua e vino ai

pasti gratuiti. **Pensione completa****Giugno euro 36,00; Luglio****Euro 43,00; Agosto Euro****45,00-55,00.****MISANO****HOTEL MAJORA *****

Tel. 0541.615531

www.hotel-majora.com

Gestito proprietari, vicino mare,

parcheggio, biciclette, tranquillo,

cucina curata, menù a scelta,

buffet. **P.C. da Euro 36,00 a****55,00, servizio spiaggia incluso.****Bimbo 0-3 gratis, 3-12****50%, offerta 3°-4° letto.****HOTEL NAPOLEON**

GABICCE MARE

Tel. 0541.953560 www.hotel-napoleon.it

Direttamente sul mare, climatizzato.

Piscina panoramica, idromassaggio,

solarium-uva, biciclette, parcheggio.

Ottima cucina, menù a grande

scelta, specialità pesce.

P.C. da € 38,00 a € 76,00**Possibilità all inclusive****ABRUZZO-ALBA ADRIATICA (TE)****Hotel Atlas**

Tel. 0861.712393-788077

TORTORETO LIDO H. INTERNATIONAL

Completamente rinnovato e climatizzato,

direttamente sulla spiaggia privata, ombrellone e sdraio.

Camere TV Sat. 3 menù a scelta, colazione, verdure buffet,

sempre pesce. Parcheggio, garage tutto compreso.

p.c. da €38,00 sconti famiglie.**Affittiamo appartamenti. Aperto 20/4-30/9****www.hotelatlas.it****ABRUZZO - SILVI MARINA****Berti Hotels**

Tel./Fax 085.9350760

www.bertihotel.it info@bertihotel.it

Direttamente sulla grandissima spiaggia

privata, parco, piscine, tennis,

sports, miniclub, animazione,

spettacoli serali, autormessa. Buffet e

specialità abruzzesi.

BMW X3. X5, Serie 3 e 5,**2004/2006, vari colori, vetture****semestrali e aziendali, vari****allestimenti e accessoriati.****Su ordinazione. Concinnitas,****tel. 040307710. (A00)****CITROEN Xara Picasso 1.8****16v, anno 2001, rosso met.****clima, abs, a.bag, ottime****condizioni, con garanzia euro****7.300. Aerre Car, tel.****040637484. (A00)****FIAT Nuova Panda 4x4 Climbing****benzina e diesel, climatizzate****e accessoriate, 2006, km zero,****colori vari, vetture in pronta****consegna. Concinnitas, tel. 040307710. (A00)**

FIAT Punto 1.2 Elx 16v 3p, 2002, rosso Fiat, clima a.bag, servosterzo, ottime condizioni, con garanzia, euro 5.300. Aerre Car, tel. 040637484.

HYUNDAI 4x4 turbodiesel SantaFe - Teracan - Tucson - superaccessoriata, uniproprietario, minirate dal 2007, oppure parte tasso zero. Alpina - dal 1979 - concessionaria Hyundai, 040231905.

HYUNDAI nuovo Santa Fe 2.2 Crdi km zero colori vari allestimenti vari e accessori. Su ordinazione. Concinnitas tel. 040307710. (A00)

LANCIA Lybra 1.8 16v SW 2000, 36.000 km, argento, Fendi, clima autom. Concinnitas, tel. 040307710.

LANCIA Y 1.2 8v Le 1997 70.000 km, argento. Concinnitas, tel. 040307710.

LANCIA Y 1.2 8v Unica 2003, 41.000 km, nero met., clima, Cd, Alcantara, 2 air bags, c. lega. Concinnitas, tel. 040307710.

LAND Rover Discovery 2.5 TD5 Luxury, 2000, 85.000 km, gr. verde met., controllo trazione Hdc 2 T.A. Concinnitas, tel. 040307710.

MERCEDES ML 270 Cdi automatica, 2002, 85.000 km, argento, full optional, pelle, navigatore, fari Xenon, radio Cd, cerchi da 17. Concinnitas, tel. 040307710.

OPEL Corsa 1.2 World Cup 16v 3p, colore bianco, 1998, clima, revisionata con garanzia 12 mesi, euro 3.000. Aerre Car, tel. 040637484.

PAGA dal 2007 - 4x4 Hyundai Terracan turbodiesel; uniproprietario 2003; clima; accessoriatissima; parte tasso zero. Automaxima concessionaria Daihatsu Cuore, 048145503 pomeriggio.

PAGA dal 2007 - Daewoo Leganza uniproprietario 2002; pelle; accessoriatissima; euro 6.890 trattabili; oppure senza anticipo; oppure tasso zero. Automaxima Monfalcone, 048145503 pomeriggio.

PAGA dal 2007 - Hyundai Atos 2004 come nuova; climatizzatore; airbag; uniproprietario; garanzia casa; oppure minirate da euro 64. Automaxima Monfalcone, 048145503 pomeriggio.

PAGA dal 2007 - Hyundai turbodiesel Getz 1400; uniproprietario 2004; clima; tagliandata; pochissimi chilometri; oppure parte tasso zero. Automaxima Monfalcone, 048145503 pomeriggio.

PAGA dal 2007 - Hyundai Redipuglia italiana ti aspetta 3296716371 anche domenica. (A4120)

A.A.A.A. SIRENETTA irresistibile giovane completissima dominatrice dotatissima grossa sorpresa 3398629003. (A4126)

A.A.A. TRIESTE sensualissima brasiliana fisico bambolina splendida completissima

sexy 3381930692. (A4091)

A.A.A. VICINANZE Monfalcone bella nona misura indimenticabile anche domenica 3388117823. (C00)

A.A. FOCOSA completissima per intensi piaceri. 3337076610. (A4113)

BELLA e dolcissima ragazza ti aspetta a Trieste. Cell. n° 3287851391.

BRAVISSIMA coccolona mullata alta simpatica padrona desiderabile sempre con piacere disponibile 3282209617.

MONFALCONE PICCOLA bambolina splendida, curve da sballo, divertimento assicurato, riservatezza. 3338826483. (A00)

NOVITÀ calda e sensuale padrona per momenti di relax. 3348229354.

PICCANTI 899544571 diavolette 008819398082 Media srl via Gobetti Arezzo euro 1,80/minuto vietato minorenni. (Fil 63/10)

PRIVATO club Rex a Capodistria divertimento e rilassamento assicurato. 0038631516020.

SICILIANA ti cerca, ti vorrei anche sposato o fidanzato. Tel. 3389839980. (Fil37)

STUDIO per massaggi a Skofje "Hippocrate" +38631765254. Terminal di Ferneti Mont +38631820781.

TRIESTE completissima sensualissima staturaria sesta. Bellissima femminile grossa sorpresa anche tardissimo. 3403186825.

TRIESTE incredibilmente passionale fantasiosa e intrigante tanti motivi per venire senza tabù. 3382168100. (A4049)

TRIESTE novità caldissima piccola super completissima 3803437941. (A4076)

TRIESTE novità trasgressiva dotatissima grande sorpresa tutti i giorni 10-24 3484603675. (A4116)

TRIESTE SIMPATICISSIMA disegnatrice grafica pochi giorni biondina allegra spiritosa sbarazzina. 3333500255.

MATRIMONIALI
Feriali 1,40
Festivi 2,10 **11**

ELIANA Monti 0403498448

Ruggero 47.enne ortopedico, affascinante e molto sicuro di sé, intraprendente e molto solare. Mi sfuggi piccola, io ti inseguo ma prima o poi ti raggiungerò. Conosci. (Fil7007)

ATTIVITÀ
CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,40
Festivi 2,10 **12**

ACQUISTIAMO conto terzi

attività industriali, artigianali,

commerciali, turistiche, alberghiere,

immobiliari, aziende agricole, bar,

clientela selezionata paga contanti.

Business Services 0229518014. (FIL1)

Esprimi un desiderio. Moltiplicalo per cinque.



5 OPERAZIONE FIVE

Su tutta la gamma: **5** anni di garanzia, **5** anni di assicurazione furto e incendio, **5</**

ONORANZE FUNEBRI
ALABARDA

SEDE DI TRIESTE
Trieste, Via Machiavelli n° 17 - tel. 040 77 30 77
Opicina, Str. per Vienna 16/Q - tel. 040 21 58 318

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

ONORANZE FUNEBRI
ALABARDA

SEDE DI MUGGIA
Muggia, via C. Battisti n° 10 - tel. 040 272 272

Il Tribunale del riesame ha respinto l'istanza presentata dai legali del gruppo Severstal-Lucchini per sbloccare lo stabilimento

La Ferriera rimane sotto sequestro

Ora resta solo la via della Cassazione, che prevede tempi piuttosto lunghi

«Nell'aria - hanno scritto i consulenti della procura - vi è una costante presenza di particelle derivate dai processi produttivi dell'azienda»

di Claudio Ernè

Dissequestro fallito. Il Tribunale del riesame ha respinto ieri l'istanza presentata dai legali del gruppo «Lucchini-Severstal» e ha ribadito che i principali impianti della Ferriera di Servola continuano a essere formalmente bloccati anche se di fatto la produzione è continuata quasi regolarmente per motivi di sicurezza anche dopo la notifica del sequestro.

Per conoscere le ragioni della decisione del Tribunale bisognerà attendere alcuni giorni, fino a quando i giudici depositeranno in cancelleria i «motivi» che stanno alla base del loro provvedimento.

Solo in questo momento i legali del gruppo Gruppo siderurgico potranno ricorrere alla Corte di cassazione, tentando di disattivare il sequestro chiesto dal pm Federico Frezza, concesso dal presidente aggiunto del gip Nunzio Sarpietro e confermato ieri dal Tribunale del riesame presieduto da Alberto Dal Rin. Ma i tempi si annunciano lunghi e l'esito incerto. «Noi andremo in Cassazione», ha ribadito l'avvocato Giovanni Borghia. «Sostanzialmente non c'è nulla di nuovo. Siamo usciti da due mesi da un altro sequestro e conosciamo bene queste situazioni. Abbiamo in corso una discussione sulla Ferriera con le autorità competenti, discussioni che dovrà continuare».

Alla base del provvedimento di sequestro vi sono le continue, massicce e reiterate emissioni di polveri e fumi che, uscendo dallo stabilimento si depositano sulle case e nelle strade dei rioni di Servola e Valmaura. «Nell'aria - scrivono i consulenti della Procura - vi è una costante presenza di particelle derivate dai processi produttivi della Ferriera».

Inoltre la situazione di chi vive in questi rioni non è per nulla migliorata rispetto a quella già difficile segnalata negli anni scorsi. Non sembrano aver sortito effetti positivi nemmeno le tassative prescrizioni tecniche imposte in un recente procedimento penale in cui erano imputati i vertici della Ferriera. «Le emissioni in atmosfera continuano a verificarsi e neppure appaiono attenuate», scrive nella richiesta di sequestro poi accolta dal gip il pm Federico Frezza.

Il «no» pronunciato ieri dal Tribunale ha comunque una valenza che va al di là dei problemi giuridici e tecnici della gestione del sequestro. Riporta infatti con



Il pm Frezza

forza alla ribalta della politica cittadina il problema dello stabilimento siderurgico che negli ultimi mesi sembrava sopito. In pratica entro l'autunno la proprietà dovrà scegliere tra due scenari. Il primo coinvolge la procura della Repubblica dove un plenipotenziario del gruppo «Lucchini-Severstal» prima o poi si dovrà presentare con adeguate «credenziali» anche finanziarie per cercare di aprire una trattativa credibile sulla ristrutturazione e gestione degli impianti da cui escono nell'atmosfera fumi e polveri. I precedenti «contatti» hanno sortito effetti limitati sulle emissioni, ma il gruppo siderurgico è riuscito comunque a prendere tempo.

Il secondo scenario è più cupo. In assenza di precisi segnali da parte della proprietà, o meglio di fronte a una scelta del Gruppo Lucchini-Severstal di non scegliere nulla, il sequestro potrebbe diventare effettivo con quel che ne consegue sul piano della produzione e dell'occupazione. Gli impianti entro qualche mese dovrebbero essere fermati nell'ambito di un preciso piano di spegnimento, stilato dal custode giudiziario e dalla Direzione dello stabilimento.

Sono infatti bloccati dal sequestro i parchi dei minerali e quello del carbone, la banchina dove attraccano le navi, la cokeria, il carro di raccolta del coke e gli altiforni.

In sintesi sono in gioco tre diritti fondamentali, tutti garantiti dalla Costituzione: appena riconfermata dal referendum. Il diritto alla salute, quello al lavoro e quello della libertà d'impresa. La Ferriera è l'ultimo stabilimento industriale della città che da lavoro direttamente e indirettamente a più di mille persone.

Entro l'autunno i responsabili legali dell'impianto saranno chiamati in aula in Tribunale

L'indagine è chiusa, la procura accusa: «I cinque manager hanno imbrattato»

L'indagine è chiusa e la procura si appresta a chiedere il rinvio a giudizio dei cinque manager «indagati» in questa ennesima inchiesta innescata dalle emissioni di fumi e polveri provenienti dalla Ferriera. Il sequestro degli impianti, ribadito ieri dal Tribunale del riesame, si inserisce in questo precedente.

Vittorio Cattarini, Luigi Nardi, Francesco Rosato, Giovanni Schinelli e Giovanni Gillerio, entro l'autunno dovrebbero essere convocati in un'aula di Tribunale per rispondere del reato di «imbrattamento».

Secondo l'accusa non hanno doverosamente controllato tutte le fasi del ciclo produttivo; non hanno adottato i migliori apparati antinquinamento, o hanno ritardato la manutenzione di parti dell'impianto.

Sotto sequestro sono finiti numerosi impianti i cui effetti vengono elencati minuziosamente dagli inquisiti.

Polveri si levano nell'aria durante la fase di scarico del carbone dalle navi. Non esiste per le gru una adeguata protezione dal vento. Altre polveri si levano dai depositi di carbone: anche qui non esiste una protezione adeguata dal vento perché i depositi sono troppo alti, non sufficientemente schermati e non irrorati con acqua.

Altra polvere si leva dai depositi di minerali di ferro, ma anche dalle strade dello stabilimento che sono asfaltate solo in parte e che vengono bagnate con frequenza insufficiente.

Anche le «disfunzioni» della cokeria sono elencate. Le macchine caricatrici sono definite «del tutto inadeguate». Polveri e fumi escono dalle porte delle celle di distillazione a causa dell'insufficiente tenuta. Quando il carbone viene sfornato, il percorso del carro col coke è a cielo aperto, senza alcun effettivo sistema di captazione dei fumi.



La cokeria di Servola

Dal camino E4 che convoglia i sottoprodotti della cokeria - catrame, ammoniaca, naftalina, benzolo, idrogeno solforato - escono fumi acidi e irritanti. Dal camino E5 dell'agglomerato, escono a causa della carente manutenzione degli elettrofiltri, fumi imbrattanti contenenti ossidi di ferro. Altri gas escono nell'atmosfera dalla sommità degli altiforni ma anche dal piano di co-

lata e dagli interstizi del tetto del capannone.

Dalla macchina a colare, dove viene vuotato il carro-siluro che proviene dall'altoforno e contiene la ghisa incandescente, si levano vapori e fumi che convogliano a grande distanza polveri contenenti ossidi ferrosi e scaglie luccicanti di grafite.

Nell'inchiesta sono state sentite molte persone che vivono a Servola a stretto contatto con lo stabilimento. Donatella O. ha riferito che «la finestra del soggiorno era aperta. Ho sentito un odore di gas. Ho pensato di aver lasciato aperta la valvola della cucina. Sono uscita sul balcone sentendo subito un fortissimo odore. Mi bruciava il naso e mi bruciava la gola. L'aria era irrespirabile e pungente. Dalla finestra vedo chiaramente i due altiforni e la cokeria: lì sopra si era formata una cappa di gas e di fumo grigio simile a nebbia».



Un'immagine della Ferriera di Servola

L'aula provinciale approva le delibere della giunta dell'assessore Barduzzi che chiedono alla Regione ulteriori approfondimenti e l'avvio di Agenda 21

di Giulio Garau

Non ci saranno problemi o limiti al traffico marittimo nel caso arrivino in porto le navi gasiere, l'unica precauzione sarà regolamentare l'arrivo e la partenza contemporanea con altre navi petroliere vuote. E la presenza di un eventuale rigassificatore, in questo caso quello di Gnl della Gas Natural nell'area ex-Esso nella zona di Zaula, potrebbe garantire davvero la bonifica e la riqualificazione di una parte di territorio industriale inquinato, degradato e abbandonato da decenni. L'audizione del Commissario dell'Autorità portuale e attuale comandante della Capitaneria di Porto, ammiraglio Paolo Castellani e quella del presidente dell'Eziz Pierpaolo Ferrante in Consiglio comunale ieri hanno segnato un altro capitolo della grande discussione che sta dilagando fra le for-



L'assessore Sonego

ze politiche in maniera trasversale, i comitati di salvaguardia e le associazioni ambientaliste sul progetto di realizzare nell'area di Trieste e nel Porto un polo energetico di valenza nazionale. E che ieri, tra l'altro, ha fatto guadagnare all'assessore regionale Lodovico Sonego la bandiera nera di Legambiente, per aver a loro dire «favorito la localizzazione nel golfo dei due impianti» (quello nell'area delle bonifiche e quello in mezzo al golfo ndr).

E tra i due progetti in ballo sinora, quello di Endesa che

Continua serrato il programma delle audizioni in Consiglio comunale

Gnl: Porto ed Ezit sono favorevoli

Gas Natural in «pole». A Sonego la maglia nera di Legambiente

vuole realizzare una piattaforma di rigassificazione al largo del golfo e quella di Gas Natural che propone di costruire un impianto a terra (nell'area ex Esso) è quest'ultimo che sta registrando maggiori consensi nonostante restino forti le perplessità ancora per la carenza di documentazione e di elementi di valutazione ambientale.

È stato promosso un referendum da un Comitato con alcune personalità di spicco in ambito politico-sociale e domani alle 10.30 ci sarà anche una manifestazione internazionale sul molo Audace per protestare contro i due progetti, promossa da italiani, sloveni e croati che aderiscono al Comitato per la salvaguardia dell'Alto Adriatico.

Intanto ieri si è espresso anche il consiglio provinciale che ha adottato le delibere di indirizzo (15 sì e tre no), preparate dall'assessore al-

la pianificazione territoriale Ondina Barduzzi, che non esprime ancora alcun parere favorevole o negativo, ma chiede alla Regione ulteriori approfondimenti sull'impatto ambientale ed economico attraverso le procedure dell'Agenda 21. Secondo la Provincia è necessario fare ora una seria valutazione per ottenere un bilancio costi-benefici, è in gioco il futuro energetico dei cittadini.

Molto più esplicita invece la posizione del Consiglio di amministrazione dell'Eziz che ieri, come anticipato dal presidente in audizione in Comune, chiamato ad esprimere come la Provincia e gli altri enti un «parere collaborativo» si è chiaramente espresso con un voto a favore del progetto Gnl a terra «a patto che bonifichino le aree e che le acque di raffreddamento restino in un ciclo chiuso».

«Io vedo solo vantaggi nel caso dell'impianto della Gas

Natural, è compatibile con altre aziende vicine - spiega Ferrante - può essere la vera occasione per bonificare un'ampia zona industriale inquinata e da decenni in degrado e abbandonata. Potremmo proporre lo stesso schema di progetto utilizzato con la Teseco e con il project financing bonificare non solo la zona che interessa Gas Natural, ma anche quelle vicine sviluppando nuove aree di utilizzo industriale. Noi comunque anche in consiglio di amministrazione ci siamo espressi solo sul fronte economico, non su quello paesaggistico o del movimento delle navi».

Il consiglio di amministrazione Ezit comunque ha voluto porre l'attenzione sul fronte dell'ambiente: «Ci dovranno essere benefici per il territorio e ci dovrà essere un preciso impegno per realizzare un impianto di utilizzo delle acque a ciclo chiuso e termicamente bilanciato

per non danneggiare l'ecosistema marino».

Molto esplicito infine in Commissario dell'Authority e responsabile della capitaneria di Porto, Castellani: «Non vedo problemi in più per il Porto nel caso arrivino navi gasiere - insiste - anche perché il concetto di pericolosità è relativo. Due anni fa abbiamo avuto problemi anche con una petroliera modernissima a doppio scafo: ha avuto un'avaria e abbiamo dovuto mandarla in rada per le riparazioni. L'arrivo delle gasiere poi non comprometterà il traffico marittimo. Intendiamoci però non potrà essere salvaggio, ma regolamentato in modo chiaro. Ovviamente mentre entrano in porto le gasiere non potranno contemporaneamente uscire petroliere vuote. Tutte le altre sì, ma gli armatori lo sanno. Il progetto migliore? Entrambi vanno bene, bisogna privilegiare che porta più navi in porto».

PERCHÉ CON NOI UN'ESTATE NON BASTA

LE VACANZE PIÙ TUE MARE, RELAX E CULTURA

LUGLIO e AGOSTO
Costa Marina
ogni domenica da Trieste per Mykonos, Santorini, Atene, Corfù e Dubrovnik ancora pochi posti disponibili
CIVIDIN TOP PARTNER COSTA

AGOSTO
soggiorno in montagna a Kirchberg con pullman da Trieste dal 13 al 20 agosto

SETTEMBRE
Firenze, gli Uffici e il Corridoio Vasariano eccezionalmente aperto per noi weekend dal 22 al 24 settembre ancora pochi posti disponibili

OTTOBRE
La Sicilia Barocca in aereo da Trieste dal 4 al 9 ottobre

...e sempre le migliori offerte

valtur, Grandi Viaggi, Alpitour, etc.

TRIESTE, via Imbriani 11 - tel. 040 378 93 82
Aperto anche il sabato mattina.

OPICINA, via di Prosecco 16 - tel. 040 378 93 80

I NUOVI NUMERI PER I VOSTRI VIAGGI Viaggi e turismo 040 378 93 82 Aerei e Traghetto 040 378 93 80 Ferrovie 040 378 93 81 Tutto il mondo di Cividin Viaggi su www.cividinviaggi.it

Il consiglio di amministrazione ha approvato il documento contabile che fotografa lo stato di salute dell'ateneo: un milione di euro di avanzo

Università, chiude in attivo il bilancio 2005

Primi introiti da brevetti, più fondi dai privati e un consistente aumento di docenti e personale

di Gabriella Ziani

Il consiglio di amministrazione dell'Università di Trieste ha approvato ieri il bilancio consuntivo del 2005 che pareggia a 172 milioni di euro, registrando un avanzo di quasi un milione di euro già assegnato a specifiche voci di spesa di quest'anno: circa 500 mila euro vanno a pareggiare il bilancio di previsione, e altri 400 mila serviranno per la prima «tranche» di quanto dovuto ai lettori di lingua straniera che di recente hanno vinto una causa per vedere regolarizzata la propria posizione in organico. Il documento contabile, che ha ricevuto l'apprezzamento anche dei revisori dei conti, per la prima volta contiene una voce nuova al capitolo «introiti»: quella relativa ai ricavi da cessioni di brevetti ottenuti da inventori dei ricercatori. Solo 40 mila euro, ma la cifra nei prossimi anni - secondo l'ateneo - è destinata senz'altro a crescere.

Un altro dato positivo è che nel 2005 si sono laureati 5100 studenti, mille in più rispetto all'anno precedente, e che sono stati assunti tre professori di prima fascia, undici associati, sei ricercatori (alcuni, come vedremo, con finanziamento esterno), nonché 39 dipendenti tecnico-amministrativi. In più ci sono state promozioni interne: 35 professori di prima fascia, 28 di seconda, un ricercatore. E sono arrivati quattro docenti da altri atenei. Con questo bilancio il rettore uscente Domenico Romeo presenta dunque anche gli esiti di quello che definisce «il mio unico mandato», dopo aver incassato e digerito una sconfitta elettorale conclusasi con il ritiro della candidatura in corso di votazioni. E certe voci in particolare gli sono di grande soddisfazione: «E' cresciuta molto - sottolinea - la capacità di trovare nuovi finanziamenti in partico-

lare da soggetti privati, e questa è stata proprio una fatica mia. Sono riuscito ad avere circa sei milioni di euro da varie aziende del territorio, con i quali abbiamo potuto assumere nuovi docenti anche in presenza di organici bloccati». Con 2,5 milioni di euro sono state finanziate borse di studio, e con altrettanti le assunzioni.

Ma al di là di molte altre questioni di merito e di sostanza, il bilancio fotografa intanto le fonti di sussistenza dell'Università triestina, le cui entrate provengono per il 68,7 per cento dal ministero (con un incremento di 3,1 milioni di euro rispetto al 2004 grazie a fondi speciali ottenuti per la

Medicina molecolare e anche per l'Ufficio disabili che si occupa sia di studenti che di dipendenti, cui sono andati 167 mila euro in più). Le tasse dei 24 mila studenti portano il 12,4 per cento di introito, il 6,3 per cento arriva dalla Regione, il 3,4 da enti e privati, l'uno per cento è ricavo da attività. Il restante deriva per lo 0,5 per cento da

mutui e prestiti e per lo 0,3 dall'Unione europea. Da questo calcolo sono ancora esclusi i guadagni dei singoli dipartimenti, che con la nota riforma sull'autonomia hanno obbligo di provvedere in parte da se stessi alla ricerca di denaro, lavorando per terzi: sono stati così guadagnati altri 5 milioni di euro. Una parte va all'amministrazione centrale, un'altra ai docenti autori del lavoro, un'altra ancora al dipartimento, una ulteriore fetta è suddivisa fra il personale e un'ultima entra in un fondo comune per i non docenti.

Quanto alle spese, il 60,47 per cento esce per il personale dipendente, il 2,4 per il personale convenzionato, l'1,48 per la docenza non di ruolo. In tutto, 107 milioni di euro in stipendi. Al netto dell'Irap, che pesa per quasi 7,5 milioni.

IL COMMENTO

Il rettore uscente è soddisfatto dei risultati e dell'ampliamento del corpo docente

Romeo: «Ricchezza redistribuita»

Nel licenziare un bilancio che è fatto di numeri ma anche di una schematica fotografia dell'università triestina, Domenico Romeo - che fino a ottobre è ancora rettore, prima di passare il testimone al successore Francesco Peroni uscito vincente dalle urne - tiene in particolare modo a sottolineare ciò che più volte ha richiamato all'attenzione della città: «Trieste non ha ancora la percezione di quale valore costituisca l'ateneo, che paga 107 milioni di euro in stipendi destinati a riversarsi sul tessuto economico triestino, che attraverso gli studenti da fuori sede riversa 50-55 ulteriori milioni di euro, e comprendendo anche i docenti non residenti porta in tutto a una cifra di 120 milioni».

Così al rettore pare che la Regione potrebbe finanziare più generosamente l'ateneo, «o almeno - dice - calarci di un punto o un punto e mezzo l'Irap, che è al 7,5, indice enorme a fronte delle aziende che la pagano al 4». Il futuro economico del resto è ancora incerto dopo il cambio di governo, e il finanziamento 2006 non è nemmeno

chiaro: «I decreti Moratti - dice Romeo - che avevano preannunciato decurtazioni, per noi pari a 520 mila euro, sono decaduti, e ancora non si sa niente, tutto è sulle spalle di coraggiosi rettori che comunque pagano stipendi ogni mese...». Così tocca arrangiarsi e guadagnarsi i fondi esterni per temporaneamente pagare questi stipendi. Romeo ha ottenuto circa sei milioni da aziende private. Il meccanismo funziona così: per cinque-sei anni il nuovo assunto è pagato coi soldi del finanziamento esterno, nell'attesa di subentrare al posto di chi matura il pensionamento. «Ci premeva molto - prosegue Romeo inserire "fresh blood" come dicono gli inglesi, sangue fresco, cioè ricercatori giovani, l'Università aveva un rapporto squilibrato tra i docenti, con molti ordinari, meno associati e meno ancora ricercatori, era quasi una piramide rovesciata. Ora abbiamo quasi una forma a cilindro...». La relazione dei revisori dei conti ha apprezzato «l'espansione dell'offerta didattica, stimolata da una accresciuta partecipazione studentesca ai

corsi istituiti». Il rettore spiega il maggior numero di laureati con un «tutoraggio» più attento e con un calendario di esami più fitto, «così da tenere lo studente sempre sotto incentivo a fare di più».

E qui c'è la missione numero uno dell'università che è culturale, ma legata a filo doppio, per Romeo, all'ineludibile aspetto economico. Apprezzati i nuovi introiti da brevetti e anche i lavori per conto terzi che soprattutto le facoltà tecnico-scientifiche hanno agio di procurarsi. E le facoltà umanistiche? «Possono altrettanto fare ricerche storiche, lavorare per case editrici e così via, ho cercato di educare i colleghi a questo nuovo corso, deve cambiare la cultura dell'attività, bisogna anche guadagnare». Ma potrebbe l'università di Trieste iscriverne più studenti e introitare così più tasse? Secondo Romeo, no: «La capienza è questa, è come per il centro congressi: 900 convegnisti, se sono di più vanno in altra città. Noi, se avessimo più studenti, dovremmo costruire un nuovo pezzo di ateneo».



g. z. Una suggestiva immagine dell'Università degli studi



Enrico Sbriglia

tre a Sbriglia comprendeva i nomi di due altri ex assessori comunali, i forzisti Lorenzo Spagna e Renzo Codarin.

Fondazione CrTrieste, Sbriglia in rappresentanza del Comune

Quello di Sbriglia comunque - almeno in questa fase - sarà un incarico di brevissima durata: a fine settembre è infatti in scadenza l'intero consiglio della Fondazione (compreso il presidente, oggi Massimo Paniccia), che dura in carica sei anni. E probabile comunque che Sbriglia verrà riconfermato anche dopo quella data in rappresentanza del Comune.

Ad ogni modo, se dentro An si annota come quello dell'assessore comunale non riconfermato nella nuova giunta fosse il nome «na-

turale» per la casella Fondazione, nelle file di Forza Italia non manca chi maliziosamente ricorda come il «vero» uomo di Dipiazza fosse Codarin, persona vicinissima al sindaco e che della Lista civica per Dipiazza ha seguito e guidato nei mesi scorsi nascita e crescita. Vero è che Codarin - lo ha dichiarato giorni fa lo stesso primo cittadino - potrebbe essere messo in pista per il consiglio di amministrazione dell'Aeroporto al posto di Dipiazza, se quest'ultimo risultasse incompatibile per quella carica...

Quanto a Spagna, l'ex assessore era stato protagonista di un singolare episodio in campagna elettorale: quasi candidato nella lista civica, ne era infine rimasto fuori. Ma «Lorenzo farà parte della mia giunta», aveva dichiarato prontamente il sindaco. Parole a oggi smentite dai fatti.

Ad ogni modo, il primo cittadino liquida in fretta ogni illazione e si dice ignaro perfino dell'avvenuta designazione di Sbriglia, precisando come nel frattempo sia già arrivato dalla Fondazione l'invito a esprimere la terna in vista del rinnovo del consiglio, a settembre.

p.b.

Nell'ufficio del sindaco

Telefonata anonima: «Una bomba» Falso allarme

I vandali che in questi giorni stanno devastando i giardini pubblici della città dopo aver minacciato con le scritte sui muri il sindaco Dipiazza, hanno continuato la loro azione anche al telefono.

Ieri mattina il centralino del comando provinciale dei carabinieri di via Dell'Istria ha ricevuto una telefonata - ovviamente anonima - in cui veniva preannunciato lo scoppio di una bomba in municipio. Proprio negli uffici del sindaco e della sua segreteria. Nelle poche parole pronunciate dalla persona che ha telefonato non si sarebbe fatto cenno agli episodi vandalici dei giorni scorsi, ma gli investigatori della polizia e dei carabinieri sono convinti che sia proprio quella dei teppisti sia la pista giusta.

«Ho ricevuto tante minacce e quella di questa mattina è solo l'ultima di una lunga serie. Credo che la città non si meriti azioni di questo tipo», ha dichiarato il sindaco Roberto Dipiazza. Non ha voluto aggiungere altro.

L'allarme-telefonata è scattato alle 9.45. Dopo pochi minuti la notizia è stata girata alla sala operativa della questura che si trova a poche decine di metri dal municipio. Sul posto sono giunti in brevissimo tempo alcuni investigatori della Digos e con loro anche le squadre degli artificieri. Per precauzione i dipendenti al lavoro negli uffici indicati dall'anonimo telefonista sono stati fatti uscire. Sono stati controllati mobili, cestini e anche apparecchiature telefoniche e computer. Poi verso le 10 è stato dato il cessato allarme. Ed è stato proprio a quell'ora che il sindaco Roberto Dipiazza ha varcato la soglia del suo studio in municipio. «Quando sono arrivato - commenterà poi con una certa ironia - ho incrociato la polizia...». L'ultimo episodio di atti vandalici porta la data di lunedì 26. I soliti ignoti avevano preso di mira ancora una volta villa Cosulich. Avevano rotto una finestra lanciando all'interno alcune pietre che hanno ulteriormente danneggiato i servizi igienici. «Cosa devo fare, mi devo armare», ha risposto il giorno seguente con tono spazientito il sindaco Dipiazza. E ieri mattina gli è arrivata la risposta.

c.b.

L'offerta UMTS su misura per te!



SAMSUNG Z540V Videotelefono

Memoria da 150 MB
Bluetooth
Fotocamera integrata da 1,3 Megapixel
Auricolare stereo

99 €



NOKIA 6680 Videotelefono

Memoria da 64 MB
Bluetooth
Fotocamera integrata da 1,3 Megapixel
Auricolare stereo

99 €



MOTOROLA V3X Videotelefono

Memoria da 64 MB
Bluetooth
Fotocamera integrata da 2 Megapixel
Auricolare stereo

99 €

Scegli un abbonamento Vodafone. Con solo 20 euro al mese di traffico voce dall'Italia, potrai avere il Samsung Z540V UMTS o il Nokia 6680 UMTS o il Motorola V3X UMTS a soli 99 euro. Se nei 18 mesi successivi non raggiungerai la soglia di 20 euro di traffico voce mensile, sarà addebitato sulla tua carta di credito un contributo pari a 9 euro al mese. Offerta valida fino al 31/08/2006. La tecnologia UMTS è fruibile con SIM 32K o superiori. I servizi UMTS sono fruibili solo nelle aree di copertura diretta UMTS. Per maggiori informazioni, anche sulla copertura UMTS, consulta il materiale disponibile presso i Rivenditori Autorizzati Vodafone o visita il sito www.190.it. Vincolo contrattuale minimo di 18 mesi, è prevista una penale di 100 euro in caso di recesso anticipato. Tutti gli importi indicati sono IVA inclusa.

Elettrodomestici - Video

Hi-Fi - Computer - Telefonia

UNIVERSALTECNICA

TRIESTE - CORSO SABA, 15

EURONICS

i grandi negozi d'Europa



vodafone

Life is now



SPESA

GRANDE DISTRIBUZIONE • PRODOTTI BIO • SURGELATI

A cura della
Manzoni & C. Pubblicità

Frutta e verdura: alleati di buona salute

A tavola, i profumi di stagione

Soprattutto nei mesi estivi è bene portare a tavola frutta e verdura, fresca e di stagione. Si sente dire spesso che è bene mangiare frutta e verdura secondo stagione. Ma perché conviene? La frutta raccolta al momento giusto di maturazione ha un contenuto ottimale di molecole nutritive e protettive e di composti che conferiscono sia il profumo sia il sapore caratteristici. Infatti sia i componenti sensibili alle ossidazioni, come la vitamina C e i carotenoidi, sia i composti che conferiscono il sapore, si riducono con il tempo, anche in frigorifero. È questa la stagione di pomodori, zucchine, melanzane, peperoni. Questi ultimi,

**Le ciliegie sono un frutto succoso,
dal gusto pieno, dolce
e molto gradevole,
oltretutto dietetico,
rimineralizzante e ricco di virtù**



nelle loro diverse forme e colori, sono sempre ricchissimi di vitamina C. Quelli rossi hanno una polpa croccante, spessa e zuccherina, mentre quelli gialli sono succosi e teneri. Per quel che riguarda la frutta è il momento giusto per gustare le ciliegie. Sono il frutto di un albero della famiglia delle rosacee (la stessa delle rose), originario dell'Asia minore. Ne parla già Lucullo (nel I secolo

a.C), ben conosciuto per la raffinatezza dei suoi banchetti, ma ritrovamenti archeologici testimoniano che le clientele fossero già conosciute nell'età del bronzo dai palafitticoli che abitavano i laghi svizzeri. San Girolamo sosteneva che erano originarie della città di Kerasunte, colonia ellenica del Ponto, dalla quale sarebbe derivato il nome greco "Kérasos". I gustosissimi

frutti sono ricchi di vitamine, in particolare A e C e contengono molti sali minerali (potassio, calcio, ferro) che vengono dispersi con il sudore e sono anche dietetici: 100grammi di ciliegie danno un apporto calorico di 38 kcal. Hanno ottime proprietà disintossicanti e rimineralizzanti. Tra le tipologie più note la ciliegia di Marostica, dalla forma cuoriforme munita di peduncolo (da ricordare che il decotto di peduncoli è un ottimo lenitivo per le pelli screpolate). Presenta una buccia di colore rosso fuoco o rosso scuro a seconda della varietà del prodotto e una polpa mediamente soda, poco aderente al nocciolo, di colore variabile dal rosa al rosso scuro.

Caffè da meditazione

Finora "da meditazione" conoscevano soprattutto le birre, ma oggi anche il caffè ha da dire la sua in proposito. Arriva direttamente dall'Himalaya, regno del silenzio, il caffè Nepal Monte Everest Supreme, una straordinaria novità che si potrà assaggiare in tutti i punti vendita Lino's Coffee Shop (www.linoscoffee.com). È l'unico caffè al mondo coltivato al nord del Tropico del Cancro e racchiude caratteristiche davvero singolari. La piantagione di quello che è definito il "caffè da meditazione" per eccellenza si trova nel distretto di Nuwakot, ai piedi della catena montuosa di Ganesh Himal, ed è bagnata dalle acque del fiume Trisuli. Un vero angolo di paradiso, una sorta di nicchia, una delle poche regioni a queste latitudini al riparo dalle gelate, dove il caffè viene raccolto da novembre a gennaio, dopo essere stato fertilizzato esclusivamente con concime naturale di bufalo, essiccato al sole in modo naturale ed esportato direttamente per via aerea da Kathmandu. Il microclima regala a questo caffè note inaspettate, che rivelano nell'espresso una magnifica consistenza e una singolare struttura che si fonde in preziosi effluvi di cacao e arancia candita e si dissolve in pregiate e persistenti note di zenzero. Meditare assaporando il gusto di una terra spettacolare e unica, che si riflette nei sentori di un caffè speciale: un'esperienza tutta da provare.

La versatile melanzana



Ortaggio "povero"
ricco di virtù,
diffuso nella cucina
del Mediterraneo
e del Medio Oriente,
trionfa
sulla tavola estiva

Con la sua buccia lucida e liscia di viola scuro, quasi nera, la melanzana, ortaggio ritenuto "povero", in quanto comune e a buon mercato, è in realtà tra i migliori e più versatili ingredienti dell'orto. In Italia sono protagonisti di alcuni dei piatti più gustosi della tradizione, come la parmigiana e la pasta alla Norma, senza dimenticare la bontà della semplice impanatura che consente di consumarle

sia calde sia fredde, in saporite "merende" estive. Oggi la moda culinaria prevede di affettarle molto sottilmente e friggerle in olio bollente per servirle come croccanti chips per l'aperitivo o come contorno per tortini e sformati, di verdura, per formaggi e pesce. La melanzana è un ortaggio di origine asiatica ed è diffusissima sia nei paesi del Mediterraneo, sia nei paesi del Medio Oriente, dove sono un vero jolly da farcire in mille

Il clima si salva anche a tavola

Il consumo di prodotti nostrani è secondo stagione è una buona pratica non solo alimentare, ma anche ecologica. Se si utilizzano di meno le serre che sono fortemente energivore, se si risparmia sul trasporto aereo (per portare i prodotti da un capo all'altro del mondo si generano emissioni di Co2 superiori di 1700 volte rispetto a un trasporto su camion per 50km),

l'impatto sull'ambiente è evidentemente più limitato. Questi suggerimenti sono contenuti in un vademecum con consigli pratici tradotti in 19 lingue che la Commissione Europea ha realizzato per la campagna di comunicazione "salva-clima". Il logo è costituito da un globo terrestre sul quale è stato applicato un grande termostato.

maniere o da ridurre in polpettine gustosissime. La Grecia ha fra i suoi piatti tipici sia la moussaka (che somiglia alla parmigiana ma non ha fra gli ingredienti la mozzarella, bensì la carne) e la

melitzanosalata, una crema con cipolla o aglio, talvolta con aggiunta di pomodoro e succo di limone, che fa da immancabile antipasto insieme a tzaziki dolmades, taramosalada, insalata di polpo

Importanza di una corretta nutrizione, con principi attivi

I problemi di salute possono essere legati anche all'alimentazione errata.

Il 45% degli italiani è a dieta, per perdere peso o per prevenire la possibilità di acquistare peso. Il 60% degli italiani si dichiara "molto o abbastanza d'accordo" sull'affermazione che i problemi di salute possono essere legati all'alimentazione errata.

Il 33% è favorevole all'integrazione e all'arricchimento con elementi e principi attivi considerando gli alimenti oggi troppo impoveriti. Sono alcuni dati emersi dall'indagine "Il cibo del futuro e il futuro del cibo per un benessere diffuso", realizzata da Ac Nielsen

per conto di RiminiFiera e Dietetica srl, con il patrocinio di Inran (Istituto Nazionale di Ricerca per gli Alimenti) e Fimmg (Federazione Italiana Medici di Famiglia) su un campione di 17.000 persone. Lo sviluppo della società moderna negli ultimi decenni ha portato alla

completa saturazione delle quantità di cibo consumato da ogni individuo e ha creato il nuovo fenomeno della "gl obesity" (sono oltre 300 milioni gli adulti obesi nel mondo secondo le stime dell'Oms: numeri che delineano una vera e propria emergenza). Molte aziende si stanno

orientando verso il "cibo funzionale", un alimento studiato e prodotto a vantaggio della salute, oltre che del nutrimento e del gusto. Si registra in questo contesto un buon incremento degli integratori e degli innovativi yogurt probiotici o anticolsterolo.

IL NAPPO



Azienda Agricola
Colli Orientali
del Friuli



OFFERTE del MESE

Rosso da Tavola € 1.20 al Lt
Vino in Bottiglia da € 3.00 cadauna
(fino ad esaurimento)
Confezioni e Ceste regalo









PORDENONE
 Via Erto e Casso
 (laterale via Monteraale)
 tel. 0434 366022

TRIESTE
 Via Coneone 30ab
 tel. 040 630969

TRIESTE
 Via Campi Elisi 60
 tel. 040 635632

UDINE
 P.le D'Annunzio 6-8
 tel. 0432 25543

www.ilnappovini.it

PESCHERIA GRASSILLI PAOLO

 **PESCHERIA GRASSILLI**

**"SEMPRE
CON
OTTIMI
PREZZI"**

Trieste - v. Carducci, 32 Tel. 040 630 300 Fax 040 630 360

Your Lottery
Christian
 consegna spese a domicilio
 Via dei Giuliani, 27 Tel. 040.371195 34137 Trieste (TS)
 www.latteriachristian.com info@latteriachristian.com

CORTESIA E PROFESSIONALITÀ

Antichi Sapori

CONSEGNE A DOMICILIO

alimentazione biologica e biodinamica

ALIMENTI PER OGNI TIPO DI INTOLLERANZA E ALLERGIA

- ortofrutta - latticini - salumi - carni
- prodotti da forno dolci e salati
- macrobiotica • alimenti prima infanzia
- succhi e bevande • integratori

LINEA PRODOTTI SOLARI

Trieste - via Ghega 8/a - tel. 040/3480873
orario 8.30-13.00 16.30-19.00 (da giugno 17.00 - 19.30)



Di.Be.Ma. *dal 1964*

Offerta per tutto il mese di luglio

Birra

Birra drive in vetro cl 0,33 € 0.55
 cl 0,50 € 0.85 +1 omaggio ogni cartone

Vino bertiola in baginbox da 5 l € 6.50

Acqua minerale kaiservasser 1l € 0.40

loc. Bagnoli della Rosandra, 560 - Tel. 040/8325066

OROCOLATO by *Saint Honore'*

*Pasticcini mignon, assortimento torte
laboratorio innovativo, officina del tram.
specialità... quelle che sai tu...*

Trieste - Via Cassa di Risparmio, 9 - Tel e Fax 040 638193

*Gentile cliente, dal 10 al 25 luglio "Orocolato"
sarà aperta tutti i giorni e la domenica mattina.*

Orario 9.⁰⁰ - 13.⁰⁰ • 15.³⁰ - 19.⁴⁵ turno di riposo domenica

[illegible]

Proprio oggi doveva essere completato il lotto Campo Marzio-piazza Venezia, invece i disagi sono in continuo aumento

Rive, gli esercenti minacciano la serrata

L'assessore Bandelli: «A inizio novembre tutto finito, aiuole e semafori compresi»

Finalmente stanno per prendere forma la piazzetta che sfratterà l'ex distributore Agip e un'area pedonale di 2.700 mq davanti al Savoia e ai locali vicini

di Silvio Maranzana

Un panorama sempre più simile a quello di un immenso cratere lunare, macchine e autobus incolonnati nel caldo torrido di fine giugno come a un casello autostradale, esercenti e commercianti ormai sull'orlo della disperazione e pronti alla serrata di protesta. Alla gente che vi passa, e ancor più a chi nella zona ha la propria attività, sembrano andare più indietro che avanti i lavori infiniti sulle Rive che interessano pressoché senza soluzione di continuità tutto il lungo tratto da piazza Unità al mercato ortofrutticolo.

Messo alle strette, il Comune annuncia un'estate di fuoco, ma nel senso dell'accelerazione. «Si lavorerà a spron battuto per tutto il mese di agosto - annuncia l'assessore ai Lavori pubblici Franco Bandelli - è una favoletta che in quel mese i cantieri chiudano. Qui al massimo ci si fermerà per un paio di giorni a cavallo di Ferragosto. L'altra sera gli operai hanno lavorato fino alle 22, per la complicata posa di un tubo e lì ho seguito personalmente. Ci sono contemporaneamente all'opera tre squadre di operai cinesi che sistemano la pavimentazione. La ditta

Bruno che opera ha tutto l'interesse a chiudere in tempo, si impegnerà anche nelle ore serali e nelle giornate festive. Tra la fine di ottobre e l'inizio di novembre - promette Bandelli - tutte le Rive saranno completate, comprese le aiuole, i semafori, l'illuminazione pubblica. Il secondo lotto di lavori, da Campo Marzio a piazza Venezia, l'intervento più ponderoso fatto in centro città dall'avvento della prima giunta Dipiazza, per un ammontare di 5 milioni e 34 mila euro, avrebbe dovuto in realtà essere finito proprio oggi, 30 giugno. Un forte rallentamento è stato provocato dal braccio di ferro innescato dal gestore del distributore Agip di riva Grumula con il



L'assessore Franco Bandelli

quale solo due giorni fa l'amministrazione ha raggiunto un accordo. L'impianto finalmente andrà giù nel giro di poche settimane. Saranno sistemati spazi verdi e panchine e creata quaranta parcheggi. La piazzetta avrà un nome, ma non quello dell'ammi-

glio Straulino al quale è stato intitolato lo spiazzo dell'ex piscina Bianchi. Entro il 10 luglio la giunta lancerà il concorso di idee per l'attività da insediare nella stazione di servizio vicina, disegnata da Nathan Rogers, che invece rimarrà in piedi. I progetti potranno arrivare fino al 30 settembre. Sulla controcorsa davanti ai locali si potranno immettere dalle vie laterali non solo i furgoni per il carico e scarico merci, ma anche tutti i veicoli privati. A frenare i lavori di questo secondo lotto, probabilmente anche la decisione di partire già da mesi, con il terzo, tra piazza Unità e piazza Venezia, realizzato anch'esso dalla ditta Bruno per l'ammontare di un paio di milioni di euro. Nell'area

dinanzi all'albergo Savoia e ai vicini locali viene creato uno spazio pedonale, che sarà in parte occupato dai tavolini, di ben 2.700 metri quadrati. Questa zona dovrà risultare completamente sistemata prima della Barcolana, la seconda domenica di ottobre. Sul tratto davanti alla Pescheria si interverrà più pesantemente dopo la cerimonia d'inaugurazione della mostra di Andy Warhol, prevista per il 22 luglio. «Capisco le proteste di esercenti e cittadini - commenta Bandelli - anche quando a casa si fa ridipingere la cucina, marito e moglie finiscono per far baruffa. Chiedo di pazientare solo pochi mesi ancora e di segnalarmi magari qualche problema a cui è possibile rimediare subito.»



Uno scorcio dei lavori che interessano lunghi tratti delle Rive

Calo di affari, sempre più esasperati esercenti e commercianti della zona

«Va ripristinato il senso di marcia»

Esasperati, sull'orlo del tracollo, minacciano la serrata, il licenziamento dei dipendenti (una settantina in tutto) e la chiusura definitiva. Si alza il livello della protesta di pubblici esercenti, artigiani e commercianti attivi nel tratto finale delle Rive, da mesi interessato da un cantiere. Chiedono provvedimenti urgenti per riportare la normalità. E vogliono il ripristino del senso di marcia che, nel lato che li riguarda, adesso va dal centro a via Economica. «Ho avuto un calo di lavoro drammatico - spiega Domenico Marrazzo, "Mimmo", titolare di

un bar - e non posso che chiudere. Le spese sono sempre quelle, ma senza clienti non ha senso che paghi l'occupazione del suolo pubblico per tavolini, corrente e dipendenti. Pretendiamo che il sindaco Dipiazza che afferma di essere un imprenditore e l'assessore Franco Bandelli - continua Marrazzo - si rendano conto delle difficoltà e provvedano. Sappiamo che per un periodo dovremo convivere col cantiere - conclude - ma almeno si inverta il senso di marcia».

Anche per Mario Tomasella, titolare del «Gabbiano», la situazione è molto peggio-

rata: «Non ho fatto conti esatti - premette - ma un calo degli affari sul 30-40% è attendibile. Per noi è fondamentale che si torni quanto prima al senso di marcia che c'è sempre stato. Se impediamo ai bagnanti e a chi lavora in zona di fermare la macchina davanti alle nostre attività, come ora, potremmo andare tutti a casa». Elena Argenti ha un laboratorio di tappezzeria in via Economica: «Abbiamo estrema difficoltà nel trovare parcheggio - dice - e, come se non bastasse, puntualmente arrivano i vigili a punire quanti lasciano per qualche minuto



Domenico Marrazzo

l'auto in seconda fila. Senza pensare alla polvere e al rumore prodotti dal cantiere, e alle difficoltà per carico e scarico merci».



Mario Tomasella

Mario Esposito, titolare dell'«Ottaviano Augusto», è alle corde: «Quest'inverno ho messo da parte qualcosa - rivela - altrimenti con gli



Elena Argenti

incassi di oggi, vicini allo zero, non si potrebbe tirare avanti. Però - continua l'esercente - a questo ritmo molti di noi dovranno chi-



Sara Valenti Clari

dere, mandando a casa i dipendenti». Sara Valenti Clari è cuoca al Bannigan's: «La situazione è molto peggiorata - conferma - soprattutto



Mario Esposito

per noi che d'estate mettiamo molti tavolini all'aperto. Siamo completamente circondati dal cantiere».

Ugo Salvini

Inquietante episodio in via Crosada

Spara in aria con una pistola Un testimone lo blocca e lo consegna ai carabinieri

Si diverte a sparare con una pistola Smith & Wesson in via Crosada, vicino a una pizzeria. I carabinieri - avvisati da un testimone che aveva assistito alla scena - lo bloccano e lo arrestano. In manette è finito Sandro Kriso, 41 anni, Strada del Friuli 83. L'episodio si è verificato all'alba di lunedì. L'uomo è stato scarcerato grazie a un decreto del pm Frezza emesso dopo l'interrogatorio. Kriso rimane comunque accusato di aver detenuto e sparato con una pistola di grosso calibro, un'arma micidiale.

Lo sconcertante episodio ha un prologo. Verso le 4 del mattino di lunedì un uomo era andato a fare i propri bisogni in un luogo appartato non lontano dalla pizzeria di Citteria vecchia. Riferirà poi ai carabinieri di aver notato la presenza di un altro individuo che non lontano da lui in quel momento aveva estratto una pistola da una tasca sparando poi un colpo in direzione di uno stabile disabitato che si trova a poche decine di metri.

Il testimone è rimasto interdetto. E dopo il colpo lo sparatore è stato visto allontanarsi da un altro uomo che resosi conto dell'accaduto lo ha bloccato. Davor Maric, questo il nome del secondo testimone, lo ha disarmato e lo ha immobilizzato in attesa dell'arrivo dei carabinieri che ha chiamato con il cellulare.

Dopo pochi minuti sono arrivati i militari di una pattuglia della compagnia di via Hermet. Sandro Kriso è stato perquisito e in manette è stato accompagnato in carcere. Intanto i militari sono andati casa del «pistolero» dove hanno trovato alcuni proiettili e quattro coltelli di tipo proibito. L'arrestato è stato interrogato dal pm Federico Frezza alla presenza del difensore Carmen Gurrado. «Quella pistola - ha dichiarato - l'ho trovata alla Rotonda del Boschetto. L'altra notte ho solo voluto provare il brivido di premere il grilletto». L'arma, una Smith & Wesson calibro 7,65 era stata dichiarata come smarrita il 29 luglio dello scorso anno. Così recita una denuncia presentata quel giorno all'ufficio armi della Questura.

Ma i carabinieri sono convinti che quella pistola non era finita casualmente nelle mani dell'uomo. Che qualcuno gliel'abbia consegnata e che l'altra notte sotto l'effetto dell'alcol abbia sparato. E in questo senso puntano le indagini coordinate dallo stesso pm Frezza.

c.b.



Il luogo della sparatoria (Foto Lasorte)

Scalpore in aula per la decisione di Damiani e Decarli

Bilancio, i Cittadini si astengono Rotta di collisione con Ds e Dl

I Cittadini si astengono sul voto al bilancio consuntivo 2005. Margherita e Ds se ne dicono «sconcertati». E nell'opposizione sono scintille.

E successo in Municipio, dove l'altra sera il consiglio comunale è stato chiamato a discutere il documento economico a chiusura dello scorso esercizio. A parlare a nome di entrambi i consiglieri comunali dei Cittadini, Roberto Damiani e Roberto Decarli, è stato quest'ultimo. Il quale ha elencato numerose manchevolezze dell'esecutivo comunale: «Per esempio - ricorda Decarli - non è stata fatta una efficace battaglia all'evasione dell'Ici, per la quale figurano a consuntivo un milione 200 mila euro in meno del previsto. La politica della casa del Comune è inesistente, per gli asili nido tra il 2001 e il 2006 il potenziamento è stato di soli 28 posti all'anno. E il piano del traffico o il piano parcheggi, rimpallati da un assessorato all'altro senza alcun risultato...».

Pollice verso, dunque? «Ho detto in aula che questa maggioranza non merita un voto positivo - premette Decarli - ma ho annunciato la nostra astensione come un voto di fiducia: al momento ci sentiamo minoranza, diventeremo opposizione quando non ci verrà permesso di esprimere delle critiche». Insomma, quella dei Cittadini è stata un'astensione «di fiducia e di speranza, perché in buona parte la giunta del secondo mandato Dipiazza è completamente cambiata rispetto a quella precedente e vogliamo cercare di fare qualche cosa insieme per la città che ha bisogno di cambiamento. Giudicheremo sui fatti. Comunque - chiude sibilino Decarli - noi come Cittadini parliamo alla luce del sole, nell'aula consiliare che è la casa della democrazia. Non siamo di quelli che fanno la faccia



Una recente seduta del consiglio comunale

truce e poi magari si mettono d'accordo. Pensiamo e parliamo chiaramente, in trasparenza».

Il Cittadino non va oltre, ma è il capogruppo Ds Fabio Omero (l'altra sera peraltro non presente in aula) a fare luce sulle sue parole: «Decarli ci ha criticati perché durante una recente riunione di capigruppo dell'opposizione con il sindaco - assenti i Cittadini - abbiamo risposto positivamente alle aperture di quest'ultimo, dicendoci disponibili a discutere alcune grosse problematiche. E adesso è lui ad astenersi sul bilancio...» Gli fa eco un altro diessino, Tarcisio Barbo: «L'astensione di Decarli? Un fatto abbastanza inspiegabile che personalmente mi lascia abbastanza sconcertato», perché «il bilancio votato era quello redatto dalla giunta precedente, senza alcun elemento di novità che giustificasse una posizione simile».

Rilancia il capogruppo della Margherita Sergio Lupieri: «Non ci è stato pre-

sentato un bilancio preventivo al quale eventualmente dare credito, ma il consuntivo di un'attività sulla quale nei mesi scorsi si è svolta una campagna elettorale severa da parte nostra. Non si capisce dunque - chiude Lupieri - come Decarli possa avere giustificato l'astensione su quel documento come una disponibilità alla collaborazione su percorsi futuri. Proprio lui che in precedenza aveva criticato aspramente la gestione 2005 del Comune...».

Frizioni e scintille che il centrodestra sta a guardare. E se l'Udc Roberto Sasso sottolinea «la valenza politica forte di questa astensione», il capogruppo azzurro vede «prove di apertura al centro»: «Il mio auspicio in ogni caso è quello di una concreta collaborazione anche per il bilancio 2007». «L'aria nell'opposizione non è tra le migliori in termini di rapporti - commenta la capogruppo di An Alessia Rosolen - forse questo per i Cittadini è un momento di distacco».

p.b.

Per questa pubblicità telefonare alla A. Manzoni 040/6728311

aperti per ferie

una lunga estate con voi

antichità

RADETTI ANTONIO

Restauri di cerami, mobili, ferro battuto e oggetti d'arte.

V. Dora 137b Tel. 040 301090

assistenza

VAMPIC

Assistenza tecnica hardware e software, tuning e modding.

Andrea S. Cilino, Fronte Parksi il Giulio, www.vampic.it, 040 588053

arredamento

IL GIUNCO

Arredamenti in giunco, cesterie - bambù, midollino - vestiti etnici, complementi d'arredo.

V. GIULIA 26 - 040 54056

bellezza

PROFESSIONAL MAKE UP SERVICES

di Dorina Forti truccatrice tv, cinema e spettacolo.

INIZIO CORSI DI TRUCCO PROFESSIONALE

- CORRETTIVO DI BASE - MODA E SPOSA
- ARTISTICO TEATRALE
- ARTISTICO DECORATIVO (body painting)
- TV e CINEMA

Per informazioni ed iscrizioni: 340 5112538 - massimo 8 persone a corso

Stage durante le riprese cinematografiche e televisive

calzolaio

CALZOLERIA ROBERTO

Riparazione calzature, borse, articoli in pelle.

SERVIZIO CHIAVI

A: CILINDRO E PORTE BLINDATE

CHIAVE: TRANSPONDER ED ELETTRONICHE, AUTO, MOTO, SCOOTER

Tel. 347 756219

TRIESTE VIA SAN MARCO 21/A

concessionario esclusivo per il Friuli Venezia Giulia

NORD EST COMPANY

challenge EHYMER

noleggio - marie - accessori - riparazioni - rimessaggio

Via dell'Istria, 188 - Trieste

Tel. 040 810387 - Fax 040 8324877

officine

OFFICINA AUTO ADRI

GRANDE ESPERIENZA AL GIUSTO PREZZO

SERVIZIO A 360°

SU BENZINA E DIESEL

Strada di Cattinara 2/E - TRIESTE

Tel. e Fax 040 942476

restoranti

Ristorante DIANA

Via Nazionale, 11

34016 Opicina - Trieste

Tel. 040 211176 - Fax 040 215146

AMPIO GIARDINO

CHIUSO IL VENERDÌ

sub

GAMMASUB

Corsi e Attrezzatura subacquea

Via Settefontane 48

040 942908 / 328 361701

info@gammasub.it

albergo ristorante

Križman

Repen, 76 Morupino (Trieste)

Tel. +39 040 32.71.15 - 040 32.70.02 - Fax +39 040 32.73.70

http://www.hotelkrizman.com e-mail: info@hotelkrizman.com

Chiuso tutto il Martedì e Lunedì a pranzo

bar - ristorante

PIZZERIA L'ORIZZONTE

APERTO TUTTI I GIORNI

11.30 - 14.30 - 18.00-24.00

AMPIA TERRAZZA

V. Carmelitani 10 - tel. 040/44666

camper

Viavai noleggi camper Marchi: joint e lmc

Novità vendita accessori e ricambi camper e tutto per il campeggio. Sempre in viale campi elisi, 62 (fianco pam) tel. 338/6999062

pub

RED BARON

Spuntini - Cerve - Specialità alla piastra

Visto assicuramento di birra alla spina

buoni pasto

tabacchi

SKYY TV

MONDIALI SU SKY

Aperto 4/5 ore al G2

CHIUSO MARTEDÌ

agenzia agricoltura

OSTROVSKA

KRŠIČKI TURIZEM

Alma e Anica

Regione: I - Zagabria

Tel. 01/221994

Cel. 343426847



RISTORANTIERITROVI

LOCALITÀ • PRODOTTI • TRADIZIONI

A cura della
Manzoni & C. Pubblicità

Del piacere dello stare a tavola fanno parte numerosi elementi Sono molti i motivi per cui si va al ristorante

Sono molti i motivi per cui si decide di andare al ristorante: perché ci si trova lontani da casa, perché si desidera condividere uno spazio nuovo con gli amici, per avere un luogo tranquillo in cui parlare di lavoro o per trascorrere al meglio una serata romantica, ma anche per fare "un'esperienza gastronomica". Del piacere complessivo dello stare bene a tavola fanno parte molti elementi, compresi i cosiddetti "tempi di attesa", che vanno gestiti da parte della cucina e del servizio in relazione alla situazione (e sostanzialmente non andrebbero mai troppo dilatati). E' bene ogni tanto ricordare che anche se il cliente "ha sempre ragione" e quindi per conservarlo e fidelizzarlo, va anche coccolato, non sempre il cliente deve ritenere di

Fra le tendenze dell'estate al primo posto c'è la griglia; fra i cocktail i più nuovi sono i Wellness (con integratori alimentari) e i Luxury (con perle tritate e filtrate con la vodka)

fare e disfare come crede. Come dire: il cliente al ristorante non ha sempre ragione: a una crescita della disponibilità economica che consente a molte persone di andare a pranzo o a cena in ristorante, e anche in posti di un certo livello, non corrisponde sempre la buona educazione di chi siede a tavola, che si rivolge ai camerieri con il "tu" o arriva in ritardo sull'orario di prenotazione, perché "tanto mi devono aspettare". Inoltre si sta

diffondendo la brutta abitudine di prenotare e poi di non presentarsi, ovviamente senza avvertire e senza disdire. Certo può capitare che non ci si possa presentare per vari motivi al giorno e all'ora stabilita, ma non avvertire per la disdetta significa che il ristorante resterà con il tavolo vuoto, magari dopo aver detto di no ad altri potenziali clienti! (Le prenotazioni a vuoto costituiscono un grosso problema soprattutto per i piccoli ristoranti che stanno fuori dai grandi centri). Per quanto riguarda le tendenze di ristoranti e ritrovi dell'estate 2006 la nona "Guida al piacere e al divertimento" uscita in questi giorni per Outline vede come protagonista la griglia. E grazie a Jordi Herrera, che a Barcellona

ha inventato una sorte di griglia da fahiro per carne e pesce funzionante con la fiamma ossidrica, sulle spiagge e nei locali compariranno molti barbecue... Si stanno diffondendo anche, a detta dell'autore della guida, le cene bibliche. Il primo a proporle in Europa è stato il Mystic di Atene, un locale ospitava candelabri greci ortodossi e pannelli di legno sui cui erano incisi i dieci comandamenti. Un successo senza precedenti che ha aperto le porte alla diffusione della cucina ebraica un po' ovunque. Fra i cocktail i più gettonati saranno i wellness e i luxury. I primi sono a base di integratori alimentari (come il carotene per stimolare l'abbronzatura); i secondi contengono perle tritate e filtrate con la vodka.



Le aziende informano

Cous cous, piatto di principi e di popolo

Alcuni anni fa in pochi avrebbero scommesso che il cous cous, piatto di origine berbera e simbolo della cucina del Maghreb, diventasse così popolare dalle nostre parti. L'ingrediente base è la semola di frumento (fine, media o grossa a seconda dei piatti) che va manipolata in un recipiente di terracotta a pareti svasate. Con le dita si spruzza un po' d'acqua salata e un po' di farina per ottenere i caratteristici granelli. La cottura dovrebbe avvenire a vapore e prima e dopo la cottura la semola va lasciata riposare con attenzione. Queste le regole impartite al festival del cous cous che si tiene annualmente a San Vito Lo Capo, in Sicilia. Fortunatamente sono arrivate sul mercato anche le versioni surgelate e precotte che riducono i tempi di una preparazione che è semplicissima. Alla semola di base si possono aggiungere vari tipi di carne, o di pesce e molluschi, o verdure di ogni genere. Accanto alle versioni classiche (con pezzi di montone, agnello, pollo e manzo amalgamata con l'harissa, una specie di peperoncino) sono apprezzate quelle con anatra e olive, acciughe e mozzarella, fasolari e pomodori. Il Corano prescrive che il cous cous sia mangiato con le sole tre dita della mano destra. La spiegazione del precetto sarebbe questa: il diavolo mangia con una, il profeta con due e l'ingordo, naturalmente, con cinque... Per quanto riguarda l'etimologia del nome alcuni ritengono sia greca: "coskion" significa infatti semola, altri optano per il vocabolo arabo "recchesches" cioè cibo tritato (in riferimento a quanto viene aggiunto sminuzzato alla semola).



Trasparenza: anche nel menù

Il cliente deve poter sapere se ciò che gli verrà servito nel piatto è quanto effettivamente si aspettava

Quando si va a un ristorante, al momento della scelta, i clienti hanno il diritto di sapere se i piatti che saranno loro serviti sono preparati nella cucina del ristorante (come ci si aspetterebbe) o se si tratta di prodotti o preparazioni industriali standardizzate pronte al consumo o servite dopo un semplice riscaldamento. Le associazioni di difesa dei consumatori, si legge sul sito www.

acsi.ch, rivendicano il diritto a un'informazione trasparente anche in questo ambito. Terrina di selvaggina, crema di asparagi, cordon bleu con patatine fritte, insalata di carote, crème caramel. Ecco un possibile menù del giorno che un ristorante vi può servire anche senza cucina e cuochi. Come? Con una "terrina" industriale, una crema d'asparagi in polvere, un cordon bleu congelato, patate fritte surgelate

Aida: una bottiglia tutta nuova

Linee femminili per la gamma Franciacorta di Antica FrattaNuove bottiglie per la gamma Franciacorta di Antica Fratta: a partire dal tirage 2006. Brut, Satèn, Rosé e Millesimato si vestono di un vetro dalle linee femminili. La bottiglia "Aida" di Vetreria Etrusca, è una vera novità nel panorama enologico italiano. La tonalità di vetro è vicina al nero per mettere in risalto la piacevolezza visiva e tattile

della linea e il gusto classico delle etichette, create nel 2001 dal prestigioso studio londinese Classens. La nuova bottiglia racchiude l'eccellenza qualitativa della gamma "bollicine", che intende ritagliarsi un'immagine di eleganza ed esclusività un po' glamour, con un'impronta fresca, raffinata, priva di complessità troppo evolute per non "soffocare" la piacevolezza che è sinonimo di "effervescenza".

precotte da riscaldare direttamente nel forno, insalata prelavata e tagliata contenuta in sacchetti di plastica e condita con salsa alla francese bell'e pronta e, per finire, una crème caramel acquistata

nel vicino supermercato. Occhì, abbiamo forse un po' esagerato, ma fare attenzione non guasta, anche perché sono tanti i ristoranti seri ed essi vanno premiati con la nostra preferenza.

Non solo condimento: l'aceto è un versatile ingrediente in cucina

Qualche goccia di balsamico rende speciali le fragole mature o le scaglie di pecorino...

Non è più solo il condimento per l'insalata o l'elemento indispensabile per la marinatura, la conservazione (ad esempio del pesce "in carpine") e le salse (specialmente la vinaigrette) ma è diventato un ingrediente sempre più utilizzato dagli chef: grazie alla sua acidità. Parliamo dell'aceto che si presta a equilibrare il gusto intenso di alcuni pesci grassi come l'anguilla o a dare una nota gradevole a seppie e calamari, alla griglia o al forno. Qualche goccia di balsamico su fragole o

su una scaglia di pecorino può offrire sensazioni sorprendenti. Da sempre considerato un sottoprodotto povero della lavorazione del vino, l'aceto sta ottenendo una importante rivalutazione in cucina. È un concentrato di sapore che unisce al piacere del gusto virtù dietetiche poco conosciute (attiva infatti il metabolismo e, grazie alle pectine, riduce l'assorbimento dei grassi). Il balsamico si ricava direttamente dal vino, il Balsamico Tradizionale invece dal mosto cotto, posto ad acetificare per tempi lunghissimi (minimo 12 anni,

massimo 25) in botti di legno, cambiate regolarmente. Un vero "balsamo", dal colore bruno scuro e lucente, simile quasi a uno sciroppo (ne basta una goccia per condire un'insalata) che ha sicuramente un valore aggiunto rispetto agli altri aceti. E' in crescita anche la produzione dei cosiddetti "aceti di frutta", soprattutto quello di mele ricavato dalla fermentazione del sidro, dal colore dorato e gusto delicato. Ideale per condire verdure bollite e insalate di ortaggi crudi, può anche sostituire il limone nella preparazione della maionese.



L'aceto di mele, ottenuto dalla fermentazione alcolica naturale del mele in acqua (idromele) è perfetto per piatti di pesce, crostacei e zuppe di verdura. Tra gli aceti pregiati ci sono anche quello di Champagne, e quello di riso, ricavato dal saké, per rendere indimenticabile il carpaccio.

ALEXANDERPLATZ café

snack bar
wine bar
gelateria
calcio su tv satellitare

SIAMO APERTI
L'8 LUGLIO
NELLA NOTTE DEI SALDI

via Giacinto Gallina 1 (angolo piazza Goldoni)
34122 TRIESTE tel. 040 368168 - www.alexanderplatz-cafe.eu

RISTORANTE PIZZERIA MEDITERRANEA

MERC. 5/7
MUSICA DAL VIVO
CON GLI "MP3"

TRIESTE

Strada per Longera, 177
Tel. e Fax (040) 572.111
Orario: dalle 12 alle 15 e dalle 18 alle 24
(chiuso lunedì)

GIARDINO CON GIOCHI - MUSICA LIVE - CUCINA CASALINGA
CARNE DI PESCE - GRIGLIATE - POSSIBILITÀ DI MENÙ A PREZZO FISSO
SI ORGANIZZANO PRANZI E CENE PER COMUNIONI, CRESIME, BATTESIMI
PIZZE PER ASPORTO E CONSEGNA A DOMICILIO

L'OASIS DEL GELATO

UN PUNTO D'INCONTRO
PER GLI "INTENDITORI" DEL
VERO GELATO ARTIGIANALE

AMPIO GIARDINO ALBERATO
E ACCOGLIENTE SALA INTERNA

via dell'EREMO
259 (TS)
tel. 040 910342

Pluto... e Daniela

Pizzeria Pam Pam

... come prima più di prima
al Vostro servizio!! (chiuso lunedì)

Aurisina - tel. 040 201312

Gelateria Zampolli

di via Ghega

Trieste - Via Ghega 10 - tel. 040 364868

Ristopizza MARGARITA

Pranzi
Cene
Pizze a Domicilio
(Forno a Legna)
locale climatizzato

(domenica chiuso)

Via Locchi, 20 - Trieste - Tel. 040 304932

Ristorante al porto

PORTO SAN ROCCO

BANCHETTI E RINFRESCHI
SPECIALITÀ DI CARNE PESCE
PIZZERIA CON PIÙ DI
60 TIPI DI PIZZA!!!
A BORDO PISCINA
PUOI ORGANIZZARE LA TUA FESTA
VUOI SENTIRTI IN VACANZA
A POCHI PASSI DALLA CITTÀ?
RISTORANTE AL PORTO
RISOLLEVA IL PALATO
E LO SPIRITO!!!

EVENTI IN PROGRAMMA:

VEN 30/06 ORE 18.00 FESTA PER
TUTTI I BAMBINI CON ANIMAZIONE,
GIOCHI E PIZZA E BIBITA PER TUTTI.
LA SERATA PROSEGUE
CON ESIBIZIONI DI HIP HOP
ED ESIBIZIONI DI DANZA DEL VENTRE
(LAVINIA SKERLAVA)
SAB 01/07 ORE 20.00 MUSICA
CON DJEMBE
GIO 06/07 ORE 18.00 APERITIVO
E ALLE ORE 20.00
MUSICA BRASILIANA
CON BINHO CARVALHO TRIO

per conoscere i nostri eventi: www.ristorantealporto.com

La riqualificazione dell'area di partenza della funicolare costa 124 mila euro in più rispetto ai 209 mila previsti

Tram, la linea riapre il 24 luglio

Capolinea di piazza Oberdan pronto fra 10 giorni, con 6 mesi di ritardo

REGIONE

Mozione trasversale per «salvare» Campo Marzio

Il gruppo di Forza Italia in Consiglio regionale del vuole «salvare» il patrimonio storico della stazione ferroviaria di Campo Marzio e, in una mozione, sulla quale hanno convenuto anche consiglieri della maggioranza, hanno invitato la regione ad impegnarsi sull'obiettivo.

«La mozione depositata - ha detto Piero Camber, primo firmatario della mozione - ha visto convergere varie forze politiche con una alleanza estemporanea di consiglieri regionali triestini». Infatti oltre a Camber e Marini, di Forza Italia, la mozione è stata firmata dai Verdi (Alessandro Metz), da Rifondazione comunista (Igor Kocijancic) e dai Comunisti italiani (Bruno Zorini). «Spiace - ha continuato Camber - che altri consiglieri triestini, appartenenti ad altre forze politiche importanti, non abbiano sottoscritto la mozione».

«L'appello per salvare Stazione e Museo - ha detto ancora Camber - consiste, innanzi tutto, nel chiedere alla Giunta regionale di mobilitarsi nei confronti del Governo nazionale ed in particolare del Ministero per i beni e le attività culturali, anche tramite la Soprintendenza regionale».

Fra le novità, già visibili, una pensilina fiammante e la nuova pavimentazione

Sta cambiando volto la zona attorno al capolinea del tram di Opicina in piazza Oberdan. Accanto al cantiere c'è una grande attività con alcuni operai che in questi giorni stavano montando una fiammante pensilina, mentre altri erano indaffarati nella sistemazione della nuova pavimentazione in pietra. Gli interventi partiti il 23 gennaio scorso, dopo una proroga per una variante in corso d'opera di circa un mese e mezzo, dovrebbero essere ultimati infatti a giorni e cioè per il prossimo 11 lu-

glio, con oltre sei mesi di ritardo sulla data prevista. Per il 24 luglio è stata invece fissata la riapertura ufficiale della linea.

Come spiegano all'Area lavori pubblici - Grandi opere, la riqualificazione del piazzale, che fa parte di un progetto più globale relativo all'intera linea della funicolare, è scaturita dall'accordo di programma del 2003 tra il Ministero, la Regione e il Comune per il riutilizzo dei fondi ex Stream. Il progetto dell'architetto Diego De Gregori (impresa costruttrice Bruno) ha previsto l'eliminazione della vecchia pavimentazione in bitume con altra in cordona di pietra, nonché la messa in po-

sa di una nuova pensilina e la collocazione di una seduta in pietra di Aurisina. Ma purtroppo alla spesa prevista di 209 mila euro si sono dovuti aggiungere circa altri 124 mila euro per la già citata variante in corso d'opera. «In effetti - spiegano negli uffici competenti - nel corso dei lavori erano emerse alcune opere aggiuntive che si è stati costretti a fare». Tra queste c'è stata l'esigenza della Trieste Trasporti che ha richiesto una modifica per il capolinea dei bus 4 e 14 lungo la via Carducci, fatto questo che ha comportato la sostituzione di un tratto di binario del tram. Inoltre nel corso della demolizione della vecchia se-

de stradale della piazza, proprio davanti all'Hotel Posta, si è ritrovata una vecchia cisterna di olio combustibile, che si è dovuta bonificare e rendere inerte.

Ma le scoperte nel sottosuolo non sono finite qui. Durante gli scavi per la sistemazione delle sottutenze sono stati ritrovati dei depositi di antica pietra arenaria che ora è conservata nei magazzini comunali nell'attesa di essere utilizzata quando servirà. Altri lavori di variante hanno riguardato anche l'edificio dell'ex bar ed edicola a cui sono state rinforzate le pareti che apparivano troppo sottili.

Daria Camillucci



Tram pronti a ripartire, fermi al capolinea di Opicina

Una nuova proposta A San Luigi serve una piazza E Camminatrieste lancia via Archi

Perché non creare una piazza a San Luigi? La proposta non è nuova visto che era già stata vivamente avanzata dagli abitanti del rione, forse l'unico a Trieste privo di un «cuore» dove la gente possa incontrarsi, e anche dallo stesso presidente della circoscrizione sesta, Gianluigi Pesarino Bonazza. Ma questa volta, nella proposta fatta recentemente dall'associazione Camminatrieste, c'è molto di più.

Infatti, l'associazione ambientalista di pedoni ha anche identificato il luogo dove potrebbe nascere la piazza del quartiere. «Si tratta dell'attuale via Archi - spiega il presidente del sodalizio Sergio Tremul - che potrebbe divenire piazza Archi. Il sito sembra la soluzione naturale per la presenza della scuola, attorno alla quale si estende una vasta area verde. Inoltre logisticamente è collocata a due passi dall'Orto botanico, che in questi ultimi tempi ha un forte riscontro di visitatori, ed a fianco del Parco urbano del Farnet». Secondo Camminatrieste la nuova piazza verrebbe a trovarsi proprio al centro del rione dove il movimento delle persone è più vivace. La proposta dell'associazione viene a rispondere ad una problematica che ha le sue origini dai tempi della costruzione delle case popolari a schiera cresciute come funghi attorno agli anni Cinquanta e Sessanta lungo tutta la via Marchesetti, senza però che gli architetti avessero pensato a localizzarvi un'area aggregativa attorno alla chiesa di San Luigi o tra le case stesse.

Maurizio Lozei

d.cam.

Ma la serie si chiuderà con l'«Oliver Twist» di Roman Polanski

«Ci siamo impegnati per varare un programma dai contenuti diversi e indirizzato a fruitori di diverse fasce d'età, cercando di coniugare la proposta culturale alla possibilità di godere gli spazi aperti e la proverbiale aria fresca che qui a Opicina fortunatamente non manca anche in queste giornate d'afa».

Così Zivka Persi, presidente dell'associazione culturale Tabor di Opicina, presenta la nuova edizione di «Estate sotto l'albero», manifestazione che intende proporre ai residenti



Il cortile del circolo Tabor affollato durante un recente evento

dell'altopiano, ma non solo, una serie di appuntamenti musicali, folkloristici, teatrali e cinematografici che, da qui alla fine di luglio, troveranno spazio nell'ampio cortile del circolo

di via del Ricreatorio in Opicina.

Dopo l'esibizione di apertura di mercoledì riservata al gruppo bandistico «Vince», è particolarmente atteso l'appuntamento di do-

Spettacoli folcloristici al Tabor. Atteso un gruppo della Transcarpazia Un'«Estate sotto l'albero» a Opicina

menica 2 luglio, a partire dalle ore 18.

«Gli appassionati della danza popolare ispirata a motivi folkloristici - spiega la Persi - avranno l'occasione di assistere all'esibizione del gruppo ucraino "Irshava", che proviene dalla Transcarpazia».

Il repertorio di quest'interessante gruppo, nel dettaglio, si compone non solo di balli e canti ucraini, ma anche di motivi cechi, slovacchi, ungheresi e romeni: un tuffo vero e proprio in un mondo di tradizioni popolari che si cerca disperatamente di tutelare dal-

l'avanzata dell'invasione globalizzante.

La seconda serata di «Estate sotto l'albero» avrà luogo venerdì 14 luglio (alle 21) con una serata di musica d'autore.

Al Tabor, quindi, sarà ospite anche il massimo rappresentante della canzone d'autore sloveno Vlado Kreslin, accompagnato dal trio «Etnoploc».

Venerdì 21 luglio, come penultimo appuntamento, sempre alle 21, spazio al teatro, con una commedia in dialetto sloveno parlato nelle valli del Vipacco con l'attore Ales Valic.

La rassegna estiva si chiuderà venerdì 28 luglio con la proiezione di «Oliver Twist», il classico di Dickens portato sullo schermo recentemente dal grande regista polacco Roman Polanski.

Chi volesse avere ulteriori informazioni sulla rassegna può visitare anche il sito internet appositamente dedicato, all'indirizzo www.skdtabor.it.

Qui, in particolare, è possibile visionare la presentazione dettagliata del programma e dei suoi protagonisti.

I frequentatori chiedono un prolungamento del percorso del 9

«Bagni Lanterna e Ausonia, autobus troppo lontano»

Prolungare la tratta del bus numero 9 sino al Porto Nuovo, con qualche corsa straordinaria nelle ore dedicate ai bagni. Anche in questa stagione balneare stanno infatti piovendo richieste e proteste da parte di cittadini che ritengono assurdo che la zona della Lanterna e del bagno Ausonia non sia servita da alcun mezzo pubblico, nonostante le sbandierate politiche per l'incentivazione dell'uso dei bus al posto dei mezzi privati, anche in funzione anti-inquinamento. Trieste Trasporti però risponde picche: «Allungare anche solo nel periodo balneare la tratta sarebbe troppo complicato in quanto sorgerebbero per i bus difficoltà di manovra in quel punto del percorso, anche per le tante macchine in sosta». Un itinerario, che, maliziosamente potrebbe osservare qualcuno, però non è considerato ostico da enormi autoarticolati che lo percorrono più volte al giorno per raggiungere il Porto Nuovo.

«Non ho la macchina - dice una bagnante affezionata al «Pedocin» che vuole restare anonima - e per fare il bagno alla Lanterna debbo sobbarcarmi, tra andata e ritorno, almeno un chilometro di strada a piedi, visto che la fermata è assai lontana. Anche lo scorso anno avevamo protestato noi utenti del bagno comunale e non si capisce perché non se ne sia fatto nulla. Dopo

il bagno di mare, invece di rigenerarmi, arrivo a casa sfinita...».

Dello stesso tenore la protesta della consigliera di opposizione in Comune, Bruna Tam: «Sono andata alla Lanterna e ho scoperto che la fermata del bus è troppo lontana... per non parlare della camminata che deve fare chi frequenta l'Ausonia, forse di quasi un chilometro per la sola andata. I due bagni (ma c'è anche la piscina terapeutica), sono frequentati da molti anziani senza macchina e da parecchie mamme con i bambini piccoli, perché non si allunga la tratta sino all'entrata del Porto? Ciò sarebbe anche di grande utilità per il personale del porto e per gli autotrasportatori».

Ecco che cosa risponde però l'azienda triestina del trasporto pubblico: «Anche lo scorso anno - dice un funzionario addetto alle relazioni con il pubblico - avevamo avuto richieste simili, ma dopo le verifiche fatte ci siamo resi conto che non è possibile prolungare la tratta in quella zona, cosa che comunque non potremmo fare senza il placet della Provincia. Poi i nostri mezzi avrebbero grande difficoltà di manovra, anche a causa delle molte auto in sosta... Per i camion che vanno in Porto è tutto più facile e non hanno più maneggevoli e non hanno l'obbligo di rispettare alcun orario».

da cam.

L'azione del distretto sanitario nel quartiere interessa 1200 persone

«Microarea» di Roiano: agli anziani distribuzione di bottiglie d'acqua

Parte oggi a Roiano per opera del primo distretto sanitario una iniziativa rivolta a anziani e bambini di una ben identificata porzione del territorio roiano, quella immediatamente circostante la centrale Piazza tra i Rivi. Nell'ambito del progetto sperimentale delle «microaree», impostato in dieci quartieri cittadini dall'Azienda sanitaria, da stamani a tutto il mese di luglio un gruppo di persone porterà a domicilio di un gruppo di cittadini roianesi bottiglie d'acqua minerale messe a disposizione dal supermercato Pam.

La fornitura verrà effettuata secondo una lista di priorità comunicata dal distretto sanitario, dunque prevalentemente a persone anziane e a qualche bambino che ne necessitano. Il servizio, promosso da Melania Salina e Sabrina Vigliani, referenti del progetto «microaree» per la zona di Roiano, verrà effettuato con l'aiuto degli stessi cittadini, ovvero con volontari della Parrocchia di Santi Ermacora e Fortunato, degli scout dell'Agesci e di altre persone.

«La cosa bella di questa sperimentazione - afferma Melania Salina - è che con questa azione andiamo a mobilitare un quartie-



È emergenza afa per gli anziani

re. Sarebbe troppo facile andare a casa delle persone, recapitare la bottiglia e arrivarci. La filosofia di questo servizio parte dal presupposto di avvicinare le persone, al fine di conoscere e sviluppare la salute di una comunità. Quando allaccio dei rapporti con il vicino - continua la refe-

rente - in questo caso portando casa dell'acqua, inizio una conoscenza e una frequentazione che porta al dialogo e alla solidarietà. Così se un giorno non ti sento o non ti vedo, mi informo di come stai, di che cosa succede. E questo significa ricostruire una rete di rapporti importante all'interno di quartieri dove spesso non conosciamo nemmeno chi vive nell'appartamento accanto».

La «microarea» interessata alla distribuzione di bottiglie d'acqua include circa 1200 persone in un perimetro circoscritto. È stato calcolato che il fabbisogno d'acqua di una persona anziana è di circa due litri d'acqua al dì.

«Ovviamente i volontari che recano l'acqua a domicilio - riprende la Salina - ritornano a visitare la persona anziana, per accertarsi se sta bene e se l'approvvigionamento risulta sufficiente al fabbisogno. Come annunciato - continua - la sperimentazione andrà avanti per tutto luglio e riguarderà soprattutto le persone anziane. Le famiglie dei bambini interessati dall'azione sono poche, sostanzialmente formate da extracomunitari. Se tutto andrà bene, la sperimentazione verrà estesa a porzioni più ampie della città».

ma.lo.

1 Mondiali con noi

7 giorni su 7
SKY MONDIALI
100 posti all'aperto
MARILLION
Borgo S. MAURO 123
040/2916070
Spesa alla prima partita e pizza
17.00 - 03.00

Pizzeria da Manuel
APERTO OGNI GIORNO
TUTTA L'ESTATE
CARNE ALLA GRACE
V. DELLO SODALITÀ, 197
(VICINO UNIVERSITÀ) TEL. 040/573116

BAR ARIETE
DA MAURO
VIALE XX SETTEMBRE, 35/B
TEL. 040/761016

> snack bar
> wine bar
> ice cream
> calcio su tv satellitare
> via Giacinto Gallina 1
(angolo piazza Goldoni)
34122 TRIESTE
> tel. 040 368168
ALEXANDER
café

**Più autorevole
il mezzo
più persuasivo
il messaggio**
m
A. MANZONI & C. S.p.A.
Via XXX Ottobre 4
Tel. 040.6728311

**Pubblicità di settore
Pubblicità di valore**
**Questo giornale
è insostituibile
punto di
riferimento
per i suoi
lettori.**
**Sul Piccolo
anche
l'informazione
pubblicitaria
ha più peso**

Enoteca bere il bene

Associato VINARIUS

di Lucio Bassanese

Occasioni irripetibili per cambio annata

TRIESTE Viale ippodromo 2/3 • tel. 040 390965 • tel.-fax 040 392277

www.megaintersport.it

MEGA INTER SPORT

Prima Saldi dei meglio dei Saldi

Ancora più convenienza
per chi gioca d'anticipo.



SPORTSWEAR UOMO

Bermuda Murphy & Nye tasconato	€ 59,00
Camicia Sergio Tacchini manica corta rigata	€ 28,00
T-shirt Canadians girocollo e scollo a V manica corta	€ 32,00
Jeans Sergio Tacchini tessuto leggero mod. classico	€ 44,00
Pantalone accorciabile Machiu Pichiu	€ 42,00
Boxer mare Murphy & Nye	€ 53,00
Boxer mare Colmar tessuto insertato	€ 30,00



SPORTSWEAR DONNA

Bermuda Murphy & Nye	€ 43,00
Pantalone Samas lunghezza tre quarti	€ 39,00
Pantalone Dimensione Danza cotone mod. funky	€ 44,50
Pantalone Champion lunghezza tre quarti	€ 31,50
Costume intero marchio Parah con reggiseno con ferretto o imbottito fantasie assortite	€ 68,60
Bikini Colmar tre pezzi slip con reggiseno triangolo e culotte	€ 49,00



ABBIGLIAMENTO PALESTRA

Tuta uomo cotone Puma con cappuccio e zip intera	€ 37,50
Pantalone uomo Nike microfibra tessuto sfoderato colore grigio	€ 23,50
Tee shirt uomo Adidas manica corta	€ 12,00
Pantalone uomo Nike colore bianco	€ 36,00
Tee shirt uomo smanicata Nike	€ 23,00
Completo uomo Campagnolo cotone calzoncino corto	€ 15,00
Tuta junior Nike o Champion tessuto triacetato	€ 23,00
Scarpe uomo Adidas mod. "A 3 Garnett"	€ 58,50
Scarpe uomo Lotto tennis mod. "Az Court 2"	€ 43,20
Scarpe uomo Puma mod. "Grit Cat"	€ 59,50
Scarpe uomo New Balance mod. "753"	€ 49,50
Scarpe moda uomo-donna Le Coq Sportif nylon	€ 37,00
Scarpe moda donna Nike mod. "Smox Turbo"	€ 65,00
Scarpe bambino Puma mod. "Bisley Blu"	€ 20,00



MONTAGNA

Pedula Asolo bassa donna mod. Channel Cordura/Vibram	€ 59,00
Zaino Mc Kinley da escursionismo mod. Beluga 30 litri	€ 19,00
Zaino Salewa da alpinismo mod. Cape Horn 60 + 10	€ 79,00
Tenda Mc Kinley 4 posti mod. Venice 4 2000 mm. Wco 220 x 280	€ 119,00
Sandali Lizard Superhike	€ 45,00
Spolverino Millet da Trekking/Arrampicata 10.000 mm.	
Wco con aerazione sottomanica	€ 79,00
Pantalone Aesse uomo in Supplex mod. Linx	€ 39,00
Short The North Face mod. Meridian con Stone Pocket	€ 29,00
Camicia The North Face in tessuto microfibra	€ 39,00



ABBIGLIAMENTO MOTO

Casco integrale Nitro mod. BOLDDOG N - 750 -VX	€ 99,00
Giubbino Spyke mod. RAMBLER vari colori	€ 108,00
Completo Antipioggia (giacca e pantaloni) SIDI mod. K - OUT	€ 23,00
Guanto estivo SPIDI mod. WAKE	€ 30,00
Stivale moto GAERNE mod. Sequoia	€ 96,00
Completo Cross maglia e pantalone PRO GRIP mod. 9 - 6010	€ 88,00
Maschera Cross MT vari colori	€ 27,00



BIKE

City bike Heavy - Tools 28" super accessoriata con telaio in alluminio ammortizzata (STR)	€ 259,00
M.T.B 26" biammortizzata Land - Rover mod DSX-110 con telaio in alluminio e Shimano Suntour	€ 229,00
Bici bimbo 12" FRW mod. F 12 - BMX	€ 99,00
Caschetto bici Selev mod. Alien vari colori	€ 69,00
Scarpa bici strada Gaerne mod. Aurora	€ 69,00
Maglietta bici	a partire da € 19,00



TENNIS

Polo tennis con zip Australian mod. E - 6075 in tessuto pallino	€ 29,00
Pantaloncino tennis Australian mod. E - 6075 in tessuto pallino	€ 19,00
Telaio Racchetta Wilson mod. N-PRO	€ 139,00
Confezione (Tubo) 4 palline Babolat mod. Team	€ 7,30



SUBACQUEA

Maschera subacquea Cressi - Sub mod. Horizon	€ 38,00
Erogatore Dacor mod. Viper - Metal	€ 199,00
Pinna per A.R.A. Mares mod. Avantiquattro (ABS)	€ 75,00
Trolley Cressi - Sub mod. Moby - XL	€ 128,00



PESCA

Frusta per pesca mosca PLUMCOAST	€ 110,00
Mulinello OLYMPUS mod. EA - 150	€ 14,50
Polo da pesca C.T.B. vari colori	€ 10,00



strada per
Martignacco, accanto
alla fiera di Udine



LUNEDÌ MATTINA SEMPRE APERTO
NUOVO ORARIO ESTIVO APERTO FINO ALLE ORE 21.00
VENERDÌ FINO ALLE ORE 22.00

SAN DORLIGO Nell'ultimo anno il dirigente Casimiro Cibi ha lavorato contemporaneamente per Duino Aurisina, Sgonico e Monrupino

Dolina rinuncia al segretario part-time

Abbandonato il progetto del funzionario condiviso con gli altri comuni dell'altopiano

Il sindaco Premolin: «C'è troppo lavoro da fare. La nostra amministrazione ha bisogno di una persona che occupi quella posizione a tempo pieno»

SAN DORLIGO Fulvia Premolin, il sindaco di San Dorligo, non ci sta. La scelta, effettuata un anno fa da Duino Aurisina, Sgonico, Monrupino e San Dorligo di condividere part-time il segretario comunale, non ha retto oltre i primi dodici mesi. San Dorligo, infatti, non ha aderito al rinnovo della convenzione per la divisione del segretario, ed è uscita dall'accordo. La Premolin ha quattro mesi di tempo per risolvere la questione, trovandosi un segretario comunale tutto per lei, attingendo dall'albo, nella speranza di trovarne uno bilingue, italiano e sloveno. «Non potevamo più continuare in questa situazione - ha spiegato il sindaco di San Dorligo - perché il nostro comune non è più tanto piccolo, così come Duino Aurisina e Sgonico non sono piccoli: un segretario comunale diviso per quattro non è sufficiente, così ho deciso di provare a trovare una nuova soluzione».

che continueranno a condividere l'attuale segretario, Casimiro Cibi. I tre comuni, a conti fatti, avranno così per più ore a disposizione il segretario, poiché le 12 ore (sulle 36 lavorative settimanali) che erano destinate a San Dorligo sono state riassorbite.

Per San Dorligo resta il problema di trovare un nuovo segretario: «Un anno fa - racconta ancora la Premolin - quando Monrupino e Sgonico avevano provato a cercare un segretario bilingue non c'era stata soluzione. Ora ho dato mandato ai miei uffici di ricercare, per vedere se qualcosa è cambiato. In ogni caso non ritengo di tornare indietro, a meno che il problema non diventi insormontabile. In quest'anno il comune di San Dorligo ha perso un funzionario, e



Il sindaco Fulvia Premolin

quindi l'amministrazione ha bisogno di un segretario presente, auspicerei, a tempo pieno. Il segretario



Il municipio di San Dorligo della Valle

Casimiro Cibi si è letteralmente fatto in quattro con molto impegno, ma a noi servono più delle 12 ore

che la convenzione tra i quattro comuni prevedeva». Il sindaco Premolin è di-

sponibile anche a una soluzione d'emergenza: «Valuteremo la possibilità di assumere un segretario comunale anche non bilingue come estrema possibilità, perché abbiamo il vice segretario che potrebbe affiancarlo per quanto riguarda questo aspetto». Per chiudere la questione ci sono quattro mesi di tempo, anche se l'epilogo è decisamente diverso da quanto si era prospettato un anno fa, nelle premesse della convenzione stipulata da Duino Aurisina e San Dorligo con Sgonico e Monrupino, per venir loro in soccorso posto che il segretario comunale dei due comuni più piccoli della provincia era mancato. Secondo gli accordi, i due comuni minori avrebbero dovuto impegnarsi nella ricerca di un segretario in sostituzione del proprio, considerando la convenzione un escamotage temporaneo per non bloccare le rispettive macchine comunali. La soluzione, invece, non è stata trovata in tempo, e si è deciso per un rinnovo della convenzione, che però il sindaco di San Dorligo non ha accettato, perdendo così il suo storico segretario comunale. «Anche se i comuni sono piccoli di dimensione - ha chiuso la Premolin - i problemi e le cose da gestire sono davvero molte. I nostri comuni stanno tutti crescendo, specialmente Sgonico, e un segretario per quattro non è davvero sufficiente. Preferisco impegnarmi nella ricerca di una persona che possa dedicarsi solo al nostro comune. Sarà difficile, ma stiamo già lavorando».

Francesca Capodanno

DUINO AURISINA Romita all'attacco

An contro Fi e Lista 2002 «Nomina del revisore, è stato un gioco scorretto»

DUINO AURISINA Tuoni e fulmini in casa di Alleanza nazionale, a Duino Aurisina, dopo il mancato accordo in maggioranza per la scelta del presidente dei revisori dei conti. Il vicesindaco Massimo Romita ha pesantemente attaccato i quattro assessori di maggioranza di Lista 2002 (la lista che ha eletto il sindaco) e Forza Italia: «Do-

po l'ennesimo voto di Forza Italia (Bradas ed Eramo) e della Lista 2002 (Martini e Svara) insieme all'opposizione, questa maggioranza deve assolutamente riflettere. Il gioco che questi signori intendono portare avanti è un gioco scorretto che sicuramente non porterà da nessuna parte: sono consiglieri



Massimo Romita

che si fanno vedere poco, e che risentono forse di strane gelosie nei confronti degli assessori di An, che continuano a portare risultati». Romita ha chiesto infine al sindaco un rapido chiarimento, e soprattutto la convocazione di un tavolo urgente «per capire se si sia trattato solamente qualche scelta personale, oppure di una strategia per provare nuove future alleanze». E il sindaco non ha esitato a rispondere, confermando la convocazione di un incontro di maggioranza, ma provando a buttare acqua sul fuoco: «Credo - ha dichiarato ieri Giorgio Ret - che si tratti solamente di un errore materiale. Ho richiamato in merito i due consiglieri della Lista 2002, ma mi hanno assicurato che la

scelta non era chiara, e non vi era alcuna intenzione di votare in maniera difforme». Insomma, secondo il sindaco non si tratterebbe affatto di una sorta di «prova tecnica di alleanza» verso il Centrosinistra, con il quale ieri l'altro Lista 2002 e Forza Italia si sono trovati a votare in maniera concorde in più punti all'ordine del giorno, su ordinaria amministrazione, per evitare che la seduta fosse sospesa prima di aver completato i lavori. «Non voglio entrare nel merito delle scelte politiche delle segreterie - ha chiuso il sindaco - voglio solo far notare che sulle questioni importanti, come il bilancio, siamo d'accordo. E per me è quello che conta». Intanto dall'opposizione prosegue la polemica legata al fatto che il bilancio comunale ha infranto il patto di stabilità: «Su questo argomento vorrei chiarezza - ha detto ancora Ret - perché i parametri sono stati cambiati in corso d'opera, e a farci sballare i conti è stata l'ondata lunga del mancato ingresso nelle casse comunali dell'Ici della Cartiera del 2001. In ogni caso abbiamo appurato che lo sfioramento è stato lieve, e che l'unica penalizzazione in cui incorriamo è l'impossibilità per il 2006 di accendere mutui, ma non non abbiamo intenzione di fare alcun mutuo, quindi il problema non è grave. Abbiamo la liquidità, il bilancio è sano».

fr.c.

Giovani velisti salvati dalle vedette al largo di Duino

Alcuni giovanissimi velisti a bordo di un gruppo di derive hanno rischiato il naufragio a causa delle improvvise avverse condizioni meteo. È successo ieri pomeriggio. Le barche avevano scuffiato. Sono stati salvati dalle vedette della Capitaneria e della polizia che li hanno raggiunti al largo di Duino. Sono stati presi a bordo e trasportati a riva al porticciolo di Duino. Le barche sono state trainate. L'allarme è scattato verso le 17 per l'improvviso levarsi del vento. Le onde si sono alzate. Le imbarcazioni si trovavano al largo di Duino. Per i ragazzi sono

stati momenti di apprensione e paura. All'improvviso si sono trovati in acqua e si sono aggrappati alle derive che avevano scuffiato. Sul posto sono intervenute le motovedette della Capitaneria di porto e della Polizia di Duino che hanno prestato assistenza ai natanti in difficoltà. Tutte le persone in difficoltà sono state fatte rientrare a terra. La motovedetta della Capitaneria ha quindi continuato il pattugliamento lungo costa per verificare l'eventuale presenza di altre imbarcazioni in difficoltà, al momento con esito negativo.



MUGGIA La polemica dell'ex sindaco Gasperini «Piazzale Alto Adriatico, i nuovi pilastri abbattuti perché mancava il via libera della Sovrintendenza»



Il parcheggio ex Alto Adriatico di Muggia

MUGGIA Gli accessi veicolari al piazzale Alto Adriatico sono stati da poco allargati, ma il Comune ha fatto abbattere nuovamente i pilastri, appena ricostruiti. Motivo? Secondo il Comune, l'impresa non doveva costruirli, visto che era ancora in attesa di una variante globale degli accessi. Secondo l'ex sindaco Gasperini, che ha presentato un'interrogazione, mancava l'autorizzazione della Sovrintendenza.

ce spostamento dei pilastri. Sembrava tutto concluso.

Ora però i pilastri sono stati demoliti di nuovo. Perché? Così Valentich: «La loro ricostruzione è stata un eccesso di zelo dell'impresa. I pilastri non andavano bene così. È infatti ancora allo studio una variante per tutta l'area di accesso, con, tra l'altro, lo spostamento dei punti luce e la realizzazione dei pilastri in acciaio. Variante che dovrà essere sottoposta alla commissione edilizia». La decisione di ampliare i cancelli era già stata criticata dalle opposizioni, che la definivano inutile e demagogica. Ora il capogruppo forzista in consiglio comunale, Lorenzo Gasperini, ha presentato un'interrogazione in cui, tra l'altro, ricorda che ogni lavoro in quell'area, essendo soggetta a vincolo, deve essere approvato dalla Soprintendenza, e chiede quale iter è stato seguito, in deroga a questa disposizione. Valentich respinge tale tesi, e sbotta: «Sono perplesso, politicamente, per la volontà dell'ex sindaco di gonfiare una questione di minima importanza come un cancello, invece di collaborare».

s. re.

MUGGIA Il Rotary ha donato al Comune il progetto di ristrutturazione

Un giardino per anziani e malati

La Casa di riposo di salita Ubaldini sarà all'avanguardia

MUGGIA Il Rotary club di Muggia ha donato ieri al Comune il progetto di ristrutturazione del giardino della casa di riposo di salita Ubaldini, redatto dall'architetto Enzo Angiolini, basato su uno studio approfondito delle esigenze degli anziani ospiti. Quando sarà realizzato, sarà all'avanguardia in Europa e il primo in Italia, con un'area specifica per i malati di Alzheimer.

«È importante creare il giusto rapporto con la natura, che toglie lo stress e l'ansia, sollecita l'attività motoria. Gli anziani, soprattutto quelli malati di Alzheimer, hanno bisogno di stimoli sensoriali, devono avere facilità ad orientarsi, muoversi in aree guidate, sentire suoni a loro familiari», ha spiegato Angiolini.

L'architetto, che vanta una lunga esperienza nella progettazione di strutture per anziani, ha illustrato ieri alla sala Millo le caratteristiche del «nuovo» giardino della casa di riposo, il cui progetto è stato fortemente voluto dal Rotary, nell'ambito della sua attività a favore del sociale.

INCONTRO

Trasporti, Trieste chiama Lubiana

TRIESTE La Trieste Trasporti ha ospitato una delegazione della Ljubljanski Potniški Promet, l'azienda di trasporti pubblici locali che opera nella vicina capitale della Slovenia.

All'incontro hanno preso parte la direttrice generale Darja Krstic, il direttore di esercizio Brane Vasic, il responsabile del settore commerciale Jošt Smajdek, la responsabile del settore amministrativo Boža Hren, il responsabile del trasporto interurbano Roman Plesec e la responsabile delle pubbliche relazioni Tamara Deu. Gli ospiti, accolti dall'Amministratore Dele-

gato Cosimo Paparo, dal Direttore Generale Pier Giorgio Luccarini e dai dirigenti della società, hanno avuto modo di conoscere da vicino com'è organizzato il trasporto pubblico locale nella provincia di Trieste, anche con riferimento alle linee marittime e alla trenovia, e di scambiarsi informazioni utili sulla struttura delle due aziende (dinamiche dei costi e dei ricavi, controllo di gestione della flotta, sistemi informativi).

Il prossimo incontro si terrà a Lubiana, nella sede della Ljubljanski Potniški Promet, nel mese di ottobre.

L'area è molto ampia, ma viene attualmente sfruttata solo in piccola parte. Nel giardino ora maggiormente usato, è prevista la nascita del «giardino sensoriale», o «giardino Alzheimer», caratterizzato da una serie di spazi colorati, erbe aromatiche che

sollecitano l'olfatto, suoni naturali e familiari (dall'acqua che scorre al fruscio delle canne mosse dal vento).

Sensazioni, insomma, che stimolano la memoria remota e le capacità residue. Non è prevista nessuna zona d'ombra, in quan-



La casa di riposo di Muggia

to i colori scuri vengono abbinati al vuoto, e quindi il malato d'Alzheimer li teme.

La seconda area è una vera e propria «aia», con la possibilità di allevare galline, conigli o altri animali da cortile. Una zona dunque dove si fa «pet therapy», ma dove è anche possibile svolgere qualche attività: dall'accudire agli animali, fino anche a stendere il bucato.

La terza zona del progetto è invece il «giardino protetto». Quasi 500 metri quadrati, in cui gli anziani più autonomi posso-

L'architetto Angiolini ha fatto uno studio approfondito sulle esigenze degli «ospiti» e quando verrà realizzato sarà il primo in Italia con un'area per chi soffre di Alzheimer

no muoversi da soli ed accogliere i parenti.

È previsto persino uno spazio giochi per bambini, con una doppia valenza: indurre il sorriso agli anziani ospiti, ma anche invogliare i nipoti a far visita ai nonni.

Il progetto è stato formalmente consegnato ieri dal presidente uscente del Rotary muggesano, Renzo Carretta, al sindaco Nesladek. «È il lavoro più importante fatto dal nostro club quest'anno, grazie al contributo dei soci», così Carretta. «Ringrazio per l'impegno e l'energia. Il progetto, a quanto si è appreso ieri, è solo l'inizio di una sempre maggiore apertura della casa di riposo verso l'esterno. Faremo i «salti mortali» affinché sia realizzato», ha promesso il sindaco.

Da un primo preventivo, la ristrutturazione del giardino dovrebbe costare sui 400 mila euro.

L'assessore al Welfare Cristina Tull (Prc-Uniti con Nesladek) ha aggiunto: «È un progetto importante per la casa di riposo, ma anche per tutta la comunità, che realizzeremo al più presto».

s. re.

Associazione amici del Borgo S. Nazario

Parrocchia "Maria Madre e Regina": Chiesa di "San Nazario"

ESTRAZIONE BIGLIETTI VINCENTI

Sottoscrizione a premi per ripristino oratorio

PREMI	BIGLIETTI N.°
V° Premio: Trapano Einhell Bas 18 a (batteria)	D 610
IV° Premio: Palmare HP	G 815
III° Premio: Weekend alle Terme di Bled x 2 persone	F 016
II° Premio: Motorino TORPEDO 125	B 902
I° Premio: ATOS HYUNDAI	D 020

Le scarpe per tutte le età

Roby

CALZATURE

TURRIACO Via Aquileia 5 Tel. 0481 470409

COMODO PARCHEGGIO

CONTINUA LA SVENDITA TOTALE per rinnovo locali

SVUOTA TUTTO CON SCONTI DAL 30 AL 80%

vasto assortimento di sandali uomo donna bambino per la vostra estate

Viavai noleggi camper Marche: joint e lme

Novità vendita accessori e ricambi camper e tutto per il campeggio. Sempre in viale campi elisi, 62 (fianco pam) tel. 338/699062

COMPERIAMO ORO ARGENTO E OROLOGI

Bernardi & Borghesi

Via San Nicolò 36 - 1° piano dal Martedì al Venerdì 09.30-12.30 e 16.00-19.00

Osteria di Pian del Grisa

Si..piscinal No..zanzare No..afa Si..fresco! Si..parcheggio! No..stress No..folla Si..spazio!

PRENOTA!!

il tuo tempo libero ..le tue cene ..i tuoi avvenimenti ..le tue ricorrenze

al FRESCO di Pian del Grisa

Campeggio Pian del Grisa Tel. 040.213142 Cell. 340.5470305 ex S.S. 202 Opicina (Trieste)

IL PICCOLO

IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

Villa Manin
Centro d'Arte
Contemporanea

AGENDA

Indirizzi e-mail: agenda@ilpiccolo.it

segnalazioni@ilpiccolo.it

a cura
di Pierluigi SabattiVilla Manin
Centro d'Arte
Contemporanea

Alunni divisi: c'è chi vive il colloquio con ansia e chi è già con la testa in vacanza

Esami di maturità cominciati gli orali al Carli e al Deledda

A voi la parola. Rotto il silenzio degli scritti, per gli alunni di maturità prosegue il momento del faticoso colloquio. Dopo il Volta e il Galilei, ieri è stata la «prima» per gli orali di Deledda, Oberdan, Galilei e Carli. I ragazzi arrivano al banco degli «imputati», per l'ultimo grande appuntamento delle scuole superiori. C'è chi pensa già ad «andare in vacanza», chi «a lavorare» e chi, un po' scaramanticamente «a rimandare qualsiasi progetto».

L'aria che soffia nei corridoi dell'istituto Carli non è quella delle prime tre prove. La tensione è più alta, anche se non per tutti. Adesso ognuno diventa l'artefice del proprio destino: non più una classe bensì da soli davanti ai «giganti» professori. Si affina l'arte oratoria per un «a tu per tu» dove non esistono scappatoie e suggerimenti. Sono tanti i ragazzi che vanno e vengono dall'istituto. Non per tutti è il grande giorno, c'è chi passa per «vedere come vanno le cose dei compagni» - dice **Cristian Muraro** -. Il mio turno sarà lunedì. A me spaventavano più gli scritti; ho una buona parlantina e credo di potermela cavare meglio negli orali; peccato che non vado d'accordo con tutti i professori...». Per **Giampiero Giraldi** è un po' la stessa cosa: «Parto da un buon punteggio ma meritavo di più. Sono abbastanza rilassato, la mia unica preoccupazione è per italiano».



L'esame svoltosi al «Deledda». Impegnati gli studenti che nell'istituto frequentano il corso serale (Lasorte)

Dello stesso «clan» è **Daniele Amoruso** che sprizzante e carico di energia dice: «Il mio carattere mi aiuta. Sono spigliato e vitale, mi piace affrontare la cosa in modo rilassato. Studio ma penso anche a divertirmi. Ieri sera sono andato a Sistiana, ho fatto il bagno di notte e oggi ho ripreso i libri in mano».

Musica diversa per **Alessia Carraro** che affronterà l'esame il 5 di luglio ma già non dorme tranquilla. «Sono tesa, ma non vedo l'ora di chiudere

re i libri e andare in campeggio in Corsica. Spero poi di poter realizzare il mio sogno: andare a studiare lingue orientali all'università di Venezia».

Proprio all'uscita dell'istituto, ancora in preda all'emozione, c'è **Daniele Tremul**. Per lui la maturità è appena finita. «Ho fatto da poco gli orali - dice Daniele -. Mi hanno chiesto cose abbastanza difficili. Geografia è stata la più dura. Io portavo una tesina sul ruolo internazionale dell'Australia, credo che la cosa abbia inte-



Cristian Muraro



Giampiero Giraldi



Daniele Amoruso



Alessia Carraro



Piero Franceschini



Francesca Bellian



Daniele Tremul



Francesca Brucato



Paola Pillepich



Thomas Logher

ressato la commissione». C'è chi l'Australia la porta agli esami e chi invece la sogna per il viaggio post-maturità. Bionda, carina e già in *mise* d'altro emisfero, **Francesca Bellian** assapora già la grande isola. «Appena finiti gli esami me ne andrò ad Adelaide, per festeg-

giare la fine di tutto. Per ora gli scritti sono andati abbastanza bene, la prova di economia aziendale è stata la peggiore». Tirato dentro dalle parole dell'amica, anche **Piero Franceschini** è in ballo per andare in Australia. «Io e Francesca ci conosciamo dal-

l'infanzia. Se tutto va bene mi dovrei unire al suo viaggio. Sto studiando molto; anche a me la prova di economia non è andata bene, speriamo quindi nell'orale».

Anche all'istituto tecnico Deledda il viavai è frenetico. Sulle scale ci sono **Francesca Brucato** e **Thomas Logher**. I due agli scritti non hanno raggiunto di poco la sufficienza ma la fiducia nell'orale è buona. «Per il colloquio sto studiando molto - dice Francesca -. Non vedo l'ora di godermi l'estate e cominciare il servizio civile». Anche Thomas è sicuro di rimediare agli orali. «Porto una tesi sull'alcolismo che credo potrà interessare i professori - racconta il ragazzo -. Appena finito il tutto penso che andrò in Spagna». Per **Paola Pillepich**, invece, è quasi il momento dell'interrogazione. Freschezza da studentessa e fascino da donna, nonna Paola ha deciso di prendere il diploma, frequentando le scuole serali. «Lasciai la scuola diversi anni fa, per studiare conservatorio e dedicarmi alla famiglia - dice Paola -. Dopo tanti anni, oggi si realizza un sogno. Mi sembra di essere tornata indietro negli anni e di vivere una seconda adolescenza».

Alessandro Zardetto

I tecnici forniranno una consulenza all'Aiea di Vienna per applicare le nuove norme di sicurezza in materia di eventi calamitosi

TRIESTE La bassa qualità dell'edilizia concorre ad incrementare spaventosamente il numero delle vittime dei terremoti, tra gli eventi naturali più catastrofici del pianeta. Particolare attenzione va prestata quando si tratta dei siti in cui operano reattori nucleari per la produzione di energia.

Lo hanno ribadito a Trieste decine d'esperti di tutto il mondo, che hanno partecipato al seminario «Rischi sismici dei siti critici», organizzato dagli scienziati del Centro internazionale di fisica «Abdus Salam» Ictp, dell'Università di Trieste e dell'Agenzia internazionale per l'energia atomica Aiea.

Gli esperti si sono riuniti in città per fornire una consulenza all'Aiea di Vienna, che al momento sta predisponendo delle nuove linee guida che regoleranno l'allestimento degli impianti nucleari capaci di sopprimere indenni gli eventi sismici.

«Siamo venuti a Trieste per confrontarci con gli scienziati



Scienziati al Centro di fisica di Miramare

su questi temi e prendere nota delle ricerche nel campo sismologico, visto che proprio in questo periodo siamo attualizzando le nostre linee guida, in particolare per quanto riguarda il rischio maremoto» afferma Antonio Godoy, funzionario Iaea co-direttore del seminario.

L'incontro di Trieste, che è maturato quattro anni dopo la pubblicazione della seconda revisione delle norme di sicurezza dell'Iaea, ha evidenziato l'importante ruolo di corrette valutazioni nel caso d'emergenze sismiche nelle vicinanze delle centrali nucleari.

«L'Aiea ha stabilito già ade-

quate norme di sicurezza per evitare tragedie sismiche, ma queste hanno bisogno d'aggiornamenti periodici» - aggiunge Aybars Gurpinar della Agenzia di Vienna, anch'egli co-direttore del seminario. «Numerosi Stati, inclusi quelli membri dell'Ue, hanno approvato le norme, sottoscrivendo le convenzioni Aiea ed accettando il vaglio e le verifiche internazionali».

«Le nuove linee guida aggiornate rappresentano quindi una buona base per la continuità del funzionamento di un'industria nucleare sicura», conclude Gurpinar.

«Trieste si guadagna quindi un ruolo di rilievo anche in

Esperti da tutto il mondo in città per un seminario del Centro di fisica

Terremoto e nucleare, uno studio

Si cerca di prevenire eventuali danni causati dai sismi

questo campo, poiché le valutazioni dei suoi scienziati sono apprezzate nei documenti ufficiali dell'Iaea», annota anche Giuliano Francesco Panza, professore di Sismologia all'Università di Trieste e responsabile del gruppo di ricerca «Sand Group» dell'Earth System Physics dell'Ictp, organizzatore dell'evento.

«L'incontro con Aiea non ha niente a che fare con la tecnologia nucleare militare», aggiunge Panza, visto che «il Centro di fisica teorica non lavora, e non ha mai lavorato, sulla tecnologia nucleare militare».

Panza, inoltre, spiega che «l'Aiea è il guardiano internazionale cui è affidato il compito di prevenire la diffusione delle armi nucleari; senza eccezione alcuna, le attività di collaborazione tra Iaea ed Ictp hanno come oggetto applicazioni pacifiche: nel campo agricolo, nella climatologia, nell'impiego delle fonti energetiche, nella medicina e nella gestione delle risorse idriche».

Gabriela Preda



Una centrale nucleare in attività in Germania

■ CALENDARIO

IL SOLE: sorge alle 5.19
tramonta alle 20.58
LA LUNA: si leva alle 9.57
cala alle 23.54

26.ª settimana dell'anno, 181 giorni trascorsi, ne rimangono 184.

IL SANTO

San Marziale

IL PROVERBIO

Gli amici dei tempi buoni sono come i gatti randagi.

■ L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà µg/m³ 243
Via Carpineto µg/m³ 63
Via Svevo µg/m³ 90

Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà µg/m³ 52
Via Carpineto µg/m³ 57
Via Svevo µg/m³ 64

Valori di OZONO (O₃) µg/m³
(concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà µg/m³ 139
Monte San Pantaleone µg/m³ 159

■ 50 ANNI FA SUL PICCOLO

30 giugno 1956

► Con la tradizionale maratona dei portalettere, i postelegrafonici triestini hanno festeggiato i loro Patroni, i Santi Pietro e Paolo. La gara si è svolta su di un percorso di 6 chilometri circa attraverso le vie cittadine. Primo assoluto è stato Gerolamo Bonanno, prima categoria portalettere sino a 30 anni.

► Meno disturbo per gli abitanti di Salita di Grotta, perché i martelli pneumatici sono stati sostituiti con mezzi più silenziosi in viale Miramare, dove si lavora per la costruzione di un nuovo autoparco comunale. Rimane lo scoppio delle mine e il fatto che il lavoro inizia alle 4 del mattino, dopo che il suono delle orchestre da ballo finiscono alle 2 e mezzo di notte.

► Circa duecento arbitri di calcio delle sezioni di Udine, Trieste, Monfalcone, Gorizia, Gradisca, Pordenone, Latisana e Cervignano si sono dati convegno a Grado per la «Festa dell'arbitro», accolti dal Sindaco di Minelli. Fra i «fischietti» di maggior fama presenti l'ing. Pieri di Trieste, Piemonte di Monfalcone, De Marchi di Pordenone e Baldassare di Udine.

a cura di Roberto Gruden

■ DA VEDERE

► PALAZZO COSTANZI, mostra «Caro Amico, ti scrivo...» nel centenario dell'Associazione triestina degli esperantisti. Fino al 2 luglio, feriali e festivi 10-13, 17-20.

► BIBLIOTECA STATALE, fino al 30 giugno sono visitabili le mostre «Confronti. Arte a Nord Est», curata da Marianna Accorboni e Donatella Surian; espongono Euro Rotelli, Paolo Frascati, Giancarlo Zanini, Guglielmo Di Mauro, Natasha Bondarenko, Adriano Pinosanu, Miljenka Sepic, Metka Erzar e Gernot Scherlaib; inoltre, un'antologica di dipinti e disegni del pittore Albano Vitturi, curata da Piero Sincini e Francesca Varotto Pensabene. Da lunedì a venerdì 8.30-18.30, sabato 8.30-13.30, festivi chiuso.

ECOINCENTIVI ALPINA HYUNDAI

Sulle splendide auto benzina e diesel, sui 4x4 e sulle occasioni garantite

ATOS PRIME

Getz

Accent

MATRIX

Coupe

TUCSON

SANTA FE

Terracan

TASSO
ZERO

GRANDI
OCCASIONI
GARANTEE
CON PRIMA
RATA DAL 2007

Concessionaria ALPINA HYUNDAI - dal 1979 al servizio della Clientela - z. i. Noghère TS Tel. 040231905



5 cent 0 tasse.

Telefono UMTS gratis

Hai la partita IVA? Attiva Vodafone Five No Tax¹ e non paghi la Tassa di Concessione Governativa. In più il Motorola V3x UMTS² è gratis.

1 Tariffa al minuto sugli effettivi secondi di conversazione con scatto alla risposta di 12,5 cent (più IVA 20%) e valida fino ad un massimo di 2000 minuti a bimestre per SIM. Contributo mensile di 13 euro (più IVA 20%). Offerta subordinata alla sottoscrizione di un contratto di 24 mesi con corrispettivo per recesso anticipato. Tassa di Concessione Governativa rimborsata per un anno, al superamento di 80 euro (più IVA 20%) di traffico voce nazionale al bimestre.

2 Per beneficiare dell'offerta ti basterà effettuare solo 60 euro (più IVA 20%) di traffico voce nazionale al bimestre. Offerta valida fino al 17 settembre 2006.



Non hai la partita IVA? Attiva Vodafone Five Personal No Tax¹ e avrai il Samsung Z540V UMTS² gratis.

1 Tariffa indicativa per minuto di conversazione 6 cent (IVA inclusa), con tariffazione a scatti e scatto alla risposta di 16 cent (IVA inclusa). Contributo mensile di 15 euro (IVA inclusa).

2 Disponibile con l'offerta Vodafone Time fino al 31 agosto 2006. È attivabile con carta di credito per una durata minima di 18 mesi. Tassa di Concessione Governativa ad uso familiare rimborsata per 18 mesi. Per maggiori informazioni vai nei negozi Vodafone o visita il sito www.vodafone.it

Life is **now**

 **vodafone**

I comunicati per le «Ore della città»

devono essere inviati in redazione

via fax (040/3733209 o 040/3733290)

ALMENO TRE GIORNI PRIMA

della pubblicazione.

Devono essere battuti a macchina,

firmati, e devono avere sempre un

recapito telefonico (fisso o cellulare).

Non si garantisce la pubblicazione.



POMERIGGIO



SERA

Incontro in libreria

Oggi alle 18 «I misteri di Voyager», incontro con il giornalista e conduttore televisivo Roberto Giacobbo alla libreria Giunti al Punto, in via Imbriani 7.

Summer camp Carducci

Oggi alle 17 nella palestra del Centro polisportivo Ervatti, l'Associazione sportiva dilettantistica Carducci, Polo sportivo disabili, festeggerà con uno spettacolo teatrale integrato la conclusione del 3° Summer camp integrato.

«Fuoco Lento» all'Expo Mittelschool

Oggi alle 18 nuovo appuntamento firmato Expo Mittelschool: presentazione del numero di luglio della rivista di enogastronomia «Fuoco Lento». Degustazione dei cru citati nel numero in uscita e presentati dagli stessi produttori. Per informazioni: 040-3478869.

Un noir triestino

Il libro «La stanza chiusa» di Lino Marrazzo, presente l'autore, sarà presentato oggi alle 18 alla libreria Giulialibri del Giulia, a cura di Luigi Urdih.

Attività

Pro Senectute

Al Club Primo Rovis di via Ginnastica 47 alle 17: Gran finale, spettacolo di chiusura della stagione 2005/2006.

Circolo Generali

Oggi alle 18 al Circolo aziendale delle Generali (piazza Duca degli Abruzzi) presentazione del libro di P. Rodio «Cristiano d'Oggi».

Associazione Proprietà Edilizia

Oggi alle 16.30 si terrà nella sala azzurra dell'Hotel Savoia Excelsior l'assemblea annuale dei soci, alla quale interverrà il vicepresidente della Confedilizia Michele Vigne che parlerà su «Sicurezza antincendio e ascensori negli edifici civili».

Sagra

a Padriciano

Da oggi al 9 luglio sagra, sport e musica al Centro sportivo Gaja di Padriciano con chioschi e musica.

Sagra

a Prosecco

Il Complesso bandistico di Prosecco organizza da oggi a lunedì la sagra paesana con chioschi e musica dal vivo, megaschermo per seguire i mondiali di calcio.

Festa della musica

Nell'ambito della Festa della musica organizzata dall'Arco oggi alle 20.30 al Circolo Vuk Karadzic; via del Rivo 5, esibizione di Luda Noc.

Festa

di Ponziana

Tornano le miss oggi alla Festa di Ponziana, dalle 20.30. Informazioni e iscrizioni allo 349/6229134.

Serra

club

Oggi soci, amici e simpatizzanti, si incontrano alle 19 nella sala parrocchiale della Chiesa S. Teresa del Bambin Gesù (via Matteotti 12) ospiti del Cappellano del Club, don Roberto Rosa. Presentazione del programma per il nuovo anno sociale e rinnovo di alcune cariche per il 2006-2007. Infine cena conviviale.

Società teosofica

Oggi alle 19.30 nella sede di via Toti 3 conferenza dal titolo «Rapporto tra scienza e teosofia».

Cral

Porto

Stagione danzante sociale estiva al bagno marino del Cral-Apt in Viale Miramare 30: tutti i sabati dalle 20.30 alle 23.30 i complessi Mama Fastala e Andrea & Manuela. Per informazioni, dal venerdì pomeriggio al sabato mattina tel. 040/422863 e/o 339/4686167.

Museo

postale

La direzione del Museo postale e telegrafico della Mitteleuropa segnalando la nuova mostra dal titolo «Il Friuli terremotato», la storia di una tragedia raccontata dai documenti postali, comunica che tutte le domeniche di luglio il Museo postale sarà aperto dalle 10 alle 12 con visite guidate a cura delle Direzioni di Poste Italiane e dei Civici musei di storia ed arte, con la collaborazione dell'associazione di volontariato Cittaviva.

Sagra paesana nel week-end a Santa Croce

Come consuetudine anche quest'anno, organizzata dalla Società Sportiva Vesna e Mladina congiuntamente all'Associazione Calcio Vesna, si terrà la sagra paesana di Santa Croce.

Invitiamo tutti coloro che volessero passare un paio d'ore in allegria a venirci a trovare, da domani a lunedì 3 luglio.

Ogni giorno a disposizione di tutti, chioschi enogastronomici e complessi con musica dal vivo.

La sagra viene allestita vicino al campo sportivo di Santa Croce.

La manifestazione verrà ripresa anche nel week-end di sabato 8 e domenica 9 luglio.

Inaugurazione alle 17 del tradizionale appuntamento: quattro le serate

Domio, oggi c'è la festa dello sport



La sagra svoltasi a Domio nel 2005

Sarà inaugurata oggi alle 17 la tradizionale Festa dello sport di Domio. L'appuntamento, che come di consueto si svolgerà nell'ambito dell'impianto dell'Associazione sportiva Domio, si articolerà in quattro serate, per concludersi lunedì. Ogni giorno, a partire dalle 17, saranno aperti numerosi chioschi enogastronomici, mentre alle 20 cominceranno gli spettacoli musicali. Oggi saliranno sul palcoscenico «Giò e Mary». Alle 21 sarà proiettata su uno schermo gigante la partita fra Italia e Ucraina, valida per i Mondiali di calcio. Per gli appassionati di football sarà utilizzata un'area vicina agli spogliatoi del campo, mentre in mezzo al prato, a debita distanza, continuerà lo show musicale. Ognuno potrà perciò dedicarsi alla passione più sentita.

Domani toccherà ai «Sabia», domenica a Loretta Giorgi, mentre lunedì sarà il turno di Renè. Gli organizzatori avvisano che, a causa dei lavori di rifacimento del campo di calcio e del piazzale, il parcheggio a disposizione dei clienti sarà quello della Grandi Motori. Per i disabili è stato allestito un servizio di bus navetta.

Uffici

Cca

Il Circolo della cultura e delle arti informa che gli uffici resteranno chiusi per la pausa estiva dal primo luglio fino all'1 settembre, riapriranno al pubblico lunedì 4 settembre. In estate si può contattare il Cca via fax allo 040/366744, all'e-mail cca.trieste@operamail.com, o per posta all'indirizzo: via San Nicolò 7, 34121 Trieste.

Gioventù

Musicale

Claudio Abbado e Gustavo Dudamel dirigeranno a Roma il 14 e 15 settembre c.a. nella Sala Santa Cecilia del nuovo Parco della Musica, l'Orchestra Giovanile del Venezuela. Prenotazioni martedì mattina 4 luglio. Informazioni al numero 040-417036. L'Alfa 156 dei carabinieri. Telefonare al cellulare 3472209214.

CERCASI

Preso scooter Piaggio blu targa 65BC1 in via Donadoni di sera. Si prega di restituire il contenuto del bauletto con documenti. Tel. 040/830993.

Cerco testimoni dell'incidente accaduto giovedì 22 giugno 2006 alle ore 22.55 all'incrocio tra via Milano e via F. Filzi, tra le autovetture Seat Ibiza e Alfa 156 dei carabinieri. Telefonare al cellulare 3472209214.

GITA



La quarta C della Marin a Lignano

La quarta C della scuola elementare Biagio Marin in gita a Lignano. Per questo gli alunni assieme ai genitori ringraziano la maestra Alessandra per averli portati in gita per tre giorni, per il terzo anno consecutivo e la maestra Franca per averli accompagnati in questa avventura. Un saluto pure alle maestre Maura e Sabina, compagne di viaggio degli anni passati e alla maestra Lorian. Ecco i ragazzi ritratti in foto.

È morto prematuramente a soli 56 anni uno dei grandi animatori del teatro «La Barcaccia»

Scomparso Walter Basso, amante del dialetto e delle Harley

Alla libreria Giunti il conduttore Tv Roberto Giacobbo

Il noto giornalista e conduttore televisivo Roberto Giacobbo sarà presente questo pomeriggio alle 18 alla libreria Giunti al punto di via Imbriani. La libreria compie dieci anni e invita a festeggiare tutte le persone che la conoscono, ma anche coloro che non sono mai passati da quelle parti.

Assieme a Roberto Giacobbo si potrà metaforicamente salire sull'astronave di Voyager, il noto programma televisivo, e spaziare dai misteri delle Piramidi al grande genio di Leonardo, dalla storia e i segreti dell'isola di Pasqua alle verità e le menzogne sugli UFO in un percorso vario e misterioso ai confini della conoscenza.

Domani alle 18 sarà invece ospite dalla libreria l'astrofisica Margherita Hack.

La grande famiglia della Barcaccia ha perso uno dei suoi più simpatici e versatili attori e autori amatoriali, Walter Basso scomparso a soli 56 anni. Recitare in dialetto non era il suo mestiere (lavorava come funzionario alla Ras) ma Walter aveva scoperto di avere questa passione nel 1992 quando gli proposero di interpretare al teatro dei Salesiani una parte nella commedia «La comission interna» di Dante Cuttin.

Dimostrò tanta spontaneità e naturalezza entrando nei panni di un metalmeccanico che da allora accettò di far parte della Barcaccia interpretando i personaggi più diversi. Recitare si rivelava per lui un gioco terribilmente divertente. In «Se no i xe mati no li volemo» faceva la parodia di Gigi Proietti e in «Attori cercasi» imitava se stesso in chiave umoristica.

Si tratta di una persona che sapeva dare con intelligenza il giusto spessore a ogni sua caratterizzazione. E il lavoro teatrale co-



Walter Basso durante una sua interpretazione

minciò a coinvolgerlo sempre più tanto da scrivere dei copioni teatrali in collaborazione con alcuni amici. Così nacque «Ventizineque ani dopo» a quattro mani con Giorgio Fortuna: una commedia di attualità, ambientata in una scuola triestina dove i giovani, come i loro genitori nel mitico '68, lanciavano una contestazione persona-

le contro il «decreto Jervolino».

A questo primo successo seguì «Quella giusta» in cui Walter entrava nei panni di una prosperosa signora con risultati davvero esilaranti. Tanti altri sono stati i ruoli fino al 2005 quando nella riedizione di «Sfratti, amor e gelosia» di Carlo Fortuna ha voluto, malgrado una grave malattia, ri-

fare la sua parte di agente immobiliare, che era stata accolta con tanto successo.

Un'altra sua passione erano le moto Harley Davidson; Basso partecipava a raduni internazionali, il più importante dei quali fu negli Stati Uniti. Fu in quell'occasione che si rese protagonista assieme a una coppia di amici, a loro volta Harley muniti, di una sorta di avventura alla Easy Rider attraverso gli States, in direzione del mitico raduno di Daytona Beach che ricordava sempre con grande piacere. Una passione vera, quella per la due ruote, alla quale Basso ha dedicato anche dei versi molto intensi in cui la tratta quasi come una persona.

Fanno parte di un libro pubblicato negli anni '80 per gli amici, «L'alfabeto di Walter». Anche qui si rivela la sua originalità: è una specie di agenda a fogli staccabili dove dietro ordine alfabetico trovano posto i suoi pensieri, le riflessioni filosofiche, i sentimenti e tutta la sua voglia di vivere.

Liliana Bamboschek

Parti in sicurezza per le tue vacanze...

Per questa pubblicità telefonare alla A. Manzoni 040/6728311

AUTOFFICINA

di F. Coslovich

- AUTOFFICINA • ELETTRAUTO
- PNEUMATICI • CONDIZIONATORI
- CENTRO REVISIONI AUTO E MOTO

Via Tacco n° 32 - Tel. 040 361054

Gomma Sport

VENDITA PNEUMATICI E ASSISTENZA

Via Svevo, 22/2 Trieste
Tel. 040 772456

Buono di € 15,00 sulla manodopera

Partner service

VOLKSWAGEN Audi

Ciemme Car s.r.l.

Sostituiamo solo ciò che serve!

34010 SGONICO (TS)
Via Stazione di Prosecco, 29/A
TEL. 040 2529490

AUTO

Via Ginnastica, 56
Tel. 040 662444

BOSCH Service

L'AUTOFFICINA

V. Fabio Severo, 126
Tel. 040 351285

PROMOZIONE di giugno/luglio
controlla freni e clima!
Per tutto giugno SCONTO 30%
su pezzi frenanti

INTERAUTO

CENTRO REVISIONI

AUTOVEICOLI • MOTOCICLI • TRICICLI
QUADRICICLI • SOCCORSO STRADALE

AUTOFFICINA

V. ERRERA 4/1
TEL. 040 0641645

PADRICIANO, 151
TEL. 040 9220080

**ORARIO CONTINUATO 8-18
SABATO MATTINA APERTO**

officina DueMme

Officina riparazioni
• moto scooter
• auto e veicoli industriali
Vendita nuovo e usato di tutte le marche
Vendita accessori moto e scooter

Deanna Miro S.r.l. Via San Ciro 2 - Trieste - Tel/Fax 040 55546

OFFICINA SPECIALIZZATA
Alfa Romeo

AUTOELLEEMME

TRIESTE - VIA LAMARMORA, 32
TEL. 040 390728

LA SOLIDARIETÀ

— In memoria di Bussani Raffaela per l'onomastico (30/6) dai familiari 50 pro Avo, 50 pro Com. S. Martino in Campo.

— In memoria di Anna Chiaruttini da Evelina e famiglia 20 pro ospedale infantile Burlo Garofolo.

— In memoria di Deodato Giuseppe (30/6) e Todisco Bruna ved. Deodato (6/7) da Deodato Mariagrazia 30 pro ricreatorio G. Padovan ex allievi.

— In memoria di Mario Devetti per il compleanno (30/6) dalla moglie 25 pro

Astad, 25 pro Ass. Amici del Cuore.

— In memoria di Eugenio Fumis nel XV anniv. dai figli Gianfranco e Fulvio 50 pro Padri Cappuccini di Montuzza.

— In memoria di Walter Ingrao nel XII anniv. (30/6) da mamma e papà, zia Dana e zio Lucio 25 pro Gatti di Cociani, 25 pro Astad.

— In memoria di Antonio Onofrio nel II anniv. (30/6) dalla moglie e dalle figlie 50 pro Adippia, 50 pro parrocchia Madonna del Mare, 50 pro Frati Cappuccini di Montuzza.

— In memoria di Mario Devetti per il compleanno (30/6) dalla moglie 25 pro

— In memoria di Rustia Gianni per il compleanno (30/6) dalla famiglia 100 pro Cest.

— Per festeggiare il 20.º anno di matrimonio di Fabio e Manila da parte di parenti e amici 500 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

— In memoria di Anna Zolia nel XXVIII anniv. dalla figlia Ada 25 pro Caritas.

— In memoria di Albina Clobas 150 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Carmela Longobardi Magliane da Silva Gregori e famiglia 25 pro

Chiesa S. Bartolomeo (don Elio/poveri).

— In memoria di Adriano Luglio da famiglie Mocarini, Prisco, Vinci, Zaccagnia, Curri, Macovazzi, Martin 150 pro Ass. «Alice».

— In memoria di Ilija Malev da Ist. Tecn. Geometri «Max Fabiani» 255 pro Fond. Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin.

— In memoria di Giuseppe Melidoni da Melidoni Antonio 30 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

— In memoria di Paola Ramani da Diadora Bussani 30

pro Divisione oncologica dell'ospedale Maggiore.

— In memoria di Mirella Settimo in Predonzan da fam: de Bernard, de Privetello, Dolfini, Iona, Nordio, Pinnasco e Sinagra 350 pro Ass. Amici del Cuore; da Fiorella e Paolo 25 pro Wwf.

— In memoria di Severino Sinico dalla moglie ed i figli 300 pro Cro (Aviano); dalla suocera Maria 100 pro Cro (Aviano); dal cugino Bepi di Verteneglio 100 Cro (pro Aviano).

— In memoria di Licia Staffieri Logar da Fulvia Schizzi Stoelker 25 pro Agmen.

LE REGOLE DELLA POSTA

I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro Segnalazioni devono attenersi a queste regole:

- scrivere su un solo argomento
- non superare le 30 righe da 50 battute a riga
- scrivere con il computer o a macchina
- firmare in modo comprensibile
- inserire nella lettera il nome, l'indirizzo e un numero di telefono

I testi anonimi, troppo lunghi e scritti a mano in maniera non comprensibile non saranno presi in considerazione

Il calore d'una famiglia

● Ho visto un'anziano. Il caldo lo rendeva senz'età. I capelli non lavati di fresco, il segno del cuscino ancora sulla nuca, la camicia stazionata ma pulita, i pantaloni senza piega ma rattoppati con dignità e la sporta di plastica attorcigliata in mano con pochi generi di prima necessità, mi facevano intuire che quell'uomo era solo. Lo sguardo fisso e l'abbigliamento senza stagione, me lo rendevano ancor più tenero. Scende al centro commerciale e si siede come tanti attorno a una fontana senz'acqua guardando con indifferenza il via vai frenetico. L'aria climatizzata è l'unica cosa gratuita di cui può godere. Caffè, giornale e pensione minima non vanno d'accordo. Si scontrano quasi con le bollette da pagare. Volge lo sguardo ogni tanto e un saluto anche a uno sconosciuto gli rinfresca l'anima e forse lo porta all'inizio di un discorso. Osserva l'orologio: sente che è l'ora, l'ora di alzarsi e di avvicinarsi a casa. Una minestra riscaldata, una pasta cucinata senza voglia e forse un gatto o un uccellino che si siede al suo desco. Come lui tanti. Mi rende malinconica la solitudine che leggo nel suo sguardo e mi prende il cuore. «Posso fare qualcosa per lei»? Lo sguardo appannato ma dignitoso mi trapassa e se ne va. Cosa sarà di me alla sua età, se ce la farò? Casa di riposo, badante teutonica, quei quattro risparmi tenuti come ostaggio per un piatto di minestra e un viaggio senza ritorno nel giardino Eterno o la dignità lucida fino alla fine e la fortuna di avere il calore di una famiglia accanto a me?

Luciana Turno

I mondiali di calcio

● Due considerazioni sui mondiali di calcio e sull'incontro della nazionale italiana con la rappresentativa degli Stati Uniti. La prima è che una nazionale come la nostra che fa parte di un ambiente che non si può più definire sportivo, doveva avere il buon senso di non presentarsi neanche ai mondiali. Purtroppo la dignità non esiste più neanche nello sport e il dio denaro ha corrotto tutto quanto poteva essere corrotto.

Per quanto riguarda l'incontro-scontro con gli Stati Uniti, è da dire che sembrava di assistere a un incontro di guerra simulato. Di questi tempi purtroppo c'è poco da ridere, visto che la guerra reale coinvolge entrambi i Paesi, tuttora alleati. Non sono un tifoso ma se dovessi scegliere di tifare per una o l'altra squadra sarebbe veramente un'impresa. Da una parte, una nazionale composta da giocatori in parte corrotti e superpagati, dall'altra una nazionale che rappresenta il Paese che sta dominando il mondo sia economicamente che militarmente e vorrebbe che tutti si inginocchiassero davanti al suo strapotere. La partita è finita come doveva finire. Nessuna delle due squadre meritava di vincere. In questo caso hanno perso anche i milioni di tifosi che hanno seguito entrambe le squadre, perché in tutta onestà, non capisco proprio come si possa esserne fieri.

Edvino Ugolini

Aumento delle tasse universitarie

● A proposito di aumenti delle tasse universitarie. Ho un reddito di circa 2000 euro al mese e mia figlia è fuori corso: comunque prima pagavo 500 euro a semestre, mentre l'ultima bolletta è arrivata a 780 euro a semestre, un aumento del 56%, altro che 2,8%.

Fabrizio Grassi

Solidarietà ai dottori

● In relazione all'articolo apparso sul Piccolo che dava notizia della sentenza del Tribunale a carico dei dottori Paolo Pecorari, Chiara Sammartini e Giovanni Maria De Sabatà, il gruppo infermieristico e il personale di supporto della II Medicina-ematologia dell'ospedale Maggiore, vogliono esprimere loro pubblicamente tutta la propria stima e solidarietà. Testimoniano inoltre come tali medici, altamente qualificati, siano

IL CASO

Una lettrice si lamenta degli orari e chiede di modificarli

Autobus impossibili per l'Altipiano

Su indicazione del numero verde della Trieste Trasporti, che gentilmente me lo ha indicato come fosse il Gabibbo di Striscia la notizia, scrivo per ringraziare l'azienda di trasporto pubblico sul trattamento riservato ai cittadini, in particolare dell'altipiano.

Da lunedì 12 giugno era disponibile il nuovo orario estivo dei bus. Che bello! La linea 4 ripristinata al vecchio e utilissimo orario delle 12.40 e delle 19.40 due corse ideali per i commessi, che staccano alle 12.30 e alle 19.30 e possono tranquillamente arriva-

re a casa a un'ora decente. Ma quando sto arrivando in piazza Oberdan per prendere sempre il mio autobus, lo vedo sfrecciare davanti e scopro che è partito alle 12.35. Fino alla settimana precedente perdevono sì la corsa delle 12.30, ma almeno avevo quella delle 12.50; ora sparita quest'ultima devo prendere quella delle 13.05. Arrivo a casa all'una e mezza, per poi alle 14.35 riprendere il bus (un'ora per cucinare, mangiare e «riposarsi»!). Alla sera stessa cosa. Finisco alle 19.30 e arrivo a casa

alle 20.30! Non chiedo di aumentare le corse della linea 4, ma almeno di modificare gli orari dei mezzi per agevolare gli spostamenti della gente, soprattutto nelle ore di punta. E sicuramente la Trieste Trasporti può, anzi le «conviene», ridurre la frequenza dei bus nelle ore durante le quali viaggiano praticamente vuoti: in questo modo il chilometraggio imposto dalla Provincia non verrebbe superato, ma a spese zero si avrebbe un miglioramento del servizio.

Vittorina Paoletich

professionisti efficienti, scrupolosi e attenti e altresì disponibili, corretti e umanamente partecipi tanto con gli utenti quanto con i collaboratori. Essi hanno sempre concorso e concorrono con gli altri colleghi del reparto a costituire un'équipe che, sotto la direzione del primario, dottor Giorgio Paladini, ha sempre goduto e gode della profonda stima e riconoscenza della cittadinanza.

Auspicio che questa ulteriore dimostrazione di apprezzamento sia superiore alle possibili ripercussioni legate alle notizie diffuse, si vuole dare sostegno morale e conforto a questi professionisti con la convinzione della loro estraneità ai fatti dei quali sono stati solo per il momento ritenuti responsabili.

Maria Alessandra Cernecca

Il disinteresse per la politica

● Da un po' di tempo si scontra nel nostro paese un interesse altalenante verso la politica e le contese elettorali; gli opinionisti non danno del fenomeno un'esauriente spiegazione e cercano di appurare le ragioni che necessariamente s'intrecciano con problemi riguardanti la crisi economica, le incertezze degli assetti politici, l'imprevedibilità del futuro, la precarietà del lavoro, la corruzione, la criminalità, ecc. Sono questioni gravi il cui permanere può senz'altro suscitare sfiducia e agnosticismo. È doveroso inoltre considerare che di fuori c'è un mondo infuocato e devastato da guerre e guerriglie terrificanti, su cui si avverte desolati l'inefficacia delle politiche internazionali fin qui adottate. Può bastare come spiegazio-

ne? Forse no! La mancanza di sicurezza, il benessere che può scemare, le promesse illusorie propalate nelle campagne elettorali quali l'estinzione dell'imposta sugli immobili (Ici), l'aumento delle pensioni, la riduzione delle tasse e altro ancora, possono suscitare momentanei e interessati accostamenti alla politica. La locuzione latina «Faber est suae quisque fortunae» sostiene che ciascuno è artefice della propria sorte. La libertà di pensare, di scegliere e di agire, rappresenta ciò che dà un senso elevato alla nostra esistenza; una libertà che discende dall'intelligenza di cui si è dotati e dalla coscienza che si acquisisce nel tempo. C'è da credere allora che da un insieme di libertà individuali possa germogliare il dispiegarsi di una libera e civile società. Si tratta, ahimè, di un germoglio destinato spesso a inaridirsi strada facendo; è sufficiente guardarsi attorno.

L'uomo dispone di principi, di valori, di imperativi etici, di diritti e doveri che la responsabilità dei mali di questo caotico mondo ricada tutta sul genere umano. Le finalità di questa mirabolante architettura universale non sono intelligibili; tuttavia, c'è da credere che, in base al «Principio degli osservabili» della fisica quantistica, la realtà universale sia essenziale alla creazione dell'osservatore (l'uomo) quan-

to l'osservatore lo è per chi ha progettato l'universo. Per larga parte degli uomini di scienza, il progettista di questo mondo s'immedesima in un'intelligenza infinitamente elevata che, nella dottrina cristiana, s'identifica nel Dio dell'infinito amore, in cui che ci ha donato intelligenza e libertà, senza le quali saremmo degli inutili fantocci.

Armando Fregonese

Congressi e Marittima

● Sembra urgente il problema del Palazzo dei congressi. Si prospettano varie soluzioni, tutte con problemi. D'altronde non è chi non veda che anche la Stazione marittima ha bisogno urgentemente di una sistemazione sostanziale. I fuochi d'artificio possono essere una soluzione provvisoria. E importante viceversa che i crocieristi trovino ricezione comoda, confortevole e per lo meno decorosa. L'improvvisazione vale per l'immediato. E l'immagine non solo della città, ma anche dell'Italia che si gioca. E l'immagine è, particolarmente in questo caso, sostanziale.

Quindi due sono i problemi immediati: Palazzo dei congressi e sistemazione della Stazione marittima. Tra l'altro: lavoro immediato e produttivo.

Ma perché cercare soluzioni avventurose per il Palazzo dei congressi quando almeno due, non avventurose, sono a disposizione, pronte come localizzazione ed edifici: palazzo Carciotti e palazzo Modello. Ambedue localizzazioni prestigiose per la posizione, ambedue edifici di cui la città non può privarsi e che deve anzi valorizzare se vuole conservare la sua più nobile fisionomia.

Indubbiamente palazzo

Carciotti presenterebbe maggiori requisiti: per il restauro, il precedente recente restauro del teatro Verdi, dalla cui esperienza si potrebbero trarre utili suggerimenti; la possibilità di ricavare un vasto parcheggio al piano terra; il prestigio della Sala centrale, attorno alla quale sviluppare l'adeguamento; ultimo, non ultimo, il prestigio dell'edificio, che si deve, comunque, restaurare. Anche in fasi successive, dal momento che anche attualmente ospita o ospitava enti diversi: Comando dei Vigili e Capitaneria di porto.

Pia Frausin

Impreparazione tecnica

● Sembra urgente il problema del Palazzo dei congressi. Si prospettano varie soluzioni, tutte con problemi. D'altronde non è chi non veda che anche la Stazione Marittima ha bisogno urgentemente di una sistemazione sostanziale. I fuochi d'artificio possono essere una soluzione provvisoria. E importante viceversa che i crocieristi trovino ricezione comoda, confortevole e per lo meno decorosa. L'improvvisazione vale per l'immediato. E l'immagine non solo della città, ma anche dell'Italia che si gioca. E l'immagine è, particolarmente in questo caso, sostanziale.

Quindi due sono i problemi immediati: Palazzo dei congressi e sistemazione della Stazione marittima. Tra l'altro: lavoro immediato e produttivo.

Ma perché cercare soluzioni avventurose per il Palazzo dei Congressi quando almeno due, non avventurose, sono a disposizione, pronte come localizzazione ed edifici: palazzo Carciotti e palazzo Modello. Ambedue localizzazioni prestigiose per la posizione, ambedue edifici di cui la città non può privarsi e che deve anzi valorizzare se vuole conservare la sua più nobile fisionomia.

Indubbiamente Palazzo Carciotti presenterebbe maggiori requisiti: per il restauro, il precedente recente restauro del Teatro Verdi, dalla cui esperienza si potrebbero trarre utili suggerimenti; la possibilità di ricavare un vasto parcheggio al piano terra; il prestigio della Sala centrale, attorno alla quale sviluppare l'adeguamento; ultimo, non ultimo, il prestigio dell'edificio, che si deve, comunque, restaurare. Anche in fasi successive, dal momento che anche attualmente ospita o ospitava enti diversi: Comando dei Vigili e Capitaneria di porto.

Pia Frausin

STILE

Missoni e Felluga, una festa per due famiglie-azienda

di Rossana Bettini

La bella esposizione dei Missoni a Gorizia è stata protratta e chiuderà a settembre. La mostra ripercorre l'avventura artistica familiare, l'obiettivo sulla sperimentazione in campo tessile, sull'innovazione delle tipologie vestimentarie e sull'esperienza artistica nella creazione di arazzi e costumi la cui messa in scena è costata lavoro e fatica soprattutto al curatore Luca Missoni. Luca quando si mette in moto per un progetto ne diventa poi preda, è galvanizzato, ci mette tutta l'energia fino a uscirne spossato, frullato.

Intenso, generoso dai ritmi molto personali (non so se porti l'orologio), padre presente, pronto al sorriso, ottimo cuoco e amante del convivio, Luca è uno spirito ribelle, sportivo ai limiti (sci estremo e volo), lavoratore stimolato dallo stress della fretta, tanto che una sua collezione nasce poche ore prima della sfilata, con buona pace di organizzatori, modelli e pubblico. In lui convivono la razionalità di Rosita e lo scanzonato modo di vivere del «Tai», alias papà Ottavio. A maggio, sancito il prolungamento della mostra a Palazzo Attens, Luca si è divertito a organizzare una gita aziendale per far visitare a tutti l'esposizione friulgiuliana. Sono arrivati in pulmann Rosita e il Tai col primogenito Vittorio e i fratelli Luca e Angela, tirandosi appresso tutti i dipendenti. Insieme hanno visitato i saloni del Palazzo Attens, indugiando a lungo nell'ultima sala, davanti all'opera ciclopica di cui s'è parlato più in Giappone che in Italia: quell'«Armonia delle diversità», firmata Luca e Ottavio Missoni esposta all'Expo mondiale di Aichi a Caratterizzare lo stand Friuli Venezia Giulia, considerato il migliore dell'esposizione. Un'opera che rappresenta il nostro territorio, «armonia» sospesa fra terra e mare, giocata fra il patchwork degradante dal blu intenso all'azzurro, l'emblematico zigzag Missoni multicolore che veste i manichini e grida a tutto il mondo un costituzionale multiculturalismo.

E dopo la mostra c'erano tutti alla festa che l'amico Marco Felluga ha dato a Russiz in onore dei Missoni. A ricevere la famiglia-azienda Missoni, c'era tutta la famiglia-azienda Felluga, gli amici, gli amici degli amici, Livio Fabiani inseparabile e fraterno compagno di adolescenza del Tai, qualche immancabile infiltrato. Un'allegria serata in campagna completa di lotteria con premi «alcolici», musica e danze nelle quali si sono scatenati i padroni di casa Marco e Alba, e il Tai con Rosita. Apprezzatissime le delizie del territorio: prosciutto crudo di Cormons e vini del Castello di Buttrio e di Russiz Superiore. Nota bene: Marco ha concesso la serata libera ai camerieri, perché i figli e nipoti Felluga hanno insistito a servire personalmente a tavola tutti i dipendenti della Missoni. Premiata azienda familiare a Sumirago.

...questione di Stile.



...questione di Stile.

RINGRAZIAMENTI

● Chi scrive è la novantenne che verso la fine dell'anno scorso riempì le pagine dei giornali per l'aggressione subita in casa da tre giovani Rom. Non voglio ricordare la paura subita, ma ringraziare gli agenti del 113, in particolare il sovrintendente Roberto Zava, che prima arrestavano la banda di Rom, poi mi assistevano al pronto soccorso (20 giorni di prognosi), con attenzioni «filiali». Stesse attenzioni e premure hanno avuto anche durante la fase processuale gli agenti di Ps e l'avvocato Paolo Fantina che ringrazio per aver, con i suoi consigli, accelerato la chiusura dell'iter. Di nuovo grazie «ragazzi» e spero di rivedervi in occasioni migliori.

nonna Eleonora

LA RADICA DEGLI INTERNI:
UN UNICO BLOCCO DI LEGNO PER
AVERE VENATURE E COLORE UNIFORMI...

LE ALETTE PARASOLE:
PROGETTATE ANCHE PER ASSORBIRE
I RUMORI ESTERNI...

I CONI DEGLI ALTOPARLANTI:
LAVORATI CON ACQUA PURISSIMA
PER UN SUONO CRISTALLINO...

...IMMAGINATEVI IL RESTO.

NASCE LEXUS IS. UN NUOVO MONDO.

Motore diesel common rail di terza generazione 2.2 L (177 CV, 400 Nm, i valori migliori della categoria) con una silenziosità al livello dei motori benzina • Filtro DPNR (Diesel Particulate Nox Reduction), tecnologia unica al mondo per ridurre al minimo l'impatto ambientale • Motore benzina iniezione diretta 2.5 L V6 (208 CV) • Esclusiva tecnologia VDIM che gestisce in modo integrato tutti i sistemi di controllo dinamico per garantire i massimi livelli di sicurezza attiva e piacere di guida • 10 airbag di serie, unica della categoria • Esclusivo airbag passeggero a doppia camera per una migliore protezione del viso • Sistema audio-video Dolby Surround Mark Levinson® con 14 speaker e schermo 7" LCD.

Autocrali via III Armata 180, **Gorizia**, tel. 0481 21073
Numero Verde 800-100131 www.lexus.it

LEXUS
Verso la perfezione

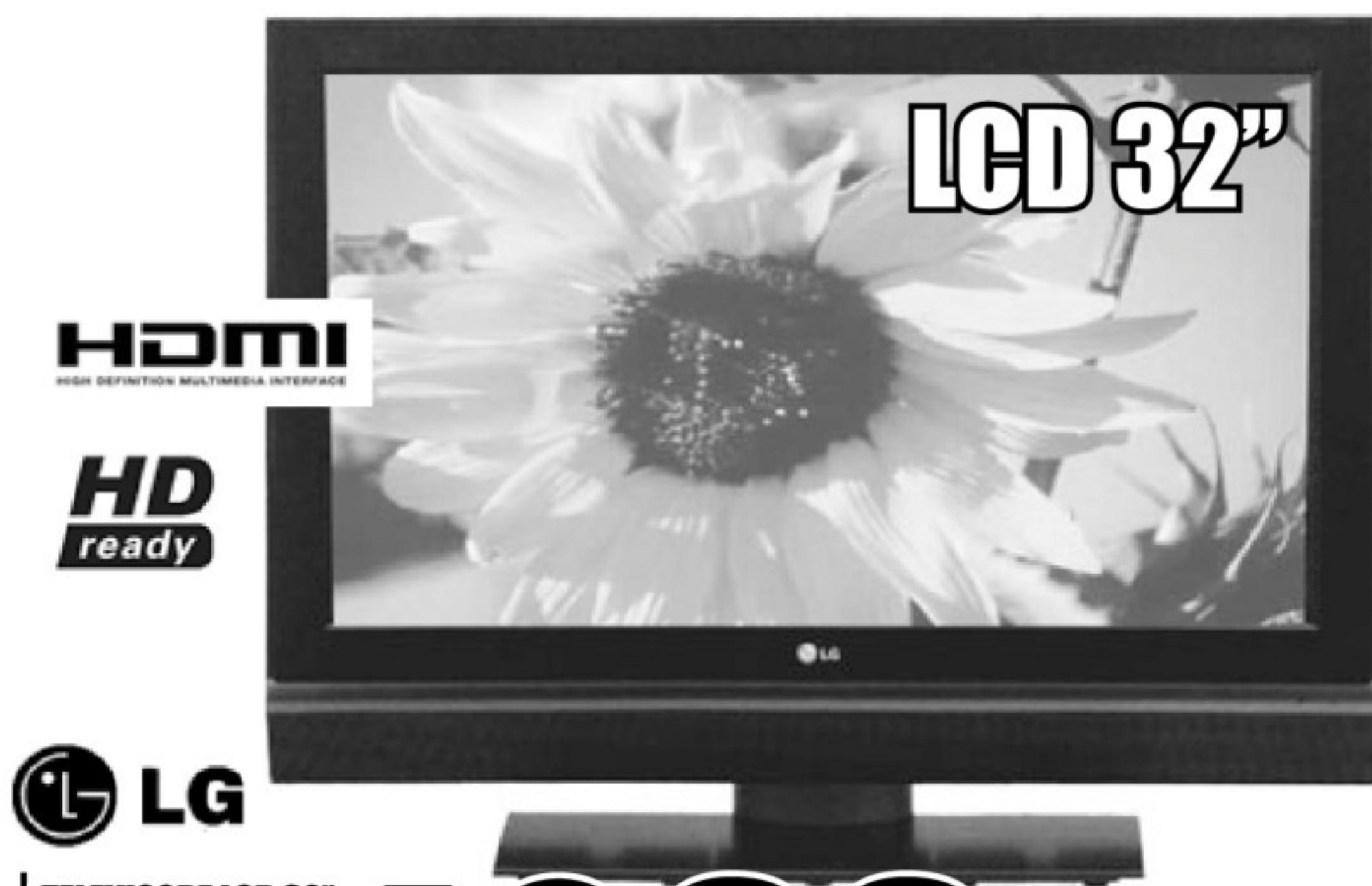
UniEuro

24

RATE SENZA INTERESSI*

L'ottimismo conviene. Sempre

DAL 29 GIUGNO 2006



TELEVISORE LCD 32"

- Formato 16:9
- Luminosità 550 cd/mq
- Contrasto 1000:1 • Risoluzione Wide XGA 1366x768 pixel
- PIP (PC/TV) • XD Engine slim
- Ingresso S-Video, Component
- Presa Scart • Televideo
- Modello: LG32LC2R

1099

24

RATE SENZA INTERESSI*



invent



NOTEBOOK

- AMD SEMPRON 3300+
- MONITOR 15,4"
- RAM 1024 MB
- HARD DISK 80 GB
- Masterizzatore DVD double layer
- ATI XPRESS 200M RAM 128 MB

699

24

RATE SENZA INTERESSI*

CASIO

FOTOCAMERA DIGITALE

- Risoluzione 6 MP
- Zoom ottico 3x • Zoom digitale 4x
- Display LCD da 2,5"
- Slot per SD o MMC Card
- Filtrato A/V
- Memoria interna da 8.3 MB
- PictBridge compatibile
- Batteria agli Ioni di Litio ricaricabile
- Modello: CSZ60

199



CELLULARE CON FOTOCAMERA

- Tribanda GPRS
- Display 65.000 colori
- Memoria interna 10MB
- Vivavoce integrato
- MP3, Video MPEG4
- Modello: WIMEV235

99



ACQUISTA UN TELEFONINO WIND GSM

RADDOPPI TUTTE LE RICARICHE PER UN MESE FINO A 50€**

**Promo attivabile fino al 30 settembre 2006 chiamando il 4224. Tutte le ricariche effettuate nei 30 giorni saranno riaccreditate entro il mese successivo fino ad un massimo di 50 euro.



INCLUSA SIM WIND
CON 5 EURO DI
TRAFFICO PREPAGATO



CANDY

FRIGORIFERO DOPPIAPORTA

- capacità lorda 240 Lt
- Freezer 4 stelle
- Capacità congelamento 3 Kg. in 24 ore
- Sbrinatorio automatico
- Porte bombate reversibili
- Dimensioni: LxAxP: 54x142x55 cm
- Modello: CACFD2430

229



INDESIT

LAVATRICE

- 600 giri • Capacità 5 Kg
- Esclusione centrifuga
- Programma stira facile
- Regolazione automatica dei consumi
- Dimensioni LxAxP: 59,5x85x52,5cm
- Modello: IDWIAV60

219

*24 mesi senza interessi: operazione valida su tutti i prodotti SEGNALATI di importo superiore ad euro 299,00. Spese istruttoria euro 29,00, prima rata a 30 giorni dall'acquisto. Tan 0% - taeg variabile. Esempio: acquisto euro 1.499,00: euro 29,00 spese istruttoria, paghi in 24 rate di euro 63,70 tan 0% - taeg 3,04%. Importo massimo finanziabile euro 3100,00. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Offerta valida dal 29.06.06 al 19.07.06. Per altre offerte finanziarie e per tutte le condizioni contrattuali si rinvia ai "Fogli informativi" a disposizione della clientela presso tutti i punti vendita UniEuro. Salvo esaurimento scorte, errori ed omissioni.

DOMENICA APERTO

UniEuro e UniEuro City in 250 località italiane. In Veneto e Friuli:

(TS) MUGGIA
Parco C. Arcobaleno,
Str. Farnei, 40 loc. Rabuiese tel. 040/9235150
(TS) TRIESTE
via Imbriani, 8 tel. 040/638051 (City)
(VE) MARCON
Area Centro Comm. VALECENTER
Via Mattei, 11/A Tel. 041/5952234

(VI) TORRI DI QUARTESOLO
P.le Centro Comm. S.S. Padova-Vicenza
V. Brescia t. 0444/267524
(VI) THIENE via Gombè
S.S. Vicenza-Thiene tel. 0445/367611
(VI) ALTAVILLA VICENTINA
statale VI-VR via Olmo, 45 t. 0444/349227
(VI) BASSANO del GRAPPA
AsterMarket v. Marini, 5 tel. 0424/34822

(VI) ROSA' via Cap. Alessio tel. 0424/5822544
(VR) BUSSOLENGO S.S. 11 loc. Ferlina
t. 045/6767026
(UD) TAVAGNACCO
via Nazionale, 116 tel. 0432/689131
(TV) CASTELFRANCO V.TO
Via Valsugana, 5b tel. 0423/723000
(TV) ODERZO V. Verdi, 48
strada Cadore Mare Tel. 0422/814269

(TV) PEDEROBBA
s.s. Feltrina, 54 tel. 0423/648300
(TV) TREVISO v. IV novembre, 83
zona Fiera tel. 0422/545538
(BL) BELLUNO
v. Tiziano Vecelio, 105
st. Belluno-Ponte nelle Alpi
tel. 0437/33152

(VE) GAMBARE di MIRA
S.S. Roma, 72
4 Km da Marghera tel. 041/5600795
(PN) ROVEREDO in PIANO
via Pionieri dell'Aria, 86/B
Parco Comm. Ovvio T. 0434/960316

www.unieuro.com

TEMPERATURE

BANGKOK 28 / 34	Min. Max. 28 / 34	C. DEL CAPO 12 / 22	Min. Max. 12 / 22	MANILA 25 / 31	Min. Max. 25 / 31	S. PIETROBURGO 13 / 22	Min. Max. 13 / 22
BOGOTA 27 / 32	6 / 19	DUBLINO 13 / 18	7 / 19	MIAMI 28 / 32	25 / 31	SAN PAOLO 12 / 20	22 / 28
BOMBAY 20 / 27	27 / 32	FRANCOPORTE 14 / 27	13 / 18	MONTEVIDEO 20 / 24	8 / 15	SECUL 22 / 31	-1 / 15
BRUXELLES 12 / 26	20 / 27	HONOLULU 25 / 26	14 / 27	MONTREAL 12 / 24	20 / 24	SINGAPORE 26 / 31	26 / 31
BUDAPEST 18 / 32	12 / 26	JOHANNESBURG 1 / 13	25 / 26	NEW YORK 22 / 29	22 / 29	SYDNEY 7 / 18	7 / 18
BUENOS AIRES 6 / 14	18 / 32	LA PAZ 7 / 9	1 / 13	PECHINO 19 / 28	19 / 28	TEL AVIV 22 / 31	22 / 31
CARACAS 26 / 32	6 / 14	LIMA 14 / 18	7 / 9	RIO DE JANEIRO 14 / 22	14 / 22	TOKYO 21 / 32	21 / 32
CHICAGO 16 / 25	26 / 32	LOS ANGELES 18 / 24	14 / 22	SAN FRANCISCO 14 / 22	14 / 22	WASHINGTON 21 / 31	21 / 31

IL TEMPO OGGI

2000 m 14 °C
1000 m 21 °C

Tmax. 32/34
Tmin. 19/22

Tmax. 30/32
Tmin. 23/26

VERONA 22 / 24
VENEZIA 23 / 31
MILANO 22 / 28
TORINO 19 / 27
GENOVA 24 / 32
BOLOGNA 23 / 31
FIRENZE 23 / 31
PISA 21 / 29
ANCONA 20 / 31
PERUGIA 19 / 34
PESCARA 16 / 32
L'AQUILA 24 / 34
CIAMPINO 20 / 31
FUMICINO 28 / 33
CAMPOBASSO 23 / 36
BARI PALESE 23 / 36
NAPOLI 23 / 36
POTENZA 23 / 36

DOMANI

2000 m 13 °C
1000 m 20 °C

Tmax. 31/33
Tmin. 18/21

Tmax. 29/31
Tmin. 23/26

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Nord: sereno o poco nuvoloso con locali annuvolamenti a evoluzione diurna, più consistenti sulle zone alpine e prealpine. Centro e sulla Sardegna: sereno o poco nuvoloso con isolati addensamenti sull'Appennino. Sud e sulla Sicilia: sereno o poco nuvoloso.

massime in diminuzione al centro-sud.

deboli dai quadranti settentrionali con locali rinforzi sulle due isole maggiori.

mossi il Tirreno, i bacini intorno alla Sardegna e lo Stretto di Sicilia: poco mossi gli altri mari.

ARPA FVG OSSERVATORIO METEO REGIONALE - OSMER

Previsione emessa il 29 giugno 2006

OGGI (attendibilità 70%). Al mattino avremo cielo poco nuvoloso, nel pomeriggio variabile, farà ancora caldo ma l'aria sarà piuttosto secca. Di notte e al mattino soffierà boro sulla costa, in giornata brezze.

DOMANI (attendibilità 70%). Al mattino cielo in genere poco nuvoloso, dal pomeriggio cielo variabile. Di notte e al mattino soffierà boro sulla costa. L'aria sarà piuttosto secca e un po' meno calda dei giorni scorsi.

TENDENZA. Per domenica cielo variabile con temperature massime sui 30 gradi in pianura; possibile qualche rovescio, specie nel pomeriggio e sui monti.

www.osmer.fvg.it

Fresco PARADISO anche in una estate INFERNALE con i climatizzatori giapponesi dal cuore GENTILE !!! Vecta lo sa

Fresco silenzio (senza gelo polare) !!

° Sopralluogo a casa

° Garanzia fino 12 anni !!!

° Minirate Tasso 0 !!

° anche CALDO d'inverno

Telefonaci : 040 633.006

OROSCOPO

ARIETE

21/3
20/4

Tensioni e discussioni nell'ambiente di lavoro, specialmente nel corso della mattinata. Il consiglio è di parlare poco e di riflettere prima di farlo. Poche le novità in amore.

TORO

21/4
20/5

Il lavoro andrà a gonfie vele grazie anche alla vostra mobilità mentale e ad una notevole capacità di concentrazione. Nelle scelte affettive ascoltate soltanto il vostro cuore.

GEMELLI

21/5
20/6

Avete diversi progetti in mente e da domani riceverete la spinta positiva dagli astri. Cercate di riordinare le vostre idee portando avanti quelle più interessanti, magari facendovi aiutare.

CANCRO

21/6
22/7

Per una volta nel pattume del vostro lavoro lanciatevi in un'avventura ricca di aspettative. State per vivere un amore travolgente, non sprecatene neppure un attimo. Gioia.

LEONE

23/7
22/8

Controllate l'impulsività e resterete sorpresi della validità dei risultati nel lavoro di oggi. Non siate impulsivi e riflettete prima di parlare. Tutto bene accanto alla persona amata.

VERGINE

23/8
22/9

Abbiate maggiore fiducia nell'appoggio degli astri, che specialmente nel corso della mattinata non vi verrà a mancare. Per la sera scegliete un programma diverso dal solito.

BILANCIA

23/9
22/10

Farete grandi progetti per il futuro e vi sentirete pieni di allegria e di entusiasmo. Concedete il vostro aiuto ad un amico in difficoltà. Non occupatevi di troppe cose insieme.

SCORPIONE

23/10
21/11

Sapete di avere l'idea giusta per ottenere ottimi riconoscimenti sul lavoro. Avete una notevole carica di sicurezza, che rischia però di assumere toni troppo battaglieri, persino violenti.

SAGITTARIO

22/11
21/12

Dovete essere molto scrupolosi nel controllare un contratto che non vi convince del tutto. Fate valere i vostri diritti e la vostra preparazione professionale. Tanto amore.

CAPRICORNO

22/12
19/1

Qualche piccolo ostacolo sul vostro cammino non deve scoraggiarvi, ma piuttosto darvi la grinta necessaria per fare tutto secondo le regole. Un po' di svago e molto relax in serata.

AQUARIO

20/1
18/2

Parlate poco e con molta chiarezza sia in famiglia che nel lavoro. Un malinteso potrebbe provocare dei rallentamenti fastidiosi nel ritmo della vostra attività.

PESCI

19/2
20/3

In campo professionale dovrete affrontare con coraggio scelte definitive e concrete. Non sarà facile, ma alla fine sarete felici di averlo fatto. Alti e bassi in amore.

I GIOCHI

CAMBIO DI CONSONANTE (9)

Nel night

Da un pezzo qui si sente risuonare, tra fumo e grida, il suon di batteria; ed ecco il farfallone che può fare un passo falso, una castroneria.

Ascanio

LUCCHETTO (6/4=6)

Amo il mio nipotino

Con tenerezza aspetto il piccolino il cui trillo canoro è un'armonia; l'accogli con piacere e simpatia quando viene a trovarmi in casa mia.

Aladino

SOLUZIONI DI IERI

Sciarada alterna: CANE, DELIRI = CANDELIERI

Indovinello: IL MATRIMONIO

Ogni MARTEDÌ con IL PICCOLO l'inserto

Settegiornitv

IL PICCOLO TELEVISIONE

LOTTO

BARI	28	78	88	7	54
CAGLIARI	46	85	52	3	9
FIRENZE	27	32	48	21	74
GENOVA	83	29	4	37	5
MILANO	75	79	38	76	77
NAPOLI	56	39	51	23	64
PALERMO	67	5	28	36	23
ROMA	27	86	36	18	6
TORINO	12	80	43	27	19
VENEZIA	79	63	12	78	46
NAZIONALE	70	21	37	68	69

Superstar

Eniglotto (Concorso n. 77 del 29/6/2006)

27

28

56

67

75

86

79

Montepremi €

17.518.600,51

Nessun vincitore con 6 punti

Nessun vincitore con 5+1 punti

Ai 5 vincitori con 5 punti €

118.266,11

Ai 1247 vincitori con 4 punti €

474,20

Ai 47.352 vincitori con 3 punti €

12,48

Superstar (Nr. Superstar 70)

Nessun vincitore con punti 6 - Nessun vincitore con punti 5+1

Nessun vincitore con punti 5 - Ai 2 vincitori con 4 punti € 47.420.

Ai 137 vincitori con 3 punti € 1248.

Ai 2188 con 2 punti € 100.

Ai 14.110 vincitori con 1 punti € 10.

Ai 31.690 vincitori con 0 punti € 5.

IL PICCOLO

il giornale della tua città

Timavo
SHIP SUPPLY
Forniture nautiche

Strada prov. per Grado 84, Monfalcone (GO)
www.timavoshipsupply.it



Timavo
SHIP SUPPLY
Forniture nautiche

Strada prov. per Grado 84, Monfalcone (GO)
www.timavoshipsupply.it

Il Mondiale partita per partita - SECONDA FASE



Francesco Totti in una curiosa immagine relativa all'allenamento di rifinitura dell'Italia in vista del match con l'Ucraina

QUARTI Nell'Italia che sfida l'undici di Blokhin, il viola unica punta con il romanista a sostegno. Il centrocampista a quattro sarà completato da Camoranesi

Tocca a Toni e Totti guidare l'assalto all'Ucraina

Modulo ritoccato, oggi alle 21 ad Amburgo la difficile sfida che vale un biglietto per la semifinale di martedì

di Antonio Ledà

DUISBURG Soli contro tutti. La Nazionale italiana torna in campo questa sera (ore 21, stadio AOL Arena di Amburgo) per cercare di conquistare un posto tra le quattro squadre che si giocheranno i Mondiali di Germania.

Il commissario tecnico degli azzurri, Marcello Lippi, scommette su un mix di esperienza e gioventù. Si affida ad una difesa che è la meno battuta del torneo e ci aggiunge la classe di Totti, la voglia di rivincita di Toni, la grinta di Gattuso e l'ottimismo contagioso di Buffon. Basterà? Il Ct sa di non avere altre armi ed è consapevole che la sfida odierna ha un significato particolare. Forse irripetibile.

Italia-Ucraina arriva mentre a Roma il mondo del pallone finisce sotto processo per le vicende di «Calciopoli» e all'estero la Nazionale viene svillaneggiata per la vittoria all'ultimo secondo con l'Australia. Una situazione pesante, resa ancora più difficile dall'infortunio occorso ad Alessandro Nesta («siamo ottimisti riguardo a un suo recupero per

Italia-Ucraina



l'eventuale semifinale», ha dichiarato ieri il responsabile dello staff medico azzurro Castellacci, dalla squalifica di Materazzi (espulso nella sfida contro l'Australia) e dalle notizie sulle condizioni di salute di Pessotto.

Una vigilia da incubo, sintetizzata in una frase scappata a Marcello Lippi prima di imbarcarsi sull'aereo per Amburgo: «Leggo che siamo la squadra più fortunata dei Mondiali. Forse chi fa certe affermazioni ha la memoria corta e non ricor-

da che prima si è fatto male Totti, uno dei migliori giocatori al mondo, poi abbiamo perso Zambrotta, Gattuso e Nesta. E non voglio parlare del «casino» delle inchieste sul calcio. Se questo significa avere «culo»...».

Soli contro tutti, allora, per raggiungere un traguardo che l'Italia non assapora dal 1994 (quando negli Stati Uniti la corsa della squadra allora guidata da Sacchi si fermò solamente ai calci di rigore in finale contro il Brasile). Soli contro

l'Ucraina dell'ex pallone d'oro Shevchenko, contro una parte dell'opinione pubblica che pretende di far pagare alla Nazionale colpe non sue, contro la malasorte e i malumori, i maldipancia degli esclusi e le incomprensioni con la stampa. Soli sapendo che una vittoria ad Amburgo vale doppio perché significa semifinali e finale.

Per quale posto si vedrà. Lippi ha ancora una volta nascosto la formazione, ma ha anticipato che manderà in campo «la squadra più equilibrata possibile». Un modo per far capire che potrebbero esserci novità rispetto alla gara con l'Australia, con il probabile sacrificio di Gilardino e l'inserimento di un esterno o di un centrocampista. Potrebbe essere il turno di Camoranesi. In avanti, dunque, spazio a Luca Toni come unica punta di ruolo, con il sostegno di Francesco Totti. Il reparto arretrato, infine, dà certezze: viste le assenze di Nesta e Materazzi, infatti, toccherà certamente a Barzagli scendere in campo a fianco di capitano Cannavaro.

IL PUNTO

Gilardino resta in panchina In difesa confermato Barzagli

DUISBURG Ritrovare e dirsi addio. A quattro settimane dallo 0-0 di Losanna, Italia e Ucraina tornano a sfidarsi stasera ad Amburgo, in un match che vale un posto tra le prime quattro del Mondiale. E subito dovranno salutarsi di nuovo: chi vince vola in semifinale, chi perde se ne va. Per gli azzurri è la quinta partita, un'altra tappa di un cammino pieno di insidie, tutte superate anche se non sempre a pieni voti. Dopo il convincente 2-0 dell'esordio con il Ghana sono arrivati il deludente 1-1 con gli Stati Uniti (e i 4 turni di squalifica inflitti a De Rossi, espulso), il perentorio 2-0 alla Repubblica Ceca (gol di Materazzi e Inzaghi, partiti dalla panchina) e il soffertissimo 1-0 degli ottavi con l'Australia (rigore decisivo di Totti al 94'). Sei i gol realizzati, uno soltanto al passivo (l'autorete di Zaccardo contro gli Usa), e mezzo contro già grida all'Italia catenacciara e difensivista. «Ma il catenaccio - replica Gigi Riva, il team manager - era un'altra cosa. Difesa bloccata e si ripartiva in contropiede».

LE PREMESSE A Meiderich, alla vigilia, Lippi ha parlato molto di Totti e Toni, che nella partitella 10 contro 10 di ieri ha schierato insieme a Inzaghi. Iaquineta (contrattura agli adduttori della coscia destra) ha svolto lavoro differenziato ma oggi sarà a di-



Andrea Barzagli

sposizione. Il Ct ha insistito anche sull'esigenza di distribuire le forze, nell'arco di un Mondiale. Facendo ipotizzare qualche possibile novità nello schieramento base, oltre al previsto ingresso del centrale difensivo Barzagli (assenti Nesta, infortunato, e Materazzi, squalificato) al fianco di Cannavaro, in una linea completata da Zambrotta a destra e Grosso sulla corsia opposta. Sono in cinque a non aver saltato neanche una partita: Cannavaro, Perrotta, Pirlo (tutti e tre in campo per 360 minuti), Gilardino (257') e Totti (195'). Stavolta, all'inizio, dovrebbe restar fuori Gilardino.

S.A.

LA CURIOSITÀ

Nell'allenamento di ieri test dal dischetto per gli specialisti. Ma Pirlo dice: «Vogliamo chiudere prima»

Nessuno vuole rivivere l'incubo dei rigori

ti di finale. Insomma quella dei rigori è una lotteria che non ci porta bene. Ieri gli azzurri, al termine dell'allenamento, hanno provato i tiri dagli undici metri (en-plein per Del Piero, un errore per Totti, molto bene Buffon tra i pali) nella speranza, però, di archivia-

re la pratica Ucraina molto prima. C'è chi proprio non riesce a reggere la pressione, anche se il suo compito è quello di pararli. Gigi Buffon, infatti, se la sua squadra va sul dischetto si gira dall'altro lato, è stato così anche nell'ottavo contro l'Australia quando al minu-

to 94 Totti si è presentato al tiro. «Se la partita dovesse decidersi ai rigori, e io mi auguro di no visto che ultimamente non abbiamo avuto fortuna, come al solito non li guarderò», rivela il numero uno azzurro. «Perché abbiamo provato i rigori? Perché non si sa

mai e anche un pò per scaramanzia», ha dichiarato Andrea Pirlo, uno degli specialisti azzurri che, però, si è fatto respingere il primo rigore da Amelia, segnando però gli altri tre che ha calciato. «Il nostro primo obiettivo è quello della qualificazione, è questa la cosa che

conta di più - ha dichiarato Alessandro Del Piero -. Se poi riusciremo ad ottenerla prima, meglio ancora. Spero proprio di non andare ai rigori, ma ripeto alla fine conta soltanto centrare l'obiettivo semifinale». Ma se i rigori arriveranno, sarà meglio avere Del Piero tra i tiratori designati: ieri ha piazzato l'en-plein, segnandone quattro su quattro, uno più bello e preciso dell'altro.



“Batteria stopper a tre vie”.
Timavo sa cos'è.

Per il personale di Timavo, tutti gli strumenti per la nautica da diporto e professionale hanno la massima importanza. Vieni a farti un giro nei 350 mq di negozio specializzato: scoprirai il piacere di essere seguito e consigliato in ogni scelta d'acquisto. Porta con te questo annuncio: avrai diritto ad uno sconto.



Con chi va per mare.

Strada provinciale per Grado, 84
Monfalcone (GO)
www.timavoshipsupply.it

Pirlo replica alle critiche: «I tedeschi hanno paura». Grosso: «Conta vincere, lo spettacolo non serve»

Del Piero: «Gioco fuori ruolo»

Opaco con l'Australia, Alex si giustifica e spera in un'altra chance

IL CT

Lippi promette: «In campo una formazione equilibrata»

di Stefano Angeli

DUISBURG «Se riusciamo ad arrivare in semifinale può succedere di tutto...». Si ferma lì, Marcello Lippi, ma anche una frase rimasta a metà lascia intendere che l'Italia è davvero a una svolta. Può volare tra le prime quattro, superando l'Ucraina. E a quel punto ogni traguardo diventa possibile. L'Italia si allena a Meiderich prima di partire per Amburgo. La tesa vigilia degli ottavi sembra lontana, e il Ct sdrammatizza subito con una battuta: «Non volete la formazione? E pensare che volevo dirvela...». Parla dell'Ucraina, e precisa che non c'è solo Sheva: «È il giocatore più importante. Un fuoriclasse. Ma non basta fermare lui per risolvere tutti i problemi. Tutta la squadra è interessante. Ha doti atletiche, grande corsa. Noi opporremo una formazione equilibrata». E l'Italia? C'è chi la critica, chi parla di buona sorte. «A tre mesi e mezzo dal Mondiale abbiamo perso Totti. Ci sono stati altri infortuni, lo scandalo. È successo di tutto - ironizza il Ct - Che fortuna che ho...». E i rilievi sul gioco azzurro? «È esagerato parlare di calcio antico. Le ultime due o tre uscite sono state condizionate da infortuni o squalifiche, non dalla volontà di cambiare atteggiamento in campo. Perché l'Italia - aggiunge Lippi - ha cominciato il Mondiale continuando a proporre il gioco d'attacco e la mentalità moderna che ha portato nell'ultimo anno a tante belle prove».

Sulla Nazionale che vince «all'italiana» è intervenuto anche l'ex ct Arrigo Sacchi. «Da parte nostra - replica Lippi - la volontà di fare qualcosa di diverso c'è sempre, ma ci sono situazioni in cui serve più equilibrio». Come al Mondiale, dove ogni errore si paga a caro prezzo. «Siamo orgogliosi ed entusiasti di quello che



Marcello Lippi se la ride

abbiamo fatto fin qui. E adesso possiamo entrare tra le quattro migliori squadre del mondo. Sarebbe fantastico». Pensiamo all'Ucraina, intanto. «Non siamo al limite delle nostre possibilità - commenta il Ct - C'è entusiasmo, una convinzione che deriva dall'aver già incontrato avversari che potremmo ritrovare, come la Germania. D'ora in poi troveremo squadre che si aprono e giocano la partita. E potremo esprimere le nostre qualità». Ci sono le premesse per rivedere l'Italia che dà spettacolo. «Stiamo crescendo. Penso a Totti, per esempio. Dopo quel rigore così importante, ha una grande carica. E ha recuperato completamente dalle fatiche della partita con la Repubblica Ceca». Lippi risponde a chi dice che Francesco non è tenuto nella giusta considerazione: «Dal giorno dell'infortunio - dice - ho sempre sperato che recuperasse. Conto su di lui». Come conta su Toni, che ancora non ha segnato: «Contro l'Australia l'ho visto molto bene. Ha sfiorato il palo, e su una girata in porta è stato sfortunato a trovare il portiere in traiettoria».

Gattuso scaramantico: «Non fatemi parlare, se no usciamo dai Mondiali. Chi mi conosce, sa che faccio così anche prima delle gare di Champions»

DUISBURG Del Piero non si sente bocciato. Lippi gli ha dato una chance dal primo minuto con l'Australia, ma Pinturicchio non ha entusiasmo. «Mi era stato chiesto di giocare in un certo ruolo - si è giustificato il giocatore - e io credo di aver svolto bene il compito».

Il fantasista bianconero cerca di distribuire sorrisi al termine dell'ultimo allenamento della Nazionale ma non riesce a mascherare la tensione che si respira, ormai da giorni, nel clan azzurro. «Facciamo fatica ad accettare le critiche che abbiamo letto dopo la partita con l'Australia - ha spiegato - Cerchiamo di non pensarci, ma certi titoli sono offensivi. Ci hanno accusato di essere tornati al catenaccio e ci hanno definito addirittura parassiti. Io invece credo di aver giocato una buona partita. In difesa non abbiamo rischiato nulla mentre in avanti la squadra ha creato almeno quattro o cinque palle gol. So che sto dicendo una cosa che non è da Del Piero però qualche volta nella vita è necessario reagire».

Richiesta indirizzata a Lippi e, forse, anche a se stesso. «Questo finale di stagione non è stato certo sereno. Però abbiamo vinto il campionato e ho realizzato un bel po' di gol. E la conferma che il lavoro paga e io ho lavorato bene sia con la Juve che con la Nazionale». Fiducia dunque per il

match di questa sera e voglia di serenità.

La stessa che cerca Gattuso. «Non fatemi parlare - supplica il milanista -, se no usciamo dal Mondiale. Io sono scaramantico e chi mi conosce sa che anche nelle coppe europee il giorno prima della partita non parlo di calcio. Se lo faccio, veniamo eliminati...».

Non ha paura, invece, Andrea Pirlo al quale non sono andate giù le accuse della stampa tedesca: «Ci criticano e ci attaccano perché ci temono e pensano di doverci affrontare in semifinale. Hanno terrore di noi: si ricordano fin troppo bene la partita di Firenze (in cui gli azzurri si imposero per 4-1, ndr). Il centrocampista del Milan si iscrive alla lista degli ottimisti: «Ho sentito per telefono Shevchenko. Ma solo per fargli gli auguri».

Più prudente Buffon che racconta che da bambino sognava di fare il portiere e di vincere le partite ai rigori: «L'ho sognato fino alla finale di Manchester, dopo non più... Spero che non succeda domani sera».

Concreto e felice uno degli ultimi arrivati in casa Italia: Fabio Grosso. «Ci hanno accusati di tante cose: noi siamo contenti di quello che stiamo facendo e speriamo di accontentare anche i più scettici. È legiti-



Alessandro Del Piero si allena sui calci di punizione

timo che la gente dica quello che pensa, però noi sappiamo che stiamo facendo un grande campionato e speriamo di continuare così. Vincendo anche senza essere spettacolari». Per il neodifensore dell'Inter: «Quella con l'Ucraina sarà una partita difficilissima perché un quarto di finale di Coppa del Mondo non è mai una passeggiata. Ma credo che, alla fine, riusciremo a passare il turno».

E per capire quanto sia grande la voglia di andare avanti ecco il commento di Grosso sul contestatissimo episodio del rigore: «Per me era clamoroso. Sono entrato in area e un difensore australiano mi ha messo giù. Ora ognuno può dire quello che vuole ma l'importante è che l'arbitro lo abbia assegnato e Francesco Totti sia stato bravo a realizzarlo».

a.i.

GLI ADDETTI AI LAVORI

AMBURGO «Un gioco organizzato, grande difesa e in avanti tutti i palloni a Shevchenko. Questa è l'Ucraina. Come fare a batterla non chiedetelo a me, anche perché se no gli ucraini me la fanno pagare, ma i punti deboli ci sono...». Il santone Mircea Lucescu ammiccia divertito: l'ex allenatore del Brescia da tre anni allena nel Paese di Shevchenko e conosce vita, morte e miracoli della squadra di Blokhin.

Alla guida dello Shakhtar campione d'Ucraina negli ultimi due anni, Lucescu ha dato ben 6 giocatori alla nazionale, tra i quali Tymoshuk e Vorobey. «Non voglio dare consigli a Lippi - racconta dal ritiro di Montreaux in Svizzera dove sta preparando i preliminari

Il consiglio del tecnico romeno, da due anni alla guida dello Shakhtar Donetsk

Lucescu: «Puntate su Inzaghi»

di Champions' League -, ma si sa che l'undici di Blokhin non ha traiettorie collettive organizzate d'attacco. Fa un calcio fisico, la sua natura è questa. Preferisce difendersi e ripartire. Ancora oggi è una formazione ispirata al grande Lobanowski e ha il pregio di essere composta da atleti che giocano quasi tutti in Ucraina, quindi sono compatti, si conoscono bene, fanno un bel gruppo». Il livello del calcio ucraino è molto cresciuto negli ultimi anni grazie all'arrivo di tecnici e giocatori dall'este-

ro, perché i soldi non mancano. Si vociferava che il patron dello Shakhtar, Akhmetov, sia più ricco di Abramovich. Miniere di alluminio, compagnie telefoniche, alberghi, giornali. A dare una mano a Mircea Lucescu a Donetsk c'è anche il preparatore fisico italiano Carlo Nicolini: «I calciatori ucraini sono dei grandi professionisti, lavorano e stanno colmando le lacune tattiche - spiega Nicolini - sono molto uniti tra di loro e la base atletica non è comune».

E in avanti c'è Sheva:

fesa con ottimi risultati: «Quando li si attacca bisogna evitare di urtare contro la diga di Tymoshuk, meglio allargare verso Shevchenko, o andare verso la profondità - è l'opinione di Lucescu -. Al centro della difesa sono statici, tanto che Vashchuk spesso arretra dietro l'altro centrale per fare il libero. E in mezzo alla difesa che vanno attaccati. Con una squadra del genere è chiaro che uno come Pippo Inzaghi può andare a nozze: si infila e li castiga tra le maglie. Sulle fasce hanno ottimi giocatori come Gusev. Nel complesso è una buona squadra, con Sheva che può vincere le partite da solo. Certo, è un gioco un po' antico, ma suppliscono con tanto sacrificio e forza fisica: l'Italia deve stare attenta».

Contro la Svizzera, Blokhin ha dato fondo alla indiscutibile creatività tattica che gli si riconosce. Mancando i due centrali Rusol e Sviderskyi per squalifica, il ct ucraino ha spostato il centrocampista Gusin in di-

I NUMERI

I precedenti
Tre volte contro: due vittorie degli azzurri e un pareggio

ROMA Sono 3 i precedenti tra le selezioni maggiori di Italia e Ucraina: finora due successi per gli azzurri (2-0 esterno e 3-1 interno nel girone di qualificazione agli Europei di Inghilterra '96) e un pareggio (0-0 in amichevole lo scorso 2 giugno).

Terzo incrocio per l'Ucraina contro selezioni europee al primo Mondiale della sua storia e finora la selezione di Blokhin non ha mai vinto: un pareggio (0-0 con la Svizzera negli ottavi, poi vinti ai rigori) e una pesante sconfitta (0-4 contro la Spagna).

Si gioca oggi, 30 giugno: Italia-Eire ai Mondiali di Italia '90 è in assoluto l'unica gara disputata dalla nazionale maggiore in passato in questa data.

La Nazionale di Lippi non perde da 22 incontri ufficiali, in cui ha ottenuto 13 vittorie e 9 pareggi. Si tratta della seconda serie positiva record nella storia della formazione azzurra, dal 1910 ad oggi. Il record, 24 vittorie e 9 pareggi, pari a 30 gare utili consecutive, risale al periodo compreso tra il 1935 ed il 1939, Ct Vittorio Pozzo, in cui vennero vinte le Olimpiadi 1936 ed i Mondiali 1938.

Undici le reti segnate nelle ultime 8 uscite ai Mondiali, dove l'Italia è sempre andata a segno. L'ultimo digiuno azzurro è datato 3 luglio 1998, 0-0 contro la Francia, nel match poi perso 3-4 ai calci di rigore.

Quattro dei sei gol segnati dall'Italia nel girone di prima fase a Germania 2006 portano la firma di subentranti a gara avviata: laquinta contro il Ghana, Materazzi ed Inzaghi contro la Repubblica Ceca, Totti su rigore contro l'Australia. Sono ora 14 i gol azzurri segnati ai Mondiali con calciatori subentrati a partita in corso di svolgimento.

L'Italia non subisce gol ai Mondiali dal 27' del match pareggiato per 1-1 contro gli Stati Uniti lo scorso 17 giugno (autorete di Zaccardo): al momento sono 243 i minuti di inviolabilità della porta difesa da Buffon. L'Ucraina non subisce gol ai Mondiali, invece, da 309': dall'81' di Spagna-Ucraina 4-0, punto del centravanti iberico Fernando Torres.

ALFA ROMEO 156 2.4 JTD Anno: 2001 Km 112.000 Climatizzatore, ABS, Cerchi lega Prezzo: 9.600 € o con 194 € al mese	TOYOTA AYGO 1.0 Anno: 2005 Km 8.236 Climatizzatore, ABS, Automatica Prezzo: 9.500 € o con 192 € al mese	BMW 320 Eletta Anno: 2000 Km 133.000 Climatizzatore, ABS, 4Airbag Prezzo: 11.400 € o con 229 € al mese	CITROEN C3 1.4 HDI Sp Anno: 2003 Km 53.000 Climatizzatore, ABS, Cerchi lega Prezzo: 9.600 € o con 193 € al mese	RENAULT Clio 1.5 dci Nokia Anno: 2004 Km 72.600 Climatizzatore, ABS, 4 Airbag Prezzo: 8.900 € o con 180 € al mese
MERCEDES A170 CDI ELEG. Anno: 2002 Km 85.000 Climatizzatore, ABS, ESP Prezzo: 11.700 € o con 235 € al mese	RENAULT Megane 1.9 dci Anno: 2004 Km 35.900 Climatizzatore, ABS, 4 Airbag Prezzo: 12.500 € o con 251 € al mese	RENAULT Laguna 1.8 SW Anno: 2002 Km 111.000 Climatizzatore, ABS, 4 Airbag Prezzo: 9.800 € o con 197 € al mese	RENAULT Espace 2.2 Initiale Anno: 2004 Km 97.800 Climatizzatore, ABS, Cerchio lega Prezzo: 24.500 € o con 489 € al mese	FORD Focus 1.6 SW Anno: 2004 Km 110.000 Climatizzatore, ABS, 4 Airbag Prezzo: 6.200 € o con 126 € al mese
MITSUBISHI L200 2.5 4WD Anno: 2002 Km 81.200 Climatizzatore, ABS, 2 Airbag, Radio Prezzo: 18.600 € o con 372 € al mese	NISSAN Micra 1.4 Sp Anno: 2003 Km 27.753 Climatizzatore, Airbag, Ch.central Prezzo: 6.800 € o con 138 € al mese	L. ROVER Freelander 1.8 Anno: 2000 Km 94.369 Climatizzatore, ABS, 4 Airbag, C.Lega Prezzo: 12.600 € o con 253 € al mese	RENAULT Scenic 1.9 dci Anno: 2005 Km 27.800 Climatizzatore, ABS, 6 Airbag Prezzo: 15.600 € o con 312 € al mese	NISSAN X-TRAIL 2.2 dci Anno: 2004 Km 71.927 Climatizzatore, ABS, Cerchi lega Prezzo: 21.500 € o con 429 € al mese
RENAULT Modus 1.5 dci Anno: 2005 Km 20.400 Climatizzatore, ABS, 6 Airbag, ESP Prezzo: 12.200 € o con 245 € al mese	FIAT Multipla 100 16V Anno: 2001 Km 121.800 Climatizzatore, ABS, 4 Airbag, Satel. Prezzo: 8.900 € o con 180 € al mese	PEUGEOT 307 2.0 HDI FAP Anno: 2004 Km 30.000 Climatizzatore, ABS, Navig. Satellitare Prezzo: 15.200 € o con 304 € al mese	VOLKSWAGEN Passat 1.9 Tdi Anno: 2004 Km 91.900 Climatizzatore, ABS, Cerchi lega Prezzo: 16.800 € o con 336 € al mese	NISSAN Terrano 2.7 Tdi SE Anno: 1999 Km 162.000 Climatizzatore, Airbag, C.Lega Prezzo: 8.400 € o con 170 € al mese
RENAULT Twingo 1.2 Privilege Anno: 2001 Km 108.000 Climatizzatore, 2 Airbag, Radio Prezzo: 4.800 € o con 98 € al mese	OPEL Zafira 1.8 CDX Anno: 1999 Km 75.760 Climatizzatore, ABS, 4 Airbag Prezzo: 8.900 € o con 180 € al mese	VOLVO V40 1.8 Optima Anno: 2001 Km 56.111 Climatizzatore, ABS, 4 Airbag Prezzo: 9.300 € o con 187 € al mese	JAGUAR X-Type 2.5 V6 24V Anno: 2002 Km 69.300 Climatizzatore, ABS, 4 Airbag Prezzo: 17.200 € o con 344 € al mese	FIAT Ulysse 2.2 JTD FAP Anno: 2004 Km 49.200 Climatizzatore, ABS, 4 Airbag Prezzo: 21.300 € o con 425 € al mese

Nelle nostre 4 SEDI, troverete oltre 200 vetture usate di ogni tipo e marca, con una vasta scelta di vetture aziendali e di Km 0 da acquistare anche **SENZA ACCONTO** e **SENZA MAXI RATA FINALE** E SE TI PRESENTI CON QUESTA PAGINA AVRAI IN REGALO UNO SCONTO PARI AL COSTO DEL PASSAGGIO DI PROPRIETÀ

Offerta valida entro il 31 Luglio 2006 per le vetture su questa pagina. Tutti i prezzi escludono la spesa del passaggio di proprietà. Esempi di finanziamento integrale in 60 mesi, TAN 5,90% - Salvo approvazione della Società Finanziaria RNC.

Visita il nostro sito internet...troverai la Tua vettura usata!



PROGETTO 3000



Automercato



www.progetto3000.com

- Trieste - Via Flavia, 118 - Tel. 040 281212
- Monfalcone (GO) - Via A. Boito, 30 - Tel. 0481 413030
- Gorizia - Via 3ª Armata, 95 - Tel. 0481 522211
- Cervignano (UD) - Via Aquileia, 108 - Tel. 0431 33647

GLI AVVERSARI L'ex maggiore dell'Armata Rossa carica i suoi: «Fino a questo momento siamo andati oltre le nostre aspettative»

Blokhin: «Stavolta non serviranno i rigori»

Ai giocatori dell'Ucraina in caso di trionfo finale 28,5 milioni di dollari in tutto

«L'Italia ha giocatori forti, abituati a competizioni internazionali. Noi però abbiamo più spregiudicatezza, anche se i 120 minuti con la Svizzera si faranno sentire»

di Valentino Beccari

AMBURGO Il maggiore dell'Armata Rossa era la gloria del calcio sovietico. Lui, così allineato, così politicamente corretto, così fedelmente bolscevico. E così veloce e così bravo da conquistare il Pallone d'oro nel 1975. Oleg Blokhin era il fuoriclasse della Dinamo Kiev, il Real Madrid dell'Est, figlio di un regime senza spifferi sull'Occidente. Gorbaciov e la Perestrojka vivevano ancora in un'altra galassia e Oleg Blokhin incarnava alla perfezione il modello Cc-p, un po' come Borzov sulle piste di atletica o il Cskà nell'hockey su ghiaccio. E oggi, anche se l'Urss non c'è più, il ct dell'Ucraina giovane e indipendente, conserva i lineamenti dell'epoca. Freddo, rigoroso, militare nell'anima e nei modi anche se

per l'emozione, quando la battaglia entra nella fase cruciale (i rigori con la Svizzera), non regge alla tensione e si rifugia negli spogliatoi come un tenentino fresco di accademia. Ma il maggiore si riprende e si riappropria della postazione di comando. «È stato solo un momento - afferma il ct - ma spero che contro l'Italia la partita

si possa risolvere prima, ovviamente a nostro favore». Blokhin eroe della nuova Ucraina, quella che ha voltato pagina anche se voltare pagina ha significato eleggere Yushenko, dello schieramento opposto a Blokhin visto che il ct era deputato uscente e aveva appoggiato apertamente il candidato rivale del nuovo presidente. Ma la ragione di Stato deve prevalere e il maggiore ha battuto in guerra la neutrale Svizzera. Un successo che ha fruttato alla squadra un premio complessivo di 8 milioni di euro, circa

350mila a testa. Spiccioli per Sheva che una simile cifra la guadagna in un paio di settimane di soggiorno londinese, ma importante per i giocatori che sbarcano il lunario nella Dinamo Dnipropetrovsk o nel Metalurg Zaporizhya. «Siamo tutti dei professionisti - puntualizza Blokhin - giochiamo per la gloria ma anche per un grazie. Abbiamo ottenuto un risultato storico per noi ma adesso vogliamo andare avanti il più possibile».

Già, questa sera c'è l'Italia. Quell'Italia allenata da Lippi e non da Trapattoni come ha erroneamente dichiarato il ct («ma sono bravi tutti e due», salvataggio in corner), quell'Italia che fa paura ma che induce in tentazione.

«A questo punto non abbiamo niente da perdere - precisa l'allenatore ucraino - siamo andati ben oltre le nostre aspettative però arrivati a questo punto cerchiamo di giocare. L'Italia ha giocatori forti, smaltizati, abituati alle competizioni internazionali. Noi però abbiamo

più spregiudicatezza anche se purtroppo i 120 minuti con la Svizzera si faranno sentire. Confido molto nella grinta e nel carattere dei miei giocatori che sanno di avere a disposizione un'occasione straordinaria e faranno di tutto per sfruttarla fino in fondo».

Il maggiore chiama i suoi a rapporto. Tutti in cerchio a centrocampo e lui in mezzo che suona la carica. Il maggiore vuole 90 minuti all'antica, 90 minuti da Armata Rossa. Spaccata politicamente in due dalla rivoluzione arancione dell'autunno 2004, con l'Est russofono rivolto a Mosca e l'Ovest a Bruxelles e Washington, l'Ucraina si ritrova per la prima volta in due anni unita grazie alla forza magnetica del pallone: nel sostegno per la nazionale si annullano le drammatiche divisioni storico-culturali e tutti si ritrovano sulla stessa patriottica lunghezza d'onda, da Leopoli (la città più occidentale) a Donetsk (cuore dell'antitetico universo russo-sovietico).

In realtà c'è il sospetto che dietro la promozione a oltranza di Shevchenko e compagni ci sia anche qualche calcolo politico: la Federcalcio ucraina ha infatti un presidente (Gregori Surkis) e un gruppetto di dirigenti che era pappa e ciccia con il regime scalzato dalla rivoluzione arancione di due anni fa. Miliardario grazie ad un impero che si occupa un po' di tutto, dall'importazione di prodotti energetici alla siderurgia, Surkis ha promesso grandi premi in denaro ai suoi calciatori per ogni vittoria anche perché - dicono a Kiev le malelingue - ha bisogno di strepitosi successi per non essere cacciato via dalla Federcalcio.

Vera o falsa che sia l'insinuazione, Shevchenko e compagni potranno spartirsi un bonus di ben 28,5 milioni di dollari se per caso porteranno la povera e sottosviluppata Ucraina al trionfo finale: molto di più dei giocatori della straricca Germania, che saranno eventualmente ricompensati con «appena» trecentomila euro a testa.

L'ex centravanti del Milan:

«Gli azzurri ricchi di talenti e molti sono stati con me nel team rossonerio.

Ora dobbiamo concentrarci per il match più importante»

AMBURGO Se fosse una gara di salto con l'asta non ci sarebbe storia. Sergey Bubka, leggenda vivente dello sport ucraino, impugnerebbe la sua compagna in fibra di carbonio e non esiterebbe a volare lassù dove nessuno ha mai osato, a 6,15 metri.

Per fortuna il calcio è gioco più terreno e lo stacco viene richiesto solo in area quando capita qualche cross. E allora sulla carta non abbiamo troppo da temere da un'Ucraina con tanta buona volontà e pochi piedi buoni.

A dire la verità due ce ne sarebbero, sono quelli di Shevchenko, numero 43, per anni al servizio del Milan e da poche settimane inquilino dell'ambasciata di Abramovich al Chelsea. L'Ucraina sarebbe «Sheva-dipendente» ma l'infortunio di fine campionato ha consegnato al Mondiale un campione a metà, con i colpi di genio ma i muscoli ancora ingolfati.



Andriy Shevchenko con il commissario tecnico Oleg Blokhin

«Certo, non sono al cento per cento - afferma Sheva - ma giorno dopo giorno sto meglio. Ho messo in guardia i miei compagni su come fermare Totti, Toni, Gilardino e Inzaghi ma non sarà facile perché sono tutti grandi attaccanti».

Andriy Shevchenko comunque teme gli azzurri: «Conosco bene l'Italia, faranno di tutto per vincere». Dopo il re-

cente addio al Milan, non c'era modo migliore di un match del Mondiale per riavvicinare l'attaccante ucraino al Bel Paese. I sette anni passati in rossonerio (127 gol in 208 partite), creano ulteriori complicazioni a Shevchenko, consapevole che: «Non sarà un incontro facile per l'Ucraina».

Il nuovo calciatore del Chelsea, infatti, teme le qualità degli azzurri. «L'Italia è ricca di ta-

L'ex attaccante rossonerio dice di stare meglio anche se non è al cento per cento

Sheva: ho messo in guardia i miei So come fermare Totti e Toni

lenti e molti sono stati miei compagni al Milan. Lì ho speso sette anni bellissimi, ma ora è un'altra cosa e dobbiamo concentrarci sull'incontro più importante della nostra storia».

Oltre alla qualità, infatti, Shevchenko teme anche la solidità mentale degli italiani che non sarà scalfita né da Calciopoli né dal dramma di Pessotto. «I problemi li potranno influenzare prima e dopo la partita, ma durante i 90' penseranno solo al campo».

Per tutti questi motivi, l'ucraino è sicuro che i favori del pronostico siano per Totti e compagni. «Sono sempre i favoriti, ma per questo avranno tutta la pressione. E noi non abbiamo nulla da perdere contro di loro».

Non sarà facile badare alle nostre punte anche se l'Ucraina è terra di badanti. Però, anche se un po' sbiaditi, gli attaccanti azzurri non sono ancora degli anziani bisognosi di cure ed assistenza. Ma l'Ucraino

na sarà squadra badante nello spirito e nell'atteggiamento. Insomma, primo non prenderle e cercare di trascinare la partita sempre più in là, magari fino ai rigori anche perché Shovkovskiy ha dimostrato doti non comuni nel parlarli.

Una formazione prudente dettata anche dall'assenza di Voronin, l'altro pezzo pregiato dell'argenteria di famiglia, costretto al palo da problemi muscolari e spalla ideale di Sheva.

Al suo posto dovrebbe giocare Milevskiy, fresco di finale europea Under 21, ma soprattutto protagonista del cucchiaino nell'ottavo di finale con la Svizzera. Ma contro l'Italia non concederà il bis. «Se si arriva ai rigori lo batto normalmente, ormai mi conoscono e non ci sarebbe più l'effetto sorpresa».

A Kiev la tensione politica è alle stelle. L'opposizione filorussa blocca il parlamento, slittano i tempi per la nomina

della «pasionaria arancione» Iulia Tymoshenko a premier, per sabato si profila un forte rincaro del gas, ma che importa: stasera si gioca ad Amburgo contro gli azzurri e la capitale ucraina vive soltanto di calcio e sembra pregustare la vittoria.

In strada, sul metrò, nei bar e dentro gli uffici non si parla d'altro: ce la farà Shevchenko a mandare a casa gli «italizi»? L'ottimismo dilaga, anche perché nelle mille interviste che rimbombano sui media locali i giocatori dell'Ucraina e i tanti esperti mandano tutti il messaggio che sì, gli azzurri sono battibili.

«Abbiamo un super-portiere, la difesa è a prova di bomba e in attacco siamo meglio»: ecco la convinzione prevalente a Kiev nella vigilia ed è scontato che oggi tutta l'Ucraina si fermerà quando la squadra dell'ormai venerato Oleg Blokhin sfiderà la «sbirnaia Itali» capeggiata da Marcello Lippi.

v. b.

IN BREVE

Blatter sul Mondiale

«Squadre e arbitri trattati bene gli stadi funzionano»

BERLINO Il presidente della Fifa, Sepp Blatter, ha affermato che i Mondiali in corso sono i migliori e quelli meglio organizzati in assoluto. «Cioè che sta facendo la Germania in questo mondiale è sensazionale - ha spiegato Blatter - e ciò riguarda sia il clima in cui si svolge sia la logistica. Le squadre e gli arbitri sono trattati bene, gli stadi funzionano perfettamente. Questi sono i Mondiali migliori di ogni tempo. Mai prima d'ora un evento è stato presentato in maniera tanto emozionante e globale». Alla domanda se rimpianga di aver votato a favore del Sud Africa per l'edizione dei mondiali in corso, Blatter riconosce che «le cose sono andate in maniera diversa, ma a posteriori devo ammettere che la decisione è stata giusta. Adesso con questi grandiosi mondiali porremo una pietra miliare per quelli del 2010 in Sud Africa», ha assicurato. Il presidente della Fifa ha azzardato anche un pronostico sulla vittoria finale dei tedeschi, quando afferma che la squadra di Jürgen Klinsmann «è sostenuta dall'entusiasmo di tutto il Paese».

Roberto Carlos a Zidane:
«Se ti batto non ritirarti»

BERGISCHE GLADBACH C'è una cosa che colpisce nei discorsi di questi giorni dei giocatori brasiliani: il rispetto che tutti esprimono per Zinedine Zidane. A Roberto Carlos, non è piaciuto il quotidiano proclama di Zagallo: «Sabato Zidane deve smettere di giocare». Comunque vada la sfida di Francoforte, l'ex interista non è d'accordo: «Zizou è un mio amico - dice R. Carlos -». In questi giorni non l'ho sentito, ma ci parlerò prima della partita. Gli dirò che se perde poi deve giocare ancora, non deve ritirarsi perché è troppo bravo. Se vince, gli augurerò ogni fortuna, e di arrivare in finale, farò il tifo per lui». Una battuta sulla Francia: «Una squadra migliorata, un giusto mix di giocatori giovani e molto esperti».

L'esterno portoghese Figo:
«Non temiamo l'Inghilterra»

MARIENFELD Luis Figo non teme gli inglesi: «Siamo un gruppo unito, non ci interessano le polemiche, vogliamo giocare». Due anni dopo Portogallo e Inghilterra si ritrovano. E i lusitani non hanno di certo paura, consapevoli anche del fatto che nelle ultime due occasioni in cui Sven Goran Eriksson ha incontrato Felipe Scolari ha sempre perso. Negli ottavi durante il Mondiale 2002 e nei quarti a Euro2004. Se è vero che non c'è due senza tre, i britannici iniziano a tremare. Anche perché Luis Figo ha dato testimonianza di grande serenità e consapevolezza dei propri mezzi. «Non penso a niente. Ho giocato con i migliori arbitri al mondo e penso che nessuno abbia come obiettivo quello di sfavorire qualcuno».

OPPORTUNITÀ mondiali

Occhiale Trend bicolore
completo di lenti da
vista antigriggio

euro 80,00

Occhiale da vista completo di lenti
antigriggio e antiriflesso

euro 99,00

Occhiale completo di
lenti progressive

euro 125,00

IMPERDIBILI

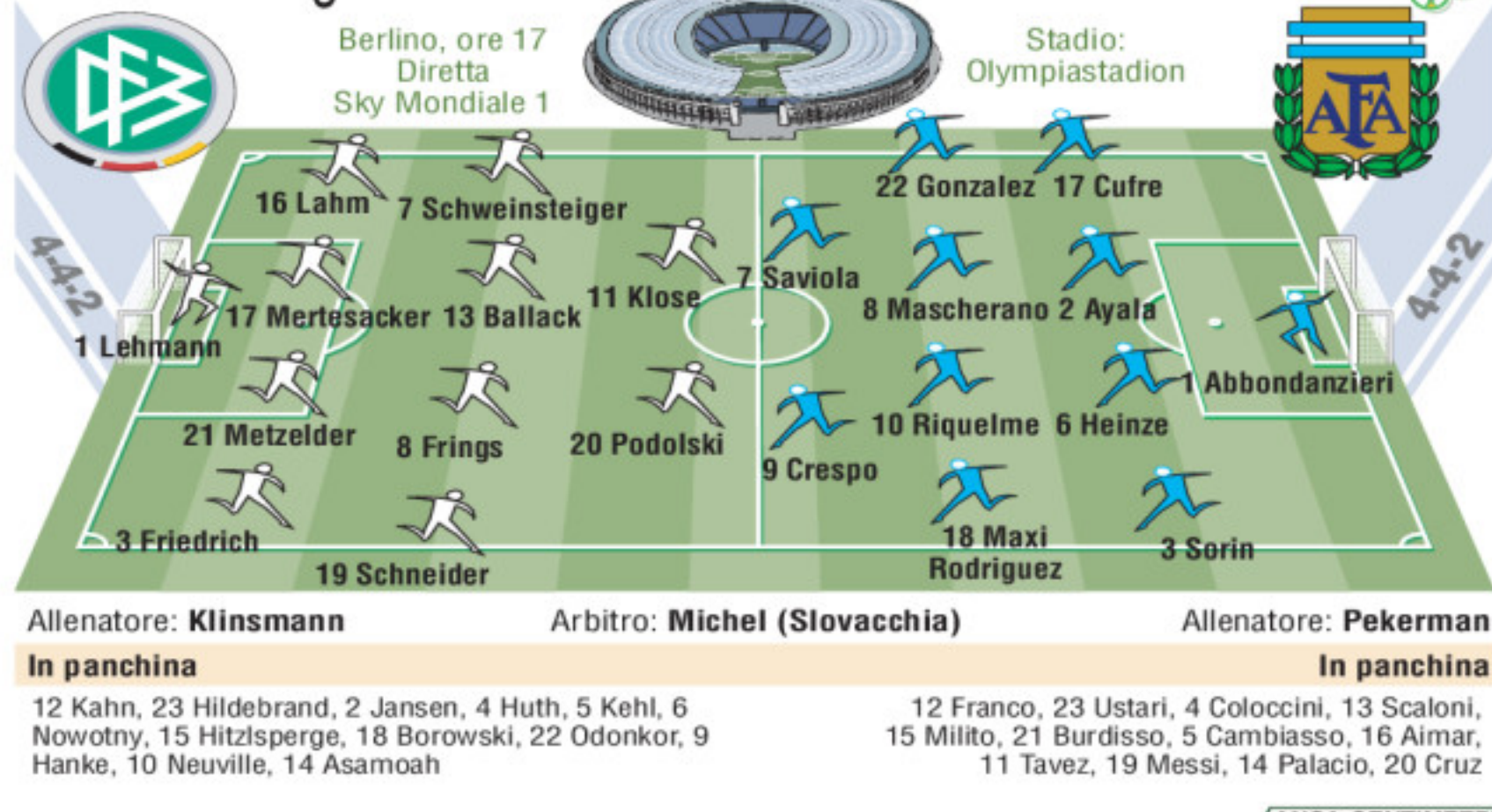
GIORNALFOTO
Trieste - Piazza della Borsa 8 - tel. 040 631515

magazzini Offici
Trieste - Largo Riborgo, 2 - tel. 040 771555

magazzini Offici
Trieste - Via Italo Svevo 14 - tel. 040 367773
APERTO 7 SU 7

magazzini Offici
Torreano di Martignacco (UD) - Via Colaninico, 22 - tel. 0432 410150

Germania-Argentina



Cambiasso mentre realizza il 2-0 con la Serbia Montenegro. La partita è finita con una goleada, 6-0, a favore dei biancocelesti

Tutti d'accordo con Klinsmann il tecnico «psicologo». Ci sono 80 milioni di tedeschi a spingere la squadra. Il portiere Kahn ha avuto parole di elogio per Lehmann

Germania-Argentina, è in gioco la semifinale

Tra i sudamericani c'è la candidatura di Tèvez: non è detto che Crespo-Saviola sarà il tandem offensivo di partenza

BERLINO In Baviera non hanno esitato ad abbattere il povero Bruno. Due colpi di proiettile e l'orso errante, convinto che il trattato di Schengen valesse anche per lui, è finito imbalsamato in un museo di Monaco. La Germania rispolvera antichi istinti guerrieri e dissotterra l'ascia di guerra. O meglio l'arco visto che i giocatori del Wunderteam si sono esercitati con l'arma di Guglielmo Tell. Il bersaglio è grosso. L'Argentina è più lupo che orso. Agile e feroce, cinica e abile. Sfuggente e violenta.

Insomma, non sarà come abbattere un malcapitato plantigrado che, salvo un breve periodo appena uscito dal letargo, si nutre solo di bacche e frutta. La seduta di tiro con l'arco rientra nel metodo di approccio psicologico alle sfide che Klinsmann ha estratto probabilmente da un dvd pescato in una videoteca della California. Il ct domanda la tattica al suo vice ma per spogliato e psicologo fa tutto in casa. Una sorta di Freud del terzo millennio che voleva far giocare la Germania in maglia rossa perché il rosso rende più aggressivi. La Federazione però non gli ha dato carta bianca o meglio lo ha obbligato alla tradizionale muta bianca.

Comunque i fatti stanno dando ragione al ct yankee che oggi a Berlino si gioca l'occasione della vita. La Germania è tutta per lui e anche la stampa si è allineata all'allenatore. Nessuna voce fuori dal coro, gruppo unito e persino il «ribelle»

Kahn ha singhiozzato un paio di parole di elogio per Lehmann. Il Wunderteam è carico. Ci sono ottanta milioni di tedeschi che spingono e anche anonimi maniscalchi del pallone come Mertesacker e Metzelder si sono convinti di essere forti. Merito delle grandi capacità di persuasione del ct psicologo.

«Siamo forti, convinti, decisi - assicura l'ex centravanti di Inter e Sampdoria - essere arrivati tra le prime otto non è un traguardo ma un punto di partenza. Giochiamo in casa, davanti al nostro pubblico, rispettiamo l'Argentina ma non abbiamo paura. Voglio una partenza come contro la Svezia. Voglio una squadra aggressiva dal primo minuto».

Già, l'Argentina non è più quella che ha impallinato la Serbia. Il Messico l'ha riportata sulla terra. Il maestro Pékerman deve riprendere in mano i suoi testi universitari e rispiegare la lezione. O forse deve capirla bene anche lui. E allora l'uomo delle certezze, quello della formazione chiara, non è più così sicuro. Traduzione: non è detto che Crespo-Saviola sarà il tandem offensivo di partenza. Avanza la candidatura Tèvez. L'attaccante del Corinthians è più «cativo» del peso piuma del Siviglia. Segnato da un'infanzia difficile e da una pentola di acqua bollente che gli è finita in faccia da bambino. «Così metto paura agli avversari - dichiara Carlitos - ho voglia di giocare, mi sento bene, sono pronto».

Valentino Beccari

MAXISFIDA



Michael Ballack: con l'Argentina siamo favoriti al 60 per cento

CURIOSITÀ

Cerimonia nel Baden-Württemberg nel paesino natale del ct dei bianchi

Una strada intitolata a Jürgen

BERLINO È stata intitolata a Jürgen Klinsmann una strada di Geislingen an der Steige, il paesino del Baden-Württemberg (Sud Ovest della Germania) dove il ct della nazionale tedesca crebbe e cominciò a giocare al calcio. È stato il sindaco Wolfgang Amann ad apporre ieri la scritta «Jürgen-Klinsmann-Weg» all'inizio della strada che porta a un impianto sportivo, lo stesso nel quale Klin-

smann da piccolo si allenava.

«Siamo una nazione calcistica, abbiamo vinto tre Mondiali e tre campionati europei, è naturale per noi avere come obiettivo la finale». Jürgen Klinsmann ha presentato intanto così, a poco più di 24 ore dal calcio d'inizio, la sfida contro l'Argentina che vale un posto tra le prime quattro del Mondiale. «Ho un grande rispetto per Pékerman e il

Nel primo quarto di finale oggi pomeriggio all'Olympiastadion di Berlino

Si affrontano due team in grande condizione

BERLINO Come una finale: Germania-Argentina, primo quarto di finale del mondiale in programma oggi pomeriggio all'Olympiastadion di Berlino, oppone le due squadre che hanno forse fatto vedere finora il gioco migliore e più spettacolare. E sono in molti a prevedere che chi vincerà oggi tornerà con tutta probabilità a giocare a Berlino per la finale del 9 luglio.

La vigilia della maxisfida

- che si tiene a vent'anni dal trionfo argentino contro i tedeschi nella finale in Messico, e a 16 dalla medesima finale giocata però a Roma e vinta dalla Germania - è stata vissuta sulle ostentazioni di fiducia da ambo le parti. In particolare i tedeschi - che possono contare anche sull'importante appoggio del pubblico - credono nella possibilità di battere i temibili sudamericani.

Per Michael Ballack la

Germania è favorita per 60 a 40 sull'Argentina, mentre il ct Jürgen Klinsmann è assolutamente ottimista e fa leva sui capisaldi del suo credo che consiste in «impegno, aggressività, entusiasmo» - come ha ribadito lo stesso Klinsmann ai giornalisti. «Noi non abbiamo paura, anche se l'avversario si chiama Argentina. Le nostre prestazioni finora hanno dimostrato che non dobbiamo temere niente e nes-

suno», ha osservato Ballack nel briefing quotidiano a Berlino. «Il nostro gioco va benissimo e non cambieremo dall'oggi al domani solo perché di fronte ci sarà Riquelme - ha aggiunto il fuoriclasse della Nationalmannschaft -. Noi ci siamo adattati a vari sistemi di gioco, cosa questa che ci dà una enorme fiducia in noi stessi. Per questo abbiamo una grande chance di passare il turno».

STATISTICHE

La formazione di casa ha vinto cinque volte e pareggiato quattro

Sette successi dei sudamericani

ROMA Sono 16 i precedenti ufficiali tra nazionali maggiori di Germania e Argentina con bilancio che vede 5 successi tedeschi, 4 pareggi e 7 affermazioni argentine. L'ultimo confronto tra le nazionali maggiori dei due paesi, in ordine cronologico, è stata una gara del girone eliminatorio della Confederations Cup 2005, giocata a Norimberga e conclusosi sul 2-2. L'ultima affermazione della Germania coincide con

la finale dei Mondiali di Italia '90, quando i tedeschi si imposero per 1-0 grazie a un rigore di Brehme all'84'.

Differenza reti a leggero vantaggio argentino: 22-23. Quattro i confronti iridati: nel 1958 vittoria tedesca per 3-1 nei gironi, nel 1966 pareggio per 0-0 ancora nei gironi, poi le due finali, quella del 1986 vinta 3-2 dai sudamericani, quella del 1990 con successo tedesco per 1-0.

I precedenti ai Mondiali tra la nazionale tedesca e le selezioni sudamericane sono 16 con un bilancio di 11 successi della Germania, 3 pareggi e 2 sconfitte, entrambe in finale. La prima risale a Messico '86, 2-3 proprio contro l'Argentina avversaria odierna; la seconda è invece riferita a quattro anni fa: 0-2 contro il Brasile. Nell'edizione in corso già un precedente: Germania-Ecuador 3-0, nei gironi di prima fase.

A cura della

Manzoni & C. Pubblicità

VILLA MANIN INTERNATIONAL

EQUITAZIONE • GOLF • MODA

LA GRANDE EQUITAZIONE IN FRIULI DAL 6 AL 9 LUGLIO

Il Villa Manin ringrazia gli sponsor

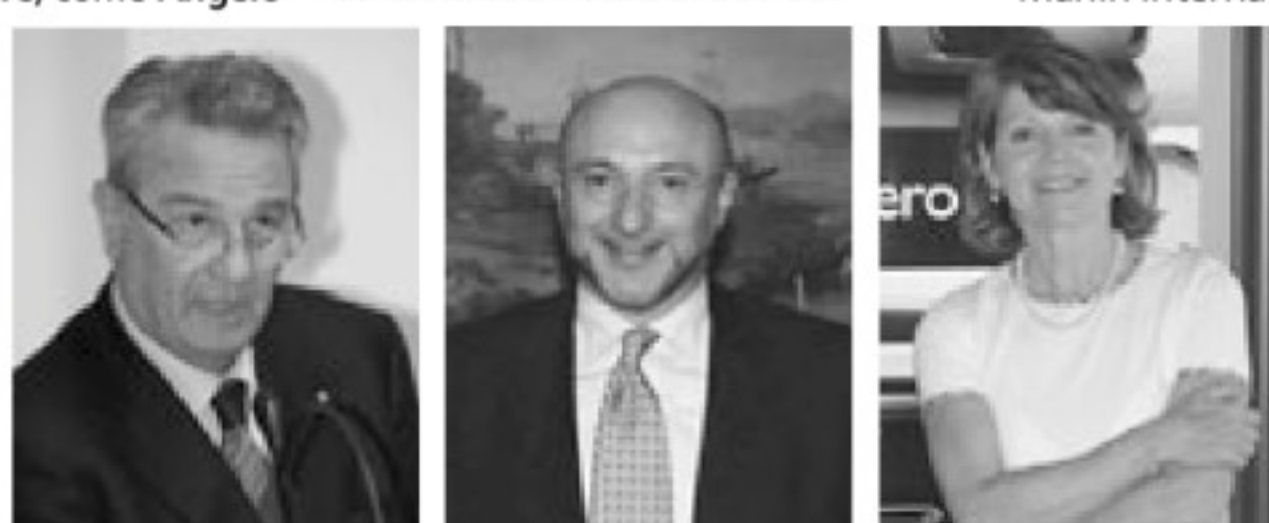
Un evento come quello che si svolgerà dal 6 al 9 luglio a Villa Manin di Passariano non si costruisce dall'oggi al domani. I concorsi equestri vanno programmati un anno prima, fissando date, sostenendo costi, provvedendo all'iscrizione anticipata di almeno 9 mesi. Il solo montepremi (quest'anno passa da 30 mila a 70 mila euro) dà l'idea dello sforzo finanziario, oltre che organizzativo, che richiede un concorso ippico internazionale di salto ad ostacoli a tre stelle (al massimo i concorsi ippici internazionali ne hanno 5) qual è quello che si organizza a Villa Manin. «Lo spirito che anima gli organizzatori - commenta Tommaso Napolione, organizzatore dell'evento - va però oltre il momento sportivo, consapevoli come siamo del forte richiamo dell'evento». Una sfida già accolta da alcuni sponsor istituzionali e privati come l'assessorato regionale alle attività produttive, come Angelo Sette, presidente di FriuliAdria e Susanna Girometta titolare della concessionaria Saab a Udine e Trieste. «Il Fvg - ha detto l'assessore Enrico Bertossi - ha bisogno di eventi di

La residenza dogale cornice di un evento di livello internazionale, occasione di promozione del Fvg

qualità in grado di coinvolgere il più possibile il territorio. Il Villa Manin International, oltre ad animare la più bella villa del Fvg, rappresenta indubbiamente un forte richiamo per un turismo di nicchia di grande qualità quale è quello rappresentato dal mondo dell'equitazione che ben si sposa con le città d'arte, con i prodotti dell'artigianato artistico e con quelli della grande tradizione agroalimentare e vitivinicola che pongono la nostra regione ai vertici mondiali. Sostiene con convinzione l'iniziativa anche

FriulAdria. «Da alcuni anni siamo impegnati nel sostegno di eventi in grado di promuovere l'immagine del nostro territorio su scala nazionale e internazionale - osserva il presidente Angelo Sette -. Un concorso ippico come questo, nella splendida cornice di Villa Manin, rappresenta sicuramente un forte elemento di richiamo». «Per la nostra banca - aggiunge - si tratta di un importante tassello nel quadro di una strategia più ampia condivisa con la Regione». Fra i top sponsor anche Susanna Girometta, titolare della concessionaria Saab, che ha sponsorizzato anche un altro importante evento come il Premio Terzani, una iniziativa che promuove il viaggio nella sua più espressione più alta. «Credo che - spiega Girometta - occorra credere nelle potenzialità di un territorio e il Fvg ne ha molte. Vanno però sostenute nella crescita. Il Villa Manin International potrebbe

davvero diventare l'appuntamento oltre che per il Fvg per un'area più vasta come quella dell'AlpeAdria e in questa ottica noi ci siamo affiancati con la speranza che la pattuglia cresca ulteriormente».



VILLA MANIN INTERNATIONAL 2006

Concorso Ippico Internazionale
International Show Jumping
CSI ***

PASSARIANO DI CODROIPO
UDINE - ITALIA
6-7-8-9 LUGLIO 2006
www.villamanininternational.com

Con il Patrocinio e contributo della Regione Friuli Venezia Giulia



Ospiti di gente unica

SPONSOR



SPORT, SPETTACOLO E TERRITORIO



move your mind

AUTOSALONE GIROMETTA



HOTEL - RISTORANTE

BU PRESTIGIO ALL'OSPITALITÀ

PARLANTI

Ottaviani

con la collaborazione di

ASSOCIAZIONE FRA LE PRO LOCO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

CONFARTIGIANATO

UDINE

DIMENSIONE VERDE

Horse & Pet

Parabon



SPORT

**5 ore DI SOSTA GRATUITA AL SABATO
AL GARAGE ACI DI VIA GENOVA
per tutti i NUOVI associati entro il 30 GIUGNO**

Sede: da LU a VE 8-12.30 / 15-17 • SA 9-12 • tel. 040 393222
Deleg. ACI CLUB: da LU a VE 9-18 • tel. 040 363856

Triestina, il consiglio di amministrazione ha individuato tutte le strategie per la prossima stagione. Fissato il budget

Ragazzi allo stadio con cinque euro

Pressi contenuti per gli abbonamenti, agevolazioni per giovani e nuclei familiari

di Maurizio Cattaruzza

TRIESTE Il progetto Fantinel può finalmente decollare. Il via libera (peraltro scontato) è arrivato dal consiglio di amministrazione della Triestina, dopo una fase di rullaggio e di assestamento di oltre due mesi che è servita per mettere un po' d'ordine in seno alla società. Il piccolo governo alabardato aveva gettato le basi per l'opera di ricostruzione nella prima, pubblica riunione di aprile e ora è passato alla fase operativa. La più delicata. È il momento di dare concretezza a tutti gli iniziati buoni propositi. L'ordine del giorno era così ricco da sembrare una bella zuppa di pesce con crostini annessi, tanto che il nuovo Cda (sei presenti, mancava solo Antonio Manzato) ci hanno messo oltre cinque ore per finirlo facendo in pratica le ore piccole. Alla fine niente pesce, ma tanta carne da maestro Tugliach per una cena tra amici al «C'era una volta». All'ex terzino alabardato e da anni ristoratore non parrà vero di essersi liberato di Tonello che lo scorso autunno aveva fatto un blitz nella sua cucina per verificare come si nutrivano i giocatori.



Stefano Fantinel

BILANCIO Fantinel e i consiglieri hanno esaminato inizialmente il bilancio di previsione che prevede entrate superiori ai 7 milioni. Anche il budget è stato fissato. «Soprattutto se gli incassi saranno pari alle aspettative», osserva il presidente. Abbiamo elaborato un buon programma e chiuso già quattro operazioni di mercato. Ora ci attendiamo un segnale forte da parte dei tifosi». Il vicepresidente Carnelutti si è dato da fare per trovare nuovi sponsor da affiancare ai preesistenti ma la Triestina conta anche di incassare una cifra vicina ai 450 mila euro dalle varie categorie locali dopo il giro compiuto dall'altro vicepresidente Taucer, il quale in maniera molto garbata ha fatto capire a tutti che è venuto il momento di tirare fuori i soldi promessi lo scorso aprile. Per i costi dei giocatori e del personale dovrebbero bastare 5,5 milioni a cui vanno aggiunte tutte le altre spese comprese nel denaro speso sul mercato. Se Fantinel si rivelerà un amministratore oculato alla fine in cassa dovrebbe restare qualche soldino o alla peggio in bilancio sarà pareggio. Pare anche che non

ci siano problemi con la Co-visco (la commissione controllo bilanci). La società alabardata dovrebbe aver inviato tutti i documenti richiesti nei tempi stabiliti anche se un fax bizzoso l'ha messa in difficoltà facendole rischiare di aprire con un puntodi penalizzazione. **PREZZI** La Triestina lancia la campagna-abbonamenti con largo anticipo rispetto agli altri anni. Oggi alle 11 allo stadio Rocco sarà presentata ufficialmente la filosofia è già ben chiara: prezzi più bassi di quasi il 25 per cento per riempire il Rocco riportando allo stadio interi nuclei familiari. La curva costerà 150 euro (130 per i vecchi abbonati), la tribuna Grezar 250. I ragazzi fino ai dodici anni pagheranno un prezzo simbolico di 5 euro per tutto l'anno ma forti agevolazioni sono previsti anche per gli under 16 sempre nell'ambito degli speciali

li pacchetti famiglia. Queste le indiscrezioni, oggi ne sapremo di più. «È una campagna abbonamenti aggressiva, l'hanno preparata con cura mio cugino Marco, Carnelutti e Taucer», anticipa il presidente. **STRATEGIE MERCATO** Tutti d'accordo con il presidente di tenere i pezzi pregiati, ossia Gegè Ros-

si e Davide Marchini a meno di qualche offerta sensazionale che però stenta ad arrivare. Al diesso De Falco resta il mandato di potenziare la squadra, sempre tenendo d'occhio il bilancio. Solo per una punta di grido la società potrebbe fare una piccola follia. **IMMOBILI** Il Cda ha approvato la proposta di vendere la trattoria al Carso di Malchina che Tonello aveva trasformato in foresteria e uno stabile in via Foscolo appartenente sempre alla precedente gestione. I due immobili sono sul mercato (al contrario di Gegè Rossi) e sono già pervenute le prime offerte. Ma il loro valore non copre il buco lasciato da Tonello. Al momento non entreranno nella compagine alabardata altri soci, anche se la porta resta aperta. «Sono molto soddisfatto dei miei consiglieri, sono tutti dei portatori d'acqua che lavorano con entusiasmo. Si è creata una buona squadra in poco tempo», sostiene Fantinel appena rientrato dalla missione milanese con il cartellino di Piovaccari in tasca.

IL PERSONAGGIO

Al centrocampista, appena rientrato dalla Giamaica, è fortemente interessato il Perugia

Briano: «Credo che non mi muoverò da qui»

TRIESTE Il pensiero dell'offerta che la Triestina ha ricevuto dal Perugia, non ha minimamente turbato i sogni di Mauro Briano. Dopo una stagione vissuta pericolosamente e passata in trincea (non dimentichiamo che è uno dei pochi alabardati che si è dovuto digerire la gestione Tonello fin dal primo giorno), il conte di Carmagnola è appena tornato da una meritata vacanza in Giamaica: figuriamoci se per la testa aveva il Perugia o eventuali altre squadre. Anche perché al rompere le righe di fine campionato, nessuno aveva messo in discussione il centrocampista alabardato, e del resto nessuno sembra volerlo fare neppure adesso. Ma, come si è capito finora da questo calciomercato, nessuno appare davvero incredibile, per cui non poteva certo passare inosservata la notizia dell'offerta del Perugia, un interessamento che dall'Umbria confermano. Bri-

no, per ora, resta molto prudente: «Per dire quanto sono sereno, confesso che da quando sono tornato non ho sentito nessuno, non mi sono nemmeno messo a chiamare società, procuratore o altri. Credo che gli interessamenti per un giocatore o comunque tutte le voci del mercato estivo sono nella norma delle cose. Certo, dal punto di vista di un calciatore, se ci sono richieste da altre squadre, anche di certe ambizioni, non può che far piacere: vuol dire che qualcuno sul campo si è dimostrato». Intanto, però, i tifosi si sono subito allarmati: in molti lo reclamano addirittura come vero capitano di questa squadra, e non è un mistero che a Briano ormai sono un po' tutti affezionati. «Ma il legame che i tifosi provano nei miei confronti - spiega il giocatore - è reciproco, anch'io sono affezionato a loro. Però va anche detto che nel calcio di oggi non c'è più nulla di certo: io credo proprio che resterò alla



Mauro Briano

Triestina, ma mettiamo l'ipotesi che domani la società mi chiami dicendomi che mi vorrebbe mandare da un'altra parte perché così da lì arriva un giocatore che alla squadra serve di più: non posso mica mettermi a fare le battaglie, no? Ma credo che diffi-

cilmente qualche società può tirar fuori tanti soldi per un centrocampista, ormai i soldi si spendono solo per gli attaccanti, per il resto il mercato è fatto solo da tanti scambi». Insomma, Briano si sente a tutti gli effetti un giocatore della Triestina, e apprezza gli arrivi di Pesaresi, Pivotto e Corvia. E riguardo a Rossetti, che gioca nel suo stesso ruolo? Qualcuno ha ipotizzato che l'arrivo dell'ex Cesena vada visto proprio nell'ottica di una sua eventuale partenza. «Ma no, non c'è alcun problema - afferma Briano - non si penserà mica che si possa fare un campionato soltanto con me e Allegretti a fare da centrali?». In ogni caso, sottolinea Briano, è molto presto per trarre qualsiasi conclusione: «Non solo il mercato si concluderà appena a fine agosto, ma qui non si sa nemmeno quali e quante squadre ci saranno in serie B. Quindi, per capirci qualcosa, ci vorrà davvero ancora del tempo».

Antonello Rodio

MERCATO

Definito con l'Inter il trasferimento della punta con la formula del prestito con diritto di riscatto

Unione, firma l'attaccante Piovaccari

Perfessionato lo scambio Pagliuca-Rossetti, ora partirà Agazzi

TRIESTE Federico Piovaccari è da ieri un giocatore della Triestina. La trasferta milanese di Franco De Falco ha fruttato il prestito con il diritto di riscatto della metà dell'attaccante da parte dell'Inter. Nell'occasione, il ds alabardato ha anche concordato lo scambio con il Cesena di Luigi Pagliuca in cambio di Lorenzo Rossetti, un'operazione che aveva subito qualche battuta d'arresto negli ultimi giorni ma che è stata definita. **PIOVACCARI** Classe '84, scuola Inter, reduce da una stagione nelle file del San Marino con 12 reti all'attivo, Federico Piovaccari dovrebbe formare il nuovo trio d'attacco assieme a Daniele Corvia e Isah Eliakwu. Un tridente giovanissimo. «Agostinelli vuole giocatori di gamba - spiega De Falco - e Piovaccari è una forza della natura. Corvia è una punta centrale, gli altri due giocatori velocissimi». Un tridente che potrebbe venire assortito con il ritorno di Massimo Borgobello, visto che Dino Fava sembra a un passo dal Genoa all'interno di uno scambio che porterà Dante Lopez al Treviso. «Non dimentichiamoci di Borgobello - conferma De Falco - gli dobbiamo troppo rispetto per



Federico Piovaccari

quello che ha fatto alla Triestina. Anche se non bisogna mai dire mai per quanto riguarda le punte. Intanto abbiamo giovani di belle speranze: quando arrivarai io alla Triestina avevo solo 22 anni». **GRAFFIEDI** Più che il Modenese, a tenere sulle spine la Triestina per Mattia Graffiedi ora è soprattutto il Parma. L'allenatore dei gialloblù Pioli, vorrebbe il giocatore nella sua nuova squadra dopo averlo avuto a Modenese. Il Milan, per la

comproprietà del giocatore, sembrerebbe avere sparato altissimo con i canarini, tanto che ora dovrebbe farsi sotto il Parma, meta gradita anche da Graffiedi. In ogni caso la Triestina non ha perso le speranze per avere il corsaro di Cosenza, tanto che martedì prossimo ci sarà un nuovo incontro tra la dirigenza alabardata e il procuratore del giocatore. Il Milan sarebbe invece già d'accordo di girare Graffiedi alla Triestina. Così come per il centrocampista Patrick Kalambay, il cui arrivo a Trieste è però legato all'affare Graffiedi. Nel caso l'operazione non andasse in porto, per l'esterno mancino di centrocampista Agostinelli punterebbe su Eder Bau e Horacio Erpen: per quest'ultimo è scemata infatti l'ipotesi di un suo passaggio al Sassuolo. Pare sempre più probabile invece la cessione di Fabio Di Venanzio al Frosinone. **ROSSI** Lunedì prossimo e per tutta la settimana il calciomercato si trasferirà all'Hotel Quark di Milano. In quella sede si decideranno definitivamente i destini di Gegè Rossi e di Michele Agazzi. L'Ascoli sembra definitivamente indirizzato verso Gianluigi Pagliuca (per l'ex

azzurro è pronto un contratto da circa 400 mila euro) ma non è escluso che a questo punto non si possa fare avanti l'Empoli, che intanto ha rinnovato il contratto al suo numero 1 Daniele Balli. Nel caso di una offerta considerevole, Rossi potrebbe anche essere ceduto ma l'ipotesi a questo punto pare improbabile. Più concreta invece la soluzione che vedrebbe Gegè Rossi ancora in alabardato ed Agazzi in prestito alla Sambenedettese di Alessandro Calori. «Aspettiamo l'apertura del mercato - spiega De Falco - ma per Rossi non abbiamo certo intenzione di aspettare sino al 31 agosto. Fortunatamente la società non ha obblighi di vendita: se ci sarà una offerta valida, bene, altrimenti Gegè lo teniamo volentieri». **PARTENZE** All'Hotel Quark si cercheranno sistemazioni adeguate per Giovanni Volpato e Umberto Improta, destinati a lasciare la Triestina. Vista la presenza di tutte le squadre di serie C, si cercherà di piazzare anche De Agostini e De Cristofaro alla Pro Patria, mentre Pervicco, Gomez, Villa, Farinelli e Gallovecch sembrano interessare a Rieti, Viterbese e Cassino. Alessandro Ravalico

IN BREVE

Soldi stanziati dalla Regione

Oggi la consegna di 222 mila euro a 28 club regionali

TRIESTE Ventotto società sportive regionali che militano nei maggiori campionati delle rispettive discipline riceveranno oggi i contributi complessivamente sono stati stanziati 222 mila euro destinati al sostegno dell'attività per la promozione dell'immagine del Friuli Venezia Giulia. La cerimonia di consegna è fissata alle ore 15 nel Palazzo della Regione in Via San Francesco a Udine e sarà effettuata dall'Assessore regionale Bertossi e dal Presidente del Coni Fvg Felluga.

Tris a Palermo e Cesena: Aziz e Bolognese in pole

TRIESTE Le Tris di oggi. A Palermo, pronostico base: 5) Aziz dei Fiori. 8) Daniel Jet. 4) Zaratustra Bi. Agg. sist.: 2) Zagarolo. 13) Ethos Blue. 16) Diabolo Blue. A Cesena, pronostico base: 6) Bolognese. 3) Bor Laksmi. 18) Somerset C. Agg. sist.: 11) Zignano d'Oro. 10) Agujon. 12) Zabroz air. Ieri, all'Ippodromo di Enghien (11, 5, 10) 964,42 euro ai 353 vincitori, mentre a Padova (3, 5, 6) 28,59 euro ai 17701 fortunati.

Pallamano Trieste giovanile in trasferta a Barcellona

TRIESTE Tre formazioni giovanili della Pallamano Trieste sono partite per Barcellona, dove disputeranno il prestigioso torneo Granollers Cup. In Spagna, guidate dai tecnici Giorgio Oveglia e Claudio Schina, giocheranno le squadre Ragazzi (classi '94-'95), Allievi ('92-'93) e Cadetti ('90-'91). Al via quintetti provenienti da Belgio, Francia, Norvegia, Islanda, oltre a una rappresentativa della Nigeria e parecchie realtà iberiche.

Basket, finali under 14 Eliminata l'Azzurra Rdr

BORMIO Finisce contro l'ostacolo Fortitudo Bologna la bella favola dell'Azzurra Rdr alle finali nazionali maschili under 14 di basket. I triestini, avanti di un punto a 46 secondi dal termine, si sono arresi a due tiri liberi del felsineo Bonetta per il 94-95 conclusivo. Il bilancio resta comunque molto positivo: Cate-nacci e compagni, infatti, erano riusciti a superare Roma, Milano e Monte di Procida nel girone di qualificazione.

TENNIS

Al collaudato torneo organizzato del Tc Triestino hanno aderito molti classificati. Match combattuti nonostante il grande caldo

Al «Renosto» 143 partecipanti, la spunta Petrini nella categoria over 35

TRIESTE Noto e suggestivo il panorama tennistico che ha circondato questa nuova edizione del «Memorial Renosto» ancora una volta ospitato dal Tennis Club Triestino. Il torneo che richiama sempre più appassionati è diventato un appuntamento fisso e tradizionale del tennis regionale al quale ormai nessun veterano può mancare e da un paio d'anni è entrato anche a far parte del circuito nazionale. È stata una settimana intensa sia dal punto di vista dei match disputati (10 tabelloni per un totale di 143 iscritti), sia per il caldo afoso. Il torneo che ha interessato di più è stato senza ombra di dubbio l'over 35 maschile che ha visto la partecipazione di diversi giocatori tuttora classificati ed impegnati nei

vari tornei regionali. Alla fine l'ha spuntata ancora una volta il giocatore biancoverde Pierfrancesco Petrini, che in finale si è sbarazzato abbastanza agevolmente del suo compagno di circolo e testa di serie numero uno Lorenzo Dambrosi, a dimostrazione del suo ottimo stato di forma. Nell'over 40 vittoria, come da pronostico, per Giuseppe Granzotto che si è imposto con estrema facilità su tutti gli avversari incontrati lungo il suo cammino ed in finale non è dovuto nemmeno scendere in campo per il ritiro di Diego Ziodato, infortunatosi in mattinata. Nell'over 45 vittoria a sorpresa di Aldo Poduie che in semifinale ha eliminato la testa di serie numero due Fabio Zebocchin prima di affrontare in finale Roberto

Maracich a sua volta autore dell'eliminazione della testa di serie numero uno Luigi Coletta. Finale scontata nell'over 60 con la vittoria di Fulvio Cressi su Silvano Cucchi, mentre nell'over 65 tutto secondo pronostico con la vittoria di Antonio Rossi su Giuseppe Diana. Il torneo di doppio maschile è stato vinto dalla coppia Cavicchioli/Vigolo in finale su Mezzavilla/Nardini. Per quanto riguarda l'over 40 femminile nulla di nuovo e per l'ennesima volta si sono trovate di fronte Cirilla Devetti e Daniela Padoani, che come al solito hanno dato vita ad un incontro intenso fatto di scambi lunghissimi e conclusosi dopo più di tre ore con la vittoria della giocatrice della Libera. Lavinia Novi-Ussai

I RISULTATI

Over 35 maschile: Semifinali: L. Dambrosi b. S. Franco 6-2 6-4, F. Petrini b. M. Tognon 6-2 7-5. Finale: F. Petrini b. L. Dambrosi 6-1 6-3. **Over 40 maschile:** Semifinali: G. Granzotto b. E. Anthony 6-1 6-0, D. Ziodato b. F. Franzin 6-3 6-3. Finale: G. Granzotto b. D. Ziodato n.d.p.r.g. **Over 45 maschile:** Semifinali: F. Maracich b. L. Coletta 4-6 7-5 1-0 rit, A. Poduie b. F. Zebocchin 7-6 6-4. Finale: A. Poduie b. R. Maracich 6-3 6-2. **Over 50 maschile:** Semifinali: M. Meroi b. S. Lavia 4-6 7-6, L. Tagliapietra b. C. Giorgi 6-2 6-1. Finale: L. Tagliapietra b. M. Meroi 6-3 4-6 6-1. **Over 55 maschile:** Semifinali: M. Vigolo b. P. Schneider 6-1 6-1, T. Guadalupi b. L. Baradel 6-4 6-7 6-2. Finale: M. Vigolo b. T. Guadalupi 7-5 4-6 7-5.

Over 60 maschile: Semifinali: F. Cressi b. G. Giadrossi 6-1 6-2, S. Cucchi b. L. Coletta 6-2 6-1. Finale: F. Cressi b. S. Cucchi 6-1 6-3. **Over 65 maschile:** Semifinali: A. Rossi b. A. Salvo 6-1 6-3, G. Diana b. B. Struggia 6-2 6-4. Finale: A. Rossi b. G. Diana 6-4 6-1. **Doppio maschile** semifinali: Mezzavilla/Nardini b. Meroi/Colla n.d., Cavicchioli/Vigolo b. Cressi/Zebocchin 6-2 6-2. Finale: Cavicchioli/Vigolo b. Mezzavilla/Nardini 7-5 6-2. **Ladies Over 40** Semifinali: D. Padoani b. C. Volpe 6-0 6-2, C. Devetti b. G. Matievich 6-1 6-1. Finale: D. Padoani b. C. Devetti 7-5 6-1. **Ladies Over 50:** Finale: M. Marchesi b. L. Tius 6-3 6-0.

VELA Domenica di fronte a Grignano il memorial Furio Girometta, prova in solitario di 15 miglia riservata agli scafi Open regata e crociera

Carnia e Grado ai primi posti verso Messina

Nei pressi dell'arrivo i team del Giro dovranno confrontarsi con le insidie tattiche dello Stretto

TRIESTE Carnia in testa e Grado quarta nella regata lunga Castellammare di Stabia-Messina: il rilevamento a circa metà regata è di ieri pomeriggio, dopo il passaggio di fronte all'isolotto di Cirella. La prova dovrà essersi conclusa entro le sei di questa mattina, e gli equipaggi saranno arrivati in porto in condizioni di particolare stanchezza. Per tutta la prima parte della prova, nella giornata di ieri, le condizioni meteo non sono state clementi con i regatanti, che hanno trovato una lunga bonaccia, che ha abbassato la media di navigazione fino a tre nodi, con un caldo torrido. Al cancello, ieri pomeriggio, la flotta è arrivata divisa in tre gruppi: nel gruppo di testa insieme a Carnia Cometal, si è presentato Riva del Garda Moinet Prosecco con Stefano Spangaro al timone, e CastelSanPietro-Terme.

Vittima della bonaccia, subito dopo Punta Campanella, ha perso terreno invece l'equipaggio delle Fiamme Gialle, che aveva iniziato bene la regata, ma poi si è trovato nel centro della flotta. Tra gli equipaggi di non professionisti, continua invece a dimostrarsi grintosa Rosignano Marittimo Solvay Bicarbonato, ma la vera rivelazione - a detta degli stessi organizzatori della manifestazione - resta Carnia Cometal che continua a navigare nelle prime posizioni. Un'ora prima del passaggio al cancello, ieri pomeriggio, le condizioni di bonaccia si sono interrotte ed è cambiato il vento spirando da Nord Ovest, che ha permesso alle barche di navigare con una velocità di circa sei nodi.

Proprio l'aumento del vento ha convinto gli organizzatori della manifestazione a non bloccare la regata al cancello, ma di far-

la proseguire fino a Messina, dove i team del Giro dovranno confrontarsi, proprio nei pressi dell'arrivo, con le insidie tattiche dello Stretto.

MEMORIAL

Quindici miglia in solitario, per ricordare Furio Girometta. Si svolge domenica la terza edizione di una delle poche regate per soli timonieri che si disputano in Golfo, dedicata agli scafi Open regata e crociera. L'appuntamento è alle 11, di fronte a Grignano, sperando in condizioni meteo più clementi del solleone di domenica scorsa, che hanno obbligato la stessa società a rinviare il trofeo Santi, regata d'altura che ha visto una ventina di equipaggi dondolarsi nel Golfo con un caldo torrido in attesa di un vento mai arrivato.

Il memorial Girometta gode al momento di previsioni meteo più fauste, e attende, come ogni anno, un buon numero di timonieri che puntano a confrontarsi uno contro l'altro senza l'aiuto dei rispettivi equipaggi.

La regata si disputa su un percorso a triangolo, per una lunghezza totale di 15 miglia: non poco, quando un solo velista deve contemporaneamente badare a vele, timone e manovrare. Sono ammessi i timonieri automatici per questioni di sicurezza, ma ben poco fanno di fronte alla bravura necessaria a manovrare da soli in una regata, dove la tattica necessita di continui mutamenti della rotta. Sarà, come ogni anno, una lotta difficile, ma ricca di soddisfazioni, e anche di premi: la sera, infatti, nella sede della Società nautica Grignano è in programma una premiazione che assomiglia più una lotteria, e mette in palio attrezzatura nautica di valore tra gli iscritti, per premiarli della grande prova.

fr. c.



Grado, vincitrice martedì del bastone a Castellammare

CICLISMO

Sarebbero emersi i nomi anche di 22 atleti iscritti alla «Grande boucle»

Bufera doping sul Tour de France

STRASBURGO Su Strasburgo soffia vento di bufera doping. Arriva dalla Spagna. La «perturbazione» si è formata a maggio, durante il Giro d'Italia. Fu la radio Cadena Ser la prima a raccontare gli esiti della «Operazione Puerto»: la scoperta di una centrale per il doping ematico a Madrid, gli arresti del dottor Fuentes e dello «storico» ds Manolo Saiz, il sequestro di centinaia di sacche di sangue e di ingenti quantità di prodotti dopanti. In un mese e mezzo la Guardia Civil è riuscita a decifrare il codice con cui venivano mascherati i veri nomi

degli atleti trattati da Fuentes. E ieri la stessa radio ha affermato che nella lista di 56 corridori (58 secondo altre fonti di stampa spagnole) ci sono i nomi di Ivan Basso e Jan Ullrich. «Parlerò con i miei avvocati della faccenda, ma solamente dopo il Tour de France. Da adesso penso esclusivamente alla corsa». Si è limitato a dire il tedesco tramite il portavoce della squadra, Christian Frommert. «È la stessa storia di un mese fa. Non rispondo sulle «voci» ha detto la maglia rosa, che già durante il Giro d'Italia aveva seccamente smentito di essere mai stato cliente del dottor Fuentes.

ATLETICA

Stamane al polo natatorio la consegna dei pettorali ai top runner

Corsa by night per le vie del centro

TRIESTE Il IV Trofeo Corri Trieste-Mickey'Srun è pronto a partire. Questa mattina alle 11 nella Sala congressi del polo natatorio si svolgerà la tradizionale cerimonia della consegna dei pettorali ai «top runner», domani sera il via alla corsa vera e propria.

La gara, organizzata dalla Promorun Trieste e dagli Amici del Tram di Opicina, sponsorizzata dalla Provincia e dal Comune di Trieste, dalla Banca Popolare FriulAdria e dalla Mizuno, partirà alle 20 di domani da piazza Verdi con la sua prima batteria riservata a donne e master. A seguire alle 20.30 la seconda batteria e alle 21 la Mickey'Srun riservata al fior fiore della corsa su strada internazionale.

Un infortunio subito nei giorni scorsi ha privato della manifestazione Denis Curzi, vincitore della Trevi Marathon 2005, prontamente sostituito alla partenza dagli organizzatori da Migidio Bourifa, il bergamasco-magrebino che lo scorso anno aveva vinto al



Giacomo Leone

Maratona d'Europa di Trieste prima di gareggiare sulla 42 chilometri dei campionati mondiali di Helsinki. Assieme a Bourifa sono invece confermati al via il triestino Michele Gamba, il vincitore della New York City Marathon '96 e campione uscente Giacomo Leone, Ruggero Pertile, France-

sco Ingargiola e Ottavio Andriani, tutti atleti azzurri in predica di partecipare ai prossimi europei di Göteborg.

È segnalato in arrivo a Trieste anche il keniano Fred Koskei che vanta un personale di 13 minuti e 5 secondi sui 5000, mentre la triestina Valentina Tauceri, dopo la vittoria della scorsa edizione, pare intenzionata a lanciarsi nuovamente sulle strade di casa in occasione del Trofeo Corri Trieste.

L'anello di un chilometro da ripetersi 5 volte per un totale di 5000 metri, toccherà piazza dell'Unità d'Italia, le vie dell'Orologio e Pozzo del Mare, via del Teatro Romano, corso Italia, piazza della Borsa per ritornare al traguardo di piazza Verdi.

Un tracciato che sarà ripreso dalle telecamere di RaiSat che trasmetterà la manifestazione in differita e che sarà momentaneamente e parzialmente chiuso al traffico per permettere il regolare svolgimento della corsa.

al. rav.



Ivan Basso

dre al completo) i corridori che risultassero ufficialmente inseriti nella lista redatta dalla Guardia Civil spagnola. Corridori che, secondo la legge attualmente in vigore in Spagna, sarebbero solo testimoni della inchiesta pena-

Basso: «Non rispondo alle voci. Mai stato cliente del dott. Fuentes»

le. Il cui titolare, il giudice Antonio Serrano del «Juzgado de Instrucción número 31» di Madrid, ha annunciato che tra il 20 e 21 luglio comincerà a interrogare i cinque imputati (oltre a Fuentes e Saiz, l'ematologo Merino Batres, il direttore tecnico Ignacio Labarta e il ciclista Mtb Alberto Leon).

Il problema è che stando alle indiscrezioni che circolano sarebbero complessivamente 22 i «clienti» di Fuentes iscritti al Tour. E gli organizzatori per coerenza dovrebbero regolarsi come fecero due anni fa, quando escludero Di Luca, Casagrande e Zanini per le notizie di polizia giunte dall'Italia.

La Grande Storia della Canzone Italiana.

Ogni pezzo un'emozione.

Tutto il meglio della canzone italiana dagli anni '30 ad oggi in 10 preziosi cofanetti.

Il Piccolo presenta un evento musicale unico: La Grande Storia della Canzone Italiana, un viaggio lungo settant'anni sulle note, tutte italiane, dei ricordi e delle emozioni. Da Domenico Modugno a Paolo Conte, da Mina a Giorgia, da Lucio Battisti a Vasco Rossi, da Gino Paoli a Francesco Guccini, da Caterina Caselli a Fabrizio De André, da Patty Pravo a Zucchero, e tanti altri ancora. In 10 preziosi cofanetti, tutti con doppio CD, i migliori pezzi della nostra musica dagli anni '30 ad oggi.

Nel primo cofanetto «Le Origini: dagli anni '30 agli anni '50» i grandi classici del passato: *Ba Ba Baciarmi Piccina, Parlami d'amore Mariù, Eri piccola così, Tu vuò fa l'americano, Mille lire al mese, Grazie dei fiori, Tintarella di luna* e molte altre indimenticabili canzoni. 44 brani da ascoltare, rivivere e ricordare.

DOPPIO CD. IN REGALO il pratico cofanetto raccoglitore.



È in edicola il primo cofanetto «Le Origini: dagli anni '30 agli anni '50».
A richiesta con Il Piccolo a soli 10,90 euro in più.

IL PICCOLO



FADALTI

sempre più casa anche a Trieste

24 centri per l'edilizia, 400 collaboratori, decine di migliaia di articoli selezionati, oltre 35.000 m² di esposizione, le migliori marche insieme alle più note, un'autorevolezza tecnica e produttiva risultato della ricerca, di 45 anni di lavoro e di presenza nei cantieri e nelle nostre case.

TRIESTE Androna Campo Marzio, 4/A tel. 040 304 119 fax 040 300 233

SAN DORLIGO DELLA VALLE Via Josip Ressel, 9 tel. 040 282 1132 fax 040 282 3308

SACILE /PN DIREZIONE CENTRALE V.le S. Giovanni del Tempio, 12 tel. 0434 789 911 fax 0434 734 934
info@fadalti.it www.fadalti.it

**Materiali per l'edilizia, Pavimenti, Rivestimenti, Idro-termo-sanitaria,
Stufe e caminetti, Solai e legname**

24^h

Sacile, Pordenone, Spilimbergo, Prata, Santa Giustina, Cencenighe Agordino, Forno di Zoldo, Ponte nelle Alpi, Vittorio Veneto, San Vendemiano, Pianzano, Oderzo, Vedelago, Trieste, San Dorligo della Valle, Udine, Tarvisio, Venezia Castello Sant'Antonin, Venezia Castello San Lio, Treporti, Lido di Jesolo, San Donà di Piave, Fossalta di Portogruaro, Croazia-Zagabria Lucko